

Fondazione Città di Senigallia

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA <molivi@credem.it>
Inviato: martedì 12 gennaio 2021 08:33
A: direttore@fondazionecittadiseningallia.it
Oggetto: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM
Allegati: image001.jpg

Buongiorno Francesco
come da accordi fono di ieri
invio la presente per richiedere seguente documentazione

- atto costitutivo
 - statuto
 - ultima perizia disponibile

 - provvisorio al 30/09/2020 o piu recente
 - bilancio al 30/04/2020
 - bilancio al 30/04/2019
 - bilancio al 30/04/2018

 - copia contratto in essere Regione Marche
 - delibera regionale per 20 posti 'cure intermedie'
- e aggiornamento delibera per 17 posti RSA

In calce sono riportati i miei riferimenti

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica
potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa*



Marco Olivi
Sviluppo Small Business
Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054
Tel: +39 071 7924920
Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117
60019 Senigallia AN
www.credem.it



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

*Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.*

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chriptomographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

*Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.*

Da: Direttore <direttore@fondazionecittadiseningallia.it>
Inviato: lunedì 18 gennaio 2021 18:42
A: 'Marco Olivi - Credito Emiliano SpA'
Oggetto: R: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM
Allegati: Atto notarile trasformazione in Fondazione (compresso per invio email).pdf; Statuto Fondazione Città di Senigallia.pdf; Stima_beni_San_Marcello_e_Morro_D'Alba.pdf; 11)_Scan_Del_29_del_19.09.20_Assestamento_Prev_2020.pdf; 08)_Scan_Del_n_28_del_19.09.2020_Consuntivo_2019.pdf; 22)_Scan_Del_n_16_del_25.07.19_Bil_Consunt_2018.pdf; 03) F.TO_Del_n_23_del_31.05.2018_Bilancio_consuntivo_anno_2017.pdf; 36.1)_Decreto_n_312_18.11.2019_Accreditamento_Cure_Intermedie.pdf; DD 41AUT del 26.11.2020.pdf; 48)_Convenzione_RP_anno_2019_e_2020_F.to.pdf

Priorità: Alta

Buona sera,
invio in allegato la seguente documentazione:

- 1) Atto costitutivo (atto notarile di trasformazione in Fondazione con stima patrimoniale);
- 2) Statuto;
- 3) Stima beni San Marcello e Morro D'Alba;
- 4) Delibera n. 29 del 19.09.2020 - Bilancio assestamento previsionale 2020;
- 5) Delibere bilanci consuntivi anni 2019, 2018 e 2017 (il consuntivo anno 2020 dovrà essere deliberato entro aprile 2021);
- 6) Delibera Regione Marche accreditamento Cure Intermedie;
- 7) Delibera Regione Marche accreditamento RSA;
- 8) Convenzione in essere con ASUR Marche come Residenza Protetta per Anziani.

Resto in attesa qualora dovesse servire altro.
Cordialmente.

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Città di Senigallia"

(www.fondazionecittadiseningallia.it)

Tel. 071.60.294 – Fax 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadiseningallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – Partita IVA: 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [mailto:molivi@credem.it]

Inviato: martedì 12 gennaio 2021 08:33

A: direttore@fondazionecittadiseningallia.it

Oggetto: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Buongiorno Francesco
come da accordi fono di ieri
invio la presente per richiedere seguente documentazione

- atto costitutivo
- statuto
- ultima perizia disponibile

- provvisorio al 30/09/2020 o più recente
 - bilancio al 30/04/2020
 - bilancio al 30/04/2019
 - bilancio al 30/04/2018
-
- copia contratto in essere Regione Marche
 - delibera regionale per 20 posti 'cure intermedie'
- e aggiornamento delibera per 17 posti RSA

In calce sono riportati i miei riferimenti

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica
potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa*



Marco Olivi
Sviluppo Small Business
Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054
Tel: +39 071 7924920
Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117
60019 Senigallia AN
www.credem.it



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with cryptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.

Dott. ssa GIUSEPPINA RECCHIA
NOTAIO

Repertorio n. 14509

Raccolta n. 5554

TRASFORMAZIONE DI ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA BENEFICA (I.P.A.B.) IN FONDAZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE REGIONALE DELLE MARCHE N. 5/2008 IN ESECUZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONE MARCHE N. 2 DEL 27 GENNAIO 2009

REPUBBLICA ITALIANA

24 novembre 2011

L'anno duemilaundici, il giorno ventiquattro del mese di novembre, alle ore sedici e quindici.

In Senigallia, nel mio studio.

Avanti a me Avv. Giuseppina Recchia, Notaio in Senigallia, con studio in Via F.lli Bandiera n. 81, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Ancona, è presente il dottor

GUZZONATO MICHELANGELO, nato a Desio (MI), in data 11 aprile 1955, residente a Senigallia (AN), Viale IV Novembre n. 42, il quale dichiara di intervenire al presente atto, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "**CASA PROTETTA PER ANZIANI**" con sede in Senigallia (AN) Via Pisacane n. 32, Codice Fiscale 83000350427, ente pubblico ex Legge n. 6972 del 17 settembre 1890 e riconosciuto con Decreti del Presidente della Regione Marche nn. 16450 e 16451 del 20 aprile 1984, domiciliato per la carica presso la suindicata sede sociale.

Il Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale e poteri io Notaio sono certo, agendo nella rilevata qualità, mi richiede di redigere il Verbale del Consiglio di Amministrazione, qui riunito, della suddetta "**CASA PROTETTA PER ANZIANI**" per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) trasformazione della "**CASA PROTETTA PER ANZIANI**" in Fondazione, ai sensi della Legge Regionale n. 5 del 26 febbraio 2008 e s.m.i. e del successivo Regolamento Regionale di attuazione n. 2 del 27 gennaio 2009;
- 2) approvazione nuovo testo dello Statuto;
- 3) conferimento dei poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione per il riconoscimento giuridico.

E mi invita a far constare da pubblico verbale le risultanze del Consiglio di Amministrazione e le delibere che lo stesso è per adottare.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza per designazione unanime degli intervenuti di cui appresso, il Comparente, Presidente del Consiglio di Amministrazione signor **GUZZONATO MICHELANGELO**.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente constatato che:

la presente riunione è stata regolarmente convocata, per questo giorno, ora e luogo, nei termini e nelle forme previsti dallo statuto, mediante invito scritto consegnato al

Registrato a Senigallia
il 16/12/2011
al n.3462 Serie 1/A
esatti € 393,00

Trascritto alla C.R.R. II.
di ANCONA il 16/12/2011
al n.26163 R.G.
al n.17071 R.P.
Esatti € 258,00



domicilio di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, in data 18 novembre 2011 prot. 1301;

- su numero 7 (sette) membri del Consiglio di Amministrazione, sono legittimamente intervenuti in proprio numero 6 (sei) membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

- esso componente GUZZONATO MICHELANGELO - Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- SALVIONI FERDINANZO, cittadino italiano, nato a Senigallia (AN) in data 22 gennaio 1943, residente a Senigallia (AN), Via Verdi n. 81/A - Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- CANTI STEFANO, cittadino italiano, nato a Senigallia (AN) in data 26 dicembre 1986, residente a Senigallia (AN), Via Canaletto n. 38 - Consigliere;

- MUZI MARIA ANTONIETTA, cittadina italiana, nata a Senigallia (AN) in data 6 luglio 1948, residente a Senigallia Via Raffaello Sanzio n. 203 - Consigliere;

- BACCHIOCCHI ANDREA, cittadino italiano, nato a Senigallia (AN) in data 7 aprile 1967, residente a Senigallia (AN), Strada Provinciale Corinaldese - Grazie n. 80/B - Consigliere;

- CORINALDESI DANIELE, cittadino italiano, nato a Senigallia (AN) in data 6 gennaio 1963, residente a Senigallia (AN), Via G. Brodolini n. 19 - Consigliere;

- l'altro Consigliere BEDINI MAURO è assente giustificato, avendo provveduto a comunicare al Presidente con lettera del 19 novembre 2011 la sua impossibilità ad intervenire alla presente riunione e la sua volontà di accettare tutte le deliberazioni che il Consiglio sta per adottare;

- nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

DICHIARA

Validamente costituito il Consiglio di Amministrazione ed idoneo a deliberare sui vari punti all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale essendo presenti sei consiglieri su sette e quindi più della maggioranza dei componenti il Consiglio, e di aver accertato con esito positivo l'identità e la legittimazione dei presenti; pertanto, apre la discussione sull'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente, il quale inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, che viene trattato unitariamente, esponendo le motivazioni per le quali è opportuno trasformarsi in Fondazione, sulla base delle indicazioni della Regione Marche, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 10 Legge 8 novembre 2000 n. 328, integrato dal Decreto Legislativo 4 maggio 2001 n. 207, recepito dalla Legge Regionale n. 5 del 26 febbraio 2008 e s.m.i. e del successivo Regolamento Regionale di attuazione

n. 2 del 27 gennaio 2009.

A tal fine ripercorre tutte le varie fasi del procedimento che hanno portato alla decisione di trasformarsi in Fondazione di diritto privato e ricorda che tale trasformazione è stata approvata con deliberazione del consiglio comunale del Comune di Senigallia n. 51 del 28 aprile 2011, cui è seguito protocollo di intesa tra lo stesso ente e la Casa protetta per Anziani stipulato in data 31 maggio 2011 Protocollo di Intesa, ai sensi delle Legge Regionale n. 5 del 26 febbraio 2008.

A seguito della suddetta trasformazione la "CASA PROTETTA PER ANZIANI" assumerà la seguente denominazione: Fondazione "CITTA' DI SENIGALLIA" e perseguirà le finalità originarie proprie dell'I.P.A.B. trasformata consistenti nell'offerta di interventi assistenziali e servizi sociali a favore delle persone anziane e/o disabili ed in particolare a favore di quelle in stato di non autosufficienza psichica e/o fisica, nonché tutte le altre finalità specificate nello statuto. Il presidente, quindi, illustra il contenuto dello statuto che si intende adottare e invita i presenti a deliberare in merito a quanto contenuto nell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONI

Chiusa la discussione, udito quanto esposto dal Presidente e preso atto delle illustrazioni fornite, il Consiglio di Amministrazione della "CASA PROTETTA PER ANZIANI" all'unanimità, con voto espresso a voce delibera:

- a) di trasformare la "CASA PROTETTA PER ANZIANI" in Fondazione, la quale assumerà la denominazione di "CITTA' DI SENIGALLIA", con sede in Senigallia (AN), Via Pisacane n. 32. Si dà atto che il patrimonio della trasformata Fondazione ammonta ad euro 52.417.124,75, come risulta dalla documentazione bancaria che si allega al presente atto sotto la lettera "A", nonché dalla perizia giurata davanti al Cancelliere del Tribunale di Ancona - Sezione distaccata di Senigallia, dal geom. Santino Castoldi in data 10 giugno 2011, Cron. 50213 che, in copia si allega al presente atto sotto la lettera "B", integrata con perizia giurata davanti al Cancelliere del Tribunale di Ancona - Sezione distaccata di Senigallia, dal geom. Santino Castoldi in data 23 giugno 2011, Cron. 50235 che, in copia si allega al presente atto sotto la lettera "C";
 - b) di approvare il nuovo testo dello statuto, nella sua formulazione aggiornata e sopra illustrata che, previa lettura datane al comparente e ai consiglieri da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "D";
 - c) di conferire al Presidente signor GUZZONATO MICHELANGELO, tutti i poteri all'uopo necessari al fine di ottenere il riconoscimento giuridico presso la Regione Marche, senza che si possa eccepire carenza od indeterminatezza di poteri.
- Il Presidente dichiara, altresì, che dalla data della

relazione peritale e successiva integrazione, entrambe come sopra allegate al presente atto, non sono intervenute modificazioni sostanziali al valore del patrimonio dell'ente. Si consente, inoltre, che vengano esperite tutte le pratiche e le formalità dirette a conseguire l'intestazione sotto la nuova denominazione di FONDAZIONE "CITTÀ DI SENIGALLIA" dei depositi, concessioni, contratti, ordinativi, autorizzazioni, conti e di ogni partita presso enti pubblici e privati e presso terzi in genere, attualmente a nome della "CASA PROTETTA PER ANZIANI" di Senigallia.

Il Presidente a seguito del riconoscimento giuridico della Fondazione "Città di Senigallia", dichiara di autorizzare le volture di tutto quanto intestato alla "CASA PROTETTA PER ANZIANI", nonché la voltura e la trascrizione del presente atto, con esonero per i competenti uffici e per i Funzionari preposti e per il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni ingerenza e responsabilità al riguardo.

In particolare si dà atto che sono di compendio della predetta Fondazione i seguenti beni immobili:

1) porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN), Via Portici Ercolani, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 9, mappale 225,

- sub. 4, come laboratorio al piano terra, avente accesso dal civico n. 2 di Via Portici Ercolani, categoria C/3, classe 5, mq 198, rendita Euro 480,62;

- sub. 8 e mappale 855 (graffati, come edificio ai piani terra e primo, avente accesso dal civico n. 2 di Via Portici Ercolani, categoria B/1, classe 3, metri cubi 1.690, rendita euro 1.221,94;

- sub. 9, come locale commerciale al piano terra, avente accesso dai civici nn. 6-7 di Via Portici Ercolani, categoria C/1, classe 4, mq 37, rendita Euro 766,27;

2) porzione di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN), Via Cellini n. 1/E, descritta al Catasto dei Fabbricati, al foglio 5, mappale 311, come edificio ai piani terra e primo, categoria B/1, classe 2, metri cubi 5.619, rendita euro 3.482,38;

3) porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN), tra la Strada per Scapezzano e la Via Benvenuto Cellini, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 5,

- mappale 77, sub. 9 (ex sub 2), come edificio al piano terra, avente accesso dal civico n. 1/A di Via Benvenuto Cellini, categoria A/3, classe 5, vani 4,5, rendita euro 302,13;

- mappale 77, sub. 3, come casa di cura al piano terra, avente accesso dal civico n. 1/A di Via Benvenuto Cellini, categoria B/2, classe U, metri cubi 787, rendita euro 853,55;

- mappale 77, sub. 10 (ex sub 4), come edificio ai piani seminterrato, terra e primo, avente accesso dal civico n. 1/A di Via Benvenuto Cellini, categoria B/2, classe U, metri cubi

2.779, rendita euro 2.471,21;

- mappale 77, sub. 5, come locale commerciale al piano seminterrato, avente accesso dal civico n. 1/A di Via Benvenuto Cellini, categoria C/1, classe 4, mq 79, rendita euro 1.636,08; il tutto con B.C.N.C. identificati al foglio 5, mappale n. 77 sub 6, 7 e 8;

4) porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN) tra Via Carlo Pisacane e Via Gherardi, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 9, mappale 242,

- sub. 25 (ex sub 10), come locale commerciale ai piani seminterrato e terra, avente accesso dal civico n. 32 di Via Carlo Pisacane, categoria C/1, classe 4, metri quadrati 351, rendita euro 7.269,18;

- sub. 26 (ex sub 11), come locale commerciale al piano terra, avente accesso dal civico n. 32 di Via Carlo Pisacane, categoria C/1, classe 4, metri quadrati 133, rendita euro 2.754,42;

- sub. 12, come edificio al piano primo, avente accesso dal civico n. 32 di Via Carlo Pisacane, categoria B/5, classe 2, metri cubi 2.488, rendita euro 2.055,91;

- sub. 13, come deposito al piano secondo, avente accesso dal civico n. 32 di Via Carlo Pisacane, categoria C/2, classe 6, mq 500, rendita euro 981,27;

- sub. 14, come deposito piano terra, avente accesso dal civico n. 3 di Via Gherardi, categoria C/2, classe 8, mq 27, rendita Euro 73,90;

- sub. 18, come ufficio al piano terra, avente accesso dal civico n. 32 di Via Carlo Pisacane, categoria A/10, classe 3, vani 1,5, rendita euro 426,08;

- sub. 19, come ufficio al piano terra, avente accesso dal civico n. 32 di Via Carlo Pisacane, categoria A/10, classe 3, vani 7,5, rendita euro 2.130,38; A.C. mappale n. 676;

- sub. 20, come ufficio al piano terra, avente accesso dal civico n. 32 di Via Carlo Pisacane, categoria A/10, classe 3, vani 5,5, rendita euro 1.562,28; A.C. mappale n. 676;

5) l'intera proprietà superficiaria nonchè i diritti di 3.640/4727 (tremilaseicentoquaranta

quattromilasettecentoventisettesimi) della proprietà per l'area sulle porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN) Via Benvenuto Cellini n. 1, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 5,

- mappale 312, come ospizio ai piani seminterrato, terra, primo e secondo, categoria B/1, classe 2, metri cubi 7.536, rendita euro 4.670,44;

- mappale 2711, come area urbana al piano terra, della superficie di metri quadrati 35;

6) porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN) Frazione Cesano, Strada Seconda n. 226, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 2, mappale 1116,

- sub. 32, come appartamento al piano terzo, categoria A/3,



classe 6, vani 2,5, rendita euro 200,13;
 - sub. 45, come garage al piano seminterrato, categoria C/6, classe 1, mq 12, rendita euro 16,73;
 7) porzione di fabbricato urbano sito in RIPE (AN) Via Ghirola n. 24, descritta al Catasto dei Fabbricati, al foglio 5, mappale 330, come appartamento ai piani terra e primo, categoria A/4, classe 1, vani 9, rendita euro 213,81;
 8) porzioni di fabbricato urbano sito in RIPE (AN) Via Leonardo da Vinci n. 22, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 13, mappale 269,
 - sub. 2, come fabbricato agricolo al piano T, categoria D/10, rendita euro 552,00;
 - sub. 3, come appartamento al piano primo, categoria A/4, classe 1, vani 9,5, rendita euro 225,69;
 9) porzione di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN) Strada Roncitelli - Scapezano n. 166, descritta al Catasto dei Fabbricati, al foglio 89, mappale 281, come fabbricato agricolo al piano terra, categoria D/10, rendita euro 356,00;
 10) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sulla porzione di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN) Via Cupetta n. 20, descritta al Catasto dei Fabbricati, al foglio 27, mappale 1148, come scuola ai piani seminterrato, terra e primo, categoria B/5, classe 2, metri cubi 1.340, rendita euro 1.107,28;
 11) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sulle porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN) Strada del Camposanto Vecchio n. 4, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 26,
 - mappale 372, sub. 2, come edificio ai piani terra e primo, categoria B/1, classe 2, metri cubi 786, rendita euro 487,12;
 - mappale 372, sub. 3, come fabbricato agricolo al piano terra, categoria D/10, rendita euro 194,00;
 12) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sulle porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN) Via Cupetta n. 18, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 27, mappale 1147, come appartamento ai piani terra, primo e secondo, categoria A/3, classe 1, vani 9,5, rendita euro 333,63;
 13) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sulle porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN) Via Cupetta n. 22, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 27,
 - mappale 1149, sub. 2, come appartamento ai piani terra, primo e secondo, categoria A/3, classe 2, vani 7, rendita euro 289,22;
 - mappale 1149, sub. 3, come deposito al piano terra, categoria C/2, classe 3, mq 111, rendita euro 131,85;
 14) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sulle porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN) Strada del Camposanto Vecchio n. 43, descritte al Catasto dei

Fabbricati, al foglio 27,
 - mappale 1122, sub. 4, come casa di cura ai piani terra, primo e secondo, categoria B/2, classe U, metri cubi 958, rendita euro 1.039,01;
 - mappale 1122, sub. 5, casa di cura ai piani terra, primo e secondo, categoria B/2, classe U, metri cubi 685, rendita euro 742,92;
 15) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sulle porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN), Strada Statale Arceviense n. 1, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 29, mappale 1594,
 - sub. 2, come deposito al piano terra, categoria C/2, classe 2, mq 164, rendita Euro 160,93;
 - sub. 3, come unità collabenti ai piano terra e primo, senza reddito e senza classamento;
 16) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sulle porzioni di fabbricato urbano sito in SAN MARCELLO (AN), Via Acquasanta n. 33, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 24, mappale 127,
 - sub. 2, come deposito al piano terra, categoria C/2, classe 1, mq 155, rendita Euro 248,16;
 - sub. 3, come appartamento al piano primo, categoria A/3, classe 2, vani 6, rendita euro 291,28;
 e al foglio 25,
 - mappale 96, come unità collabenti, senza reddito e senza classamento;
 - mappale 97, come unità collabenti, senza reddito e senza classamento;
 17) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sulle porzioni di fabbricato urbano sito in SENIGALLIA (AN) Strada di Scalzadonne n. 166, descritte al Catasto dei Fabbricati, al foglio 44, mappale 435,
 - sub. 2, come fabbricato agricolo al piano terra, categoria D/10, rendita euro 306,00;
 - sub. 3, come appartamento al piano primo, categoria A/2, classe 2, vani 6,5, rendita euro 520,33;
 - sub. 4, come fabbricato agricolo al piano terra, categoria D/10, rendita euro 98,00;
 18) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SAN MARCELLO (AN), Località Acquasanta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 4,
 - mappale 10, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 35, prato di classe 1, R.D. euro 10,85, R.A. euro 6,33 e la AB della superficie di are 10 e centiare 50, seminativo di classe 3, R.D. euro 2,98, R.A. euro 4,07;
 - mappale 32, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 61, prato di classe 1, R.D. euro 18,90, R.A. euro 11,03 e la AB della superficie di are 32 e centiare 20,

seminativo di classe 4, R.D. euro 7,48, R.A. euro 10,81;
 19) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi,
 sull'appezzamento di terreno con la destinazione di cui
 all'allegato certificato di destinazione urbanistica sito in
 SAN MARCELLO (AN), Località Acquasanta, descritto al Catasto
 Terreni, al foglio 22,

- mappale 31, della superficie di ettari 2, are 25 e centiare 70, seminativo arborato di classe 5, R.D. euro 46,63, R.A. euro 69,94;
- mappale 39, della superficie di are 44 e centiare 90, seminativo di classe 3, R.D. euro 12,75, R.A. euro 17,39;
- mappale 40, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 1 e are 20, seminativo di classe 3, R.D. euro 34,09, R.A. euro 46,48 e la AB della superficie di are 11 e centiare 50, seminativo arborato di classe 5, R.D. euro 2,38, R.A. euro 3,56;
- mappale 41, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 51, seminativo di classe 3, R.D. euro 14,49, R.A. euro 19,75 e la AB della superficie di are 3 e centiare 40, seminativo arborato di classe 6, R.D. euro 0,61, R.A. euro 0,97;
- mappale 42, della superficie di ettari 1 e are 78 e centiare 50, seminativo di classe 2, R.D. euro 64,53, R.A. euro 78,36;
- mappale 43, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 13, seminativo di classe 3, R.D. euro 3,69, R.A. euro 5,04 e la AB della superficie di are 2 e centiare 20, canneto di classe 2, R.D. euro 0,40, R.A. euro 0,34;
- mappale 44, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 8, seminativo di classe 3, R.D. euro 2,27, R.A. euro 3,10 e la AB della superficie di are 1 e centiare 35, canneto di classe 2, R.D. euro 0,24, R.A. euro 0,21;
- mappale 61, della superficie di are 37 e centiare 60, seminativo di classe 3, R.D. euro 10,68, R.A. euro 14,56;
- mappale 62, della superficie di are 2 e centiare 74, seminativo arborato di classe 5, R.D. euro 0,57, R.A. euro 0,85;
- mappale 65, della superficie di are 76 e centiare 20, seminativo di classe 3, R.D. euro 21,64, R.A. euro 29,52;
- mappale 75, della superficie di are 87 e centiare 23, seminativo di classe 3, R.D. euro 24,78, R.A. euro 33,79;
- mappale 87, della superficie di are 27, seminativo di classe 3, R.D. euro 7,67, R.A. euro 10,46;
- mappale 104, della superficie di are 15 e centiare 50, seminativo di classe 3, R.D. euro 4,40, R.A. euro 6,00;
- mappale 105, della superficie di are 14, seminativo di classe 3, R.D. euro 3,98, R.A. euro 5,42;
- mappale 106, della superficie di are 28, seminativo di classe 3, R.D. euro 7,95, R.A. euro 10,85;
- mappale 114, della superficie di are 8 e centiare

- 8, seminativo di classe 3, R.D. euro 2,30, R.A. euro 3,13;
- mappale 221, della superficie di ettari 1, are 16 e centiare 60, seminativo di classe 3, R.D. euro 33,12, R.A. euro 45,16;
 - mappale 223, della superficie di are 72 e centiare 62, seminativo arborato di classe 5, R.D. euro 15,00, R.A. euro 22,50;
 - mappale 225, della superficie di ettari 2, are 43 e centiare 30, seminativo arborato di classe 6, R.D. euro 43,98, R.A. euro 69,11;
 - 20) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SAN MARCELLO (AN), Località Acquasanta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 23, mappale 108, della superficie di are 83 e centiare 10, seminativo di classe 4, R.D. euro 19,31, R.A. euro 27,90;
 - 21) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SAN MARCELLO (AN), Località Acquasanta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 24,
 - mappale 27, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 30 e centiare 40, pascolo di classe 2, R.D. euro 2,20, R.A. euro 1,26 e la AB della superficie di are 36, seminativo di classe 3, R.D. euro 10,23, R.A. euro 13,94;
 - mappale 32, della superficie di ettari 2 e are 70, seminativo di classe 3, R.D. euro 76,69, R.A. euro 104,58;
 - mappale 38, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 90, prato di classe 1, R.D. euro 27,89, R.A. euro 16,27 e la AB della superficie di are 13 e centiare 80, seminativo di classe 4, R.D. euro 3,21, R.A. euro 4,63;
 - mappale 51, della superficie di are 18, seminativo di classe 3, R.D. euro 5,11, R.A. euro 6,97;
 - mappale 52, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 2, vigneto di classe 1, R.D. euro 1,81, R.A. euro 1,24 e la AB della superficie di are 8, seminativo di classe 3, R.D. euro 2,27, R.A. euro 3,10;
 - 22) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SAN MARCELLO (AN), Località Acquasanta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 25,
 - mappale 1, della superficie di are 27 e centiare 30, seminativo di classe 3, R.D. euro 7,75, R.A. euro 10,57;
 - mappale 2, della superficie di are 15 e centiare 85, seminativo di classe 2, R.D. euro 5,73, R.A. euro 6,96;
 - mappale 3, della superficie di ettari 5 e centiare 60, seminativo di classe 2, R.D. euro 180,98, R.A. euro 219,76;
 - mappale 4, della superficie di ettari 4, are 94 e centiare

40, seminativo arborato di classe 5, R.D. euro 102,13, R.A. euro 153,20;

- mappale 5, della superficie di ettari 1, are 70 e centiare 20, seminativo di classe 4, R.D. euro 39,56, R.A. euro 57,14;
- mappale 6, della superficie di ettari 4, are 13 e centiare 60, seminativo di classe 2, R.D. euro 149,52, R.A. euro 181,57;
- mappale 7, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 8, are 57 e centiare 8, prato di classe 2, R.D. euro 154,93, R.A. euro 110,66 e la AB della superficie di ettari 2, are 98 e centiare 72, vigneto di classe 1, R.D. euro 269,98, R.A. euro 185,13;
- mappale 8, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 3, are 6 e centiare 61, prato di classe 2, R.D. euro 55,42, R.A. euro 39,59 e la AB della superficie di ettari 1, are 90 e centiare 99, vigneto di classe 1, R.D. euro 172,62, R.A. euro 118,37;
- mappale 9, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 21, prato di classe 2, R.D. euro 3,80, R.A. euro 2,71 e la AB della superficie di are 30 e centiare 80, canneto di classe 2, R.D. euro 5,57, R.A. euro 4,77;
- mappale 13, della superficie di ettari 8, are 20 e centiare 35, seminativo di classe 3, R.D. euro 233,02, R.A. euro 317,76;
- mappale 14, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 2, are 3 e centiare 96, prato di classe 2, R.D. euro 36,87, R.A. euro 26,33 e la AB della superficie di ettari 2, are 60 e centiare 4, vigneto di classe 1, R.D. euro 235,02, R.A. euro 161,16;
- mappale 15, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 40, vigneto di classe 1, R.D. euro 36,15, R.A. euro 24,79 e la AB della superficie di are 9 e centiare 20, incolto prod., R.D. euro 0,10, R.A. euro 0,05;
- mappale 25, della superficie di are 52, pascolo arborato di classe U, R.D. euro 4,30, R.A. euro 2,69;
- mappale 26, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 5, prato di classe 2, R.D. euro 0,90, R.A. euro 0,65 e la AB della superficie di are 20 e centiare 90, pascolo di classe 2, R.D. euro 1,51, R.A. euro 0,86;
- mappale 27, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 24, prato di classe 2, R.D. euro 4,34, R.A. euro 3,10 e la AB della superficie di are 17, pascolo di classe 2, R.D. euro 1,23, R.A. euro 0,70;
- mappale 28, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 3 e centiare 95, prato di classe 2, R.D. euro 0,71, R.A. euro 0,51 e la AB della superficie di are 4, seminativo di classe 3, R.D. euro 1,14, R.A. euro 1,55;
- mappale 35, della superficie di ettari 5, are 70 e centiare 2, seminativo di classe 4, R.D. euro 132,48, R.A. euro 191,35;

- mappale 37, della superficie di are 22 e centiare 20, seminativo di classe 3, R.D. euro 6,31, R.A. euro 8,60;
 - mappale 38, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 17, prato di classe 2, R.D. euro 3,07, R.A. euro 2,19 e la AB della superficie di are 1 e centiare 92, pascolo di classe 2, R.D. euro 0,14, R.A. euro 0,08;
 - mappale 39, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 2, are 78 e centiare 38, prato di classe 2, R.D. euro 50,32, R.A. euro 35,94 e la AB della superficie di ettari 1, are 28 e centiare 17, vigneto di classe 1, R.D. euro 115,84, R.A. euro 79,43;
 - mappale 44, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 9, prato di classe 2, R.D. euro 1,63, R.A. euro 1,16 e la AB della superficie di centiare 60, pascolo di classe 1, R.D. euro 0,05, R.A. euro 0,03;
 - mappale 45, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 63 e centiare 80, pascolo di classe 1, R.D. euro 5,27, R.A. euro 3,29 e la AB della superficie di are 13, seminativo di classe 3, R.D. euro 3,69, R.A. euro 5,04;
 - mappale 46, della superficie di are 74, seminativo arborato di classe 5, R.D. euro 15,29, R.A. euro 22,93;
 - mappale 48, della superficie di ettari 2, are 91 e centiare 95, seminativo di classe 3, R.D. euro 82,93, R.A. euro 113,08;
 - mappale 49, della superficie di ettari 4 e are 82, vigneto di classe 1, R.D. euro 435,63, R.A. euro 298,72;
 - mappale 52, della superficie di are 28 e centiare 30, pascolo di classe 2, R.D. euro 2,05, R.A. euro 1,17;
 - mappale 55, della superficie di are 12, pascolo di classe 2, R.D. euro 0,87, R.A. euro 0,50;
 - mappale 59, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 4, are 19 e centiare 26, seminativo di classe 4, R.D. euro 97,44, R.A. euro 140,74 e la AB della superficie di are 3 e centiare 14, vigneto di classe 1, R.D. euro 2,84, R.A. euro 1,95;
 - mappale 60, della superficie di are 9 e centiare 94, seminativo di classe 3, R.D. euro 2,82, R.A. euro 3,85;
 - mappale 64, della superficie di are 14, seminativo di classe 3, R.D. euro 3,98, R.A. euro 5,42;
 - mappale 65, della superficie di are 16, seminativo di classe 3, R.D. euro 4,54, R.A. euro 6,20;
 - mappale 66, della superficie di are 34, seminativo di classe 3, R.D. euro 9,66, R.A. euro 13,17;
 - mappale 67, della superficie di are 32 e centiare 50, seminativo di classe 3, R.D. euro 9,23, R.A. euro 12,59;
 - mappale 85, della superficie di are 5 e centiare 14, pascolo di classe 2, R.D. euro 0,37, R.A. euro 0,21;
- 23) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in



SAN MARCELLO (AN), Località Acquasanta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 26, mappale 6, della superficie di are 10 e centiare 80, seminativo di classe 4, R.D. euro 2,51, R.A. euro 3,63;

24) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SAN MARCELLO (AN), Località Acquasanta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 27,

- mappale 4, della superficie di ettari 1 e are 74, seminativo di classe 3, R.D. euro 49,42, R.A. euro 67,40;
- mappale 7, della superficie di are 25 e centiare 10, pascolo arborato di classe U, R.D. euro 2,07, R.A. euro 1,30;
- mappale 8, della superficie di are 31 e centiare 90, incolto sterile, senza redditi;
- mappale 9, della superficie di ettari 1 e are 80, seminativo di classe 4, R.D. euro 41,83, R.A. euro 60,43;
- mappale 12, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 68, seminativo di classe 4, R.D. euro 15,80, R.A. euro 22,83 e la AB della superficie di are 26 e centiare 40, pascolo di classe 2, R.D. euro 1,91, R.A. euro 1,09;
- mappale 13, della superficie di are 20 e centiare 90, incolto prod. classe U, R.D. euro 0,22, R.A. euro 0,11;
- mappale 14, della superficie di ettari 2, are 70 e centiare 60, seminativo di classe 4, R.D. euro 62,89, R.A. euro 90,84;
- mappale 53, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 16, seminativo di classe 4, R.D. euro 3,72, R.A. euro 5,37 e la AB della superficie di are 4 e centiare 40, pascolo di classe 2, R.D. euro 0,32, R.A. euro 0,18;

25) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SAN MARCELLO (AN), Località Acquasanta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 24, mappale 126, della superficie di ettari 3, are 95 e centiare 7, seminativo di classe 3, R.D. euro 112,22, R.A. euro 153,03;

26) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in OSTRA (AN), Via Ghiretto, descritto al Catasto Terreni, al foglio 8,

- mappale 331, della superficie di centiare 95, seminativo arborato di classe 3, R.D. euro 0,34, R.A. euro 0,37;
- mappale 335, della superficie di are 8 e centiare 9, seminativo arborato di classe 4, R.D. euro 2,51, R.A. euro 2,72;
- mappale 336, della superficie di are 18 e centiare 31, seminativo arborato di classe 4, R.D. euro 5,67, R.A. euro 6,15;

27) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui

all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in MORRO D'ALBA (AN), Via Santa Maria in Fiore, descritto al Catasto Terreni, al foglio 20,

- mappale 132, della superficie di are 2 e centiare 2, seminativo di classe 3, R.D. euro 0,57, R.A. euro 0,73;
 - mappale 134, della superficie di are 55 e centiare 80, seminativo di classe 3, R.D. euro 15,85, R.A. euro 20,17;
 - mappale 146, della superficie di are 61 e centiare 80, seminativo di classe 3, R.D. euro 17,55, R.A. euro 22,34;
 - mappale 147, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 7, prato, R.D. euro 1,81, R.A. euro 1,27 e la AB della superficie di centiare 80, canneto di classe 2, R.D. euro 0,14, R.A. euro 0,12;
 - mappale 148, della superficie di are 34 e centiare 40, seminativo di classe 3, R.D. euro 9,77, R.A. euro 12,44;
 - mappale 149, della superficie di ettari 1 e are 61, seminativo di classe 2, R.D. euro 58,20, R.A. euro 66,52;
 - mappale 150, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 54, prato, R.D. euro 13,94, R.A. euro 9,76 e la AB della superficie di are 13 e centiare 60, seminativo arborato di classe 6, R.D. euro 2,11, R.A. euro 3,86;
 - mappale 151, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 2, are 41 e centiare 92, prato, R.D. euro 62,47, R.A. euro 43,73 e la AB della superficie di are 23 e centiare 48, vigneto di classe 2, R.D. euro 16,37, R.A. euro 13,34;
 - mappale 152, della superficie di are 25, seminativo di classe 3, R.D. euro 7,10, R.A. euro 9,04;
 - mappale 440, della superficie di ettari 1, are 19 e centiare 28, prato di classe U, R.D. euro 30,80, R.A. euro 21,56;
 - mappale 441, della superficie di are 12 e centiare 10, prato di classe U, R.D. euro 3,12, R.A. euro 2,19;
 - mappale 442, della superficie di ettari 1, are 60 e centiare 97, vigneto di classe 2, R.D. euro 112,23, R.A. euro 91,45;
 - mappale 443, della superficie di are 1 e centiare 83, vigneto di classe 2, R.D. euro 1,28, R.A. euro 1,04;
- 28) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in RIPE (AN), Strada Comunale del Crocifisso, descritto al Catasto Terreni, al foglio 5,
- mappale 55, della superficie di are 28 e centiare 50, seminativo di classe 3, R.D. euro 9,57, R.A. euro 11,04;
 - mappale 56, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 3 e are 7, seminativo di classe 2, R.D. euro 134,77, R.A. euro 134,77 e la AB della superficie di ettari 3 e are 12, seminativo arborato di classe 5, R.D. euro 80,57, R.A. euro 96,68;
 - mappale 59, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 2 e are 93, seminativo di classe 2, R.D. euro



128,62, R.A. euro 128,62 e la AB della superficie di are 23 e centiare 56, seminativo arborato di classe 5, R.D. euro 6,08, R.A. euro 7,30;

- mappale 73, della superficie di are 36, seminativo di classe 2, R.D. euro 15,80, R.A. euro 15,80;
- mappale 75, della superficie di centiare 9, area rurale, senza redditi;
- mappale 76, della superficie di are 28, seminativo di classe 2, R.D. euro 12,29, R.A. euro 12,29;
- mappale 88, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 13, seminativo di classe 2, R.D. euro 5,71, R.A. euro 5,71 e la AB della superficie di centiare 75, vigneto di classe 1, R.D. euro 0,62, R.A. euro 0,46;
- mappale 89, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 13, seminativo di classe 2, R.D. euro 5,71, R.A. euro 5,71 e la AB della superficie di centiare 80, vigneto di classe 1, R.D. euro 0,66, R.A. euro 0,50;

29) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in RIPE (AN), Via Ghirola, descritto al Catasto Terreni, al foglio 6, mappale 43, della superficie di are 43 e centiare 10, seminativo di classe 3, R.D. euro 14,47, R.A. euro 16,69;

30) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in RIPE (AN), Localita' Ponte Lucerta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 12,

- mappale 80, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 1 e are 52, seminativo di classe 4, R.D. euro 39,25, R.A. euro 51,03 e la AB della superficie di are 42 e centiare 80, seminativo arborato di classe 7, R.D. euro 7,74, R.A. euro 11,05;
- mappale 81, della superficie di ettari 1, are 34 e centiare 86, seminativo di classe 3, R.D. euro 45,27, R.A. euro 52,24;
- mappale 88, della superficie di ettari 1, are 81 e centiare 25, seminativo di classe 2, R.D. euro 79,57, R.A. euro 79,57;
- mappale 89, della superficie di are 10 e centiare 20, pascolo di classe 2, R.D. euro 0,74, R.A. euro 0,42;
- mappale 136, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 4, seminativo di classe 4, R.D. euro 1,03, R.A. euro 1,34 e la AB della superficie di centiare 80, canneto di classe 1, R.D. euro 0,29, R.A. euro 0,21;
- mappale 137, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 2, seminativo di classe 4, R.D. euro 0,52, R.A. euro 0,67 e la AB della superficie di centiare 80, canneto di classe 1, R.D. euro 0,29, R.A. euro 0,21;
- mappale 228, della superficie di ettari 2, are 55 e centiare 18, seminativo di classe 3, R.D. euro 85,66, R.A. euro 98,84;

31) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in

RIPE (AN), Localita' Ponte Lucerta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 13,

- mappale 22, della superficie di ettari 2 e are 81, seminativo arborato di classe 4, R.D. euro 87,07, R.A. euro 94,33;
- mappale 23, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 3, seminativo di classe 4, R.D. euro 0,77, R.A. euro 1,01 e la AB della superficie di centiare 75, canneto di classe 2, R.D. euro 0,17, R.A. euro 0,12;
- mappale 24, della superficie di are 50 e centiare 80, seminativo arborato di classe 5, R.D. euro 13,12, R.A. euro 15,74;
- mappale 61, della superficie di are 63 e centiare 40, seminativo di classe 4, R.D. euro 16,37, R.A. euro 21,28;
- mappale 64, della superficie di are 4 e centiare 40, canneto di classe 1, R.D. euro 1,59, R.A. euro 1,14;
- mappale 167, della superficie di ettari 5, are 95 e centiare 79, seminativo arborato di classe 2, R.D. euro 276,93, R.A. euro 261,54;
- mappale 192, della superficie di are 15 e centiare 30, seminativo arborato di classe 1, R.D. euro 7,90, R.A. euro 6,72;

32) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in RIPE (AN), Via Ghirola, descritto al Catasto Terreni, al foglio 6,

- mappale 218, della superficie di ettari 2, are 24 e centiare 99, seminativo di classe 2, R.D. euro 98,77, R.A. euro 98,77;
- mappale 220, della superficie di ettari 1, are 17 e centiare 64, seminativo di classe 2, R.D. euro 51,64, R.A. euro 51,64;
- mappale 222, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 10, seminativo di classe 2, R.D. euro 4,39, R.A. euro 4,39 e la AB della superficie di are 1 e centiare 12, vigneto di classe 1, R.D. euro 0,93, R.A. euro 0,69;

33) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in RIPE (AN), Localita' Ponte Lucerta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 5,

- mappale 280, della superficie di ettari 1, are 21 e centiare 10, seminativo di classe 3, R.D. euro 40,65, R.A. euro 46,91;
- mappale 282, della superficie di ettari 1, are 99 e centiare 80, seminativo arborato di classe 4, R.D. euro 61,91, R.A. euro 67,07;

34) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in RIPE (AN), Localita' Ponte Lucerta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 13,

- mappale 249, della superficie di ettari 2, are 22 e centiare 70, seminativo arborato di classe 7, R.D. euro 40,26, R.A. euro 57,51;
- mappale 268, della superficie di ettari 1, are 22 e centiare 64, seminativo arborato di classe 3, R.D. euro 44,34, R.A. euro 47,50;
- 35) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Località Scapezzano, Via del Trocco, descritto al Catasto Terreni, al foglio 42,
- mappale 3, della superficie di ettari 3, are 53 e centiare 32, seminativo di classe 4, R.D. euro 118,61, R.A. euro 145,98;
- mappale 5, della superficie di are 4 e centiare 24, seminativo arborato di classe 6, R.D. euro 1,09, R.A. euro 1,42;
- mappale 9, della superficie di are 19 e centiare 14, seminativo di classe 3, R.D. euro 8,40, R.A. euro 8,90;
- mappale 11, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 28, seminativo di classe 3, R.D. euro 12,29, R.A. euro 13,01 e la AB della superficie di are 6 e centiare 47 bosco ceduo di classe 1, R.D. euro 0,50, R.A. euro 0,20;
- mappale 13, della superficie di are 15 e centiare 1, seminativo di classe 4, R.D. euro 5,04, R.A. euro 6,20;
- mappale 24, della superficie di are 99 e centiare 35, seminativo di classe 3, R.D. euro 43,61, R.A. euro 46,18;
- 36) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Località Scapezzano, Via Berardinelli, descritto al Catasto Terreni, al foglio 43,
- mappale 270, della superficie di ettari 3, are 49 e centiare 98, seminativo di classe 3, R.D. euro 153,64, R.A. euro 162,67;
- mappale 274, della superficie di are 27 e centiare 6, seminativo di classe 3, R.D. euro 11,88, R.A. euro 12,58;
- mappale 278, della superficie di ettari 3, are 7 e centiare 78, seminativo di classe 3, R.D. euro 135,11, R.A. euro 143,06;
- 37) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Via della Draga - Castellaro, descritto al Catasto Terreni, al foglio 54, mappale 53, della superficie di are 23 e centiare 97, seminativo di classe 3, R.D. euro 10,52, R.A. euro 11,14;
- 38) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Via della Passera, descritto al Catasto Terreni, al foglio 76,
- mappale 3, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 1 e centiare 90, vigneto di classe 2, R.D. euro 1,62,

R.A. euro 1,08 e la AB della superficie di are 15, seminativo di classe 3, R.D. euro 6,58, R.A. euro 6,97;

- mappale 4, della superficie di ettari 3, are 26 e centiare 53, seminativo di classe 4, R.D. euro 109,62, R.A. euro 134,91;

39) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Località Roncitelli, Via Santa Lucia, descritto al Catasto Terreni, al foglio 89,

- mappale 35, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 43 e centiare 95, seminativo di classe 3, R.D. euro 19,29, R.A. euro 20,43 e la AB della superficie di are 10 e centiare 43, orto di classe 2, R.D. euro 18,31, R.A. euro 8,89;

- mappale 36, della superficie di are 83 e centiare 51, seminativo di classe 4, R.D. euro 28,03, R.A. euro 34,50;

- mappale 39, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 3, are 22 e centiare 3, seminativo di classe 3, R.D. euro 141,37, R.A. euro 149,68 e la AB della superficie di are 1 e centiare 52, uliveto, R.D. euro 0,67, R.A. euro 0,71;

- mappale 40, della superficie di are 45 e centiare 44, seminativo di classe 3, R.D. euro 19,95, R.A. euro 21,12;

- mappale 56, della superficie di are 53 e centiare 75, seminativo di classe 4, R.D. euro 18,04, R.A. euro 22,21;

- mappale 57, della superficie di are 7 e centiare 87, seminativo arborato di classe 6, R.D. euro 2,03, R.A. euro 2,64;

- mappale 60, della superficie di are 99 e centiare 13, seminativo di classe 3, R.D. euro 43,52, R.A. euro 46,08;

- mappale 203, della superficie di are 46 e centiare 69, incolto sterile, senza redditi;

- mappale 204, della superficie di are 5 e centiare 98, incolto sterile, senza redditi;

40) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Località Vallone, Via Crocifisso, descritto al Catasto Terreni, al foglio 93,

- mappale 41, della superficie di ettari 1, are 42 e centiare 22, seminativo di classe 4, R.D. euro 47,74, R.A. euro 58,76;

- mappale 141, della superficie di ettari 6, are 9 e centiare 53, seminativo di classe 3, R.D. euro 267,58, R.A. euro 283,32;

41) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Via della Passera, descritto al Catasto Terreni, al foglio 64, mappale 380, della superficie di ettari 4, are 12 e centiare 76, seminativo di classe 4, R.D. euro 138,56, R.A. euro 170,54;

42) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui



all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Località Scapezzano, Via del Trocco, descritto al Catasto Terreni, al foglio 22, mappale 233, della superficie di ettari 2, are 75 e centiare 69, uliveto di classe U, R.D. euro 121,02, R.A. euro 128,14;

43) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Località Roncitelli, Via Santa Lucia, descritto al Catasto Terreni, al foglio 89,

- mappale 277, della superficie di ettari 4, are 85 e centiare 49, orto di classe 2, R.D. euro 852,50, R.A. euro 413,71;
- mappale 278, della superficie di are 3 e centiare 56, orto di classe 2, R.D. euro 6,25, R.A. euro 3,03;
- mappale 280, della superficie di are 12 e centiare 72, orto di classe 2, R.D. euro 22,34, R.A. euro 10,84;

44) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Via Cupetta, descritto al Catasto Terreni, al foglio 27,

- mappale 20, della superficie di are 57 e centiare 28, vigneto di classe 1, R.D. euro 62,12, R.A. euro 35,50;
- mappale 21, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 3, orto di classe 2, R.D. euro 5,27, R.A. euro 2,56 e la AB della superficie di are 7 e centiare 38, seminativo arborato di classe 3, R.D. euro 3,43, R.A. euro 3,43;
- mappale 34, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 3, are 69 e centiare 24, seminativo di classe 1, R.D. euro 238,37, R.A. euro 209,77 e la AB della superficie di are 11 e centiare 7, vigneto di classe 1, R.D. euro 12,01, R.A. euro 6,86;
- mappale 36, della superficie di are 70 e centiare 58, seminativo di classe 3, R.D. euro 30,98, R.A. euro 32,81;
- mappale 44, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 3, are 73 e centiare 47, seminativo di classe 2, R.D. euro 202,53, R.A. euro 202,53 e la AB della superficie di ettari 1 e are 31, orto di classe 2, R.D. euro 230,03, R.A. euro 111,63;
- mappale 511, della superficie di are 4 e centiare 23, seminativo di classe 1, R.D. euro 2,73, R.A. euro 2,40;
- mappale 1115, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 8, are 62 e centiare 92, seminativo di classe 2, R.D. euro 467,94, R.A. euro 467,94 e la AB della superficie di ettari 4, are 36 e centiare 47, orto di classe 2, R.D. euro 766,42, R.A. euro 371,94;
- mappale 1116, della superficie di are 12 e centiare 44, seminativo di classe 2, R.D. euro 6,75, R.A. euro 6,75;
- mappale 1119, della superficie di are 28 e centiare 68, seminativo di classe 2, R.D. euro 15,55, R.A. euro 15,55;

- mappale 1120, della superficie di are 4 e centiare 8, incolto sterile, senza redditi;

45) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Località Scapezzano, Via Cappuccini, descritto al Catasto Terreni, al foglio 44,

- mappale 429, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 73 e centiare 51, seminativo di classe 3, R.D. euro 32,27, R.A. euro 34,17 e la AB della superficie di are 24 e centiare 64, pascolo arborato di classe 3, R.D. euro 1,27, R.A. euro 0,51;

- mappale 430, della superficie di centiare 71, seminativo di classe 3, R.D. euro 0,31, R.A. euro 0,33;

- mappale 432, diviso in due porzioni: la AA della superficie di ettari 8, are 2 e centiare 67, seminativo di classe 3, R.D. euro 352,36, R.A. euro 373,09 e la AB della superficie di ettari 1, are 4 e centiare 92, uliveto, R.D. euro 46,06, R.A. euro 48,77;

- mappale 434, della superficie di centiare 21, seminativo di classe 3, R.D. euro 0,09, R.A. euro 0,10;

46) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Via Arcevese, descritto al Catasto Terreni, al foglio 29,

- mappale 49, della superficie di ettari 2, are 23 e centiare 66, seminativo di classe 1, R.D. euro 144,39, R.A. euro 127,06;

- mappale 62, della superficie di ettari 5, are 13 e centiare 82, seminativo di classe 1, R.D. euro 331,71, R.A. euro 291,90;

- mappale 66, della superficie di ettari 2, are 72 e centiare 75, seminativo di classe 1, R.D. euro 176,08, R.A. euro 154,95;

- mappale 1064, della superficie di are 34 e centiare 45, incolto sterile, senza redditi;

47) i diritti di 4/5 (quattro quinti), in comune ed indivisi, sull'appezzamento di terreno, con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Strada del Camposanto Vecchio e Via Benvenuto Cellini, descritto al Catasto Terreni, al foglio 26,

- mappale 341, della superficie di ettari 4, are 25 e centiare 88, seminativo di classe 5, R.D. euro 120,97, R.A. euro 153,96;

- mappale 342, diviso in due porzioni: la AA della superficie di are 3, seminativo di classe 2, R.D. euro 1,63, R.A. euro 1,63 e la AB della superficie di centiare 23, bosco ceduo di classe 2, R.D. euro 0,02, R.A. euro 0,01.

48) appezzamento di terreno, con la destinazione di cui



all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Via Benvenuto Cellini, descritto al Catasto dei Fabbricati, al foglio 5,

- mappale 2710, come area urbana, della superficie di metri quadrati 1.975 (millenovecentosettantacinque);

- mappale 2712, come area urbana, della superficie di metri quadrati 1.158 (millecentocinquantesette);

49) area con la destinazione di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, sito in SENIGALLIA (AN), Via Benvenuto Cellini, descritto al Catasto dei Fabbricati, al foglio 5, mappale 2643, come area urbana, della superficie di metri quadrati 138 (centotrentotto).

Ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 29 della Legge 27 febbraio 1985 n. 52, come integrato e modificato dal comma 14 dell'art. 19 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, il Componente signor GUZZONATO MICHELANGELO, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "CASA PROTETTA PER ANZIANI" quale attuale intestataria reale, dichiara che i sopra riportati dati catastali delle esistenti unità immobiliari urbane oggetto del presente atto, nonché la loro rappresentazione grafica portata nelle planimetrie catastali depositate in Catasto, sono conformi allo stato di fatto di dette unità immobiliari urbane, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale.

---Ai sensi della normativa urbanistica ed edilizia vigente in materia, il Presidente signor GUZZONATO MICHELANGELO, da me richiamato sulle conseguenze penali delle dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

- che tutti i fabbricati sopra descritti, fatta eccezione per l'immobile di cui infra, erano già esistenti alla data del 1° settembre 1967;

- che il fabbricato nel quale sono ricomprese le unità immobiliari site in Senigallia (AN) - Frazione Cesano, Strada Seconda n. 226, descritto al precedente punto 6), è stato costruito:

- in conformità di concessione edilizia n. C95/88 rilasciata dal Comune di Senigallia in data 13 maggio 1995 per la costruzione del fabbricato;

- della concessione edilizia n. C96/57 rilasciata dal Comune di Senigallia in data 11 marzo 1996, per variante al piano interrato del fabbricato;

- della Denuncia di Inizio di Attività Edilizia del 10 giugno 1996 Protocollo n. 27359, per variante in corso d'opera relativa alle piante e ai prospetti;

- della concessione edilizia n. C96/216 rilasciata dal Comune di Senigallia in data 3 luglio 1996, per la costruzione della cabina ENEL;

- della concessione edilizia n. 97/152 rilasciata dal Comune

di Senigallia in data 28 luglio 1997, per variante in corso d'opera.

Dichiara, inoltre il Presidente signor GUZZONATO MICHELANGELO, che l'intero complesso residenziale sopra descritto, compresa la cabina ENEL, è stato dichiarato abitabile dal Comune di Senigallia con certificato rilasciato in data 1 settembre 1997, Protocollo n. 47/97;

che successivamente, relativamente a tutte le unità immobiliari innanzi descritte, non sono stati eseguiti interventi edilizi che avrebbero richiesto concessione o autorizzazione e che le stesse non sono state oggetto di provvedimenti sanzionatori.

----Il Presidente mi consegna i certificati di destinazione urbanistica relativi a tutti i terreni e alle aree urbane innanzi descritti, rilasciati dal Comune di Senigallia in data 28 ottobre 2011 n. X/11/315, Protocollo n. 11/054939/56361; dal Comune di San Marcello in data 3 novembre 2011 n. 829, Protocollo n. 4414/2011; dal Comune di Ripe in data 25 ottobre 2011 n. 1179, Protocollo n. 6209; dal Comune di Morro d'Alba in data 25 ottobre 2011 n. 18/2011, Protocollo Generale n. 3953; dal Comune di Ostra in data 25 ottobre 2011 n. 50/11 D.U.; e mi dichiara che dalla data del rilascio dei certificati a tutt'oggi non sono intervenute modificazioni dello strumento urbanistico.

Detti certificati, vengono allegati al presente atto sotto le lettere "E", "F", "G", "H" ed "I".

Agli effetti dell'iscrizione del presente atto a repertorio, e per ogni altro effetto, il Presidente dichiara che il valore complessivo del patrimonio dell'ente è di complessivi euro 52.417.124,75.

Il Presidente dichiara di aver accertato che il voto è stato espresso in modo palese con comunicazione in forma orale con i seguenti risultati:

- favorevoli: tutti;
- astenuti: nessuno;
- dissenzienti: nessuno.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza del loro contenuto, ad eccezione dello Statuto allegato "D", della cui lettura io notaio ho dato allo stesso comparente e all'intero Consiglio di Amministrazione.

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE E CHIUSURA ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciassette e trenta.

Il presente atto è esente dalle imposte di registro, ipotecaria e catastale ai sensi dell'articolo 2, comma 10, della legge 22 dicembre 2008 n. 203.

Bollo assolto ai sensi del Decreto 22 febbraio 2007 mediante



M.O.I.

E richiesto lo Notaio ho ricevuto il presente atto di cui ho dato lettura al Comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore diciassette e trenta.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mio pugno occupa quarantatre pagine circa di undici fogli compresa la presente fin qui.

Firmato: Michelangelo Guzzonato = Giuseppina Recchia Notaio
sigillo

RELAZIONE GENERALE DI AGGIORNAMENTO INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI E MOBILI DI PROPRIETA' Ente Casa Protetta per Anziani di Senigallia

ALLEGATO **B**

alleg. n° 16508, rec. n° 5554

1. PREMESSA.

Con lettera d'incarico datata 27 aprile 2009, l'ente casa protetta per Anziani di Senigallia ha affidato allo scrivente Geom. Santino Castoldi l'incarico di redigere l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili adeguando il valore con giudizio di stima.

E' stato eseguito un sopralluogo nei mesi successivi all'incarico unitamente al Dott. Gilberto Esposto, responsabile del 1° settore affari generali (ufficio patrimonio).

Successivamente sono state individuate presso l'ufficio del Territorio tutte le visure degli immobili di proprietà e richiesti tutti gli estratti di mappa relativi al Catasto dei Terreni e le planimetrie catastali relative alle costruzioni urbane.

Il Patrimonio Complessivo è costituito da:

- **beni immobili e mobili derivanti dai seguenti istituti assistenziali:**
 - Orfanotrofio Maschile (ex Cardinal Sceberras Testaferrata);
 - Orfanotrofio Femminile (ex S.Maria della Mercede);
 - O.P. Casa Riposo Vittorio Emanuele II, amm.ta da IRAB (tuttora così intestata).che sono riuniti con denominazione:
CASA PROTETTA PER ANZIANI di Senigallia, con proprietà al 100/100.
Ovvero, per sintesi: CPA al 100/100

- **beni immobili e mobili derivanti da:**
 - Lascito Dott. Bettino Padovano.che è riunito con denominazione:

Secondo l'ordine in uso presso l'ENTE, l'inventario si aggiornerà in modo sintetico attraverso la descrizione dello stato fisico, dello stato amministrativo e si indicherà il valore attualizzato.

Alla presente relazione si allegheranno le seguenti tabelle riassuntive suddivise per caratteristica tipologica del bene e più precisamente:

- Elenco completo delle singole valutazioni di tutti i beni mobili;
- Tabelle riassuntive dei valori di tutto il patrimonio suddiviso per tipologia;
- Tabelle riassuntive dei valori del patrimonio per titolo di proprietà e per tipologia.

372G 1982
ITES 1 OPER

BANCA DELLE MARCHE
INQUIRY TOTALI ESERCIZIO

* 26/05/11 08:28:19
* VER 1

Ente
Esercizio
Divisa

3720054 CASA PROTETTA PER ANZIANI
2011
EUR Data Contabile

ALLEGATO *P*
alleg. n° 4503 rec. n° 5554

| | | | |
|------------------|--------------|----------------|--------------|
| Fondo Cassa | 864.403,44 | Deficit Cassa | |
| Reversali Emesse | 2.149.281,65 | Mandati Emes. | 1.069.983,04 |
| A Copertura | | A Copertura | |
| Riscosse | 2.135.126,59 | Pagati | 990.401,77 |
| Provvvis. Entr. | 10.855,84 | Provvvis. USC. | 7.834,08 |
| Saldo Di Diritto | 1.932.568,75 | | |
| Saldo Di Fatto | 2.012.150,02 | | |

Partite Viagg.

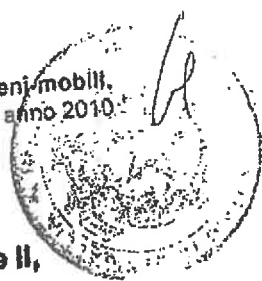
971,29 Pagam. Prenot.

9014 PF7(- MAPPA) PF8(+ MAPPA) PF5(- LISTA) PF6(+ LISTA)



BANCA DELLE MARCHE S.p.A.
Sede di SENIGALLIA
Servizio di Tesoreria e Cassa
L'INCARICATO

Michelangelo Omato
G. M. M.



2. Patrimonio:

CASA PROTETTA PER ANZIANI (AL 100/100).

(ex enti assistenziali, ivi compresa O.P. Casa Riposo Vittorio Emanuele II,

Il patrimonio è costituito dai seguenti beni, caratterizzati da:

- Fabbricati urbani;
- Fabbricati rurali e terreni.

2.1 Fabbricati urbani Casa Protetta per Anziani.

I fabbricati urbani sono tutti situati nel territorio del Comune di Senigallia e sono i seguenti:

- Intero fabbricato in Senigallia, Via Cellini, di tre piani fuori terra, più seminterrato e corte esclusiva adibito a residenza protetta per anziani.
- Intero fabbricato in Senigallia, Via Cellini, affittato all'ASUR Regionale, di due piani, con seminterrato e corte esclusiva, attualmente in utilizzo quale reparto ospedaliero di Psichiatria e Sert;
- Intero fabbricato sito in Senigallia, Via Cellini, di due piani fuori terra, più seminterrato e corte esclusiva. L'edificio risulta affittato all'ASUR Regionale ed adibito a laboratorio analisi. Parte del piano seminterrato, lungo il fronte che si affaccia su Via Cellini risulta attualmente adibito a negozio.
- Intero fabbricato sito in Senigallia, di due piani fuori terra, con corte esclusiva, sito in Via Portici Ercolani, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e già destinato ad uffici vari, negozi e magazzini.
- Fabbricato in Senigallia, parte di due piani fuori terra e parte tre piani, più seminterrato, sito in Via Pisacane, 32, ed adibito a uffici e a pubblici esercizi.
- Appartamento di civile abitazione, in frazione Cesano di Senigallia, sito al terzo piano di un immobile condominiale in via Seconda Strada, con autorimessa singola al piano interrato.

2.2 Fabbricati rurali Casa Protetta per Anziani.

Poiché le vecchie colonie sono state superate e i terreni, per la loro custodia e lavorazione agraria affidati a terzisti, le case coloniche sono state stralciate dai terreni e regolarmente accatastate al Catasto Fabbricati (così come imposto dalle leggi vigenti).

I fabbricati rurali in dotazione alla Casa Protetta per Anziani sono i seguenti:

- nel Comune di Senigallia:
 - In località Roncitelli, S. Lucia; fabbricato rurale (attualmente in trattativa per la vendita).
 - Capannone d'uso agricolo, avente concessione in sanatoria con l'obbligo di realizzazione di modeste opere di consolidamento strutturale entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione.
- nel Comune di Ripe:
 - In via Ghirola, sulla strada da Ponte Lucerta a Ripe, fabbricato rurale con accessori vari.
 - In via Leonardo Da Vinci, a Ponte Lucerta, fabbricato rurale con vari importanti fabbricati accessori.

Tutte le superfici sono catastali e rappresentano le corti con i fabbricati regolarmente accatastati.



In generale gli immobili si trovano tutti in buona posizione per esposizione e comunicazione viaria.

I fabbricati rurali possiedono in generale le caratteristiche architettoniche tipiche, essenziali e funzionali all'attività familiare agricola tipica marchigiana. Le costruzioni risalgono per fattura agli inizi del 1900. I fabbricati sono dotati di una corte, disposti su due livelli con stalle e locali ricovero delle attrezzature al piano terra e con l'abitazione del colono disposta al primo piano. In genere in aderenza al corpo principale del fabbricato sono state eseguite costruzioni pertinenti al ricovero degli attrezzi meccanici più moderni e locali più specifici e funzionali al ricovero degli animali di bassa corte e anche porcilaie.

La struttura portante del fabbricato rurale è sempre in mattoni a due o più teste; la struttura portante dei solai e del tetto è in legno. Le finiture esterne sono generalmente di semplice intonaco tinteggiato bianco oppure di mattoni "faccia a vista" a fuga di cemento rasata. Le coperture sono sempre con tenuta d'acqua di coppi con o senza canali di gronda e pluviali.

Gli infissi sono in legno, i pavimenti in mattoni o marmettoni di graniglia per interventi successivi.

L'impianto di riscaldamento è in generale assente o parziale e non a norma.

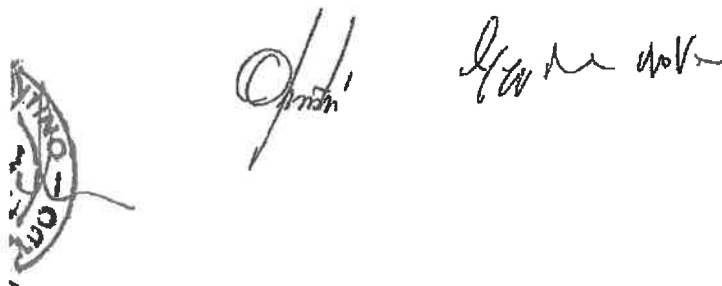
L'impianto elettrico è presente, parziale e non a norma.

I fondi rustici, elencati per posizione ed estensione, sono i seguenti:


2.3 Terreni agricoli e fabbricabili.

Tutti terreni, stralciati dai fabbricati rurali e relative corti, in dotazione alla Casa Protetta per Anziani sono i seguenti:

- nel Comune di Senigallia:
 - Terreno senza fabbricati, sito in Via Belardinelli, di estensione ha 08.84.82.
 - Terreno senza fabbricati, sito in località Passera, strada Della Passera, di estensione ha 08.08.94.
 - Terreno senza fabbricato, sito in località Scapezzano, Via Del Trocco, di estensione ha 07.90.91.
 - Terreno con fabbricato rurale, sito in località Roncitelli, Via Santa Lucia, di estensione ha 13.41.91.
 - Terreno senza fabbricato, sito in località Vallone, ha 07.96.42.
- Nel Comune di Ripe:
 - Terreno senza fabbricati, sito in Via Ghirola, tra la località Ponte Lucerta e il capoluogo Ripe, per una superficie di ha 03.96.85.
 - Terreno senza fabbricati sito in località Ponte Lucerta, Via Leonardo Da Vinci, parte pianeggiante e parte collinare di estensione pari a ha 35.20.27



Handwritten signature and stamp. The stamp is circular with the text "SENIGALLIA" and "CASA PROTETTA PER ANZIANI" around the perimeter. The signature is written in cursive over the stamp.


Il patrimonio derivante dal lascito del Dott. Bettino Padovano risulta intestato per 4/5 alla Casa Protetta per Anziani di Senigallia e per 1/5 alla ASUR di Ancona.
Il patrimonio derivante dal lascito del Dott. Bettino Padovano è costituito esclusivamente da terreni e fabbricati rurali.

3.1 Fabbricati urbani, lascito Dott. Bettino Padovano. (Nessuno)

3.2 Fabbricati rurali, lascito Dott. Bettino Padovano.

Poiché le vecchie colonie sono state superate e i terreni, per la loro custodia e lavorazione agraria affidati a terzisti, le case coloniche sono state stralciate dai terreni e regolarmente accatastate al Catasto Fabbricati (così come imposto dalle leggi vigenti).

I fabbricati rurali in dotazione sono i seguenti:

nel Comune di Senigallia:

- Via Cupetta, 8/B. Scuola di musica.
- Via Cellini/via Camposanto Vecchio
- Via Cupetta, 20. (Cerca mondi).
- Via Cupetta, 22 (Forestalp).
- Via Camposanto Vecchio, 182.
- Via Arcevese.
- Via Cappuccini, Scapezzano.

• nel Comune di S.Marcello.

- Strada dell'Acquasanta. (piccolo fabbricato rurale).
- Strada Provinciale Jesi/Ostra (via dell'Acquasanta. (grande fabbricato rurale)
- Strada dell'acquasanta su strada preclusa, edificio crollato..

In generale gli immobili si trovano tutti in buona posizione per esposizione e comunicazione viaria.

I fabbricati rurali possiedono in generale le caratteristiche architettoniche tipiche, essenziali e funzionali all'attività familiare agricola tipica marchigiana. Le costruzioni risalgono per fattura agli inizi del 1900. I fabbricati sono dotati di una corte, disposti su due livelli con stalle e locali ricovero delle attrezzature al piano terra e con l'abitazione del colono disposta al primo piano. In genere in aderenza al corpo principale del fabbricato sono state eseguite costruzioni pertinenti al ricovero degli attrezzi meccanici più moderni e locali più specifici e funzionali al ricovero degli animali di bassa corte e anche porcilaie.

La struttura portante del fabbricato rurale è sempre in mattoni a due o più teste; la struttura portante del solaio e del tetto è in legno. Le finiture esterne sono generalmente di semplice intonaco tinteggiato bianco oppure di mattoni "faccia a vista" a fuga di cemento rasata. Le coperture sono sempre con tenuta d'acqua di coppi con o senza canali di gronda e pluviali. Gli infissi sono in legno, i pavimenti in mattoni o marmettoni di graniglia per interventi successivi.

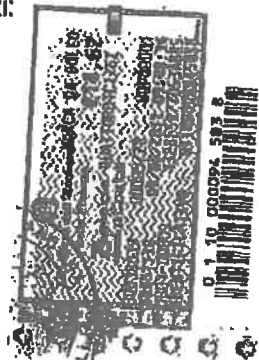
L'impianto di riscaldamento è in generale assente o parziale e non a norma.
L'impianto elettrico è presente, parziale e non a norma.

I fondi rustici, elencati per posizione ed estensione, sono i seguenti:

3.3 Terreni agricoli e fabbricabili.

Tutti terreni, stralciati dai fabbricati rurali e relative corti, sono i seguenti:

- nel Comune di Senigallia:
 - Via Cupetta, ha 04.51.86.
 - Via Cellini/via Camposanto Vecchio. Edificabile. Ha 04.28.88.
 - Via Camposanto Vecchio, 182. ha 19.26.43.
 - Via Arceviese. Edificabile. Ha 10.39.13.
 - Via Cappuccini, Scapezzano. Ha 10.06.69.
- nel Comune di S.Marcello.
 - Strada dell'Acquasanta. Complessivamente ha 107.11.86.
- nel Comune di Morro d'Alba.
 - Via S.Maria in fiore. Ha 09.75.00.



Alcuni terreni nel territorio di Senigallia, sono interessati ad espropri per la formazione della terza corsia autostradale, o per la formazione del nuovo Casello Autostradale, o per la formazione della strada di circonvallazione della città di Senigallia (detta complanare).

Questi terreni con particolare destinazione sono oggetto di stime specifiche e, allo stato attuale, anche oggetto di trattativa sui valori.

I terreni nei Comuni di S.Marcello e Morro d'Alba hanno destinazione agricola.

4. Struttura dell'inventario.

L'inventario è strutturato categoria degli immobili e, più precisamente il tutto è condensato e distribuito in n. 3 cartelle archivio con le seguenti caratteristiche di composizione:

ARCHIVIO n. 1 Che contiene quanto segue:

- **Relazione generale**, presente documento che illustra e aggiorna il 26 maggio 2011 l'inventario di tutti i beni di proprietà dell'Ente e ne indica le modalità di indagine e catalogazione con allegati:
 - Elenco e valutazione di tutti i singoli beni MOBILI;
 - Elenco per categoria di beni e valori di tutti i beni;
 - Elenco sintetico per categoria e titolo di proprietà del patrimonio immobiliare.
- **Elenco di tutti fabbricati urbani e relativi valori, con Schede illustrative di ciascun fabbricato**, con relative visure catastali, planimetrie catastali aggiornate, documentazione fotografica.

ARCHIVIO n. 2 Che contiene quanto segue:

- **Elenco di tutti i fabbricati rurali, suddivisi per titolo di proprietà e relativi valori, con Schede illustrative di ciascun fabbricato**, con relative visure catastali, planimetrie catastali (se accatastate) con indicazione di rispettivi valori aggiornati o stimati con perizia (se oggetto di stima vera e propria), documentazione fotografica.



ARCHIVIO n. 3 Che contiene quanto segue:

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

- **Elenco di tutti i terreni agricoli e fabbricabili, suddivisi per titolo di proprietà e relativi valori, con Schede illustrative dei fondi di terreno, secondo una distribuzione consueta di lavorazione o di affittanza, con relative visure catastali, estratti di mappa o fogli di mappa completi, con indicazione di rispettivi valori aggiornati.**

5. Criteri di valutazione per la stima dei beni immobili

I criteri di valutazione adottati sono riferiti ai valori correnti di mercato. Per alcuni di questi beni (in particolare i fabbricati ed i terreni edificabili) questi valori possono variare anche sostanzialmente a causa di situazioni locali o particolari, oltre che a causa dell'andamento generale del mercato. Si ritiene opportuno chiarire che per "valutazione di mercato" si intende la media delle contrattazioni note allo scrivente e alla sua esperienza.

Alcuni immobili sono già stati valutati con perizia di stima (cui si farà riferimento). L'aggiornamento dei valori è stabilito da semplice "giudizio di stima", secondo l'esperienza dello scrivente.

Un aspetto che può condizionare il valore di mercato è un eventuale situazione di vincolo nella destinazione d'uso del bene. Di questo aspetto bisognerà tenere debito conto nel caso dei fabbricati di proprietà dell'Ente dati in locazione alla ASUR, come sede di importanti reparti ospedalieri, all'interno del complesso edilizio dell'Ospedale Civile di Senigallia. In questo caso per l'esatta definizione del valore del bene risulterà necessario confrontare il puro e semplice valore di mercato con una serie di parametri economici e di opportunità.

**Il valore complessivo del patrimonio di competenza de
LA CASA PROTETTA PER ANZIANI DI SENIGALLIA**

è di € 50.461.656,00.

Diconsi cinquantamilioniquattrocentosessantunmilaselcentocinquante EURO.

Data. Senigallia 26 maggio 2011

Il tecnico incaricato: geometra santino castoldi



COMPENDIO DELL'INVENTARIO:

- **Archivio n. 1 dei fabbricati urbani e valutazione beni mobili.**
- **Archivio n. 2 dei fabbricati rurali.**
- **Archivio n. 3 dei terreni agricoli e fabbricabili.**

ALLEGATI ALLA PRESENTE RELAZIONE (di n. 6 pagine) E PARTE INTEGRANTE, SONO:

- 1 di 4: Elenco complessivo dei valori di tutti i beni mobili e immobili per titolo.**
- 2 di 4: Elenco dei valori di tutti i fabbricati urbani.**
- 3 di 4: Elenco dei valori di tutti i fabbricati rurali.**
- 4 di 4: Elenco dei valori di tutti i terreni agricoli e fabbricabili.**

cartella 1

VALORE COMPLESSIVO DI TUTTI I BENI PER CATEGORIA

| descrizione | valuta | valore |
|--------------------------------------|-----------|----------------------|
| FABBRICATI URBANI | €. | 10.293.000,00 |
| FABBRICATI RURALI | €. | 3.914.936,00 |
| TERRENI AGRICOLI E FABBRICABILI | €. | 36.184.809,00 |
| BENI MOBILI (attrezzature varie) | €. | 68.911,00 |
| TOTALE VALORE DI TUTTI I BENI | €. | 50.461.656,00 |

ELENCO SINTETICO DEI VALORI PER INTESTAZIONE

Casa protetta per Anziani al 100/100

| descrizione | valuta | valore |
|--------------------------------------|-----------|----------------------|
| FABBRICATI URBANI | €. | 10.293.000,00 |
| FABBRICATI RURALI | €. | 962.100,00 |
| TERRENI AGRICOLI E FABBRICABILI | €. | 5.047.100,00 |
| BENI MOBILI | €. | 68.911,00 |
| TOTALE VALORE DI TUTTI I BENI | €. | 16.371.111,00 |

ELENCO SINTETICO DEI VALORI PER INTESTAZIONE

| descrizione | valuta | valore |
|--------------------------------------|-----------|----------------------|
| FABBRICATI URBANI | €. | 10.293.000,00 |
| FABBRICATI RURALI | €. | 962.100,00 |
| TERRENI AGRICOLI E FABBRICABILI | €. | 5.047.100,00 |
| TOTALE VALORE DI TUTTI I BENI | €. | 34.090.545,00 |

pagina 1 su 4 allegati alla relazione

[Handwritten signatures and stamps]

cartella 1

FABBRICATI URBANI

titolo di proprietà, elenco e valori

| n. | titolo di proprietà | descrizione | valuta | valore |
|----|---------------------|---|--------|---------------|
| 01 | C.P.A. 100/100 | Senigallia, Via Portici Ercolani, 2 | €. | 1.320.000,00 |
| 02 | C.P.A. 100/100 | Senigallia, Senigallia, Via Cellini, 1E (in fase di ampliamento). | €. | 1.233.000,00 |
| 03 | C.P.A. 100/100 | Senigallia, Senigallia, Via Cellini, 1A. | €. | 865.000,00 |
| 04 | C.P.A. 100/100 | Senigallia, Senigallia, Via Pisacane, 32 | €. | 3.750.000,00 |
| 05 | C.P.A. 100/100 | Senigallia, Senigallia, Via Cellini, 1 | €. | 3.000.000,00 |
| 06 | C.P.A. 100/100 | Senigallia, Cesano, via 2a strada | €. | 125.000,00 |
| | C.P.A. 100/100 | TOTALE VALORE FABBRICATI URBANI | €. | 10.293.000,00 |

pagina 2 su 4 allegati alla relazione

cartella 2

3

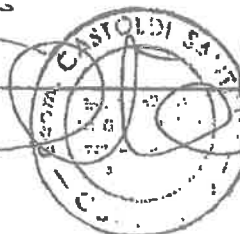
FABBRICATI RURALI

titolo di proprietà, elenco e valori

| n. | titolo di proprietà | descrizione | P= pertinenza | valuta | valore |
|--|---------------------|---|---------------|--------|---------------------|
| 01 | C.P.A. 100/100 | Ripe, via Ghirola. | P | € | 279.080,00 |
| 02 | C.P.A. 100/100 | Ripe, via L. Da Vinci | P | € | 306.000,00 |
| 03 | C.P.A. 100/100 | Senigallia, Roncitelli, S. Lucia solo capannone fienile | P | € | 72.000,00 |
| 04 | C.P.A. 100/100 | Senigallia, Roncitelli, S. Lucia solo fabbricato urbano | P | € | 305.100,00 |
| | C.P.A. 100/100 | TOTALE VALORE FABBRICATI RURALI | | € | 962.100,00 |
| 05 | | Senigallia, via Cupetta, 8B, scuola di musica | | € | 556.458,00 |
| 06 | | Senigallia, via Cellini/Camposanto Vecchio, 4 | | € | 503.816,00 |
| 07 | | Senigallia, via Cupetta, 20, (Cercamondi) | | € | 321.256,00 |
| 08 | | Senigallia, via Cupetta, 22, (Frestalp) | | € | 358.616,00 |
| 09 | | Senigallia, via Camposanto Vecchio, 182 | | € | 419.505,00 |
| 10 | | Senigallia, via Arceviese | | € | 240.000,00 |
| 11 | | S. Marcello, strada dell'acquasanta | | € | 130.175,00 |
| 12 | | S. Marcello, strada prov. Jesi/acquasanta | | € | 726.294,00 |
| 13 | | S. Marcello, via strada dell'acquasanta | | € | 10.000,00 |
| 14 | | Senigallia, Scapezano, via Cappuccini | | € | 424.925,00 |
| | | TOTALE VALORE FABBRICATI RURALI | | € | 3.691.045,00 |
| | | CASA PROTETTA PER ANZIANI | | | |
| | | QUOTA PARTE 4/5 = 80% | | | 2.952.836,00 |
| VALORE COMPLESSIVO DI TUTTI I FABBRICATI RURALI | | | | | 3.914.936,00 |

pagina 3 su 4 allegati alla relazione

geometra santino castoldi
strada del gattaroli, 18, corinaldo
tel. 3406732800



cartella 3

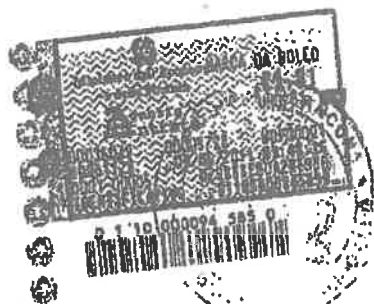
TERRENI AGRICOLI E FABBRICABILI titolo di proprietà, elenco e valori

| n. | titolo di proprietà | descrizione | pa nazionalità | valut | valore | |
|----|---------------------|--|-------------------|-------|---------------|---------------|
| 1 | P.A. 100/100 | Senigallia, Scapezzano, via Berardinelli | | €. | 342.400,00 | |
| 2 | P.A. 100/100 | Senigallia, via della Passera | | €. | 231.600,00 | |
| 3 | P.A. 100/100 | Senigallia, via del Trocco | | €. | 346.090,00 | |
| 4 | P.A. 100/100 | Senigallia, Roncicelli, via S. Lucia | | €. | 456.500,00 | |
| 5 | P.A. 100/100 | Senigallia, Vallone | | €. | 306.500,00 | |
| 6 | P.A. 100/100 | Ripe, Strada Comunale del Crocifisso | | €. | 158.740,00 | |
| 7 | P.A. 100/100 | Ripe, Ponte Lucerta, via L. da Vinci e via Ghirola | | €. | 2.317.770,00 | |
| 8 | P.A. 100/100 | Ripe, Ponte Lucerta, via L. da Vinci, ha:03.55.00 | | €. | 887.500,00 | |
| | P.A. 100/100 | TOTALE VALORE TERRENI | | €. | | 5.047.100,00 |
| 9 | | Senigallia, via Cupetta | | €. | 910.240,00 | |
| 10 | | Senigallia, via Rosciolo, Camposanto vecchio | | €. | 760.000,00 | |
| 11 | | Senigallia, Scapezzano, via Cappuccini | | €. | 352.331,00 | |
| 12 | | Senigallia, via Camposanto vecchio/Cellini (edif.) | | €. | 13.502.107,00 | |
| 13 | | Senigallia, via Arcevese (edificabile) | | €. | 19.318.309,00 | |
| 14 | | S. Marcello, strada dell'acquasanta | | €. | 3.749.150,00 | |
| 15 | | Morro d'Aiba, strada dell'acquasanta | | €. | 330.000,00 | |
| | | TOTALE VALORE TERRENI | | €. | 28.022.837,00 | |
| | | CASA PROTETTA PER ANZIANI QUOTA PARTE 4/5 = 80% | | | | 31.137.709,00 |
| | | VALORE COMPLESSIVO DI TUTTI I TERRENI | | | | 36.184.809,00 |

pagina 4 su 4 allegati alla relazione

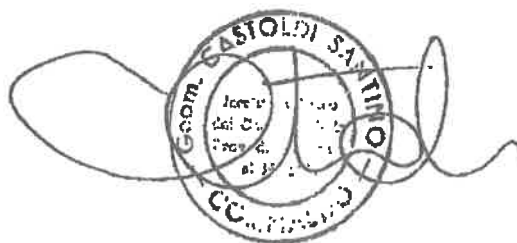


**CASA PROTETTA PER ANZIANI
SENIGALLIA**



INVENTARIO BENI MOBILI

SCHEDE DI VALUTAZIONE BENI MOBILI



10 GIUGNO 2011

Bicci

Castoldi

g/m

Emilio Nicosi

CASA PROTETTA PER ANZIANI
SENIGALLIA

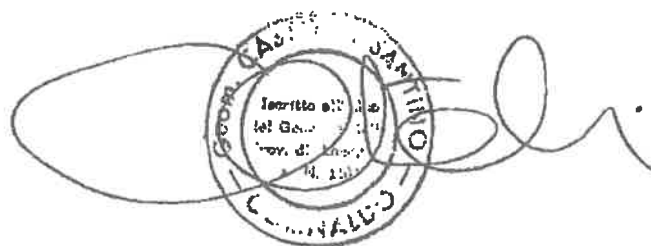


RIEPILOGO INVENTARIO BENI MOBILI

| | |
|-----------------------------------|-----------------|
| a) Uffici amministrativi | 14.010 |
| b) Residenza Protetta per Anziani | 49.310 |
| c) Scuola di Musica | 5.591 |
| Totale beni mobili | 68.911 ✓ |

Opini

Giuseppe M. V.



Casa Protetta per Anziani di Senigallia
Inventario beni mobili

SEDE - VIA PISACANE, 32

Uffici al piano terra

| N° inv | Descrizione | N° pezzi | Valore unitario | prodotti |
|---------------|--|----------|-----------------|----------|
| 1 U. | Primo ufficio | | | |
| 01 | Armadio marrone doppio 4 ante | 1 | 300 | 300 |
| 02 | Sedia similpelle nera | 1 | 10 | 10 |
| 03 | Sedia similpelle nera | 1 | 10 | 10 |
| 04 | Sedia similpelle nera con bracciolo | 1 | 15 | 15 |
| 05 | Piccolo scaffale metallo | 1 | 5 | 5 |
| 06 | Scrivania in legno | 1 | 50 | 50 |
| 07 | Poltroncina con braccioli rossa | 1 | 20 | 20 |
| 08 | Piccolo scaffale metallo | 1 | 25 | 25 |
| 09 | Mobiletto basso in ferro | 1 | 5 | 5 |
| 10 | Computer comprensivo di: schermo - tastiera - base - 2 casce | 1 | 300 | 300 |
| 11 | Stampante | 1 | 30 | 30 |
| 12 | Calcolatrice | 1 | 10 | 10 |
| 13 | Telefono | 1 | 20 | 20 |
| 14 | Ventilatore a piantana | 1 | 30 | 30 |
| 15 | Quadro pianta Senigallia | 1 | 10 | 10 |
| 16 | Quadro Senigallia inizio 500 | 1 | 10 | 10 |
| TOTALE PAGINA | | | | 850 V |

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

| | | | | | |
|---------------|--|---|--|-----|-------|
| U.2 | Secondo ufficio | | | 50 | 50 |
| 17 | Mobiletto in laminato marroncino | 1 | | | 300 |
| 18 | Computer comprensivo di: schermo - tastiera - base | 1 | | 300 | 300 |
| 19 | Fax | 1 | | 50 | 50 |
| 20 | Calcolatrice | 1 | | | 300 |
| 21 | Fotocopiatrice | 1 | | 300 | 300 |
| 22 | Sedia con braccioli puntinata grigio rosso | 1 | | 20 | 20 |
| 23 | Scrivania | 1 | | 20 | 20 |
| 24 | Poltroncina con braccioli nera | 1 | | 300 | 300 |
| 25 | Computer comprensivo di: schermo tastiera - base - 2 casse | 1 | | | |
| 26 | Stampante | 1 | | 100 | 100 |
| 27 | Telefono | 1 | | 50 | 50 |
| 28 | Scrivania marrone | 1 | | 100 | 100 |
| 29 | Sedia girevole nera | 1 | | 20 | 20 |
| 30 | Computer comprensivo di: schermo tastiera - base | 1 | | 100 | 100 |
| 31 | Stampante | | | 50 | 50 |
| 32 | Telefono | | | 300 | 300 |
| 33 | Macchina affrancatrice | 1 | | 20 | 20 |
| 34 | Piccolo mobiletto in ferro a 5 cassettoni | 1 | | 100 | 100 |
| 35 | Scrivania color chiaro | 1 | | 20 | 20 |
| 36 | Sedia similpelle nera | 1 | | 20 | 20 |
| 37 | Sgabello girevole | 1 | | 10 | 10 |
| 38 | Piccolo mobiletto in legno marrone | 1 | | 50 | 50 |
| 39 | Macchina da scrivere | 1 | | 150 | 150 |
| 40 | Quadro manoscritto antico | 1 | | 500 | 500 |
| 41 | Quadro Testaferrata | 1 | | 100 | 100 |
| 42 | Crocifisso | | | | |
| U.3 | terzo ufficio | | | 100 | 100 |
| 43 | Scrivania | 1 | | 50 | 50 |
| 44 | Poltrona grande girevole | 1 | | 10 | 10 |
| 45 | Seggiola grigio-nera | 1 | | 10 | 10 |
| 46 | Seggiola grigio-nera | 1 | | 60 | 60 |
| 47 | Mobiletto basso marrone a 4 cassettoni | 1 | | 120 | 120 |
| 48 | Armadietto marrone a 2 ante e | 1 | | 300 | 300 |
| 49 | Computer comprensivo di: Schermo - tastiera - base | 1 | | 20 | 20 |
| 50 | Calcolatrice | 1 | | 50 | 50 |
| 51 | Crocifisso | 1 | | 20 | 20 |
| 52 | Piccolo scaffale | 1 | | 50 | 50 |
| 84 | Quadro | 1 | | 50 | 50 |
| 85 | Quadro | 1 | | | |
| TOTALE PAGINA | | | | | 3.670 |

| | | | | |
|-------------|--------------------------------------|---|----------------------|--------------|
| U.4 | Quarto ufficio | | | |
| 53 | Scrivania antica in legno | 1 | 900 | 900 |
| 54 | Sedia in legno | 1 | 80 | 80 |
| 55 | Sedia in legno con braccioli | 1 | 90 | 90 |
| 56 | Sedia in legno con braccioli | 1 | 90 | 90 |
| 57 | Scrivania | 1 | 100 | 100 |
| 58 | Sedia in similpelle con braccioli | 1 | 20 | 20 |
| 59 | Piccolo mobiletto portatelefono | 1 | 10 | 10 |
| 60 | Armadio grande in legno | 1 | 1.420 | 1.420 |
| 61 | Piccola scaffalatura | 1 | 30 | 30 |
| 62 | Tavolinetto portacomputer | 1 | 10 | 10 |
| 63 | Apparecchio telefonico | 1 | 50 | 50 |
| 64 | Apparecchio telefonico | 1 | 50 | 50 |
| 83 | Computer portatile | 1 | 300 | 300 |
| S.R. | Sala riunione | | | |
| 65 | Grosso tavolo rettangolare | 1 | 400 | 400 |
| 66 | Poltrona con bracciolo in similpelle | 1 | 100 | 100 |
| 67 | Poltrona con bracciolo in similpelle | 1 | 100 | 100 |
| 68 | Poltrona con bracciolo in similpelle | 1 | 100 | 100 |
| 69 | Poltrona con bracciolo in similpelle | 1 | 100 | 100 |
| 70 | Poltrona con bracciolo in similpelle | 1 | 100 | 100 |
| 71 | Poltrona con bracciolo in similpelle | 1 | 100 | 100 |
| 72 | Poltrona con bracciolo in similpelle | 1 | 100 | 100 |
| 73 | Poltrona con bracciolo in similpelle | 1 | 100 | 100 |
| 74 | Poltrona girevole nera | 1 | 30 | 30 |
| 75 | Consolle in stile | 1 | 300 | 300 |
| 76 | Crocifisso | 1 | 100 | 100 |
| 77 | Orologio a pendolo | 1 | 250 | 250 |
| 81 | Mobile ex macchina da cucire | 1 | 150 | 150 |
| 82 | Macchina da scrivere | 1 | 100 | 100 |
| A.R. | Archivio | | | |
| 78 | Armadio in metallo | 1 | 80 | 80 |
| 79 | Mobile in metallo con cassetti | 1 | 80 | 80 |
| 80 | Cassetta sicurezza a muro | 1 | 200 | 200 |
| S.7 | Corridoio | | | |
| 86 | Quadro con documento antico | 1 | 300 | 300 |
| 87 | Quadro Testaferrata | 1 | 80 | 80 |
| 88 | Quadro Cardinale Testaferrata | 1 | 700 | 700 |
| 89 | Quadro Margherita Regina d'Italia | 1 | 200 | 200 |
| 90 | Quadro manifesto antico | 1 | 90 | 90 |
| | | | TOTALE PAGINA | 7.010 |



| | | | | |
|-----|--|---|----------------------|--------------|
| 91 | Busto in gesso | 1 | 450 | 450 |
| 92 | Divanetto in legno | 1 | 200 | 200 |
| 93 | Attaccapanni in legno | 1 | 150 | 150 |
| 94 | Macchina timbratrice comprensiva di raccogli schede | 2 | 150 | 300 |
| 95 | Frigorifero | 1 | 50 | 50 |
| 96 | Quadro paesaggio | 1 | 20 | 20 |
| AR | ARCHIVIO | | | |
| 97 | Scaffalatura in metallo comprensiva di 12 divisori | 2 | 400 | 800 |
| 98 | Mobile legno marrone | 1 | 50 | 50 |
| 99 | Scrivania | 1 | 100 | 100 |
| 100 | Computer comprensivo di: schermo - tastiera - base | 1 | 100 | 100 |
| 101 | Stampante | 1 | 50 | 50 |
| 102 | Sedia con braccioli rossa | 1 | 10 | 10 |
| 103 | Ventilatore a piantana | 1 | 50 | 50 |
| 104 | Ventilatore a piantana | 1 | 50 | 50 |
| 105 | Ventilatore | 1 | 20 | 20 |
| 106 | Colonnina | 1 | 50 | 50 |
| S.9 | BAGNO | | | |
| 107 | Cassetta medicinali | 1 | 20 | 20 |
| 108 | Contenitore salviettine | 1 | 10 | 10 |
| | | | TOTALE PAGINA | 2.480 |


Amorini
Leone mto

**CASA PROTETTA PER ANZIANI
SENIGALLIA**

INVENTARIO BENI MOBILI

SCHEDE DI VALUTAZIONE BENI MOBILI

15 GIUGNO 2011



SEDE RESIDENZA PROTETTA - VIA CELLINI 9/B

| 2° PIANO. | | | | |
|--------------------------------|---|---|----------------------|--------------|
| ENTRATA | | | | |
| 1 | Divanetto a 3 posti | 1 | 250 | 250 |
| 2 | Poltroncina con braccioli | 1 | 100 | 100 |
| 3 | Sedia con braccioli | 1 | 100 | 100 |
| 4 | Quadro scuola Fagnani | 1 | 50 | 50 |
| S.1 Resp. struttura | | | | |
| 5 | Scrivania | 1 | 100 | 100 |
| 6 | Sedia | 1 | 100 | 100 |
| 7 | Sedia braccioli rossa | 1 | 100 | 100 |
| 8 | Sedia braccioli rossa | 1 | 100 | 100 |
| 9 | Tavolinetto appoggia computer | 1 | 20 | 20 |
| 10 | Piccolo mobiletto marrone | 1 | 10 | 10 |
| 11 | Scaffale alto a 4 ripiani | 1 | 60 | 60 |
| 12 | Telefono | 1 | 20 | 20 |
| 13 | Computer comprensivo di schermo-tastiera-base | 1 | 130 | 130 |
| 14 | Stampante | 1 | 50 | 50 |
| 15 | Fotocopiatrice | 1 | 110 | 110 |
| 16 | Fax | 1 | 70 | 70 |
| 17 | Crocifisso | 1 | 30 | 30 |
| SOGGIORNO struttura P11 | | | | |
| 18 | Divanetto a 3 posti | 1 | 250 | 250 |
| 19 | Tavolinetto basso | 1 | 50 | |
| 20 | Divanetto a 3 p | 1 | 300 | 300 |
| 21 | Divanetto 2p | 1 | 200 | 200 |
| 22 | Tavolinetto | 1 | 50 | 50 |
| 23 | Divanetto 2p | 1 | 150 | 150 |
| 24 | Poltrona alta con braccioli | 1 | 150 | 150 |
| 25 | Poltrona alta con braccioli | 1 | 150 | 150 |
| 26 | Poltrona alta con braccioli | 1 | 150 | 150 |
| 27 | Poltrona con braccioli allungabile | 1 | 170 | 170 |
| 28 | Poltrona con braccioli allungabile | 1 | 170 | 170 |
| 29 | Sedia con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 30 | Sedia | 1 | 25 | 25 |
| 31 | Sedia con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 32 | Sedia con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 33 | Sedia con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 34 | Sedia con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 35 | Sedia con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 36 | Sedia con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 37 | Mobiletto basso chiaro | 1 | 50 | 50 |
| | | | TOTALE PAGINA | 3.705 |

| | | | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---|----------------------|--------------|
| 38 | Tavolo | 2 | 100 | 200 |
| 39 | Televisore | 1 | 150 | 150 |
| 40 | Stereo comprensivo di 2 casse | 1 | 30 | 30 |
| 41 | Acquario | 1 | 100 | 100 |
| 42 | Quadro scuola Fagnani | 1 | 20 | 20 |
| 43 | Crocifisso | 1 | 110 | 110 |
| 44 | Telefono | 1 | 20 | 20 |
| 45 | Orologio | 1 | 10 | 10 |
| CAPPELLA struttura p12 | | | | |
| 46 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 47 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 48 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 49 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 50 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 51 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 52 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 53 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 54 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 55 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 56 | Sedia similpelle con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 57 | Mobiletto marrone basso a 2 ante | 1 | 25 | 25 |
| 58 | Colonnina in legno | 1 | 200 | 200 |
| 59 | Tabernacolo | 1 | 300 | 300 |
| 60 | Statua di Cristo | 1 | 175 | 175 |
| 61 | Altare | 1 | 300 | 300 |
| 62 | Statua Madonna | 1 | 450 | 450 |
| 63 | Corona | | 20 | 20 |
| 64 | Icona | 1 | 50 | 50 |
| 65 | Quadro | 1 | 10 | 10 |
| 66 | Croce grande | 1 | 50 | 50 |
| 67 | Quadro Via Crucis | 1 | 100 | 100 |
| 68 | Quadro Via Crucis | 1 | 100 | 100 |
| 69 | Quadro Via Crucis | 1 | 100 | 100 |
| 70 | Quadro Via Crucis | 1 | 100 | 100 |
| 71 | Quadro Via Crucis | 1 | 100 | 100 |
| | | | TOTALE PAGINA | 2.830 |

| | | | | |
|---------------------------|---------------------------|---|----------------------|--------------|
| 72 | Quadro Via Crucis | 1 | 100 | 100 |
| 73 | Quadro Via Crucis | 1 | 100 | 100 |
| 74 | Quadro Via Crucis | 1 | 100 | 100 |
| 75 | Quadro Via Crucis | 1 | 100 | 100 |
| 76 | Quadro Via Crucis | 1 | 100 | 100 |
| BAGNO | | | | |
| OGGIORNO struttura | | | | |
| p16 | | | | |
| 77 | Mobile ferro 2 ante | 1 | 10 | 10 |
| SALA DA PRANZO | | | | |
| 78 | Tavolo semicerchio doppio | 2 | 250 | 500 |
| 79 | Tavolo semicerchio doppio | 2 | 250 | 500 |
| 80 | Tavolo semicerchio doppio | 2 | 250 | 500 |
| 81 | Tavolo semicerchio doppio | 2 | 250 | 500 |
| 82 | Tavolo quadrato | 1 | 100 | 100 |
| 83 | Tavolo quadrato | 1 | 100 | 100 |
| 84 | Tavolo quadrato | 1 | 100 | 100 |
| 85 | Tavolo quadrato | 1 | 100 | 100 |
| 86 | Tavolo quadrato | 1 | 100 | 100 |
| 87 | Tavolo quadrato | 1 | 100 | 100 |
| 88 | Tavolo quadrato | 1 | 70 | 70 |
| 89 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 90 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 91 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 92 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 93 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 94 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 95 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 96 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 97 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 98 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 99 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 100 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 101 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 102 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 103 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 104 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 105 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 106 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 107 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 108 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 109 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 110 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 111 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 112 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 113 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 114 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 115 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| | | | TOTALE PAGINA | 5.100 |

| | | | | |
|-------------------------------------|---|---|----------|--------------|
| 116 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 117 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 118 | Sedia | 1 | 20 | 20 |
| 119 | Sedie con braccioli | 1 | 70 | 70 |
| 120 | Mobiletto basso chiaro | 1 | 200 | 200 |
| 121 | Televisore schermo piatto con telecomando | 1 | 300 | 300 |
| 122 | DVD con telecomando | 1 | 150 | 150 |
| 123 | Casse rettangolari | 2 | 20 | 40 |
| 124 | Radio mangianastri | 1 | 20 | 20 |
| 125 | Crocifisso | 1 | 100 | 100 |
| 126 | Quadro Papa Giovanni | 1 | 5 | 5 |
| CUCINA | | | | |
| 127 | Lavastoviglie | 1 | 500 | 500 |
| 128 | Lavandino acciaio | 1 | 120 | 120 |
| 129 | Pensile acciaio a 2 ante | 1 | 120 | 120 |
| 130 | Mobiletto basso in acciaio 2 ante | 1 | 300 | 300 |
| 131 | Carrellino con rotelle a 2 ante | 1 | 100 | 100 |
| RIPOSTIGLIO | | | | |
| 132 | Frigorifero | 1 | 25 | 25 |
| 133 | Microonde | 1 | 10 | 10 |
| 134 | Mobile basso a 2 ante scorrevoli in ferro | 1 | 40 | 40 |
| 135 | Mobile basso acciaio 2 ante | 1 | dismesso | |
| CORRIDOIO | | | | |
| 136 | Quadro | 1 | 10 | 10 |
| 137 | Quadro | 1 | 10 | 10 |
| 138 | Quadro a olio | 1 | 10 | 10 |
| CAMERA N.10 nucleo 2 | | | | |
| 139 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 140 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 141 | Comodiono | 1 | 10 | 10 |
| 142 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 143 | Armadio 2 ante | 1 | 30 | 30 |
| CAMERA N.11 nucleo 2 | | | | |
| 144 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 145 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 146 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 147 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 158 | Armadio 2 ante | 1 | 30 | 30 |
| BAGNO ASS.TI nucleo n.2 P.17 | | | | |
| 148 | Vasca da bagno | 1 | 200 | 200 |
| 149 | Mobiletto basso in ferro 2 ante | 1 | 25 | 25 |
| 150 | Mobiletto bianco a muro | 1 | 25 | 25 |
| TOTALE PAGINA | | | | 2.840 |

**AGNO ASS.TI nucleo
n.1 P.17**

151

Vasca da bagno

1

200

200

152

Sedia con braccioli

1

100

100

**CAMERA
ACCOGLIENZA
TEMPORANEA
nucleo 1 nucleo 2**

153

Letto

1

50

50

154

Letto

1

50

50

155

Comodino

1

10

10

156

Comodino

1

10

10

157

Armadio a 2 ante

2

30

30

**SERVIZIO
PRESTAZIONI
OPZIONALI struttura
P14**

159

Armadio ferro 2 ante

1

30

30

PALESTRA P19

160

Armadio 2 ante

1

30

30

161

Scrivania

1

20

20

162

Seggiola con braccioli

1

10

10

163

Mobiletto con rotelle 3
cassetti

1

10

10

164

Carrellio o con rotelle

1

10

10

I° PIANO porta n.7

ENTRATA

165

Divanetto a 3 posti

1

300

300

166

Poltrona con braccioli

1

100

100

167

Poltrona con braccioli

1

100

100

168

Televisore con telecomando

1

80

80

COCALE LAVAMANI

169

Armadio in ferro a 2 ante

1

25

25

170°

Paravento

1

20

20

CAMERA N.1 nucleo 2

171

Armadio 2 ante

1

30

30

172

Armadio 2 ante

1

30

30

173

Letto

1

50

50

174

Letto

1

50

50

175

Letto

1

50

50

176

Letto

1

50

50

177

Comodino

1

10

10

178

Comodino

1

10

10

179

Comodino

1

10

10

180

Comodino

1

10

10

CAMERA N.2 nucleo 2

181

Armadio 2 ante

3

20

60

182

Letto

1

50

50

183

Letto

1

50

50

184

Letto

1

50

50

TOTALE PAGINA

1.695

| | | | | |
|---------------------------------|--|---|-------|----------------|
| 185 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 186 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 187 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 188 | Tavolo | 1 | 15 | 15 |
| CAMERA N. 3 nucleo 2 | | | | |
| 189 | Armadio 2 ante | 3 | 30 | 90 |
| 190 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 191 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 192 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 193 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 194 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 195 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 196 | Tavolinetto | 1 | 15 | 15 |
| CAMERA N.4 - NUCLEO 2 | | | | |
| 197 | Armadio 2 ante | 3 | 30 | 90 |
| 198 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 199 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 200 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 201 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 202 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 203 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| BAGNO INTERNO CAMERA N.4 | | | | |
| 204 | Armadio 2 ante | 1 | 30 | 30 |
| CAMERA N.5 Nucleo 2 | | | | |
| 205 | Armadio 2 ante | 1 | 30 | 30 |
| 206 | Armadio 2 ante | 1 | 30 | 30 |
| 207 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 208 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 209 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 210 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 211 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 212 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 213 | letto | 1 | 50 | 50 |
| 214 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| INFERMERIA struttura P19 | | | | |
| 215 | Scrivania | 1 | 150 | 150 |
| 216 | Poltrona girevole con braccioli | 1 | 30 | 30 |
| 217 | Sedia | 1 | 10 | 10 |
| 218 | Sedia | 1 | 10 | 10 |
| 219 | Lettino visite | 1 | 200 | 200 |
| 220 | Paravento | 1 | 100 | 100 |
| 221 | Carrello medicinali | 1 | 300 | 300 |
| 222 | Carrello medicinali | 1 | 300 | 300 |
| 223 | Armadio medicinali ad angolo con pensili | 1 | 1.000 | 1.000 |
| TOTALE PAGINA | | | | 3.030 ✓ |

| | | | | |
|----------------------------|---|---|----------------------|--------------|
| 224 | Armadio medicinali lungo comprensivo di frigorifero e pensili | 1 | 2.000 | 2.000 |
| 225 | Sterilizzatore | 1 | 600 | 600 |
| 226 | Orologio | 1 | 10 | 10 |
| 227 | Carrello biancheria con rotelle | 1 | 200 | 200 |
| BAGNO INFERNO | | | | |
| INFERMERIA | | | | |
| 228 | Armadietto ferro 4 ante | 1 | 40 | 40 |
| ANGOLO COTTURA | | | | |
| BOCCOLE SERVIZIO | | | | |
| 229 | Frigorifero | 1 | 20 | 20 |
| 230 | Mobiletto lavandino con pensile a 2 ante | 2 | 100 | 200 |
| 231 | Scrivania | 1 | 10 | 10 |
| 232 | Raccoglitori schede 3 cassetti | 1 | 20 | 20 |
| 233 | Poltroncina con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| 234 | Telefono | 1 | 20 | 20 |
| 235 | Sedia con braccioli | 1 | 10 | 10 |
| CAMERA N.6 nucleo 2 | | | | |
| 236 | Armadio 4 ante | 1 | 500 | 500 |
| 237 | Letto | 1 | 300 | 300 |
| 238 | Letto | 1 | 300 | 300 |
| 239 | Comodino | 1 | 100 | 100 |
| 240 | Comodino | 1 | 100 | 100 |
| 241 | Tavolo | 1 | 150 | 150 |
| 242 | Poltrona | 1 | 100 | 100 |
| 243 | Poltrona | 1 | 100 | 100 |
| 244 | Attaccapanni | 2 | 50 | 100 |
| CAMERA N.7 nucleo 2 | | | | |
| 245 | Armadio 4 ante | 1 | 500 | 500 |
| 246 | Letto con sponde | 1 | 300 | 300 |
| 247 | Letto con sponde | 1 | 300 | 300 |
| 248 | Comodino | 1 | 100 | 100 |
| 249 | Comodino | 1 | 100 | 100 |
| 250 | Tavolo | 1 | 150 | 150 |
| 251 | Attaccapanni | 2 | 50 | 100 |
| CAMERA N.8 nucleo 2 | | | | |
| 252 | Armadio 4 ante | 1 | 500 | 500 |
| 253 | Letto | 1 | 300 | 300 |
| 254 | Letto | 1 | 300 | 300 |
| 255 | Comodino | 1 | 100 | 100 |
| 256 | Comodino | 1 | 100 | 100 |
| 257 | Tavolo | 1 | 150 | 150 |
| 258 | Sedia | 1 | 100 | 100 |
| 259 | Attaccapanni | 2 | 50 | 100 |
| CAMERA N.9 nucleo 2 | | | | |
| 260 | Armadio 4 ante | 1 | 500 | 500 |
| | | | TOTALE PAGINA | 8.590 |

| | | | | |
|------------------------------|--|---|-----|--------------|
| 261 | Letto con sponde | 1 | 300 | 300 |
| 262 | Letto con sponde | 1 | 300 | 300 |
| 263 | Comodino | 1 | 100 | 100 |
| 264 | Comodino | 1 | 100 | 100 |
| 265 | Attaccapanni | 2 | 50 | 100 |
| 266 | Tavolo | 1 | 150 | 150 |
| 267 | Poltroncina con braccioli | 1 | 100 | 100 |
| 268 | Poltroncina con braccioli | 1 | 100 | 100 |
| DEPOSITO | | | | |
| BIANCHERIA | | | | |
| ENTRATA struttura P15 | | | | |
| 269 | Armadio metallo doppia anta scorrevole | 2 | 150 | 300 |
| ANO RIALZATO | | | | |
| porta n.6 | | | | |
| ENTRATA | | | | |
| 270 | Poltrona braccioli | 1 | 100 | 100 |
| 271 | Poltrona braccioli | 1 | 100 | 100 |
| 272 | Sedia braccioli girevole | 1 | 30 | 30 |
| 273 | Bancone in legno chiaro | 1 | 200 | 200 |
| 274 | Mobiletto basso con ripiano | 1 | 20 | 20 |
| 275 | Monitor controllo | 1 | 50 | 50 |
| 276 | Televisore | 1 | 100 | 100 |
| ERA N.1 nucleo 1 | | | | |
| 277 | Armadio 2 ante | 1 | 30 | 30 |
| 278 | Armadio 2 ante | 1 | 30 | 30 |
| 279 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 280 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 281 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 282 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 283 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 284 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 285 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 286 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| ERA N.2 nucleo 1 | | | | |
| 287 | Armadio 2 ante | 3 | 30 | 90 |
| 288 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 289 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 290 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 291 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 292 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 293 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 294 | Tavolinetto | 1 | 10 | 10 |
| ERA N.3 nucleo 1 | | | | |
| 295 | Armadio 2 ante | 3 | 30 | 90 |
| 296 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 297 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 298 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 299 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 300 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| TOTALE PAGINA | | | | 2.990 |

| | | | | |
|---------------------|-------------------|---|----|-------|
| 301 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| CAMERA N.4 nucleo 1 | | | | |
| 302 | Armadio 2 ante | 3 | 30 | 90 |
| 303 | Letto con sponde | 1 | 50 | 50 |
| 304 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 305 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 306 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 307 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 308 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 309 | Tavolinetto | 1 | 10 | 10 |
| CAMERA N.5 nucleo 1 | | | | |
| 310 | Armadio 2 ante | 3 | 30 | 90 |
| 311 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 312 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 313 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 314 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 315 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 316 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 317 | Tavolinetto | 1 | 10 | 10 |
| CAMERA N.6 | | | | |
| 318 | Piccolo mobiletto | 1 | 30 | 30 |
| CAMERA N.6 nucleo 1 | | | | |
| 319 | Armadio 2 ante | 1 | 30 | 30 |
| 320 | Armadio 2 ante | 1 | 30 | 30 |
| 321 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 322 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 323 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 324 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 325 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 326 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 327 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 328 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| CAMERA N.7 nucleo 1 | | | | |
| 329 | Armadio 2 ante | 2 | 30 | 60 |
| 330 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 331 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 332 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 333 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 334 | Tavolinetto | 1 | 10 | 10 |
| CAMERA N.8 nucleo 1 | | | | |
| 335 | Armadio 2 ante | 2 | 30 | 60 |
| 336 | Letto con sponde | 1 | 50 | 50 |
| 337 | Letto con sponde | 1 | 50 | 50 |
| 338 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 339 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| CAMERA N.9 nucleo 1 | | | | |
| 340 | Armadio 2 ante | 2 | 30 | 60 |
| 341 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| 342 | Letto | 1 | 50 | 50 |
| TOTALE PAGINA | | | | 1.430 |

| | | | | |
|--|--|---|-----|--------------|
| 343 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 344 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 345 | Tavolinetto | 1 | 20 | 20 |
| CAMERA N.10 nucleo 1 | | | | |
| 346 | Armadio 2 ante | 2 | 30 | 60 |
| 347 | Letto con sponde | 1 | 50 | 50 |
| 348 | Letto con sponde | 1 | 50 | 50 |
| 349 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| 350 | Comodino | 1 | 10 | 10 |
| COLO COTTURA CALE SERVIZIO nucleo 1 P17 | | | | |
| 351 | Frigorifero | 1 | 40 | 40 |
| 352 | Blocco lavandino comprensivo di pensile | 2 | 50 | 50 |
| 353 | Piccolo mobiletto bianco | 1 | 10 | 10 |
| 354 | Microonde | 1 | 20 | 20 |
| 355 | tavolo | 1 | 10 | 10 |
| 356 | Sedia | 1 | 10 | 10 |
| DEPOSITO BIANCHERIA P15 struttura P15 | | | | |
| 357 | Armadio 2 ante alto | 2 | 150 | 300 |
| 358 | Carrellino portabiancheria pulita | 1 | 50 | 50 |
| SEMINTERRATO ENTRATA | | | | |
| 359 | Orologio smarcapresenze | 1 | 600 | 600 |
| POSTIGLIO | | | | |
| 360 | Scaffalatura in ferro | 2 | 50 | 100 |
| 361 | Carrello portattrezzi lavoro | 1 | | |
| DISPENSA ALIMENTARI struttura P15 | | | | |
| 362 | Scaffalatura comprensiva 4 elementi | 1 | 200 | 200 |
| 363 | Congelatore grande | 1 | 150 | 150 |
| 364 | Congelatore grande | 1 | 150 | 150 |
| 365 | Congelatore piccolo | 1 | 100 | 100 |
| 366 | Frigorifero basso | 1 | 80 | 80 |
| 367 | Frigorifero alto | 1 | 80 | 80 |
| 368 | Bilancia | 1 | 150 | 150 |
| INA struttura P15 | | | | |
| 369 | Mobile basso acciaio a 2 ante | 1 | 300 | 300 |
| 370 | Lavastoviglie | 1 | 800 | 800 |
| 371 | Blocco lavello acciaio comprensivo di pensile a 2 ante | 2 | 315 | 630 |
| TOTALE PAGINA | | | | 4.050 |

| | | | | |
|--|---|---|---------------|-------|
| 372 | Frigo acciaio sportello unico | 1 | 800 | 800 |
| 373 | Frigo acciaio a 2 sportelli | 1 | 800 | 800 |
| 374 | Tagliere in acciaio con piano in plastica | 1 | 100 | 100 |
| 375 | Lavandino in acciaio con mobile | 1 | 200 | 200 |
| 376 | Sterilizzatore cortelli | 1 | 100 | 100 |
| 377 | Mobile basso in acciaio con ante scorrevoli | 1 | 300 | 300 |
| 378 | Mobiletto basso acciaio ante scorrevoli | 1 | 300 | 300 |
| 379 | Abbattitore in acciaio | 1 | 800 | 800 |
| 380 | Basamento in acciaio con fuoco singolo | 2 | 150 | 300 |
| 381 | Gruppo gas acciaio con cappa aspiratrice | 2 | 800 | 1.600 |
| 382 | Mobiletto basso in acciaio a 2 ante | 1 | 200 | 200 |
| 383 | Pensile acciaio a 2 ante | 1 | 300 | 300 |
| 384 | Tavolino lavoro acciaio | 1 | 200 | 200 |
| 385 | Affettatrice | 1 | 220 | 220 |
| 386 | Bilancia | 1 | 70 | 70 |
| 387 | Grattuggia e tritacarne elettrico | 1 | 300 | 300 |
| 388 | Carrello scaldavivande | 1 | 200 | 200 |
| 389 | Carrello in acciaio a 3R | 1 | 200 | 200 |
| 390 | Carrello in acciaio a 3R | 1 | 50 | 50 |
| 391 | Crocifisso | 1 | | |
| DELIATOIO MONTARI | | | | |
| 392 | Armadietto a 2 ante | 3 | 100 | 300 |
| 393 | Crocifisso | 1 | 50 | 50 |
| DELIATOIO E PERSONALE | | | | |
| struttura P15 | | | | |
| 394 | Armadietto in ferro 17 ante | 6 | 100 | 600 |
| 395 | Crocifisso | 1 | 50 | 50 |
| ANDERIA E DEPOSITO LANCERIA PORCA | | | | |
| 396 | Mobiletto ferro a 2 ante | 2 | 100 | 200 |
| 397 | Mobiletto a 2 ante scorrevoli con sopraizo | 1 | 100 | 100 |
| 398 | Lavatrice industriale | 1 | 500 | 500 |
| 399 | Lavatrice piccola | 1 | 100 | 100 |
| 400 | Paravento | 1 | 100 | 100 |
| 401 | Essiccatoio | 1 | 800 | 800 |
| AROBIA | | | | |
| ERIA | | | | |
| TOTALE PAGINA | | | 10.040 | |

| | | | | |
|--|---|---|-----|----------------|
| 122 bis | Armadio ante scorrevoli con sopralzo | 3 | 150 | 450 |
| 123 bis | Armadio a 2 ante | 2 | 100 | 200 |
| 124 bis | Macchina da cucire con mobile | 1 | 200 | 200 |
| 125 bis | Gruppo ferro da stiro | 1 | 200 | 200 |
| 126 bis | Stend attaccapanni mobili | 2 | 10 | 20 |
| 139 bis | Carrello basso in acciaio a 3 ripiani | 1 | 100 | 100 |
| NO FOOD | | | | |
| 127 bis | Armadio ante scorrevoli con sopralzo a 2 ante | 3 | 100 | 300 |
| 128 bis | Scaffale in acciaio | 2 | 100 | 200 |
| BAGNO RIATOIO PER CO HCCP | | | | |
| 129 bis | Armadietto a 1 anta | 2 | 100 | 200 |
| QUADRO ETTRICO ENERALE | | | | |
| 130 bis | Spazzolatrice esterna | 1 | 500 | 500 |
| 131 bis | Vaporella sgrassatrice cucina professionale | 1 | 100 | 100 |
| 132 bis | Carrello portamateriali | 1 | 100 | 100 |
| 133 bis | Trapano da banco | 1 | 50 | 50 |
| CORRIDOIO | | | | |
| 134 bis | Carrello portamateriali | 1 | 100 | 100 |
| 135 bis | Armadio 2 ante | 1 | 100 | 100 |
| 136 bis | Armadio 2 ante scorrevoli | 1 | 100 | 100 |
| 137 bis | Quadro scuola media Fagnani | 7 | 10 | 70 |
| 138 bis | telefono | | 20 | 20 |
| TOTALE PAGINA | | | | 3.010 ✓ |

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

INVENTARIO SCUOLA BETTINO PADOVANO



STANZA N.1 - Piano rialzato

| | | |
|------------------------------------|------------------|-----------------------|
| Armadio metallo con vetri | 1/A | euro 80,00 cad. |
| Armadio con sportelli scorrevoli | 2/A | euro 50,00 cad. |
| Travolino esagonale giallo metallo | 3/A | euro 15,00 cad. |
| Avolo metallo piano formica grigia | 4/A | euro 20,00 cad. |
| Avolo metallo piano formica grigia | 5/A | euro 20,00 cad. |
| Piegiole nere plastica n.7 | dal 25/B al 31/B | euro 10,00 cad.=70,00 |
| Sedia ufficio rossa con rotelle | 32/B | euro 20,00 cad. |
| Abello verde basso in metallo | 33/B | euro 5,00 cad. |
| Abello verde basso in metallo | 45/B | euro 5,00 cad. |
| Viagina in metallo | 2/B | euro 50,00 cad. |
| Chitarra General Music | 7/B | euro 20,00 cad. |
| Chitarra celtica 34 corde | 2/B | euro 700,00 cad. |
| Chitarra | 24/B | euro 30,00 cad. |
| Chitarra | 6/B | euro 30,00 cad. |
| | | <u>1.115,00</u> |

| | | |
|--|--------------------|-----------------------|
| Plantano stereo 2 audio cassetta con casse | 11/B | euro 20,00 cad. |
| Poltrona pieghevole n.3 | 12/B - 13/B - 17/B | euro 2,00 cad.=6,00 |
| Violino professionale | 23/B | euro 2,00 cad. |
| Violino n. 2 | 9/B - 10/B | euro 40,00 cad.=80,00 |
| Campane tubolari (7) | 5/B | euro 30,00 cad. |
| Flauto soprano | 3/B | euro 30,00 cad. |
| Flauto contralto | 4/B | euro 30,00 cad. |
| Violoncello basso | 14/B | euro 5,00 cad.=10,00 |
| Violoncelli n. 2 | 15/B - 16/B | euro 5,00 cad. |
| Violoncello traverso | 34/B | euro 50,00 cad. |
| Violoncello Donegal | 7/B | euro 20,00 cad. |
| Violoncello mezza coda Kawai | 1/B | euro 2.200,00 cad. |
| | 18/B | euro 400,00 cad. |
| | | <u>2.963,00</u> |

STANZA N.2 - Piano rialzato

| | | |
|---|------------------|-----------------|
| Poltrona bianca metallo | 6/A | euro 20,00 cad. |
| Poltrona grigia in tessuto con appoggio | dal 36/B al 40/B | euro 15,00 cad. |
| Poltrona plastica nera | 35/B | euro 10,00 cad. |
| Poltrona plastica nera | 42/B | euro 10,00 cad. |
| Poltrona nera in pelle con braccioli | 43/B | euro 15,00 cad. |
| Poltrona con vetri | 44/B | euro 20,00 cad. |
| Violoncello Venson MVG60RC | 22/b | euro 60,00 cad. |
| | | <u>150,00</u> |

CORRIDOIO INGRESSO

| | | |
|----------------------------------|------------------|------------------------|
| Poltrona in tessuto colorato n.6 | dal 46/B al 51/B | euro 20,00 cad.=120,00 |
| Fotografia Bettino Padovano | 52/B | euro 10,00 cad. |
| | | <u>130,00</u> |

1 PIANO - Stanza n.1

| | | |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------------|
| 27 seggiole con appoggio | dal 59/B all' 86/B | euro 12,00 cad. = 324,00 |
| 5 sedie nere normali | dal 53/B al 57/B | euro 10,00 cad. = 50,00 |
| tavolo metallo piano formica grigia | 58/B | euro 20,00 cad. = |
| | | <u>394,00</u> |

Stanza n. 2

| | | |
|----------------------------------|--------------|-------------------------|
| Tavolo in alluminio | 71/A | euro 50,00 cad. |
| Classificatore metallo | 8/A | euro 10,00 cad. |
| Sedie normali plastica nere n.6 | 86/B al 91/B | euro 12,00 cad. = 72,00 |
| Sedia plastica nera con appoggio | 85/B | euro 2,00 cad. = 10,00 |
| Leggii n. 5 | | |

142,00

OTTOTETTO

| | | |
|---|------|-----------------|
| Scrivanina bianca metallo con cassetti | 9/A | euro 20,00 cad. |
| Tavolo metallo piano formica grigia | 10/A | euro 20,00 cad. |
| Sedia nera in plastica | 92/B | euro 10,00 cad. |
| Sedia nera in plastica | 93/B | euro 10,00 cad. |
| Sedia ufficio tessuto rosso con rotelle | 94/B | euro 15,00 cad. |
| Sedia ufficio tessuto rosso con rotelle | 95/B | euro 15,00 cad. |
| Sgabelllo verde in metallo basso | 96/B | euro 5,00 cad. |

95,00

EMINTERRATO

Stanza Grande

| | | |
|---|-------------------------|-----------------------|
| Tavolo rotondo legno 11/A | | euro 25,00 cad. |
| n.18 sedie tessuto grigio con appoggio | dal n. 97/B AL N. 115/B | euro 15,00 cad. = 270 |
| 1 armadio basso metallico con sportelli | 12/A | euro 25,00 cad. |
| 4 sedie plastica marroni | dal 116/B al 119/B | euro 2,00 cad. = 8,00 |
| 1 mobile lungo basso marrone chiaro | | |
| legno(usato per esposizione ceramiche) | | |
| | | <u>328,00</u> |
| con vetrine | 13/A | euro 10,00 cad. |
| 1 lavagna fogli scorrevoli | 14/A | euro 50,00 cad. |

Stanza media n. 2

| | | |
|--------------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 2 tavoli metallo forma grigia | 14/A - 15/A | euro 20,00 cad. = 40,00 |
| 2 sedie plastica marroni | 120/B - 121/B | euro 2,00 cad. = 4,00 |
| 3 sgabelli tessuto rosso con rotelle | 122/B - 123/B - 124/B | euro 10,00 cad. = 30,00 |
| Amplificatore Hartke 60 watt Bass | | |
| Amplifier | 20/B | euro 60,00 cad. |
| Amplificatore Laney HCM 653 | 19/B | euro 30,00 cad. |

Stanza piccola n. 3

| | | |
|-----------------------------------|---------------|-------------------------|
| 1 tavolo metallo grigio | 16/A | euro 20,00 cad. |
| 1 scrivania metallo chiara | 17/A | euro 10,00 cad. |
| 2 sedie tessuto rosso con rotelle | 125/B - 126/B | euro 10,00 cad. = 20,00 |

5.591,00

Aggiornato al 10 giugno 2011 ORE 11,30

Di EC

TRIBUNALE DI ANCONA
Sezione Distaccata di SENIGALLIA

Cod. 5023

VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE

L'anno 2011 e questo giorno 10 del mese di giugno nella cancelleria
del suintestato Ufficio - avanti al sottoscritto CANCELLIERE C è personalmente
comparso il signor Pastoroli Santino nato
il 27/07/1941 a Busto Garolfo residente in Cominaldo
Via Gallarate 18 identificato a mezzo di patente di guida
n. AN 5190124H rilasciato il 27-07-2009
dal MCTC Ancona il quale esibisce la relazione che precede e
chiede di poterla giurare.

Ammonito ai sensi di legge il comparente presta il giuramento ripetendo le parole:

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro
scopo che quello di far conoscere la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Tarsi





CASA PROTETTA PER ANZIANI

60019 SENIGALLIA (AN) ALLEGATO

alleg. n° 14508 n. 5564

AMMINISTRAZIONE: via Pisacane, 32 - tel. 071-60294 - fax 071-7939713
RESIDENZA PROTETTA: via Cellini, 9/b - tel. 071-7924170 - 071-7913810
e-mail: info@casaprotettasenigallia.it
Codice fiscale: 83000350427 - Partita IVA: 00764120424

INTEGRAZIONE INVENTARIO BENI MOBILI PROVENIENTI DALL'EREDITA' DOTT. BETTINO
PADOVANO GIA' ASSEVERATO IN DATA 10.06.2011 PRESSO IL TRIBUNALE DI ANCONA
SEZIONE DISTACCATA DI SENIGALLIA.
LA PRESENTE INTEGRAZIONE E' COMPOSTA DI N. 2 PAGINE



| | |
|--|---------------|
| 12 CUCCHIAI DA TAVOLA | |
| 12 FORCHETTA DA TAVOLA | |
| 12 COLTELLI DA TAVOLA | |
| 12 FORCHETTE DA FRUTTA | |
| 12 CUCCHIAI DA FRUTTA | |
| 12 COLTELLI DA FRUTTA | |
| 6 CUCCHIAINI DA CAFFE' | |
| 1 MESTOLO | |
| 1 MESTOLO | |
| 1 FORCHETTONE | |
| 1 TRACIANTE | |
| 1 POSATA PER INSALATA | |
| 1 CUCCHIAIO DA LEGUMI | |
| IL TUTTO IN ARGENTO PER UN VALORE COMPLESSIVO DI | 1.400,00 EURO |
| 1 SERVIZIO DA 12 POSATE DA TAVOLA IN ARGENTO | |
| 12 COLTELLI DA PRANZO | |
| 12 FORCHETTE | |
| 12 CUCCHIAI | |
| VALORE | |
| VENTAGLIO IN MADREPERLA | 560,00 EURO |
| 3 PORTATOVAGLIOLI GRANDI IN ARGENTO | 250,00 EURO |
| 12 CUCCHIANINI DA CAFFE' ARGENTO | 35,00 EURO |
| 1 PORTAUOVO IN ARGENTO CON CUCCHIAIO | 90,00 EURO |
| 12 COLTELLI DA DOLCE | 25,00 EURO |
| 1 PORTATOVAGLIOLI PICCOLO | 35,00 EURO |
| 1 EMBLEMA SIMIL CROCESEGNATO | 15,00 EURO |
| 1 OGGETTO SACRO A FORMA DI COPPA | 50,00 EURO |
| 1 BRILLANTE | 1.000,00 EURO |
| 1 ZUCCHERIERA E PINZA PER ZUCCHERO | 2.000,00 EURO |
| 1 COLLANA D'ORO | 100,00 EURO |
| 3 CATENE D'ORO | 100,00 EURO |
| 2 CATENE ARGENTO | 450,00 EURO |
| 1 CATENA | 200,00 EURO |
| 6 FORCHETTINE ARGENTO | 100,00 EURO |
| 3 BRACCIALI | 30,00 EURO |
| DI CUI 2 IN ORO E PIETRE E UNA IN ARGENTO PIU' LACCATURA | 200,00 EURO |
| 1 SPILLA IN CORALLO | 50,00 EURO |
| 2 ORECCHINI IN CORALLO | 100,00 EURO |
| 1 SPILLA A FORMA DI INSETTO | 300,00 EURO |
| 1 SPILLA CAMEO PORTAIMMAGINE | 150,00 EURO |
| 1 SPILLA OMBRELLO CAPPELLO CON PIETRE PREZIOSE | 300,00 EURO |

O. m. m. *Emm mva*



CASA PROTETTA PER ANZIANI 60019 SENIGALLIA (AN)



AMMINISTRAZIONE: via Pisacane, 32 - tel. 071-60294 - fax 071-7939713
RESIDENZA PROTETTA: via Cellini, 9/b - tel. 071-7924170 - 071-7913810
e-mail: info@casaprotettasenigallia.it
Codice fiscale: 83000350427 - Partita IVA: 00764120424

| | |
|---|---------------|
| 1 SPILLA ORO CON BRILLANTI | 4.000,00 EURO |
| 1 SPILLA CON FERRO DI CAVALLO | 1.000,00 EURO |
| 1 SPILLA BALIA | 100,00 EURO |
| 1 CIONDOLO ARGENTO | 50,00 EURO |
| 1 SPILLA TEMPESTATA DI BRILLANTI | 800,00 EURO |
| 1 PAROUR N.1 SPILLA | 150,00 EURO |
| 2 ORECCHINI RUBINI | 120,00 EURO |
| 6 ANELLI | 1.800,00 EURO |
| 1 CIONDOLO CON DICUTURE EBRAICHE | 150,00 EURO |
| 1 PENDAGLIO IN ORO PORTARITRATTO | 150,00 EURO |
| 2 ORECCHINI CON SMERALDO E BRILLANTI | 1.000,00 EURO |
| 1 PICCOLA SPILLA CON RUBINI | 20,00 EURO |
| 1 GEMELLO DA CAMICIA | 120,00 EURO |
| 1 MONETA DI VITTORIO EMANUELE III | 200,00 EURO |
| 11 FRAMMENTI IN ORO | 200,00 EURO |
| 4 FRAMMENTI IN ARGENTO | 20,00 EURO |
| 2 FRAMMENTI DI CORALLO | 10,00 EURO |
| 1 FERMAGLIO FORMA SERPENTE CON SMERALDO | 200,00 EURO |
| 1 PICCOLO CONTENITORE | 50,00 EURO |
| 1 PICCOLO OROLOGIO | 100,00 EURO |
| 1 OROLOGIO DA TASCHINO E CATENA ORO | 1.000,00 EURO |
| 2 PENNELLI IN ORO | 100,00 EURO |
| 2 PENNELLI IN ORO | 100,00 EURO |
| 2 ANELLI IN ORO CON BRILLANTI | 1.000,00 EURO |
| 1 FERMACRAVATTA CON BRILLANTI | 100,00 EURO |
| 1 FERMACRAVATTA CON PERLE E BRILLANTINI | 300,00 EURO |
| 1 ANELLO ORO | 300,00 EURO |
| 1 INIZIALI IN ORO | 120,00 EURO |
| 1 SIGILLO PER CERA LACCA | 100,00 EURO |
| 1 OROLOGIO DA TASCHINO CON CATENA IN ORO (MONETA ORO, MONETA EBRAICA, CORNETTO IN ORO) | 2.000,00 EURO |

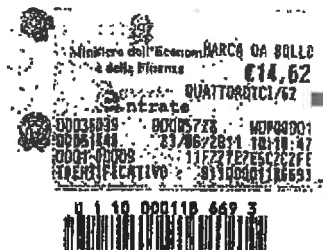
TOTALE

22.900,00 EURO

Senigallia, 22.06.2011

Geometra Casoli Santino
nato a Busto Garolfo (MI) il 27.07.1944
e residente a Corridonia in via Gattarelli n. 18

[Handwritten signature]



TRIBUNALE DI ANCONA
Sezione Distaccata di SENIGALLIA

l.w. 50235

VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE

L'anno 2011 e questo giorno 23 del mese di giugno nella cancelleria
del suintestato Ufficio - avanti al sottoscritto CANCELLIERE C è personalmente
comparso il signor Castoldi Santino nato
il 27/07/1941 a Busto Arsizio residente in Coniello
Via Gollanelli 18 identificato a mezzo di libretto di guid
n. AN 5190124 H rilasciato il 07/08/2006
dal MCTC - AN il quale esibisce la relazione che precede e
chiede di poterla giurare.

Ammonito ai sensi di legge il comparente presta il giuramento ripetendo le parole:
"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro
scopo che quello di far conoscere la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. ssa GIUSEPPINA RECCHIA
NOTAIO

ALLEGATO

al rep. n°

1052/1988 n. 5534

-----FONDAZIONE "CITTA DI SENIGALLIA"-----

PERSONA GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO DI SERVIZI ALLA PERSONA-----

-----STATUTO-----

-----Articolo 1 (Denominazione, origini e sede)-----

La Fondazione "CITTA DI SENIGALLIA", persona giuridica di diritto privato di servizi alla persona senza scopi di lucro, viene costituita per trasformazione ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. n. 5/2008 dell'I.P.A.B. Casa Protetta per Anziani con sede in Senigallia in via Pisacane n. 32, la quale, a sua volta, aveva avuto origine dalla fusione delle seguenti II.P.P.A.B.:-----

- CASA DI RIPOSO "VITTORIO EMANUELE II"-----

- ORFANOTROFIO MASCHILE "SCEBERRAS TESTAFERRATA"-----

- ORFANOTROFIO FEMMINILE "SANTA MARIA DELLA MERCEDE"-----

- ASILO INFANTILE "REGINA ELENA"-----

disposta con Decreti del Presidente della Regione Marche nn. 16451 e 16450 del 20.04.1984.-----

La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.-----

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.-----

La Fondazione mantiene la sede giuridica ed amministrativa in Senigallia (Ancona) via Pisacane 32. Il Consiglio di

Amministrazione potrà deliberare la variazione della sede a
seguito di trasferimento in altro immobile.-----

-----Articolo 2 (Scopi)-----

La Fondazione mantiene le finalità originarie proprie
dell'IPAB Casa Protetta per Anziani consistenti nell'offerta
di interventi assistenziali e servizi sociali a favore delle
persone anziane e/o disabili ed in particolare a favore di
quelle in stato di non autosufficienza psichica e/o fisica.

Gestisce quale attività principale la Residenza Protetta di
via Cellini n. 9, struttura a ciclo residenziale autorizzata
dal Comune di Senigallia ai sensi della legge regionale n.
20/2002 e del regolamento regionale di attuazione n. 1/2004
come modificato dal successivo regolamento n. 3/2006.-----

La Fondazione, utilizzando il patrimonio derivante dal
lascito testamentario del dr. Bettino Padova, gestisce
inoltre, in forma di scuola di musica, una scuola di arti e
mestieri a vantaggio dei giovani senigalliesi così
ottemperando ad una espressa e specifica volontà del
benefattore. La Fondazione può dare avvio ad iniziative che,
in coerenza con le disposizioni testamentarie del dr.
Padovano favoriscano l'inserimento lavorativo dei giovani
senigalliesi.-----

Nell'ambito ed in conformità agli scopi istituzionali, la
Fondazione svolge le attività accessorie di natura
strumentale direttamente connesse al perseguimento delle

finalità statutarie. Tra queste si menzionano, a solo titolo esemplificativo:-----

- a) la partecipazione ad attività di progettazione della rete dei servizi socio-sanitari-assistenziali;-----
- b) lo svolgimento di indagini ed attività di studio volti all'individuazione dei bisogni presenti sul territorio nel quale opera la Fondazione;-----
- c) la promozione culturale, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività della Fondazione;-----
- d) la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.-----

-----Articolo 3 (Modalità di attuazione della finalità)-----

La Fondazione garantisce agli utenti della Residenza Protetta un adeguato livello assistenziale nel pieno rispetto della dignità e della riservatezza personale.-----

All'interno dei servizi socio-assistenziali residenziali erogati è garantita l'assistenza religiosa mediante accordi con le autorità religiose dei culti praticati dagli ospiti.---

Le modalità di funzionamento degli interventi e dei servizi sono stabilite in appositi protocolli da adottarsi con atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione.-----

La Fondazione promuove il coinvolgimento e la partecipazione



degli utenti, dei loro familiari e delle loro forme organizzate (Comitato parenti o altra forma) nel confronto sui livelli di qualità assistenziali, le scelte di innovazione e sviluppo del servizio.-----

La Fondazione riconosce la funzione sociale del volontariato singolo o associato. Promuove e favorisce l'apporto e la collaborazione delle associazioni di volontariato nonché delle istituzioni e degli organismi operanti senza scopo di lucro nel campo della terza età e dei disabili.-----

La Fondazione è impegnata ad essere parte attiva del sistema integrato di interventi e servizi sociali, a partecipare alla relativa programmazione regionale e d'ambito, ad individuare finalità ed ambiti di intervento dell'attività socio-assistenziale in stretta aderenza alla pianificazione d'ambito e ad attuare forme di collaborazione con il Comune di Senigallia.-----

-----Articolo 4 (Patrimonio)-----

Il patrimonio della Fondazione è composto:-----

- dal fondo di dotazione costituito da tutti i beni mobili e immobili già appartenenti all'IPAB Casa Protetta per Anziani;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;-----
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;-----

dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici. Gli amministratori hanno l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio, fatta salva la possibilità della sua trasformazione.

Le deliberazioni di alienazione e di dismissione dei beni cui al precedente punto vengono assunte con la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e devono prevedere il reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle medesime finalità con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato, rapportato ad attualità, salvo che l'alienazione dei beni non risulti indispensabile per il ripiano di eventuali perdite di bilancio non ammortizzabili con la gestione corrente dell'attività della Fondazione.

Quando trattasi di alienazioni di beni del valore superiore a euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), rivalutabili annualmente in base all'incremento al costo della vita ISTAT, le relative deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, prima di essere portate ad esecuzione, sono sottoposte al controllo da parte del Comune di Senigallia. A



1

tal fine le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di alienazione del patrimonio disponibile sono trasmesse all'Amministrazione Comunale la quale può, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'atto, invitare l'Amministrazione della Fondazione a riesaminare la decisione di alienazione ritenendo la stessa pregiudizievole per l'attività istituzionale della Fondazione o in contrasto con le finalità statutarie o con la programmazione regionale o d'ambito. Qualora la Fondazione intenda comunque procedere all'alienazione provvederà ad adottare a maggioranza assoluta un nuovo atto deliberativo in cui dia conto delle motivazioni che inducono a non tener conto delle osservazioni dell'Amministrazione Comunale. Decorso inutilmente il termine di sessanta giorni di cui sopra, la deliberazione di alienazione acquista efficacia.-----

Gli atti di dismissione, vendita o costituzione di diritti reali sui beni originariamente destinati dagli statuti alla realizzazione delle finalità istituzionali sono altresì inviati, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 5 del 2008, alla Regione Marche che, ove li ritenga in contrasto con l'atto costitutivo e lo statuto, li invia al pubblico ministero per l'esercizio dell'azione prevista dall'articolo 23 del Codice Civile.-----

Il nuovo inventario dei beni mobili ed immobili redatto contestualmente all'atto della trasformazione dell'IPAB in

Fondazione è allegato alla deliberazione di approvazione dello statuto per farne parte integrante e sostanziale.-----

-----Articolo 5 (Fondo di gestione)-----

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:-----

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;-----

- dalle rette di ospitalità della Residenza Protetta gestita;

- da corrispettivi o contributi sulla spesa per servizi

forniti;-----

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;-----

- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici;-----

- dai contributi, in qualsiasi forma concessi, dei Partecipanti.-----

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate

per il funzionamento della Fondazione stessa e per la

realizzazione dei suoi scopi. Sussiste inoltre l'obbligo di

impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la

realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad

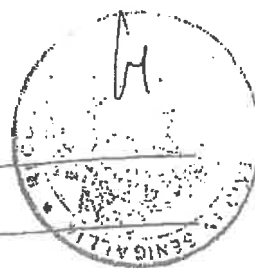
esse direttamente connesse. I proventi delle rette di

ospitalità nella struttura di via Cellini n.9 sono a

destinazione vincolata alla gestione della residenza protetta

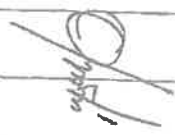
e non possono essere utilizzati per nessuna delle altre


finalità della Fondazione.-----



-----Articolo 6 (organi)-----

Sono organi della Fondazione:-----

- 
- 1) il Presidente - organo di governo;-----
 - 2) il Consiglio di amministrazione - organo di programmazione;-----
 - 3) il revisore dei conti - organo di revisione;-----
 - 4) Comitato di consulenza (eventuale);-----
 - 5) Comitato di Sorveglianza (eventuale).-----



Il Consiglio di amministrazione ed il Presidente sono nominati secondo quanto previsto dal presente statuto, durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati per un solo mandato consecutivo. Il divieto di ulteriore mandato consecutivo non si applica nell'ipotesi di interruzione anticipata. Il divieto è relativo ai soli mandati della Fondazione e non ha riguardo ai mandati espletati in qualità di amministratore della estinta IPAB Casa Protetta per Anziani.-----

Gli obiettivi ed i programmi di attività e di sviluppo annuali e/o pluriennali, contenenti anche le eventuali proposte del Comitato di Consulenza di cui al successivo articolo, prima di essere approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono comunicati all'Amministrazione Comunale di Senigallia che, ove lo ritenga opportuno, può formulare osservazioni al riguardo.-----

Le competenze dell'organo di revisione sono relative al

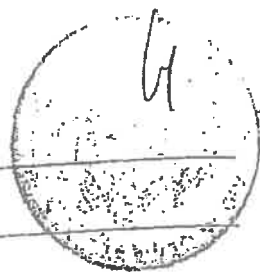
controllo sulla regolarità contabile ed alla vigilanza sulla correttezza economico-finanziaria della Fondazione, con possibilità di formulare proposte, rilievi od osservazioni tendenti a conseguire migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.-----

-----Art. 7 (Soggetti partecipanti e sostenitori)-----

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di caratterizzare la Fondazione da un profilo più aperto alla partecipazione e al rapporto con i terzi che ne condividono i motivi ispiratori e, come tali, disponibili al perseguimento delle finalità statutarie, può deliberare l'ammissione, in qualità di partecipanti, di enti o soggetti sia pubblici che privati. La possibilità di partecipare alla Fondazione è subordinata alla elargizione di un contributo annuo il cui importo minimo è stabilito con atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione (soggetti aderenti).-----

Il Consiglio di Amministrazione può ammettere a partecipare alla Fondazione anche soggetti pubblici o privati che scelgono di sostenere la Fondazione attraverso contribuzioni di tipo non finanziario (prestazioni lavorative, donazione di beni materiali o immateriali o attribuzione di diritti d'uso su beni) riconosciute dal Consiglio di Amministrazione di grande rilevanza per il funzionamento della Fondazione (soggetti sostenitori).-----

Ogni soggetto pubblico o privato ammesso a partecipare può



designare un proprio rappresentante in seno ad un Comitato di Consulenza cui compete di fornire il proprio parere consultivo sui bilanci e di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la programmazione dell'attività della Fondazione. Qualora fra i partecipanti ammessi figurino enti territoriali (Regione, Provincia e Comune), i rappresentanti di tali enti possono costituirsi in Comitato di Sorveglianza con il compito di verificare che la Fondazione mantenga il suo operato conforme alla legge, allo statuto e allo scopo di interesse pubblico e senza scopo di lucro della Fondazione. A tal fine il Comitato di Sorveglianza è autorizzato a prendere visione di tutti gli atti della Fondazione ed a segnalare al Consiglio di Amministrazione atti o comportamenti ritenuti non conformi.-----

Il Consiglio di Amministrazione decide con la maggioranza assoluta l'esclusione dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:----

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente statuto;-----
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;-----
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali.-----

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha

luogo anche per i seguenti motivi:-----

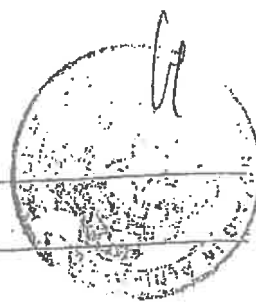
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;-----
- apertura di procedure di liquidazione;-----
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.-----

-----Articolo 8 (Nomina e competenze del Presidente)-----

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione: è nominato dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno, dura in carica 5 (cinque) anni e può essere riconfermato per un solo mandato consecutivo.-----

Il Presidente:-----

- 1) convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e determina gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno;-----
- 2) promuove e dirige l'attività del Consiglio di amministrazione;-----
- 3) vigila sull'osservanza dello statuto, dei regolamenti e sul buon andamento della attività della Fondazione;-----
- 4) sovrintende alla regolare tenuta dell'inventario dei beni e dell'archivio documentale;-----
- 5) rappresenta in giudizio la Fondazione;-----
- 6) sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;-----
- 7) dispone le ammissioni nella struttura residenziale della Fondazione, sentito il Direttore della Fondazione;-----
- 8) adotta tutti i provvedimenti che gli competono previsti



dalle leggi, dai regolamenti e dallo statuto;-----

9) adotta con propri atti, in caso di urgenza, tutti i provvedimenti ritenuti necessari ad evitare gravi danni alla Fondazione, salvo riferirne al Consiglio di amministrazione, in adunanza da convocarsi entro tre giorni, al fine di ottenere la ratifica di quanto adottato con l'atto monocratico.-----

Al Presidente compete una indennità di carica nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.-----

Articolo 9 (Composizione e durata in carica del Consiglio di Amministrazione)-----

Il Consiglio di amministrazione è composto da 7 (sette) membri, compreso il Presidente, ed è nominato dal Consiglio Comunale di Senigallia. Il Consiglio di Amministrazione, nella stessa seduta nella quale elegge il Presidente procede alla nomina, nel proprio seno del Vice-Presidente con funzioni vicarie. Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per lo stesso periodo di cinque anni di permanenza in carica del Consiglio Comunale che lo ha eletto e comunque, per evitare vuoti amministrativi, fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione. La cessazione anticipata del Consiglio Comunale comporta la decadenza del Consiglio di Amministrazione che continuerà comunque ad operare fino all'insediamento del nuovo Consiglio.-----

I candidati alla nomina da parte del Consiglio Comunale



devono, preferibilmente, avere esperienza nel settore sociale, socio-assistenziale ovvero contabile, giuridico o amministrativo o in scienze della formazione.-----

---Articolo 10 (Funzioni del Consiglio di Amministrazione)---

Il Consiglio di amministrazione esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi e dal presente statuto e comunque provvede:-----

1) ad eleggere, nel proprio seno, il Presidente ed il vice-Presidente;-----

2) alla nomina ed alla revoca, nei casi previsti dal presente statuto, del Direttore e dell'organo di revisione dei Conti;-----

3) alla definizione degli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione;-----

4) all'individuazione ed all'assegnazione al Direttore delle risorse umane, materiali, ed economico-finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità perseguite;-----

5) all'approvazione del bilancio preventivo economico annuale e del bilancio consuntivo;-----

6) alla verifica dell'azione amministrativa e della gestione e dei relativi risultati nonché all'adozione dei provvedimenti conseguenti;-----

7) all'approvazione delle modifiche statutarie e dei regolamenti interni;-----

- 8) alla determinazione delle tariffe, delle rette e delle contribuzioni comunque denominate a corrispettivo dei servizi forniti dalla Fondazione;-----
- 9) alla promozione della partecipazione attiva degli utenti e del volontariato nella elaborazione degli indirizzi relativi ai servizi della Fondazione;-----
- 10) all'attivazione di nuovi servizi;-----
- 11) a deliberare in ordine a collaborazioni e convenzioni con altre Fondazioni o con altri enti istituzionali (Comuni, Consorzi, ASUR, ecc.);-----
- 12) a deliberare l'assunzione dei mutui; -----
- 13) all'approvazione dei criteri generali per l'erogazione del fondo di produttività al personale dipendente;-----
- 14) a deliberare le alienazioni e gli acquisti dei beni patrimoniali;-----
- 15) a deliberare la locazione o l'affitto dei beni patrimoniali, inclusa la determinazione del canone e la scadenza contrattuale;-----
- 16) all'accettazione di lasciti o eredità;-----
- 17) a deliberare le concessioni in comodato d'uso o la costituzione di diritti reali;-----
- 18) a deliberare gli eventuali investimenti in titoli di Stato;-----
- 19) a deliberare l'ammissione alla partecipazione alla Fondazione di soggetti pubblici o privati che, condividendo i

motivi ispiratori della Fondazione stessa, siano disponibili
ad elargire il contributo in denaro predeterminato dal
Consiglio di Amministrazione ovvero intendano offrire
prestazioni lavorative, donare beni materiali o immateriali o
attribuire di diritti d'uso su beni, riconosciuti dal
Consiglio di Amministrazione di grande rilevanza per il
funzionamento della Fondazione.-----

---Articolo 11 (Impedimenti alla nomina ed incompatibilità)---

Non possono essere nominati membri del Consiglio di
Amministrazione coloro che:-----

- non godono dei diritti elettorali attivi e passivi;-----
- non sono cittadini della comunità europea;-----
- sono dipendenti o consulenti della Fondazione;-----
- abbiano liti con la Fondazione o con la cessata IPAB Casa
Protetta per Anziani o abbiano debiti con essa e che siano
stati legalmente posti in mora;-----
- siano stati dichiarati inabilitati, interdetti o falliti;--
- ricoprono le cariche di Sindaco, Assessore o Consigliere
Comunale presso il Comune di Senigallia;-----
- ricoprono la carica di amministratori di enti territoriali
ammessi a partecipare alla Fondazione ai sensi dell'art. 7
del presente statuto.-----

-----Articolo 12 (Decadenza dalla carica e dimissioni)-----

I componenti il consiglio di amministrazione ed il presidente
decadono di diritto dalla nomina nelle seguenti ipotesi:-----



a) cause di incompatibilità alla carica che non vengano
rimosse entro il termine stabilito dal Consiglio di
Amministrazione;-----

b) sentenza di condanna anche non definitiva per i reati
previsti dall'art. 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990 n.
55, lett. a) e b), sentenza di condanna definitiva per le
lett. c) e d) e, per la lett. e), coloro che sono sottoposti
a procedimento penale per i delitti indicati nella lett. a),
se è stato già disposto il giudizio, se sono stati presentati
ovvero citati a comparire in udienza per il giudizio;-----

c) provvedimento, anche non definitivo, che applica la misura
di prevenzione di cui all'art. 15 comma 1, lett. f) della
suindicata legge;-----

d) mancata partecipazione per un anno alle sedute dell'organo
del quale fanno parte;-----

e) mancato rispetto delle norme statutarie o compimento di
atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della
fondazione.-----

Il Presidente ed i membri del Consiglio di amministrazione
che si trovano in uno dei casi di incompatibilità previsti
decadono dalla carica qualora, previa contestazione e
assegnazione del termine di 15 (quindici) giorni, non
rimuovano la causa di incompatibilità ovvero non formulino
osservazioni che la facciano ritenere insussistente. Qualora
decorra inutilmente il termine assegnato o le giustificazioni

addotte non siano dal Presidente ritenute valide, questi
porterà in discussione al Consiglio di Amministrazione la
proposta di decadenza. Nell'ipotesi in cui il Consiglio di
Amministrazione deliberi la decadenza, il Presidente ne dà
comunicazione scritta al Sindaco del Comune di Senigallia
affinché provveda alla sostituzione.-----

Le dimissioni dalla carica non necessitano di presa d'atto e
sono efficaci dal momento della loro acquisizione al
protocollo della Fondazione o dalla loro verbalizzazione se
presentate durante una seduta consiliare. Della
presentazione delle dimissioni o della decadenza o del
decesso viene data immediata notizia al Sindaco del Comune di
Senigallia ai fini della nomina in surroga nel più breve
tempo possibile.-----

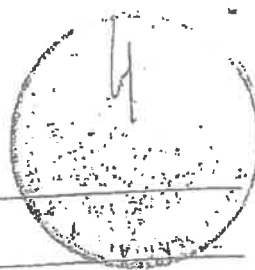
Il consigliere nominato in surroga resta in carica fino alla
scadenza naturale del Consiglio di amministrazione.-----

Le dimissioni contestuali o la decadenza della maggioranza
dei componenti l'organo di amministrazione comportano la
decadenza dell'intero collegio.-----

Articolo 13 (Funzionamento del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione si insedia, nella sede della
Fondazione, dietro convocazione del Consigliere anziano neo
eletto entro 10 (dieci) giorni dall'accettazione della
nomina.-----

Per Consigliere Anziano si intende il Consigliere che ha



ottenuto il maggior numero di voti in sede di nomina da parte del Consiglio Comunale o, in caso di parità di voti, il più anziano di età.-----

Nella stessa seduta, che è presieduta dal Consigliere anziano, il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente ed il Vice Presidente dell'Ente.-----

Le sedute ordinarie del Consiglio hanno luogo abitualmente una volta al mese e, in ogni caso, nelle epoche stabilite dallo statuto o dai regolamenti interni per l'esame del bilancio consuntivo, per l'approvazione del bilancio economico preventivo e delle eventuali variazioni al medesimo; le sedute straordinarie ogni qualvolta lo richieda un motivo urgente, sia per iniziativa del Presidente, sia per domanda scritta e motivata di almeno due componenti il Consiglio stesso. In questi casi il Presidente deve convocare il Consiglio entro sette giorni dal ricevimento dell'istanza o dell'invito.-----

Le sedute, ordinarie e straordinarie, sono convocate dal Presidente mediante invito scritto indicante data, ora e sede della riunione ed elenco degli oggetti da trattare, che deve pervenire al domicilio dei consiglieri, anche a mezzo fax o posta elettronica, almeno tre giorni prima della data stabilita per la riunione.-----

In caso di urgenza, la convocazione deve pervenire, sempre con le stesse modalità, almeno 24 (ventiquattro) ore prima

della seduta.-----

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare su argomenti non compresi nell'ordine del giorno se tutti i componenti sono presenti e nessuno si oppone.-----

L'ordine del giorno è formulato dal Presidente; singoli punti possono essere aggiunti su richiesta di almeno due consiglieri.-----

Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono valide senza la presenza della maggioranza dei consiglieri; il numero legale deve perdurare e ove venga a mancare nel corso dell'adunanza, il Presidente la dichiara chiusa e ne ordina la menzione nel verbale.-----

Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche.-----

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore della Fondazione, con funzioni anche di segretario verbalizzante. In caso di sua assenza funge da verbalizzante il Consigliere più giovane di età. Il Presidente può invitare alle sedute chiunque per chiarimenti o comunicazioni relativi agli argomenti da trattare. Ai consiglieri compete, per ogni seduta, un gettone di presenza il cui importo è determinato dal Consiglio di Amministrazione.-----

-----Articolo 14 (Organo di revisione)-----

L'Organo di Revisione è composto di un solo revisore nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.-----



Il Revisore dei Conti deve essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti ed essere iscritto nel registro dei Revisori Contabili.-----

Esso dura in carica tre anni e può essere riconfermato per altri due mandati consecutivi. L'Organo di Revisione esercita il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla gestione economico-finanziaria della Fondazione.-----

A tale scopo l'Organo di Revisione in particolare:-----

- garantisce mediante verifiche da effettuarsi almeno con cadenza trimestrale la regolarità degli adempimenti amministrativi-contabili della Fondazione, della gestione economico-finanziaria e patrimoniale e della gestione di cassa;-----

- redige in sede di approvazione dei bilanci apposita relazione;-----

- esprime pareri su richiesta del Consiglio di Amministrazione nel termine di trenta giorni e può formulare proposte, rilievi od osservazioni tendenti a conseguire migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.-----

In particolare il parere dell'Organo di Revisione deve essere espresso e riportato nel relativo processo verbale sugli argomenti relativi a: 1) bilanci, 2) acquisti, alienazioni e trasformazioni di beni immobili, 3) acquisizione di risorse finanziarie straordinarie attraverso la contrazione di mutui

chirografari e/o ipotecari, fidi bancari.-----

Nell'esercizio delle sue funzioni il Revisore dei Conti ha accesso a tutti gli Uffici della Fondazione per effettuare le verifiche e gli accertamenti per l'espletamento dell'incarico ed ha diritto di ottenere direttamente dagli stessi copia degli atti e dei documenti necessari.-----

Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Revisore dei Conti e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e di controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge e dal presente Statuto, nonché di supporto all'attività della Fondazione.-----

Al Revisore spetta un compenso annuo determinato dal Consiglio di Amministrazione.-----

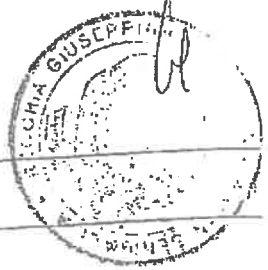
-----Articolo 15 (Atti deliberativi)-----

La volontà espressa dall'organo di governo e di direzione politica si manifesta attraverso i processi verbali delle adunanze del Consiglio di amministrazione, i quali vengono stesi a cura del Direttore che devono essere dallo stesso firmati in originale oltre che dal Presidente.-----

Apposito regolamento disciplinerà il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e l'adozione degli atti deliberativi.-----

-----Articolo 16 (Indennità di carica e rimborsi)-----

Gli emolumenti e i rimborsi spese spettanti al Presidente della Fondazione, ai componenti del Consiglio di



Amministrazione e all'organo di revisione sono determinati dal Consiglio di Amministrazione.-----

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione che si rechino fuori sede in conseguenza del loro mandato, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.----

-----Articolo 17 (Partecipazione)-----

Ogni consigliere può partecipare alla vita attiva della Fondazione visitando le strutture o gli uffici per prendere visione del suo andamento e proporre i provvedimenti che reputi più opportuni al Presidente o al Direttore, i quali, a seconda della rispettiva competenza, promuoveranno gli adempimenti necessari.-----

Ogni consigliere, per poter meglio assolvere ai propri compiti istituzionali, può assumere informazioni presso il Direttore o presso i responsabili di settori a questi richiedere copia di qualsiasi atto utile all'espletamento del proprio mandato.-----

-----Articolo 18 (Albo della Fondazione)-----

Il Consiglio di amministrazione individua nella sede della Fondazione apposito spazio da destinare ad "Albo delle pubblicazioni", per dare notizia dell'adozione degli atti o affiggere avvisi previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti. Altro spazio dovrà essere individuato per la pubblicazione degli avvisi delle organizzazioni sindacali operanti all'interno della Fondazione.-----

La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura.

Il Direttore cura l'affissione degli atti avvalendosi del personale amministrativo e, su attestazione, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

Tutti gli atti deliberativi della Fondazione a rilevanza esterna devono essere pubblicati all'Albo delle pubblicazioni per 10 (dieci) giorni consecutivi. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive.

-----Articolo 19 (Direttore)-----

Il Direttore:

- è responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione e come tale adotta tutti i provvedimenti, sotto forma di determinazioni ovvero di ordini di servizio, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di amministrazione e risponde allo stesso dei risultati conseguiti;

- è responsabile dell'attività svolta dagli uffici, della gestione del personale e, in particolare, dell'orario di lavoro e degli adempimenti connessi al carico di lavoro di ciascun dipendente;

- partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione con funzioni consultive e redige il relativo verbale;

- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;



emana e sottoscrive gli atti gestionali di rilevanza interna ed esterna;-----

- presiede le commissioni di gara e di concorso.-----

Negli atti contabili, la firma del Direttore dovrà essere congiunta a quella del Responsabile del Servizio finanziario.

-----Articolo 20 (Nomina)-----

Il Direttore è nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente anche al di fuori della dotazione organica della Fondazione con atto motivato in relazione alle caratteristiche ed all'esperienza professionale e tecnica del prescelto. Il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da un contratto di diritto privato di durata determinata e comunque non superiore a cinque anni. Il contratto di lavoro può essere stipulato a tempo parziale. Il contratto può essere rinnovato alla scadenza. L'entità del compenso è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.-----

L'incarico di Direttore può essere conferito in convenzione con altre Fondazioni ad unico soggetto, concordando la quota di partecipazione alla spesa in relazione alla complessità di ciascuna Fondazione.-----

-----Articolo 21 (Risultati della gestione)-----

Il Consiglio di amministrazione adotta nei confronti del Direttore i provvedimenti conseguenti al risultato negativo della gestione e dell'attività amministrativa posta in essere ed al mancato raggiungimento degli obiettivi.-----

G

In caso di grave e reiterata inosservanza delle direttive impartite o qualora durante la gestione si verifichi il rischio grave di un risultato negativo, il Consiglio di amministrazione può recedere dal contratto di lavoro osservando quanto prescritto dal codice civile.-----

-----Articolo 22 (Determinazione delle rette e tariffe)-----

L'importo della retta degli ospiti della Residenza Protetta, di ogni altra struttura di accoglienza ed il corrispettivo o contribuzione per ogni servizio reso dalla Fondazione vengono determinati dal Consiglio di amministrazione.-----

Qualora l'ospite non sia in grado, per le sue condizioni economiche, di versare la retta o il corrispettivo o la contribuzione in tutto o in parte e non vi sia l'impegno di parenti od altri al pagamento, la Fondazione ne chiederà, prima dell'ammissione, l'integrazione o il pagamento al Comune domicilio di soccorso o all'Ente che, per legge o per obbligazione assunta, è tenuto a rimborsare le spese di mantenimento e di assistenza.-----

-----Articolo 23 (Contabilità e bilancio)-----

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.-----

Il primo esercizio decorrerà dalla data di iscrizione della Fondazione nel registro della persone giuridiche private, presso la Regione Marche, sino al 31 dicembre dello stesso anno.-----

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha l'obbligo di redigere ed approvare, acquisendo anche il parere dell'Organo di revisione contabile, il Bilancio di Previsione ed il Rendiconto annuale.-----

Il bilancio di previsione deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente. Copia del bilancio di previsione viene trasmessa al Comune di Senigallia.-----

Al termine di ogni esercizio e comunque entro 120 (centoventi) giorni dalla sua chiusura, il Responsabile del Servizio Ragioneria coadiuvato dal Direttore della Fondazione redige il bilancio di esercizio e la relativa relazione sull'attività svolta, avendo cura di attenersi alle direttive del Presidente ed alle regole di ordinaria contabilità. Dopo la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio viene inviato al Presidente del Consiglio Comunale che provvederà a renderne edotta l'assemblea dei capi-gruppo consiliari in una apposita riunione cui presenzieranno i rappresentanti della Fondazione.-----

La Fondazione informa la contabilità ai principi di cui al Codice Civile.-----

Gli utili eventualmente conseguiti al termine dell'esercizio, coerentemente con il carattere non lucrativo della Fondazione, sono reinvestiti nell'attività istituzionale

della stessa, secondo le modalità definite dal Consiglio di
Amministrazione.

Il servizio di tesoreria della Fondazione è affidato ad un
Istituto Bancario di notoria solidità che abbia uno sportello
operante nel territorio comunale di Senigallia o all'Ufficio
Postale.

Articolo 24 (Personale dipendente)

Il rapporto di lavoro dei dipendenti della Fondazione ha
natura privatistica.

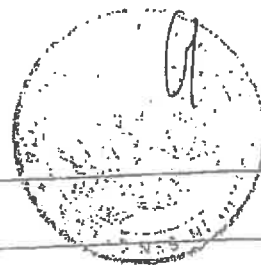
Ai dipendenti dell'IPAB - Casa Protetta per Anziani -
trasformata in Fondazione continua ad applicarsi il contratto
collettivo nazionale in essere all'atto di trasformazione.

Per il personale assunto successivamente alla trasformazione
dell'Ente si applicherà la nuova disciplina contrattuale
nazionale prevista dal settore.

Il personale viene individuato nell'apposita dotazione
organica, allegata ai documenti del bilancio di previsione.

La Fondazione provvede con proprio personale dipendente
d'organico, organizzato in uffici con precise responsabilità,
all'amministrazione del personale, alla direzione dei
servizi, all'amministrazione finanziaria ed economica, al
provveditorato-economato e alla gestione del patrimonio,
secondo le disposizioni di legge e statutarie in vigore.

Può, altresì, perseguire i propri scopi statutari avvalendosi
dell'opera di soggetti provenienti dal mondo della



cooperazione, delle associazioni e del volontariato.-----

-----Articolo 25 (Vigilanza sulla Fondazione)-----

La vigilanza sull'attività della Fondazione è disciplinata dall'articolo 25 del Codice Civile e dall'art. 20 della L.R. n. 5/2008.-----

-----Articolo 26 (Scioglimento)-----

La Fondazione viene sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia, con nomina di un liquidatore da parte del Consiglio di Amministrazione.-----

In caso di scioglimento o estinzione, per qualsiasi causa, della Fondazione il patrimonio della stessa deve essere devoluto al Comune di Senigallia, il quale lo utilizzerà per le stesse finalità che caratterizzano la Fondazione.-----

-----Articolo 27 (Norme finali e di rinvio)-----

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa rinvio alle disposizioni di legge di settore e alle norme del Codice Civile.-----

Stefano Angelo Orsato
Giuseppe M. Neri



Comune di
Senigallia

ALLEGATO **F**

al rep. n° 4509 rec. n° 5554

Protocollo: 11/054939 / 56361
Fascicolo: VI - I 2011 - 1
Riferimento: PROGRAMMAZIONE/RS/CC
Pratica: X/11/00313



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Art. 30 comma 3 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 - e s.m.i.)

n° X/11/315 del 28 OTT. 2011

Vista l'istanza presentata in data 21.10.2011 con prot. n° 11/54939 dal Sig. Esposito Gilberto per conto della: CASA PROTETTA PER ANZIANI quest'ultima con sede a Senigallia in Via Pisacane, 32
Visti gli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali ed in particolare la VARIANTE GENERALE AL P.R.G. IN ADEGUAMENTO AL P.P.A.R. e le successive varianti.
Richiamato l'art. 30 comma 3 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 - e s.m.i.;
Richiamato l'art. 69 -Delega delle funzioni dirigenziali- del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

SI CERTIFICA

che l'area ubicata in questo comune distinta al c.t. e c.f. al

FOGLIO N°: 42

MAPPALIN°: 3-5-9-11-13-24

FOGLIO N°: 43

MAPPALIN°: 270-274-278

FOGLIO N°: 44

MAPPALIN°: 429-430-432-434

FOGLIO N°: 54

MAPPALIN°: 53

FOGLIO N°: 76

MAPPALIN°: 3-4

FOGLIO N°: 89

MAPPALIN°: 35-36-39-40-56-57-60-203-204-277-278-280

FOGLIO N°: 93

MAPPALIN°: 41-141

FOGLIO N°: 64

MAPPALIN°: 380

FOGLIO N°: 22

MAPPALIN°: 233

FOGLIO N°: 27

MAPPALIN°: 20-21-34-36-44-511-1115-1116-1119-1120

FOGLIO N°: 29

MAPPALIN°: 49-62-66-1064

FOGLIO N°: 26

MAPPALIN°: 341-342

FOGLIO N°: 5

MAPPALIN°: 2710-2711-2712-2843

PALAZZO La Nuova Gioventù Viale G. Leopardi, 6
Area Tecnica Territorio Ambiente

RISULTA COME DI SEGUITO URBANISTICAMENTE DETERMINATA

Zona territoriale omogenea:

Per la particella distinta al Foglio n° 5 mappale n° 2643
Per parte della particella distinta al Foglio n° 26 mappale n° 341
Per parte della particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 511
Per parte della particella distinta al Foglio n° 29 mappale n° 49
Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 29 mappali nn° 66-1064
Zona: "linee di comunicazione"

Per la particella distinta al Foglio n° 26 mappale n° 342 e per parte della particella distinta al Foglio n° 26 mappale n° 341

Zona: "C"

Per la particella distinta al Foglio n° 22 mappale n° 233
Per le particelle distinte al Foglio n° 27 mappali nn° 20-21-34-36-44-1115-1116-1119-1120
Per le particelle distinte al Foglio n° 42 mappali nn° 3-5-9-11-13-24
Per le particelle distinte al Foglio n° 43 mappali nn° 270-274-278
Per le particelle distinte al Foglio n° 44 mappali nn° 429-430-432-434
Per la particella distinta al Foglio n° 54 mappale n° 53
Per la particella distinta al Foglio n° 64 mappale n° 380
Per le particelle distinte al Foglio n° 76 mappali nn° 3-4
Per le particelle distinte al Foglio n° 89 mappali nn° 35-36-39-40-56-57-60-203-204-277-278-280
Per le particelle distinte al Foglio n° 93 mappali nn° 41-141
Zona: "E"

Per le particelle distinte al Foglio n° 5 mappali nn° 2710-2711-2712
Per parte della particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 511
Per la particella distinta al Foglio n° 29 mappale n° 62
Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 29 mappali nn° 66-1064
Per parte della particella distinta al Foglio n° 29 mappale n° 49
Zona: "F"

Zona Urbanistica:

Per la particella distinta al Foglio n° 5 mappale n° 2643
Per parte della particella distinta al Foglio n° 26 mappale n° 341
Per parte della particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 511
Per parte della particella distinta al Foglio n° 29 mappale n° 49
Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 29 mappali nn° 66-1064
Zona: "destinata alla viabilità" art. 13 delle N.T.A.

Per la particella distinta al Foglio n° 26 mappale n° 342 e per parte della particella distinta al Foglio n° 26 mappale n° 341

Zona: "CR2" - di espansione prevalentemente residenziale < 17 > Art. 17/b delle N.T.A.

Per la particella distinta al Foglio n° 22 mappale n° 233
Per le particelle distinte al Foglio n° 27 mappali nn° 20-21-34-36-44-1115-1116-1119-1120
Per le particelle distinte al Foglio n° 42 mappali nn° 3-5-9-11-13-24
Per le particelle distinte al Foglio n° 43 mappali nn° 270-274-278
Per le particelle distinte al Foglio n° 44 mappali nn° 429-430-432-434
Per la particella distinta al Foglio n° 54 mappale n° 53
Per la particella distinta al Foglio n° 64 mappale n° 380
Per le particelle distinte al Foglio n° 76 mappali nn° 3-4
Per le particelle distinte al Foglio n° 89 mappali nn° 35-36-39-40-56-57-60-203-204-277-278-280
Per le particelle distinte al Foglio n° 93 mappali nn° 41-141
Zona: "agricola" art. 18 delle N.T.A.

Per la particella distinta al Foglio n° 29 mappale n° 62
Zona: "mista per la formazione del Polo direzionale e terziario e del parco fluviale" - art. 22/a delle N.T.A.

Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 29 mappali nn° 49-66-1064
Zona: "F9" Parcheggio di Interscambio - Art. 20/i delle N.T.A.

Per parte della particella distinta al Foglio n° 29 mappale n° 49
Per le particelle distinte al Foglio n° 5 mappali nn° 2710-2711-2712
Zona: "F1/S" per servizi pubblici e amministrativi di tipo sociosanitario di livello comunale e sovracomunale
- art. 20/a delle N.T.A.



Per parte della particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 511
Zona: "G3" verde pubblico - Art. 21/c delle N.T.A.

Prescrizioni:

Per parte della particella distinta al Foglio n° 28 mappale n° 341
Per parte della particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 34
Per parte della particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 38
Per la particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 511
Per la particella distinta al Foglio n° 29 mappale n° 49,
Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 29 mappali nn° 62-1064
Art. 13 delle N.T.A.: Fascia di rispetto dell'Autostrada A14

Per parte della particella distinta al Foglio n° 26 mappale n° 341
Art. 13 delle N.T.A.: Fascia di rispetto di Via Cellini

Per parte della particella distinta al Foglio n° 29 mappale n° 62
Art. 13 delle N.T.A.: Fascia di rispetto della S.S. Arcevese

Per parte della particella distinta al Foglio n° 44 mappale n° 432
Art. 13 delle N.T.A.: Fascia di rispetto della strada di Fontenuovo-Scapezano

Per parte della particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 34
Art. 13 delle N.T.A.: Fascia di rispetto di Via Cupetta

Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 27 mappali nn° 44-1115
Art. 13 delle N.T.A.: Fascia di rispetto della strada del Rosciolo-Grazia

Per parte della particella distinta al Foglio n° 76 mappale n° 4 e per parte della particella distinta al Foglio n° 68 mappale n° 380
Art. 13 delle N.T.A.: Fascia di rispetto della strada della Passera-S. Angelo

Per parte della particella distinta al Foglio n° 93 mappale n° 41
Art. 13 delle N.T.A.: Fascia di rispetto della strada Querciabella-Vallone

Per parte della particella distinta al Foglio n° 93 mappale n° 141
Art. 13 delle N.T.A.: Fascia di rispetto della strada del Crocifisso-Vallone

Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 43 mappali nn° 270-276-278
Art. 13 delle N.T.A.: Fascia di rispetto della strada Berardinelli-Scapezano

Prescrizioni particolari:

- Parte della particella distinta al Foglio n° 76 mappale n° 4 è interessata da servitù di elettrodotto (m. 17 per parte dall'asse) della linea Terna s.p.a Rocca Priora-Senigallia 160 kv.
- Parte della particella distinta al Foglio n° 22 mappale n° 233 e parte delle particelle distinte al Foglio n° 42 mappali nn° 3-9 sono interessate da servitù di elettrodotto (m. 18 per parte dall'asse) della linea FFSS 132 kv per alimentazione sottostazione di Cesano

Tutela paesistico-ambientale:

Per parte della particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 34
Per parte della particella distinta al Foglio n° 93 mappale n° 141
Per le particelle distinte al Foglio n° 42 mappali nn° 5-11-13 e per parte della particella distinta al Foglio n° 42 mappale n° 24
Per la particella distinta al Foglio n° 89 mappale n° 204 e per parte delle particelle distinte al Foglio n° 89 mappali nn° 39-58-60-203
Art. 33 delle N.T.A.- Ambiti di tutela dei corsi d'acqua di 3^a classe soggetti a tutela integrale

Per la particella distinta al Foglio n° 54 mappale n° 53
Art. 33 delle N.T.A.- Ambiti di tutela dei corsi d'acqua di 2^a classe soggetti a tutela integrale

Per parte della particella distinta al Foglio n° 22 mappale n° 233
Art. 34 delle N.T.A.- Ambito di tutela integrale del crinale di 1^a classe

Per parte della particella distinta al Foglio n° 93 mappale n° 41
Art. 34 delle N.T.A.- Ambito di tutela integrale del crinale di 2^a classe

10/10/2004

Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 43 mappali nn° 270-274-278
Per parte della particella distinta al Foglio n° 64 mappale n° 380
Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 76 mappali n° 3-4
Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 27 mappali nn° 21-44-1115-1119 e per le particelle distinte al Foglio n° 27 mappali nn° 1116-1120
Per parte della particella distinta al Foglio n° 44 mappale n° 429
Art. 34 delle N.T.A.- Ambito di tutela integrale del crinale di 3^a classe

Per le particelle distinte al Foglio n° 43 mappali nn° 270-274-278
Art. 37 delle N.T.A.- Ambito di tutela del paesaggio agrario litoraneo soggetto a tutela integrale

Per la particella distinta al Foglio n° 22 mappale n° 233
Per le particelle distinte al Foglio n° 27 mappali nn° 20-21-36-44-1115-1116-1119-1120 e per parte della particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 34
Per le particelle distinte al Foglio n° 42 mappali nn° 3-9-24
Art. 37 delle N.T.A.- Ambito di tutela del paesaggio agrario storico soggetto a tutela orientata

Per le particelle distinte al Foglio n° 44 mappali nn° 429-430-432-434
Art. 38 delle N.T.A.- Ambito di tutela integrale dei centri storici

Per parte delle particelle distinte al Foglio n° 43 mappali nn° 270-278
Art. 41 delle N.T.A.- Ambito di tutela per strade panoramiche - fascia di rispetto della strada Berardinelli-Scapezzano
Per parte della particella distinta al Foglio n° 42 mappale n° 432
Art. 41 delle N.T.A.- Ambito di tutela per strade panoramiche - fascia di rispetto della strada Fontenuovo-Scapezzano

Vincoli paesistico-ambientali:

Per parte della particella distinta al Foglio n° 93 mappale n° 141
Art. 27 delle N.T.A.- Zona di rispetto del metanodotto con servitù m. 14,00 per parte dell'asse.
Per la particella distinta al Foglio n° 64 mappale n° 63
Art. 142 - D. Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 (m.150 dal fosso Rubiano)
Per parte della particella distinta al Foglio n° 44 mappale n° 432
Art. 142 - D. Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 (m.150 dal fosso della Giustizia)

Piano Generale di Bacino ex. L. 183/89 e L.R. 13/89: Le aree in oggetto sono ricomprese all'interno degli ambiti a rischio esondazione con rischio R4 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 116 del 21 gennaio 2004 - Ai sensi del comma 4 dell'art. 4 delle N.T.A., le stesse non costituiscono zone urbanistiche ai sensi della Legge 1150/42.

Piano Generale di Bacino ex. L. 183/89 e L.R. 13/89: Le aree in oggetto ricadono nelle previsioni del "Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI)", approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004 e pubblicato sul Supplemento n. 5 al BUR Marche n. 15 del 13/02/2004. In particolare,

- parte delle particelle distinte al Foglio n° 43 mappali nn° 270-274-278
- parte della particella distinta al Foglio n° 64 mappale n° 380
- parte della particella distinta al Foglio n° 22 mappale n° 233
- parte delle particelle distinte al Foglio n° 27 mappali nn° 20-1115
- parte delle particelle distinte al Foglio n° 42 mappali nn° 3-9-24
- parte delle particelle distinte al Foglio n° 89 mappali nn° 39-40-56-277-278-280 e la particella distinta al Foglio n° 89 mappale n° 203

sono comprese nell'ambito delle aree di versante in dissesto (art.2 delle misure di salvaguardia) identificate con livello di rischio R1 e pericolosità P1

- parte della particella distinta al Foglio n° 27 mappale n° 44
- parte della particella distinta al Foglio n° 44 mappale n° 432

è compresa nell'ambito delle aree di versante in dissesto (art.2 delle misure di salvaguardia) identificate con livello di rischio R2 e pericolosità P1

- parte delle particelle distinte al Foglio n° 89 mappali nn° 36-56-57-277 e la particella distinta al Foglio n° 89 mappale n° 60

Sono comprese nell'ambito delle aree di versante in dissesto (art.2 delle misure di salvaguardia) identificate con livello di rischio R2 e pericolosità P3

- parte della particella distinta al Foglio n° 93 mappale n° 141

è compresa nell'ambito delle aree di versante in dissesto (art.2 delle misure di salvaguardia) identificate con livello di rischio R1 e pericolosità P3

per le quali gli interventi ammessi sono definiti dall'allegato n. 1 alla D.G.R. n° 116/04



Ampliamento autostrada A14: Con decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 5192 del 24/09/2007 è accertato il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Marche sul progetto definitivo "Ampliamento a tre corsie A/14 tratta Fano-Senigallia e Senigallia-Ancona Nord"; Bretelle di collegamento al Casello di Senigallia. Il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del d.P.R. 24/07/1977 n. 618 così come modificato dal d.P.R. n. 383 del 18/04/1994, determina la modifica degli strumenti urbanistici in funzione delle opere approvate. Pertanto, parte delle particelle distinte al Foglio n° 27 mappali nn° 34-36 risultano come di seguito urbanisticamente determinata: Zona urbanistica: area destinata alla viabilità

MISURE DI SALVAGUARDIA degli strumenti urbanistici comunali ex art. 39 L.R. n° 34/92
- Con atto n° 56 del 11/06/2011 il Consiglio Comunale ha adottato il seguente provvedimento: "VARIANTE AL PRG PER LA TRASPARENZA E LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO (CARATTERIZZAZIONE ALL'USO INFORMATIZZATO E CONTESTUALI ECONOMIE E RAZIONALITA' OPERATIVE NELL'USO DEI SUOLI).
- Con atto n° 75 del 27/07/2011 il Consiglio Comunale ha adottato il seguente provvedimento: "VARIANTE DI COORDINAMENTO STANDARD EDILIZI (SUPERFICIE MINIMA DEGLI ALLOGGI) con le caratteristiche ambientali delle zone urbanistiche

Il presente certificato conserva la sua validità per un anno dal rilascio salvo modifica degli strumenti urbanistici Comunali e/o sovracomunali.
Si rilascia in carta resa legale.

Geom. Claudio Cremonesi
Istruttore Tecnico



Arch. Roberto Serenelli
Responsabile
Ufficio Programmazione



ALLEGATO ^F

al rep. n° 4503, rzo. n° 5551

COMUNE DI SAN MARCELLO

PROVINCIA DI ANCONA

Tel. 0731/267014 - 267117 Fax 0731/267506

e-mail: urban@comune.sanmarcello.an.it

Protocollo N° 4414/2011 / 4633
Certificato N° 829

, Li 03/11/2011

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

A richiesta della CASA PROTETTA PER ANZIANI con sede a Senigallia Via Pisacane, 32
Ai sensi dell'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
Visti gli atti d'Ufficio;

SI CERTIFICA

che il terreno distinto al Catasto Terreni di questo Comune al:
Foglio n° 4 mappali n. 10-32;
Foglio n° 22 mappali n. 31-39-40-41-42-43-44;
Foglio n° 22 mappali n. 61-62-65-75-87-104-105-106;
Foglio n° 22 mappali n. 114-221-223-225;
Foglio n° 23 mappale n. 108;
Foglio n° 24 mappali n. 27-32-38-51-52-126;
Foglio n° 25 mappali n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-13-14-15-25-26-27-28-35-37-38-39-44-45-46-48-49-52-
55-59-60-64-65-66-67-85;
Foglio n° 26 mappale n. 6;
Foglio n° 27 mappale n. 4-7-8-9-12-13-14-53;



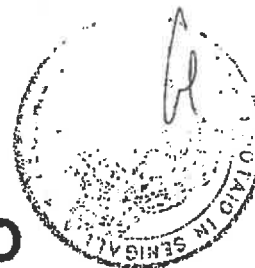
risulta avere la seguente destinazione urbanistica :

A) STRUMENTO URBANISTICO IN VIGORE

Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 27.01/1998; presa d'atto con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27.03/1998.
Variante al PRG approvato con delibera di Consiglio Provinciale n° 140 del 15.07/1999; presa d'atto con delibera di Consiglio Comunale n° 68 del 02.09/1999.
Variante n.2 al PRG approvata con delibera di Consiglio Provinciale n° 15 del 25.01/2001; presa d'atto con delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 06.03/2001.
Variante n.3 al PRG approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n.65 del 31.05/2004; presa d'atto con delibera di Consiglio comunale n. 14 del 22/02/2005.
Variante al PRG ed al PEEP Capoluogo di adeguamento al Piano di Recupero Urbano (PRU) approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 253 del 09/05/2006 ed approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 01/06/2006
Variante specifica alle NTA del PRG comparto C1.8 adottato definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2006 e definitivamente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 01/06/2006.

B) DESTINAZIONE URBANISTICA

Foglio n. 22 mappali 62-65 parte -75-223 225 parte -31 parte - 221 parte



COMUNE DI SAN MARCELLO

PROVINCIA DI ANCONA

Tel. 0731/267014 - 267117 Fax 0731/267506

e-mail: urban@comune.sanmarcello.an.it

ART. 23 - ZONE C) RESIDENZIALI DI ESPANSIONE

Le zone C) comprendono le aree, totalmente o parzialmente libere, nelle quali il P.R.G. prevede l'espansione dell'insediamento urbano, assimilabili alle zone territoriali omogenee di cui alla lettera C) dell'articolo 2 del D.M. 1444/1968.

Le zone C) si suddividono in:

Zone C1) - zone residenziali di espansione per l'edilizia semi-intensiva.

Zone C2) - zone residenziali di espansione per l'edilizia estensiva.

In tali zone il P.R.G. si attua tramite interventi urbanistici preventivi di iniziativa privata (L.C.) o pubblica (L.C. d'ufficio - P.E.E.P.).

I piani urbanistici attuativi devono:

- interessare le aree di intervento individuate nelle Tavole: P2.1 "Zonizzazione - Capoluogo", P2.2 "Zonizzazione - Acquasanta" e P2.3 "Zonizzazione - Montelatiere";
- essere conformi alle prescrizioni e indicazioni contenute nell'allegato alle presenti N.T.A. "Schede di progetto per le aree di intervento".

AREA DI INTERVENTO

C1.8

Zona urbanistica : C1 - residenziale di espansione per l'edilizia semintensiva

Intervento: urbanistico preventivo

Superficie territoriale : mq 30.000

Indice di utilizzazione territoriale (Ut) : 04 mq/mq

Indice di utilizzazione fondiaria (Uf) :

Indice di copertura (Ic) :

Numero max dei piani (Np) : 2 fuori terra + seminterrato

Altezza massima dell'edificio (Hm) :

Altezza massima della fronte dell'edificio (Hf)

- a monte :

- a valle : 7,90

Distacchi minimi

- tra gli edifici (De) : m. 10,00

- dai confini (Dc) : m. 5,00

- dalle strade (Ds) di tipo

C) : (S.P. Acquasanta) m. 20,00

D) : m. 10,00 secondo DM 1444/68

Usi non ammessi: r2 - c2 - ep3 - ep4 - ap2 (vedi allegato1)

Aree per opere di urbanizzazione secondaria:

- 0,60 mq/mq della Sul di cui 8 mq/100 mq di Sul per parcheggi

Modello stradale: secondo situazione di innesto con la lottizzazione C1.7 e con il rispetto del DM 1444/68 e 6792/01

Tipi edilizi: edifici isolati e/o a schiera predisposti in modo schematico dal P. di Lottizzazione, anche se non prescrittivamente.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Il piano attuativo dovrà prevedere:



COMUNE DI SAN MARCELLO

PROVINCIA DI ANCONA

Tel. 0731/267014 - 267117 Fax 0731/267608

e-mail: urban@comune.sanmarcello.an.it

- la progettazione ed attuazione del nodo di collegamento con la nuova strada provinciale;
- la progettazione ed attuazione di un impianto con attrezzature sportive e per il giuoco nell'area indicata con la lettera "A" cui potrà competere, per il necessario supporto d'uso, una SUL non superiore a mq 100 da attuarsi con le stesse prescrizioni di cui al punto 2 delle aree V4 dell'art.28 delle NTA.

Foglio n. 22 mappali n. 31 parte – 221 parte

ART. 28 - ZONE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE

Il P.R.G., conformemente alle disposizioni dell'articolo 3 del D.M. 1444/1968, individua le aree e gli edifici pubblici destinati alle attività collettive, a verde pubblico e a parcheggi, tali aree sono denominate zone F).

Le zone F) si suddividono in:

Zone F1) - zone per attrezzature scolastiche.

Zone F2) - zone per attrezzature di interesse comune.

Zone F3) - zone per il verde attrezzato.

Zone F4) - zone per parcheggi.

In tali zone il P.R.G. si attua tramite interventi edilizi diretti, di iniziativa pubblica e/o da parte degli enti preposti, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

ZONE F3

Le zone F3) sono destinate alle aree per il verde attrezzato, il gioco e lo sport, esse si articolano in:

V1) - aree verdi di vicinato e di quartiere

Usi ammessi: sc3 (vedi allegato 1)

Foglio n. 22 mappali 225 parte – 31 parte

Foglio n° 4 mappali n. 10-32;

Foglio n° 22 mappali n. 39-40-41-42-43-44;

Foglio n° 22 mappali n. 61-62-65 parte-75-87-104-105-106;

Foglio n° 22 mappali n. 114-221-223;

Foglio n° 23 mappale n. 108;

Foglio n° 24 mappali n. 27-32-38-51-52-126;

Foglio n° 25 mappali n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-13-14-15-25-26-27-28-35-37-38-39-44-45-46-48-49-52-55-59-60-64-65-66-67-85;

Foglio n° 26 mappale n. 6;

Foglio n° 27 mappale n. 4-7-8-9-12-13-14-53;

ART. 17 N.T.A. del P.R.G. – ZONA E) AGRICOLA

Gli interventi di edificazione nel territorio agricolo sono regolati dalla L.R. 13/1990 "Norme edilizie per il territorio agricolo".

Gli interventi previsti agli art. 4 e 8 della L.R. 13/1990, sono consentiti se è presente la disponibilità di un fondo coltivato (Sf) di almeno Ha 3.00.00.



COMUNE DI SAN MARCELLO

PROVINCIA DI ANCONA

Tel. 0731/267014 - 267117 Fax 0731/267508

e-mail: urban@comune.sanmarcello.an.it



C) PRESCRIZIONI E NOTE

In riferimento a Piano Paesistico Ambientale Regionale, l'area ricade nelle categorie costitutive del paesaggio regolamentate dagli art.li 30, 31, 32, 33, 34 delle N.T.A. P.R.G..

L'area di cui al Foglio n. 22 mappali 62-75-223 225 parte -31 parte -61-221 ricade in una lottizzazione adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 76/2007 e definitivamente adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 29/2008.

Per quanto concerne la normativa PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n.116 del 21.01/2004, l'area ricade nella perimetrazione ivi prevista e individuata nella seguente codifica:

| FOGLIO | CODICE | PERICOLOSITA' | RISCHIO |
|--------|-----------|---------------|---------------------|
| 22 | F-12-0525 | P3 elevata | R2 rischio medio |
| 25 | F-12-0416 | P3 elevata | R1 rischio moderato |
| | F-12-0415 | | |
| 24 | F-12-0438 | P3 elevata | R1 rischio moderato |

EL





COMUNE DI SAN MARCELLO

PROVINCIA DI ANCONA

Tel. 0731/287014 - 287117 Fax 0731/287506
e-mail: urban@comune.sanmarcello.an.it

++

ALLEGATO 1

ART. 5 - USI DEI SUOLI, DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI

Il P.R.G. classifica e articola gli usi riguardanti:

- i suoli;
- gli edifici e gli impianti.

Negli usi dei suoli, degli edifici, degli impianti e delle relative aree di pertinenza si intendono comprese le attrezzature ed i servizi strettamente connessi con le destinazioni elencate.

Per gli usi non previsti nel presente elenco si procederà per analogia.

Usi dei suoli

SUOLI PER LA TUTELA AMBIENTALE (sa)

- sa1 - aree golenali dei corsi d'acqua
- sa2 - aree naturalistiche
- sa3 - aree verdi di rispetto

SUOLI PER USI PRODUTTIVI (sp)

- sp1 - aree agricole
- sp2 - aree agricole specializzate (vivai, colture ortive intensive e floreali)
- sp3 - aree per lagoni ad uso irriguo o zootecnico
- sp4 - cave
- sp5 - aree per attività ricettive all'aria aperta (campeggi, spazi di sosta per camper)
- sp6 - aree per deposito, rimessaggio, esposizione e vendita a cielo aperto

SUOLI PER USI COLLETTIVI (sc)

- sc1 - parchi urbani
- sc2 - aree verdi con attrezzature sportive e per il gioco
- sc3 - giardini, orti urbani, aree verdi attrezzate e spazi verdi interstiziali
- sc4 - spazi di aggregazione sociale (piazze, zone pedonali, mercati all'aperto)
- sc5 - parcheggi a raso

Usi degli edifici e degli impianti

RESIDENZA (r)

- r1 - abitazioni civili
- r2 - abitazioni collettive (collegi, convitti, pensionati, studentati)

COMMERCIO (c)

- c1 - esercizi diffusi al dettaglio e relativi magazzini
- c2 - esercizi concentrati al dettaglio e relativi magazzini (centri commerciali, supermercati, grandi magazzini)
- c3 - esercizi all'ingrosso e relativi magazzini

ESERCIZI PUBBLICI E DI INTRATTENIMENTO (ep)

- ep1 - esercizi pubblici di servizio (rivendite di generi di monopolio, di giornali e riviste, farmacie)
- ep2 - esercizi pubblici di ristoro (bar, caffè, ristoranti, pizzerie, trattorie, tavole calde)
- ep3 - esercizi pubblici ricettivi (alberghi, pensioni, motel)
- ep4 - attività ricreative a basso concorso di pubblico (sale gioco, circoli ricreativi, palestre, scuole di danza)
- ep5 - attività ricreative ad alto concorso di pubblico (cinema, discoteche)



COMUNE DI SAN MARCELLO

PROVINCIA DI ANCONA

Tel. 0731/267014 - 267117 Fax 0731/267506
e-mail: urban@comune.sanmarcello.an.it



ATTIVITA' TERZIARIE E AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (at)

- at1 - attività terziarie a basso concorso di pubblico (uffici, banche, ambulatori, studi professionali, agenzie, scuole varie, sedi istituzionali ed amministrative di enti pubblici e di settore)
- at2 - attività terziarie ad alto concorso di pubblico (centri direzionali, centri congressuali)

INDUSTRIA E ARTIGIANATO (ap)

- ap1 - attività di produzione, industriale e artigianale, e relativi magazzini
- ap2 - artigianato di produzione e/o servizio congruente con la residenza (barbierie, lavanderie, piccoli laboratori, studi fotografici ed artistici, panifici, pasticcerie, sartorie, assistenza tecnica in genere)
- ap3 - artigianato di servizio incongruente con la residenza (carrozzerie, elettrauto, gommisti, autolavaggi, officine di riparazione di veicoli, lavanderie industriali)
- ap4 - industrie nocive

SERVIZI COLLETTIVI E TECNICI (s)

- s1 - istruzione inferiore
- s2 - istruzione superiore
- s3 - servizi socio-sanitari e assistenziali, asili nido
- s4 - servizi culturali e ricreativi (biblioteche, musei, teatri, ludoteche)
- s5 - edifici per il culto e per attività collegate
- s6 - edifici per impianti sportivi coperti e scoperti (stadi, palazzetti sportivi, piscine coperte, bocciodromi, manufatti per centri ippici)
- s7 - mercati coperti
- s8 - edifici per attività fieristiche ed espositive
- s9 - attività di servizio nelle zone produttive (mense centralizzate, spacci, centri di assistenza e di servizio alle aziende)
- s10 - cimiteri
- s11 - servizi tecnici, attrezzature e impianti di interesse generale
- s12 - autorimesse a servizio delle abitazioni
- s13 - autorimesse per parcheggio pubblico
- s14 - stazioni di servizio (distributori carburanti, officine di riparazione, ristoranti)

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO (a)

- a1 - abitazioni agricole
- a2 - edifici di servizio (magazzini, depositi, ricoveri per animali, rimesse per macchine agricole, tettoie)
- a3 - magazzini in strutture verticali (sili, distributori di miscele, serbatoi idrici)
- a4 - edifici ed impianti per l'allevamento industriale
- a5 - serre fisse
- a6 - edifici per la lavorazione e la commercializzazione di prodotti aziendali
- a7 - edifici per attività produttive a carattere agricolo (cantine, frantoi)
- a8 - edifici per attività agrituristiche



COMUNE DI RIPE

PROVINCIA DI ANCONA

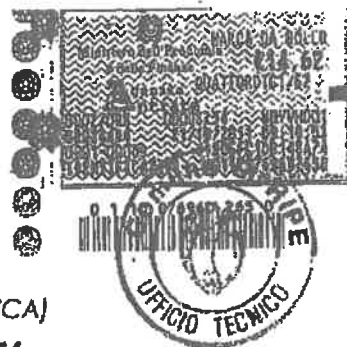
(SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA ED UFFICIO URBANISTICA)

Via Castello, 1 - Tel. 071-7959209/10 - Fax 071-7958454

e-mail utc@comune.ripe.an.it

ALLEGATO

al rep. n° 44502A rec. n° 5554



CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA N° 1179

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI URBANISTICA

Vista la richiesta presentata in data 21/10/2011, Prot. n. 6209, dal Sig. **Esposito Gilberto**, in qualità di **responsabile settore affari generali dell'Ente Casa Protetta per Anziani di Senigallia**, rivolta ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica, delle aree ricadenti nel Comune di Ripe, in Via Ghirola, San Pellegrino, Consolazione e L. Da Vinci, distinte al Catasto terreni come segue:

- Fog. n. 5, particelle n. 55, 56, 59, 73, 75, 76, 88, 89, 280, 282 e 330;
- Fog. n. 6, particelle n. 43, 218, 220 e 222;
- Fog. n. 12, particelle n. 80, 81, 88, 89, 136, 137 e 228;
- Fog. n. 13, particelle n. 22, 23, 24, 61, 64, 167, 192, 249 e 268;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti ed adottati;
Visto l'Art. 30, commi 2 e 3 del D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia);
Vista la Legge 15/05/1997, n. 127;
Vista la determinazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 10 del 03/03/2011;

CERTIFICA

che le aree suddette, secondo il P.R.G. vigente, hanno la seguente destinazione urbanistica:

- Zona "B3" - AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO EDIFICI ESISTENTI;
Per parte della particella n. 268 del Fog. 13;
- Zona "B8" - AREE CON VINCOLO DI EDIFICI E MANUFATTI STORICI URBANI ED EXTRAURBANI;
Per parte della particella n. 218 del Fog. 6;
- Zona "E" - AREE AGRICOLE NORMALI
Per le particelle: - n. 75 e 76 del Fog. 5;
- n. 61 del Fog. 13;
Per parte delle particelle: n. 55, 56, 59, 73, 88, 89, 280 e 282 del Fog. 5;
n. 43, 218 e 220 del Fog. 6;
n. 80, 81, 88 e 228 del Fog. 12;
n. 167, 192, 249 e 268 del Fog. 13;
- Zona "E1" - AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESISTICO-AMBIENTALE:
CORSI D'ACQUA, ECC. DEL GALASSO (Per una fascia di m 150,00 su ogni lato del Fiume Nevola)
Per le particelle: - n. 22, 23, 24 e 64 del Fog. 13;
Per parte delle particelle: n. 167, 192 e 268 del Fog. 13;



- Zona "E2" - AREE AGRICOLE IN CUI RICADONO VINCOLI DI CORSI D'ACQUA
P.P.A.R. (Classe 3 non iscritti - m 17,50 su ogni lato del fosso)
Per le particelle: - n. 89, 136 e 137 del Fog. 12;
Per parte delle particelle: n. 80, 81, 88, e 228 del Fog. 12;
n. 268 del Fog. 13;

- Zona "E2" - AREE AGRICOLE IN CUI RICADONO VINCOLI DI CORSI D'ACQUA
P.P.A.R. (Classe 2 - m 50,00 su ogni lato del Fiume Nevola)
Per le particelle: - n. 23 e 64, del Fog. 13;
Per parte delle particelle: n. 22, 24, 167 e 268 del Fog. 13;

- Zona "E3" - AREE AGRICOLE IN CUI RICADONO VINCOLI DI CRINALE
Per le particelle: - n. 330 del Fog. 5;
- n. 222 del Fog. 6;
Per parte delle particelle: n. 56, 88, 280 e 282 del Fog. 5;
n. 43, 218 e 210 del Fog. 6;

- Zona "E4" - AREE DI VERSANTE - SCARPATE;
Per parte delle particelle: n. 55, 56, 59, 73, 88 e 89 del Fog. 5;
n. 228 del Fog. 12;
n. 249 del Fog. 13;

- Zona "E8" - AREE CON SEGNALEZIONI DI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI;
Per parte delle particelle n. 43 e 218 del Fog. 6;

- Zona "E11" - VINCOLO DI PANORAMICITA' STRADALE
Per parte della particella n. 282 del Fog. 5;

Inoltre la particella n. 75 e parte della particella n. 59 del Fog. 5, sono interessate da un vincolo di tutela di un fabbricato schedato con la sigla "R11" tra gli edifici, manufatti storici ed edifici rurali con carattere storico e architettonico;

Per tali zone, sono ammessi solo gli interventi previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. adeguato al P.P.A.R., (2^ variante al P.R.G. approvata definitivamente con deliberazione C.C. n. 20 del 23/06/2008) e da quanto stabilito con L.R. n. 13/90.

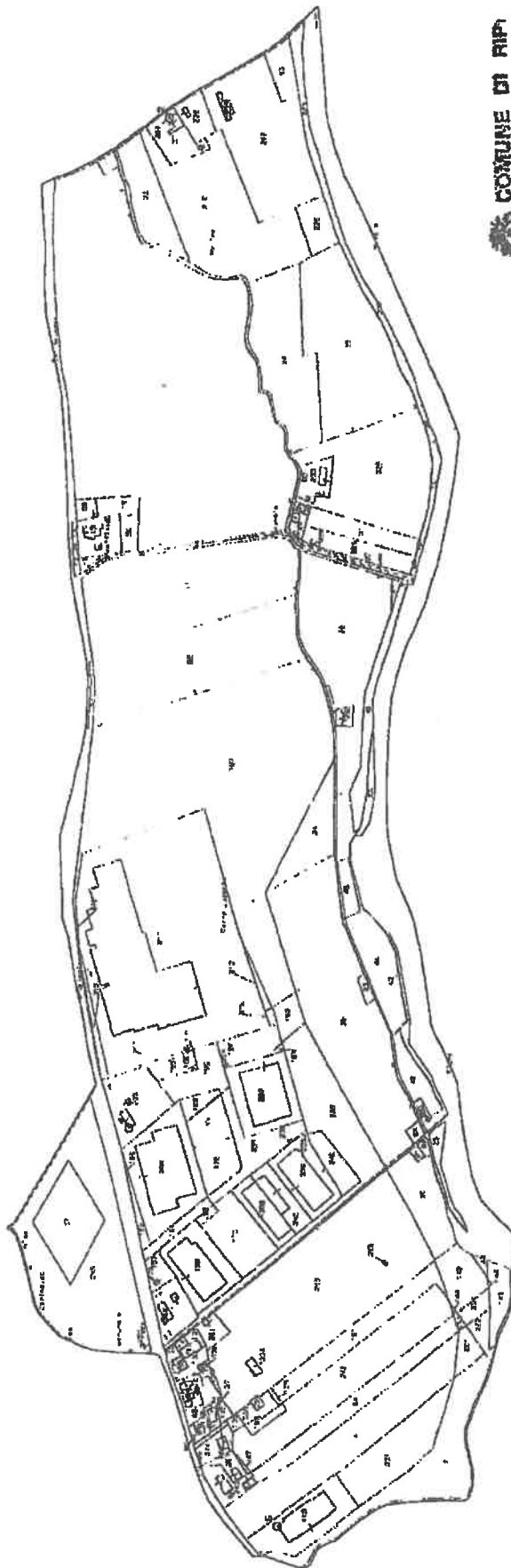
Relativamente al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) vigente, si rileva quanto segue:

- Le particelle n. 22, 23, 24, 64, 167 e parte della particella n. 228 del Fog. 13, SONO comprese nelle "fasce della continuità naturalistica" (V), ove debbono essere evitati gli interventi edificatori, ad eccezione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1 della L.R. n. 13/90, limitatamente alle lettere a)- b)- c)- e)- h);

Relativamente al Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) vigente, si rileva quanto segue:
- Parte delle particelle n. 218 e 220 del Fog. ricadono all'interno dell'area a rischio frana identificata con la sigla F 09-0380 del P.A.I., con rischio medio (R2) e pericolosità media (P2);

Si fa presente inoltre che:
- la particella n. 282 del Fog. 5 è attraversata da un rilevante elettrodotto su tralicci; parte dell'area in questione ricade entro la fascia individuata dalla Soc. TERNA S.r.l. per la costruzione di un nuovo elettrodotto aereo, per il quale è prevista una fascia di rispetto di 51 m. per ogni lato. Tale nuovo impianto, di notevole impatto, andrà ad incrociarsi con l'elettrodotto esistente nella zona o in prossimità della zona interessata.

Si ricorda che l'intero territorio comunale è stato dichiarato ZONA SISMICA e quindi gli



COMUNE DI RIPA
UFFICIO URB.

Allegato al P.C. 1975 al 2200.4
zone urbanistica 14. 1/18
del 25.01.2011 Prot. n. 6845

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
SERVIZI TECNICI - URBANISTICA
CAPOGRUPPO G. FERRI



15/01/2011

N. 1034500

Scale: 1:5000
Dato: 1975
Foglio: 1/18
P.C. 1975 al 2200.4
zone urbanistica 14. 1/18
del 25.01.2011 Prot. n. 6845

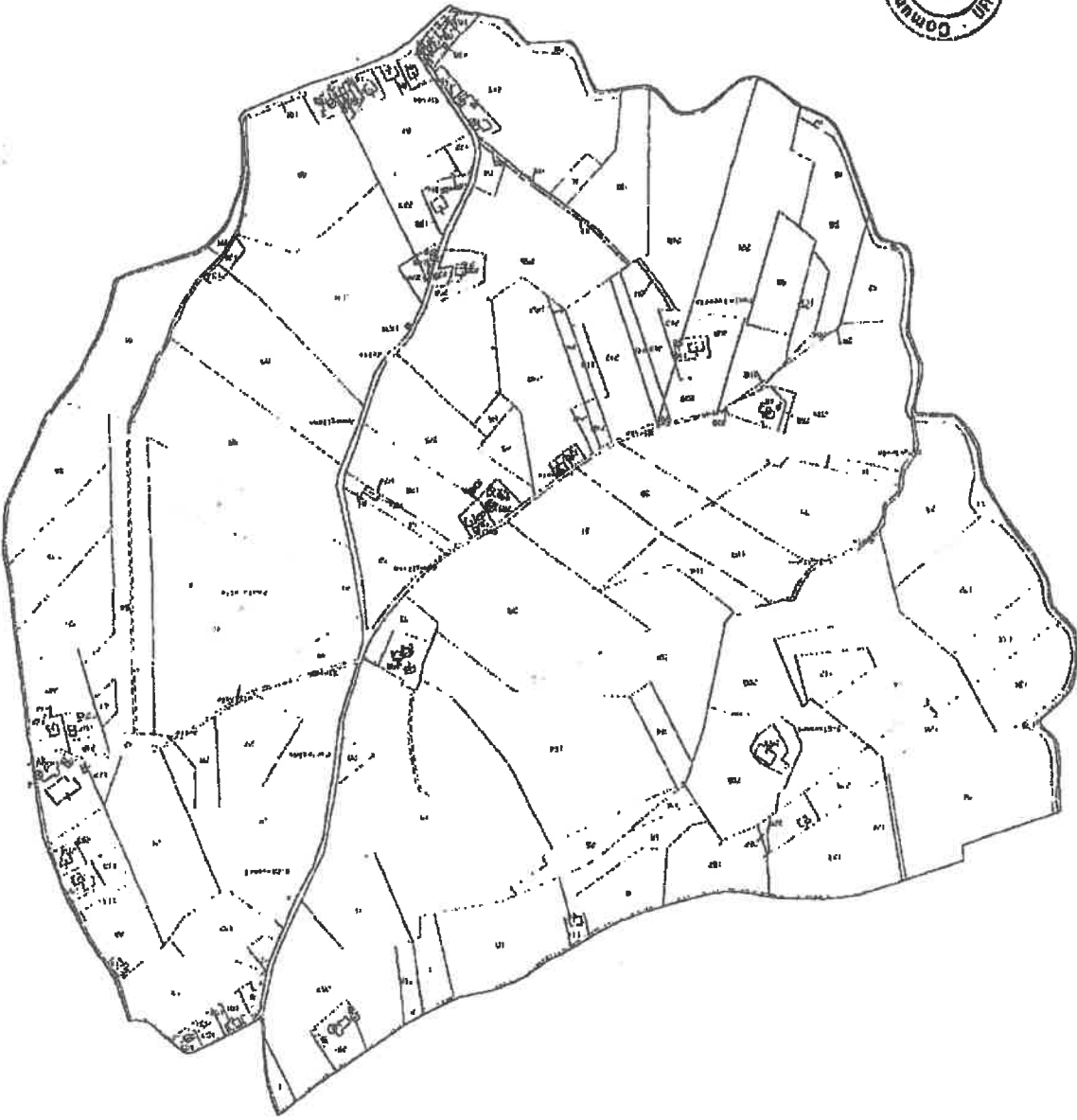
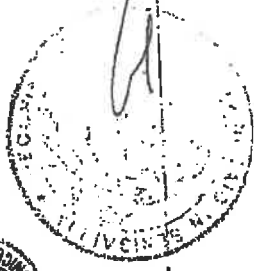
17-28-2011 10
17-28-2011 10

Dimensione cartelle 1800 000 x 1300 000 metri

COMUNE DI RIPA
UFFICIO URBANISTICA

Allegato al P.R.G. in classe
zona urbanistica n. **114.9**
del **25.01.2011** Prot. n. **0209**

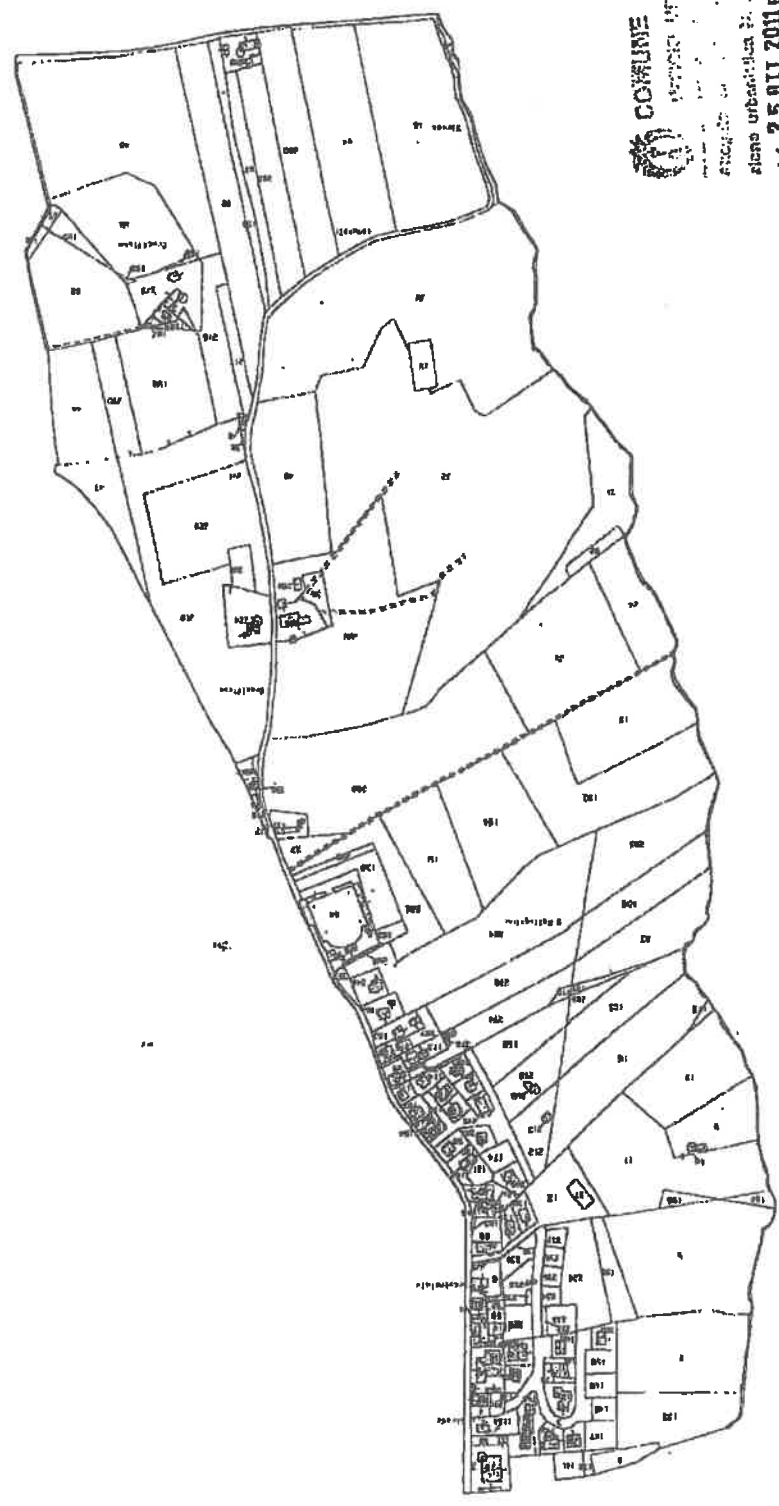
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
UFFICIO URBANISTICA
COMUNE DI RIPA



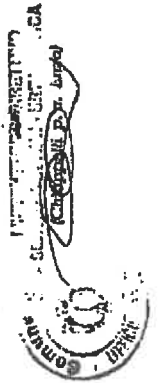
N. 1426202
R. 2065400

Ufficio Provinciale di Ancona - Direzione di Via. P.le. 100 Milano

Comune: Ripe
Foglio: 1
Scala originale: 1:500
Dimensione cartaceo: 1940.000 x 1340.000 metri
Pro: 11. AN008914/2011
28-Feb-2011 10:32



COMUNE DI RIPE
Foglio 1
Scala originale: 1:500
Dimensione cartaceo: 1940.000 x 1340.000 metri
Pro: 11. AN008914/2011
28-Feb-2011 10:32



P-2156800

N=4837100

28-Feb-2011 10.11
 Prot. N. ANOOR7130/2011
 Scala originale: 1:5000
 Dimensione cartina: 1540.000 x 1380.000 metri



COMUNE DI FUR
 UFFICIO URBANISTICO
 Allegato al Piano Urbanistico Comunale
 Piano Urbanistico N. 1/2011
 del 25.01.2011 Prot. N. 6204



Ufficio Provinciale di Ancona - Direzione, via L. M. PLACIDO MIGLIATUCCI

R-23048200
 N=4637200

Stralcio Norme Tecniche di Attuazione 2^ variante al P.R.G. del Comune di Ripe (Vigente) come modificato ed integrato con la variante parziale al P.R.G. relativa alla modalità di attuazione delle zone "B", approvata con deliberazione C.C. n. 23 del 08/04/2010.

Art. 15.3 – ZONA "B3": AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO EDIFICI ESISTENTI

TIPI DI INTERVENTI AMMESSI

- a) manutenzione ordinaria
- b) manutenzione straordinaria
- c) ristrutturazione edilizia
- d) demolizione con ricostruzione
- e) ampliamento

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

- IF = 2.00 mc/mq
Sono consentiti cambi di destinazione d'uso a scopo residenziale solo per volumi esistenti alla data di approvazione del presente con un minimo di mc. 300 per ogni unità abitativa.
- HMAX = 9.50 m
L'altezza massima degli ampliamenti non può comunque superare la media delle altezze massime degli edifici circostanti e l'altezza minima degli edifici non può essere inferiore alla media delle altezze minime degli edifici circostanti.
- DF = 10.00 m
- DC = 5.00 m
- DS = secondo le prescrizioni dell'art. 9 del DM 2/4/1968 e cioè:
 - m 5.00, per strade di larghezza inferiore a m 7.00;
 - m 7.50, per strade di larghezza compresa tra m 7.00 e m 15.00;

USI NON AMMESSI

- esercizi commerciali concentrati al dettaglio e relativi magazzini (centri commerciali, supermercati, grandi magazzini);
- attività di produzione, industriale e artigianale, e relativi magazzini che impiegano più di tre persone e siano in contrasto con l'attività residenziale.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. INTERVENTI DI AMPLIAMENTO SUPERIORI AL 30% DEL VOLUME ESISTENTE:

- 1.1 NELLE LE ZONE B3 RICOMPRESE NEL PERIMETRO DI PIANI DI LOTTIZZAZIONE APPROVATI E CONVENZIONATI (evidenziate con retino grigio nell'ALLEGATO N.1 alle presenti Norme Tecniche), gli interventi di nuova costruzione e gli ampliamenti superiori al 30% del volume esistente si attuano attraverso intervento edilizio diretto.
- 1.2 NELLE ZONE B3 NON RICOMPRESE NEL PERIMETRO DI PIANI DI LOTTIZZAZIONE APPROVATI E CONVENZIONATI (quindi diverse da quelle evidenziate con retino grigio nell'ALLEGATO N.1 alle presenti Norme Tecniche), gli interventi di nuova costruzione e gli ampliamenti superiori al 30% del volume esistente si attuano attraverso intervento edilizio diretto subordinato a atto d'obbligo con cessione di aree destinate alle urbanizzazioni primarie (allargamenti stradali e/o parcheggi pubblici e/o verde attrezzato).

Il relativo permesso di costruire sarà rilasciato subordinatamente all'approvazione da parte della Giunta Comunale di un progetto planovolumetrico dell'area di intervento con l'identificazione delle cessioni di cui al successivo pt.a), corredato da uno schema/proposta di atto d'obbligo unilaterale che preveda:

- a) la cessione gratuita all'A.C. delle aree per le urbanizzazioni primarie (allargamenti stradali, parcheggi pubblici, verde attrezzato) ante inizio lavori, in misura non inferiore a mq 6 (sei) per ogni abitante insediabile a seguito della nuova costruzione o dell'ampliamento di edifici esistenti; gli abitanti insediabili verranno così calcolati:

volume nuova costruzione (o ampliamento) mc...../mc 120 = abitanti insediabili

- b) l'esplicita previsione che le spese notarili relative all'atto d'obbligo e al trasferimento di proprietà delle aree di cui al precedente punto a), a cui provvedere ante inizio lavori, saranno a carico del richiedente;

Lo schema/proposta di atto d'obbligo, da presentare a corredo del progetto planovolumetrico dell'area di intervento, sarà elaborato dal richiedente del permesso di costruire sulla base di uno schema/tipo approvato dal Consiglio Comunale.

E' facoltà della Giunta Municipale valutare ed accogliere, a suo insindacabile giudizio, eventuali proposte formulate dal richiedente nell'ambito dello schema/proposta di atto d'obbligo presentato dal richiedente e relative a:

- monetizzazione in luogo della cessione delle aree di cui al precedente punto a) (sulla base di valori unitari per il calcolo del corrispettivo definiti ed aggiornati periodicamente con provvedimento consiliare): la proposta di monetizzazione dovrà essere supportata da una valutazione circa l'idoneità delle aree da cedere rispetto agli usi pubblici previsti (parcheggi, verde attrezzato, allargamenti stradali) e/o della non fattibilità tecnica delle relative opere di urbanizzazione: tale idoneità e/o non fattibilità tecnica, evidenziate dal richiedente, saranno preventivamente accertate dal Responsabile del S.U.E. tramite espressione di relativo parere, il quale sarà allegato alla proposta di delibera di approvazione del planivolumetrico;

estensione dell'area di intervento a aree di allargamento stradale o a zone F2 (destinate ad attrezzature ed impianti pubblici di interesse generale) contigue al lotto edificabile, in disponibilità dello stesso soggetto, nell'ambito delle quali operare le cessioni di cui al precedente punto a); tali proposte potranno riguardare esclusivamente interventi in zone B1 (con) e ad aree già destinate dal piano regolatore ad allargamento stradale o a zone F2; in tali casi il volume realizzabile sarà comunque calcolato applicando l'indice fondiario di zona sul lotto edificabile, non comprensivo della contigua fascia di allargamento stradale o della contigua zona F2 identificata e proposta per la cessione.

2. ALTRI TIPI DI INTERVENTO AMMESSI IN ZONA B3, DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1:
Per tali interventi si opera attraverso intervento edilizio diretto.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- sono consentite costruzioni a confine, previo accordo fra i confinanti, con impegno e garanzia di raggiungere sul confine la stessa altezza.

----- ***** -----

Art. 15.8- ZONA "B3" : AREE CON VINCOLO DI EDIFICI E MANUFATTI STORICI URBANI ED EXTRAURBANI

Interessa le parti del territorio in cui ricadono i vincoli di edifici e manufatti storici extraurbani (individuati dal PPAR). Tali edifici sono individuati, nell'elaborato L4, con le lettere SE1, SE2, SE3, SE4, SE5. Sono stati inoltre inseriti in questo gruppo altri manufatti storici specialistici tipo: chiese e lavatoio. Tali edifici sono individuati, nell'elaborato L4, con le seguenti lettere:
edifici per il culto = SC1
lavatoio = SL1

1) Tutela degli edifici e manufatti storici extraurbani (SE)

Per gli edifici ed i manufatti storici extraurbani è stabilito un ambito di tutela la cui estensione, misurata dal perimetro degli stessi, è pari a:

- m. 50 per la Fornace a Passo Ripe;
- m. 150 per la Villa Porcozzone a Passo Ripe;
- m. 150 per la Chiesa del Crocifisso a Passo Ripe.
- m. 50 per la chiesa di S. Michele Arcangelo a Brugnetto;
- m. 150 per la Villa Castracani a Brugnetto;
- m. 50 per la Tabaccaia a Passo Ripe

All'interno degli ambiti così definiti, in ottemperanza alle norme di tutela integrale di cui agli art. 26 e 27 delle NTA del PPAR, escluse le zone urbanizzate

sono vietati:

le opere di mobilità e gli impianti tecnologici fuori terra, indicati all'art. 45 delle NTA del PPAR,
i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno;

sono ammessi:

gli interventi di recupero ambientale di cui all'art. 57 delle NTA del PPAR;
gli interventi che usufruiscono del regime di esenzione ai sensi dell'art. 60 delle NTA del PPAR.
La documentazione relativa ai precedenti fabbricati è contenuta nell'elaborato 13 "Schede degli edifici e manufatti storici e degli edifici rurali con carattere storico e architettonico".

Su tali edifici, salvo disposizioni particolari contenute nelle corrispondenti schede, sono ammessi i seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo.

Gli interventi diversi da quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle aree denominate Villa Porcozzone e la Tabaccaia debbono essere attuati tramite piani particolareggiati di recupero nel rispetto delle norme ed indicazioni contenute nell'elaborato 13.

Usi consentiti: residenziale, terziario di servizio, commercio compatibile con la residenza.

Per gli altri edifici sono consentiti gli interventi contenuti nell'elaborato 13.

Per gli edifici sottoposti a vincolo della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali dovrà essere richiesta l'autorizzazione all'ente competente.

2) Manufatti storici specialistici

a) Chiese (SC)

Per tali edifici è stata individuata una fascia di tutela di m. 40 a partire dal perimetro del fabbricato. All'interno di questa zona non sono ammesse nuove costruzioni.

In ogni caso, per tali edifici, qualsiasi intervento deve essere sottoposto all'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali.

b) Lavatoio (SL)

Per esso è ammesso solo il risanamento conservativo

c) Edicole votive (EV)

Per questi manufatti è stata definita una fascia inedificabile di m. 5.00 a partire dal perimetro del manufatto.

----- ***** -----

Art. 18.1 - ZONE "E" : AREE AGRICOLE NORMALI

Tutte le zone agricole individuate cartograficamente sono soggette alle disposizioni di cui al presente articolo ed a quelle della L.R. n. 13/1998, in caso di contrasto si applicano quelle più restrittive.

NUOVE COSTRUZIONI AMMESSE

Le destinazioni d'uso dei nuovi fabbricati in queste zone sono le attività pertinenti all'uso agricolo e gli interventi di trasformazione del territorio ad esse corrispondenti.

Pertanto nelle zone agricole sono ammesse:

- 1a) nuove abitazioni necessarie ai fini della conduzione agricola e relativi spazi accessori interni ad uso produttivo, depositi, ecc., commisurati alle esigenze aziendali;
- 1b) ampliamenti case rurali esistenti;
- 2) fabbricati di servizio necessari al diretto svolgimento delle attività produttive aziendali;
- 3) fabbricati per allevamenti zootecnici di tipo intensivo con annessi fabbricati di servizio ed impianti necessari;
- 4) lagoni di accumulo per la raccolta di liquami di origine zootecnica;
- 5) fabbricati per impianti produttivi di tipo agro-industriale per la lavorazione, conservazione, prima trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e vivaistici e zootecnici di produzione locale che, per esigenze igienico-sanitarie e funzionali, su specifico parere della USL competente, non possono essere ubicati nelle aree per insediamenti produttivi previste dal PRG, nonché impianti tecnologici e tecnici al servizio del territorio agricolo e delle strutture aziendali quali: silos, caseifici, cantine sociali, frigo, ecc...;
- 6) abitazioni per il personale di custodia con rapporto fisso, addetto alla sorveglianza delle attività di cui ai punti 3), 5) e 7);
- 7) serre e vivai fissi o mobili per attività colturali di tipo intensivo o industriale. Sono considerate serre, agli effetti della Legge Regionale 13/90, gli impianti stabilmente infissi al suolo, di tipo prefabbricato o eseguiti in opera, e destinati esclusivamente a colture specializzate;
- 8) interventi connessi con le trasformazioni di edifici esistenti a scopo agriturismo;
- 9) sfruttamento delle risorse del sottosuolo;
- 10) costruzione di recinzioni con i seguenti materiali: bauletto non più alto di cm 60 e sovrastante rete o ringhiera metallica, siepi ed altri elementi naturali, ecc. Sono vietate recinzioni prefabbricate eseguite in cemento;
- 11) costruzione di infrastrutture tecniche e di difesa del suolo quali strade poderali, canali, opere di difesa idrauliche ed ogni altra infrastruttura pubblica al servizio della collettività;
- 12) trivellazione suolo per formazione pozzi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 13) interventi di sistemazione del suolo di qualsiasi natura, con opere durevoli o anche provvisorie, quando gli interventi stessi eccedono le normali operazioni agronomiche per la conduzione del fondo:
 - sbancamenti;
 - spostamenti di terra e rinterri finalizzati a miglioramenti fondiari;
 - sedi per la realizzazione di laghetti artificiali e dei relativi impianti per l'utilizzazione irrigua;
 - operazioni di scasso che modifichino l'esistente sistemazione idraulica del suolo e comportino variazioni nella rete di deflusso idrico;
- 14) piccoli accessori agricoli anche in fondi di proprietà di soggetti non imprenditori professionali;
- 15) attrezzature sportive private al servizio delle singole residenze nonché "maneggi" di uso pubblico.

In generale gli interventi di cui ai punti 5), 14), 15) precedenti sono soggetti a concessione onerosa.

SOGGETTI ABILITATI

Gli atti abilitativi per quanto riguarda gli interventi 1a, 1b, 2, 3, 4, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15 di cui al precedente possono essere rilasciate ai seguenti soggetti:

- a) coltivatori diretti proprietari, affittuari o braccianti compresi i familiari conviventi fino al 3° grado di parentela;
- b) proprietari concedenti;

- c) proprietari conduttori in economia;
- d) affittuari e conduttori mezzadri ai sensi delle Leggi n. 11 del 11-2-1971, n. 765 del 15-9-1964 e n. 203 del 3-5-1982;
- e) imprenditori agricoli professionali non più iscritti all'INPS (ex SCAU);
- f) coltivatori ex mezzadri divenuti tali a seguito di documentata interruzione di rapporto di lavoro;
- g) ex coltivatori ricadenti nel disposto del titolo Sez. I e II della LR 28-10-1977 n. 42;
- h) pensionati agricoli residenti sul fondo di loro proprietà;
- i) cooperative agricole di conduzione, di braccianti e delle forme associate assimilabili e cooperative di servizi finalizzati all'agricoltura.

Gli atti abilitativi per quanto riguarda tutti gli interventi del precedente paragrafo 2) esclusi quelli di cui ai punti 1a e 1b possono essere rilasciate ai seguenti soggetti:

- l) esercenti attività di lavorazione, conservazione, trasformazione e commercio dei prodotti agricoli e zootecnici provenienti prevalentemente dalle aziende agricole stesse. Il permesso o la DIA possono riguardare soltanto le attrezzature ed infrastrutture produttive necessarie all'attività esercitata.

Gli atti abilitativi per quanto riguarda gli interventi 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 di cui al precedente paragrafo 2) possono essere rilasciate ai seguenti soggetti:

- m) agli aventi titolo ai sensi della Legge 10/77.
Gli atti abilitativi per quanto riguarda tutti gli interventi del precedente paragrafo 2) possono essere rilasciate ai seguenti soggetti:
- n) Enti Pubblici, Consorzi tra Comuni e Consorzi di bonifica.

I soggetti di cui alle lettere a), c), d), f), g) e i) quando costruiscono per se un edificio di abitazione devono esercitare l'attività agricola professionale e possedere il requisito della professionalità ai sensi degli artt. 1-2-3- del D. Lg. n. 29-3-04 n. 99

A) INTERVENTI DI CUI AI PUNTI 1a - 1b - 6 - 8 - 14

TIPI DI INTERVENTI AMMESSI

- a) manutenzione ordinaria
- b) manutenzione straordinaria
- c) restauro e risanamento conservativo
- d) ristrutturazione edilizia con o senza aumento di volumetria
- e) demolizione con ricostruzione e variazione dell'ubicazione senza variazione della volumetria esistente
- f) nuove costruzioni

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

- IF = 0.03 mc/mq
- V = in caso di ampliamenti o nuove costruzioni non può essere superiore a mc 1000 fuori terra;
- HMAX = 7.50 m
L'altezza massima può essere aumentata, per particolari esigenze, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, previo parere favorevole della Commissione Edilizia, nella salvaguardia dell'aspetto paesaggistico.
- DFC = 40.00 m da edifici appartenenti ad altri proprietari
- DFI = 10.00 m da edifici appartenenti allo stesso proprietario
- DC = 20.00 m solo per nuovi edifici concessionali dopo l'adozione del presente PRG
- DC = 10.00 m solo per ampliamenti di edifici esistenti
- DS = secondo le prescrizioni dell' art. 9 del DM 2-04-1968:
 - m 5.00, per strade di larghezza inferiore a m 7.00;
 - m 7.50, per strade di larghezza compresa tra m 7.00 e m 15.00.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- gli interventi di ristrutturazione edilizia con aumento di volumetria non superiore al 20% del volume esistente sono consentiti solo se non si superano i 1000 mc fuori terra e vengano rispettati i parametri edilizi;
- l'Amministrazione Comunale provvederà a far redigere un piano degli interventi ammessi sugli edifici rurali, la cui costruzione è antecedente ad anni 20 a partire dalla data di adozione del PRG. In attesa della approvazione di detto piano, gli interventi su questi edifici sono sottoposti al giudizio della Commissione Edilizia.
- non sono ammesse lottizzazioni;
- sono consentiti, negli interventi di demolizione con costruzione, spostamenti dell'ubicazione purché non vengano ridotte le distanze minime dalle strade, dai confini, e dai fabbricati esistenti. In queste zone detto spostamento non deve comunque superare in assoluto ml. 25.00.

B) INTERVENTI DI CUI AI PUNTI 3 - 5

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

- IF = 0.5 mc/mq

-HMAX = 4.50 m

L'altezza massima può essere aumentata, per particolari esigenze, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, previo parere favorevole della Commissione Edilizia, nella salvaguardia dell'aspetto paesaggistico.

- DC = 20.00 m

- DF = 40.00 m da edifici a destinazione abitativa e lavorativa permanente
400.00 m da nuclei e centri abitati
500.00 m da nuclei e centri abitati per gli allevamenti di suini

- DFi = 10.00 m

- DS = 40.00 m

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- per tutte le costruzioni e operazioni quali prelievi di sabbia, ghiaia ed argilla, escavazioni, formazioni di invasi artificiali, è previsto l'accertamento, tramite idonea perizia idrogeologica, a che l'operazione non modifichi il sistema delle acque e non rechi danno alle colture circostanti;
- i lagoni di accumulo per la raccolta dei liquami di origine zootecnica devono essere posti a m 100.00 dalle abitazioni e dai confini e devono essere realizzati all'interno della zona di protezione di cui al punto successivo;
- le costruzioni devono essere protette da una zona circostante con recinzioni ed opportune alberature;
- non sono ammesse lottizzazioni;

C) INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 2

TIPI DI INTERVENTI AMMESSI

- a) manutenzione ordinaria
- b) manutenzione straordinaria
- c) restauro e risanamento conservativo
- d) ristrutturazione edilizia con o senza aumento di volumetria
- e) demolizione con ricostruzione con o senza variazioni rispetto all'esistente
- f) nuove costruzioni

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

- IF = 0.03 mc/mq (Tale indice è aggiuntivo a quello previsto dalla lettera A) del presente articolo solo se l'accessorio è separato dall'abitazione)
- V = 1.000 mc. fuori terra complessivi (in caso di costruzione in aderenza al fabbricato principale;
- SC = secondo l'indicazione dell' Uff. Agricolo di zona;
- HMAX = 4.50 m (L'altezza massima può essere aumentata, per particolari esigenze, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, previo parere favorevole della Commissione Edilizia, nella salvaguardia dell'aspetto paesaggistico.
- DFe = 40.00 m da edifici appartenenti ad altri proprietari
- DFi = 10.00 m da edifici appartenenti allo stesso proprietario
- DC = 20.00 m solo per nuovi edifici concessionali dopo l'adozione del presente PRG
- DC = 10.00 m solo per ampliamenti di edifici esistenti
- DS = secondo le prescrizioni dell' art. 9 del DM 2-04-1968:
 - m 5.00 , per strade di larghezza inferiore a m 7.00;
 - m 7.50 , per strade di larghezza compresa tra m 7.00 e m 15.00.

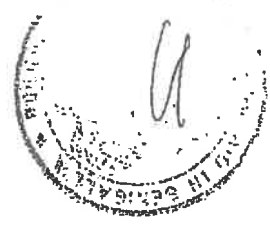
PRESCRIZIONI PARTICOLARI

La necessità e la destinazione delle nuove costruzioni devono risultare da un piano aziendale o interaziendale ai sensi della legislazione regionale vigente, da allegare alla domanda di permesso di costruire;
Il rilascio dei titoli abilitativi, è subordinato alla istituzione di un vincolo notarile registrato e trascritto, che preveda il mantenimento della destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola per almeno 10 anni e le sanzioni per l'inosservanza del vincolo stesso.

D) INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 1

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

- IF = 0.5 mc/mq
- HMAX = 4.50 m
L'altezza massima può essere aumentata, per particolari esigenze, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, previo parere favorevole della Commissione Edilizia, nella salvaguardia dell'aspetto paesaggistico.
- DC = 5.00 m
- DFe = 10.00 m
- DFi = 5.00 m
- DS = m 5.00 . per strade di larghezza inferiore a m 7.00;
m 7.50 . per strade di larghezza compresa tra m 7.00 e m 15.00.



.....*****.....

Art. 18.2- ZONA "E1" : AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESISTICO-AMBIENTALE: CORSI D'ACQUA, ECC. DEL GALASSO

Tale zona interessa le parti del territorio agricolo in cui ricade il vincolo paesistico ambientale di cui al Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali del 21-09-1984.

Il PRG individua i seguenti elementi costitutivi del paesaggio e l'ambito delle zone tutelate ad essi connessi:

- fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11-12-1933, n° 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di m. 150 ciascuna;
- il territorio coperto da foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento.

All'interno di tali ambiti di tutela

sono vietati:

- la realizzazione di nuove costruzioni; è comunque consentito il recupero degli edifici esistenti, nonché l'ampliamento degli stessi fino ad un massimo del 20% del volume esistente (sempre che rientri nei parametri di cui alla lettera A dell'art. 16.1 precedente) previo parere dell'Amministrazione Comunale e sempreché l'intervento non arrechi disturbo alle bellezze naturali;
- le eventuali recinzioni delle aree di pertinenza dei fabbricati agricoli dovranno essere eseguite con i seguenti materiali: bauletto non più alto di cm 60 e sovrastante rete o ringhiera metallica, siepi od altri elementi naturali, ecc. Sono vietate recinzioni eseguite in cemento prefabbricato.
- l'aratura in profondità superiore a cm 50 all'interno una fascia di m 10 a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine.

-----*****-----

Art. 18.3- ZONA "E2" : AREE AGRICOLE IN CUI RICADONO VINCOLI DI CORSI D'ACQUA PPAR

Interessa parti del territorio agricolo in cui ricadono i vincoli dei corsi d'acqua secondo le disposizioni del PPAR.

Il PRG individua, nell'elaborato L3, la classificazione dei corsi d'acqua ed i relativi ambiti di tutela che sono:

- classe 2 - m 50 su ogni lato
- classe 3 - m 35 su ogni lato
- classe 3 non iscritti - m 17.50 su ogni lato

Le misure sopradette vanno considerate a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine.

All'interno degli ambiti sopradetti, in ottemperanza alle norme di tutela integrale di cui agli art. 26 e 27 delle NTA del PPAR ed alle norme specifiche del comune di Ripe,

sono vietati:

- la realizzazione di nuove costruzioni; è comunque consentito il recupero degli edifici esistenti;
- l'abbattimento della vegetazione autoctona, arbustiva e di alto fusto, tranne le essenze infestanti e le piante di tipo produttivo - industriale, restando salvo quanto regolamentato dalle LR 8/1987 e sue modificazioni e integrazioni;
- il transito con mezzi motorizzati fuori delle strade statali, provinciali, comunali, viotinali gravate da servizi di pubblico passaggio e private esistenti, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli occorrenti all'attività agrosilvo-pastorale;
- l'allestimento di impianti, di percorsi o di tracciati per attività sportiva da esercitarsi con mezzi motorizzati;
- l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo, esclusa la segnaletica stradale e quella turistica di cui alla circolare del Ministero LL.PP. 9-02-1979, n° 400;
- l'apertura di nuove cave e l'ampliamento di quelle esistenti;
- la realizzazione di depositi e di stoccaggi di materiali non agricoli;
- la costruzione di recinzioni delle proprietà se non con siepi e materiali di tipo e colori tradizionali, salvo le recinzioni temporanee a servizio delle attività agrosilvo-pastorali e le recinzioni a servizio di colture specializzate che richiedono la protezione da specie faunistiche particolari;

- i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno, salvo i laghi di accumulo a fini irrigui realizzati all'interno degli ambiti dei corsi d'acqua di 2a e 3a classe;
- opere di mobilità e gli impianti tecnologici fuori terra, indicati all'art. 45 delle NTA del PPAR, salvo le derivazioni e le captazioni d'acqua, il trattamento delle acque reflue nonché le opere necessarie all'attraversamento sia viarie che impiantistiche;
- l'aratura in profondità superiore a cm 50 all'interno di una fascia di m 10 a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine;
- ogni manomissione del regime idraulico;
- qualsiasi trasformazione, manomissione, immissione dei reflui non depurati, salvo gli interventi volti al disinquinamento, al miglioramento della vegetazione riparia, al miglioramento del regime idraulico limitatamente alla pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) che devono essere comunque condotti previa autorizzazione Comunale, la quale ha facoltà di richiedere la documentazione ritenuta necessaria per valutare l'entità ed i tipi di lavoro da eseguire.
- il taglio, la recisione, l'estirpazione, lo sradicamento e comunque ogni altra ipotesi di distruzione o di menomazione delle capacità e potenzialità vegetative proprie delle piante, nel rispetto della LR 13-03-1985 n° 7 e della LR 10-01-1987 n° 8, appartenenti alle specie elencate nella relazione botanico-vegetazionale allegata;
- il rimaneggiamento, la chiusura, l'ostruzione, l'alterazione dell'alveo o movimenti di terra tali da alterare il profilo e le condizioni di equilibrio idraulico dei corsi d'acqua.

sono ammessi:

- gli ampliamenti delle abitazioni rurali fino ad un massimo del 20% della volumetria dell'edificio esistente;
- gli interventi volti al miglioramento della vegetazione riparia e della pulizia dell'alveo, che negli usi ammessi prevedono il taglio delle piante esistenti scelte tra le migliori, devono attuarsi dietro specifici e dettagliati piani di sistemazione dell'alveo, fatti salvi i casi in cui esista un pericolo certo ed immediato di esondazione;
- il mantenimento e, ove inesistente, la ricostituzione della vegetazione sul ciglio di sponda dei fossi, per circa 1.00 m per lato, deve essere supportato da studi idrogeologici e botanici, in modo da poter attuare effettivi interventi di difesa dall'erosione e dalle esondazioni non alterando la morfologia naturale del corso d'acqua;
- le piantumazioni devono avvenire con essenze di tipo autoctono per ottenere aree il più possibile vicine alla struttura di una fitocenosi naturale;
- interventi di regimazione idraulica e di bonifica dei versanti attraverso la ricostruzione di drenaggi, fossi di guardia e la costruzione di piccole briglie;
- la realizzazione di opere di mobilità previa verifica idraulica della sezione;
- la costruzione di laghetti artificiali, ove sussistano condizioni accertate di corretto assetto geologico, geomorfologico, idraulico e idrogeologico, è consentita in armonia alle vigenti normative in materia di invasi e dighe artificiali.

Per gli interventi che usufruiscono del regime di esenzione ai sensi dell'art. 60 delle NTA del PPAR, nonché per le opere di attraversamento sia viarie che impiantistiche, deve essere redatta una dichiarazione di compatibilità paesistico-ambientale ai sensi dell'art. 63-ter delle NTA del PPAR, al fine di verificare che la scelta progettuale adottata sia quella che determina il minore impatto ambientale tra le possibili alternative praticabili.

..... *****

Art. 18.4 – ZONA "E3" : AREE AGRICOLE IN CUI RICADONO VINCOLI DI CRINALE

Interessa le parti del territorio agricolo in cui ricadono i vincoli dei crinali.

Le aree di tutela dei crinali, individuate nell'elaborato L3, sono stabilite in rapporto alla loro classe di appartenenza e calcolate come valore di dislivello rispetto alle corrispondenti quote massime:

classe 3: m 5 di dislivello per lato

All'interno di tali fasce

sono vietati:

- gli interventi edilizi di tipo agro-industriale adibiti alla lavorazione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- i silos e i depositi agricoli di rilevante entità;
- gli edifici ed impianti per allevamenti zootecnici di tipo industriale;
- le nuove attività estrattive, depositi e stoccaggi di materiali non agricoli, salvo i casi di interventi compresi nei "recupero ambientali" previsti dall'art 53 delle NTA del PPAR.

si prescrive:

- i nuovi interventi edilizi devono avere caratteristiche tipologiche e costruttive tali da renderli congruenti con gli edifici esistenti e/o con il paesaggio circostante;
- le aree di pertinenza dei nuovi edifici devono essere sistemate valorizzando il verde e preferendo l'uso dei materiali costruttivi naturali;
- le opere di contenimento o di sostegno devono essere limitate e comunque devono essere mascherate dalla vegetazione, fatte salve quelle necessarie per la realizzazione di infrastrutture stradali e tecnologiche.

----- ***** -----

**Art. 18.5 - ZONA "E4" : AREE DI VERSANTE - SCARPATE;
ZONA "E5" : AREE IN CUI RICADE IL VINCOLO DI LAVORAZIONE A RIDOSSO DELLE SCARPATE**

Interessa le parti del territorio agricolo in cui ricadono i vincoli dei versanti.

Sono sottoposte a tutela relativa a vincolo di versante le aree aventi una pendenza superiore al 30%.

All'interno di tali aree

sono vietati:

- la realizzazione di nuove costruzioni, nonché l'ampliamento degli edifici esistenti, è comunque consentito il recupero degli edifici esistenti;
- i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno;
- qualunque tipo di intervento che sia di impedimento al deflusso delle acque;

si prescrive:

- per le scarpate individuate nell'elaborato L3 con i numeri 1-2-3 è fissata una fascia di tutela di m 7.00 a partire dal bordo superiore della scarpata e una fascia di m 5.00 a partire dal piede della scarpata in cui sono vietate tutte le attività agricole che facilitano la penetrazione delle acque nel sottosuolo o che alteri la morfologia. Sono possibili, comunque, interventi di recupero ambientale che prevedono l'impianto di siepi;
- l'obbligo di munire i terreni sia a monte che a valle delle scarpate, di un fosso di raccolta delle acque meteoriche superficiali ad una distanza minima di m 2.00 dal ciglio, e m 1.00 dal piede della scarpa. Le acque di scolo dovranno essere condotte negli appositi tombini o nei fossi di scolo.

Sono fatti salvi gli interventi compresi nei progetti di consolidamento e di recupero ambientale dei versanti e quelli necessari per la realizzazione di infrastrutture stradali e tecnologiche.

----- ***** -----

Art. 18.7- ZONA "E8" : AREE CON SEGNALEZIONI DI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI

Interessa le parti del territorio agricolo in cui ricadono i vincoli di ritrovamenti archeologici.

Per questa zona è stata individuata una fascia di tutela integrale di m 50.00 a partire dal perimetro dei ritrovamenti ed una fascia di tutela orientata all'interno della quale vi è l'obbligo di preavviso alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici nel caso di scavi profondi.

In tale zona a tutela orientata sono consentiti nuovi interventi edilizi, nel rispetto delle norme generali della zona E, purché abbiano caratteristiche tipologiche e costruttive congruenti con il paesaggio circostante.

All'interno della zona sottoposta a tutela integrale.

sono vietati:

- l'abbattimento della vegetazione arbustiva e di alto fusto, tranne le essenze infestanti e piantate di tipo produttivo industriale. Resta salvo quanto regolamentato dalle LL.RR. 8/87 e 34/87 e successive integrazioni e modificazioni, nonché dalle normative silvocolturali vigenti;
- l'inizio delle nuove attività estrattive, compresi gli ampliamenti.
- la realizzazione di depositi e di stoccaggi di materiali non agricoli.

sono ammessi:

- gli interventi di recupero ambientale di cui all'art. 57 delle NTA del PPAR.

- l'ordinaria utilizzazione agricola dei terreni, eccetto ogni scavo o aratura dei terreni di profondità maggiore di cm. 50 che deve essere autorizzato dalla Soprintendenza archeologica;
- ogni attività inerente allo studio e alla valorizzazione delle presenze archeologiche.

Per gli interventi che usufruiscono del regime di esenzione ai sensi dell'art. 60 delle NTA del PPAR, nonché per le opere di attraversamento sia viarie che impiantistiche, deve essere redatta la dichiarazione di compatibilità paesistico-ambientale ai sensi dell'art. 63-ter delle NTA del PPAR, al fine di verificare che la scelta progettuale adottata sia quella che determina il minore impatto ambientale.

-----*****-----

Art.18.10 - ZONA "E11": VINCOLO DI PANORAMICITA' STRADALE

Interessa le parti del territorio agricolo in cui ricadono i vincoli delle strade panoramiche.
L'ubicazione ed estensione di tali vincoli sono individuati nell'elaborato L4.
All'interno degli ambiti di tutela,

è vietato:

- l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo, esclusa la segnaletica stradale e quella turistica di modeste dimensioni, di cui alla CM 400/1979;
- l'abbattimento della vegetazione autoctona, arbustiva e di alto fusto, tranne le essenze infestanti e le piante di tipo produttivo - industriale, restando salvo quanto regolamentato dalle LR 8/1987 e sue modificazioni e integrazioni;
- la costruzione di recinzioni delle proprietà se non con siepi e materiali di tipo e colori tradizionali, salvo le recinzioni temporanee a servizio delle attività agro-silvo-pastorali e le recinzioni a servizio di colture specializzate che richiedono la protezione da specie faunistiche particolari

Sono fatti salvi gli interventi di recupero ambientale di cui all'art. 57 delle NTA del PPAR.

Per gli interventi che usufruiscono del regime di esenzione ai sensi dell'art. 60 delle NTA del PPAR, nonché per le opere di attraversamento sia viarie che impiantistiche, deve essere redatta una dichiarazione di compatibilità paesistico-ambientale ai sensi dell'art. 63-ter delle NTA del PPAR, al fine di verificare che la scelta progettuale adottata sia quella che determina il minore impatto ambientale.

-----*****-----



COMUNE DI RIPI

UFFICIO URBANISTICO

Allegato al P.P.A. 2009 al Piano

Urbanistico L. 1179

del 25.07.2011 Prot. n. 6209



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
SERVIZI TECNICI - URBANISTICA

(Chiodone P. G. Enzo)

eventuali interventi edificatori sono soggetti alla relativa normativa della Legge n. 64/74 e successive.

Il presente certificato è rilasciato unitamente alla planimetria catastale ed allo stralcio delle N.T.A. del P.R.G., controfirmate.

Questo documento è valido per un anno dalla data di rilascio se non intervengono modificazioni degli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati.

Si rilascia in carta resa legale.

Ripe, li 25/10/2011



L'Istr. dir. Serv. Urbanistica
(Chiappetti p.a. Enzo)

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Enzo Chiappetti".

Diritti di Segreteria €. 50,00



Comune di Morro d'Alba

Provincia di Ancona

Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata

Protocollo Generale n.3953

CDU n. 18/2011

ALLEGATO

H

al rep. n° 4508 rec. n° 5556



CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA

IL TECNICO COMUNALE

- VISTA** la domanda avanzata da **ESPOSTO GILBERTO** nato a **SENIGALLIA (AN)** il 04/02/1955 domiciliato in **VIA ZAMPETTINI N.17, SENIGALLIA (AN)**, codice fiscale **SPSGRT55B041608L**, in qualità di incaricato dall'Ente Casa Protetta per Anziani, con sede in Senigallia via Pisacane n.32, in data 20/10/2011, assunta al protocollo al n. 3904 con la quale viene richiesto il Certificato di Destinazione Urbanistica relativo all'area sita in questo Comune, distinta al catasto al foglio n. 20 mappale n. 132 - 134 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 151 - 152 - 440 - 441 - 442 - 443 ubicata in **VIA S.MARIA DEL FIORE**;
- VISTI** gli atti d'ufficio;
- VISTA** la Legge 28/2/1985 n. 47, art. 18, 2° comma;
- VISTO** il D.P.R. 6/6/2001 n.380, art. 30;
- VISTO** il Regolamento Edilizio Comunale adeguato al R.E. Tipo Regionale adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 53 del 07/06/1991, approvato dalla Regione Marche con atto della Giunta n° 1534 in data 19/04/1993;
- VISTO** il Nuovo Piano Regolatore Generale adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 71 del 26/09/1994, come modificato con delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 12/03/1997 ed approvato dalla Provincia di Ancona con delibera di Consiglio n. 135 del 23/09/1997;
- VISTA** la variante al Nuovo Piano Regolatore Generale adottata con delibera di Consiglio Comunale n° 19 dell' 08/04/2003, esaminata con parere favorevole con deliberazione della Provincia di Ancona G.P. n. 253 del 15/06/2004 e approvata definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n° 15 del 29/06/2004;

CERTIFICA

che l'area sita in questo Comune e così distinta al Catasto:

- Foglio n. 20
- Mappali n. 148 - 149 parte - 151 parte

nel citato Nuovo Piano Regolatore Generale di cui alle D.C.P. n° 135/97 e n° 253/04 ha la seguente destinazione urbanistica: **ZONA E/3** (Zona Agricola - Versanti con pendenza superiore al 30%);

- che l'area sita in questo Comune e così distinta al Catasto:

- Foglio n. 20
- Mappali n. 146 - 147 - 149 parte - 150 parte - 151 parte - 152 parte

nel citato Nuovo Piano Regolatore Generale di cui alle D.C.P. n° 135/97 e n° 253/04 ha la seguente destinazione urbanistica: **ZONA E/5** (Zona Agricola - Corsi d'acqua);

- che l'area sita in questo Comune e così distinta al Catasto:

- Foglio n. 20
- Mappali n. 132 - 134 - 149 parte - 150 parte - 151 parte - 152 parte - 440 - 441 - 442 - 443

nel citato Nuovo Piano Regolatore Generale di cui alle D.C.P. n° 135/97 e n° 253/04 ha la seguente destinazione urbanistica: **ZONA E/9** (Zona Agricola - Paesaggio agrario di interesse storico-ambientale);

Per quanto riguarda le norme tecniche specifiche di ogni zona omogenea si rimanda alla consultazione delle Norme Tecniche di Attuazione del Nuovo Piano Regolatore Generale.
Il presente certificato ha validità di anni 1 (uno) dalla data di rilascio salvo modifiche allo strumento urbanistico.

Morro d'Alba, 25/10/2011



ALLEGATO

al rep. n° 46509, racc. n° 5554



Città di Ostra

Provincia di Ancona

3° Settore Servizi Tecnici



Ostra, 25 ottobre 2011

Cert. n°50/11 D.U.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

Vista la richiesta del Dr. Esposto Gilberto, in qualità di Responsabile del 1° Settore Affari Generali della **CASA PROTETTA PER ANZIANI**, con sede a Senigallia in Via Pisacane, 32, pervenuta in data 25.10.2011 e protocollata al n°13797;

Visto l'art. 30 del D.P.R. 6.6.2001, n°380 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto il Piano Regolatore Generale in adeguamento al P.P.A.R., adottato con delibera del Consiglio Comunale n°7 del 25.3.1997 ed approvato definitivamente con decreto del Presidente della Provincia di Ancona n°7 del 31.1.2000;

Vista la 1° variante parziale al P.R.G. adottata con delibera del Consiglio Comunale n°19 del 26.5.2000, ed approvata definitivamente dal Consiglio Provinciale con delibera n°56 del 4.4.2002;

Vista la 2° variante parziale al P.R.G. adottata con delibera del C.C. n°18 del 27.6.2003, definitivamente con delibera del C.C. n°24 del 7.11.2003, ed approvata con delibera del C.C. n°15 del 24.4.2004;

Vista la 3° variante parziale al P.R.G. adottata con delibera del C.C. n°18 del 19.5.2006, definitivamente con delibera del C.C. n°48 del 4.12.2006, ed approvata con delibera del C.C. n°65 del 28.12.2007;

Vista la 4° variante parziale al P.R.G. adottata con delibera del C.C. n°7 del 2.1.2009 e, definitivamente, con delibera del C.C. n°20 del 20.4.2009, ed approvata con delibera del C.C. n°63 del 10.11.2009;

Vista la Legge 15.5.1997, n°127 e successive modificazioni;

CERTIFICA

che il terreno, distinto al Catasto di questo Comune al Foglio n°B con i mappali nn°331-335-336, risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

ZONA "E1" AGRICOLA

con edificabilità dell'area consentita nei termini indicati dalle Norme Tecniche d'Attuazione dei suddetti strumenti urbanistici.

In base a tali N.T.A. il terreno è parzialmente sottoposto a tutela dovuta ai corsi d'acqua (art. 67 delle stesse) ed è totalmente sottoposto a tutela dovuta alle risorse idriche (art. 69 delle stesse).

Il terreno è inoltre parzialmente interessato dalle esondazioni per quanto riguarda il P.A.I. ed è parzialmente interessato dalla fascia di continuità naturalistica per quanto riguarda il P.T.C..

Il presente certificato è valido un anno dalla data dello stesso.

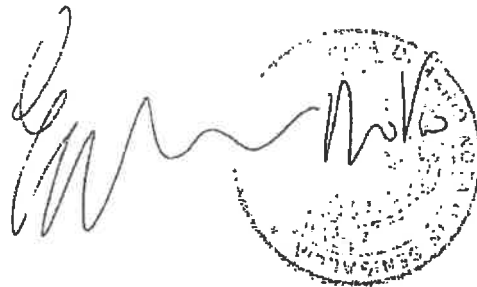
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Fabrizio Lipponi)



\\server\vec29\lavoro\Responsabili\AVORO\certificati\destinazione urbanistica\2011\CDUSO-11.rtf
LF/SF

COPIA CONFORME all'originale in piu' fogli, muniti delle prescritte
firme e se presenti ai suoi allegati, nei miei rogiti che si rilascia per
uso consentito dalla legge.
Senigallia, il 09 gennaio 2012

A handwritten signature in dark ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke, is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature. The stamp itself contains text in a circular arrangement, likely identifying the official or the office.

FONDAZIONE CITTÀ DI SENIGALLIA

Residenza Protetta per Anziani

AMMINISTRAZIONE:

via Pisacane, 32 – 60019 Senigallia (AN) tel. 071-60294 – fax 071-7939713

RESIDENZA PROTETTA:

via Cellini, 9/b – 60019 Senigallia (AN) tel. 071-7924170 – fax 071-7913810

e-mail: info@fondazionecittadiseningallia.it

pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

sito web: www.fondazionecittadiseningallia.it

Codice fiscale: 83000350427 – Partita IVA: 00764120424



FONDAZIONE “CITTÀ DI SENIGALLIA”

(persona giuridica di diritto privato di servizi alla persona)

STATUTO

Articolo 1 (Denominazione, origini e sede)

La Fondazione “CITTÀ DI SENIGALLIA”, persona giuridica di diritto privato di servizi alla persona senza scopi di lucro, viene costituita per trasformazione ai sensi dell’art. 4 comma 3 della L.R. n. 5/2008 dell’I.P.A.B. Casa Protetta per Anziani con sede in Senigallia (AN), via Pisacane n. 32, la quale, a sua volta, aveva avuto origine dalla fusione delle seguenti II.PP.A.B.:

- CASA DI RIPOSO “VITTORIO EMANUELE II”;
- ORFANOTROFIO MASCHILE “SCEBERRAS TESTAFERRATA”;
- ORFANOTROFIO FEMMINILE “SANTA MARIA DELLA MERCEDE”;
- ASILO INFANTILE “REGINA ELENA”.

disposta con Decreti del Presidente della Regione Marche nn. 16451 e 16450 del 20.04.1984.

La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell’ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione mantiene la sede giuridica ed amministrativa in Senigallia (Ancona) via Pisacane 32. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la variazione della sede a seguito di trasferimento in altro immobile.

Articolo 2 (Scopi)

La Fondazione mantiene le finalità originarie proprie dell’I.P.A.B. Casa Protetta per Anziani consistenti nell’offerta di interventi assistenziali e servizi sociali a favore delle persone anziane e/o disabili ed in particolare a favore di quelle in stato di non autosufficienza psichica e/o fisica. Gestisce quale attività principale

Amministrazione, via Pisacane, 32, 60019 Senigallia, An, ph. +39 071 60 294, fax +39 071 79 39 713
Residenza Protetta, via Cellini, 9/b, 60019 Senigallia, An, ph. +39 071 79 24 170, fax +39 071 79 13 810
info@fondazionecittadiseningallia.it, info@pec.fondazionecittadiseningallia.it, www.fondazionecittadiseningallia.it
CF_83000350427 RIVA_00764120424

la Residenza Protetta per Anziani, sita in Senigallia (AN), via Cellini n. 9/b, struttura a ciclo residenziale autorizzata dal Comune di Senigallia ai sensi della Legge Regionale n. 20/2002 e del Regolamento Regionale di attuazione n. 1/2004 come modificato dal successivo Regolamento n. 3/2006.

La Fondazione, utilizzando anche il patrimonio derivante dal lascito testamentario del Dott. Bettino Padovano, può dare avvio e gestire iniziative che, in coerenza anche con le disposizioni testamentarie del Dott. Padovano, favoriscano l'inserimento lavorativo dei giovani senigalliesi (ad es.: scuola di arti e mestieri, scuola di musica, ecc.).

Nell'ambito ed in conformità agli scopi istituzionali, la Fondazione svolge le attività accessorie di natura strumentale direttamente connesse al perseguimento delle finalità statutarie. Tra queste si menzionano, a solo titolo esemplificativo:

- a) la partecipazione ad attività di progettazione della rete dei servizi socio-sanitari-assistenziali;
- b) lo svolgimento di indagini ed attività di studio volti all'individuazione dei bisogni presenti sul territorio nel quale opera la Fondazione;
- c) la promozione culturale, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività della Fondazione;
- d) la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.



Amministrazione, via Pisacane, 32, 60019 Senigallia, An, ph. +39 071 60 294, fax +39 071 79 39 713
Residenza Protetta via Cellini, 9/b, 60019 Senigallia, An, ph. +39 071 79 24 170, fax +39 071 79 13 810
info@fondazionecittadiseningallia.it, info@pec.fondazionecittadiseningallia.it, www.fondazionecittadiseningallia.it
CF_83000350427_RIVA_00764120424

Articolo 3 (Modalità di attuazione delle finalità)

La Fondazione garantisce agli utenti della Residenza Protetta per Anziani un adeguato livello assistenziale nel pieno rispetto della dignità e della riservatezza personale.

All'interno dei servizi socio-assistenziali residenziali erogati è garantita l'assistenza religiosa mediante accordi con le autorità religiose dei culti praticati dagli ospiti.

Le modalità di funzionamento degli interventi e dei servizi sono stabilite in appositi protocolli da adottarsi con atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione promuove il coinvolgimento e la partecipazione degli utenti, dei loro familiari e delle loro forme organizzate (Comitato Parenti o altra forma) nel confronto sui livelli di qualità assistenziali, le scelte di innovazione e sviluppo del servizio.

La Fondazione riconosce la funzione sociale del volontariato singolo o associato. Promuove e favorisce l'apporto e la collaborazione delle associazioni di volontariato nonché delle istituzioni e degli organismi operanti senza scopo di lucro nel campo della terza età e dei disabili.

La Fondazione è impegnata ad essere parte attiva del sistema integrato di interventi e servizi sociali, a partecipare alla relativa programmazione regionale e d'ambito, ad individuare finalità ed ambiti di intervento dell'attività socio-

assistenziale in stretta aderenza alla pianificazione d'ambito e ad attuare forme di collaborazione con il Comune di Senigallia.

Articolo 4 (Patrimonio)

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito da tutti i beni mobili e immobili già appartenenti all'I.P.A.B. Casa Protetta per Anziani;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici.

Gli amministratori hanno l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio, fatta salva la possibilità della sua trasformazione.

Le deliberazioni di alienazione e di dismissione dei beni cui al precedente punto vengono assunte con la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e devono prevedere il reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle medesime finalità con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato, rapportato ad attualità, salvo che l'alienazione dei beni non risulti indispensabile per il ripiano di eventuali perdite di bilancio non ammortizzabili con la gestione corrente dell'attività della Fondazione.

Quando trattasi di alienazioni di beni del valore superiore a euro 100.000,00, rivalutabili annualmente in base all'incremento al costo della vita I.S.T.A.T., le relative deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, prima di essere portate ad esecuzione, sono sottoposte al controllo da parte del Comune di Senigallia. A tal fine le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di alienazione del patrimonio disponibile sono trasmesse all'Amministrazione Comunale la quale può, entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto, invitare l'Amministrazione della Fondazione a riesaminare la decisione di alienazione ritenendo la stessa pregiudizievole per l'attività istituzionale della Fondazione o in contrasto con le finalità statutarie o con la programmazione regionale o d'ambito. Qualora la Fondazione intenda comunque procedere all'alienazione provvederà ad adottare a maggioranza assoluta un nuovo atto deliberativo in cui dia conto delle motivazioni che inducono a non tener conto delle osservazioni dell'Amministrazione Comunale. Decorso inutilmente il termine di 60 giorni di cui sopra, la deliberazione di alienazione acquista efficacia.

Gli atti di dismissione, vendita o costituzione di diritti reali sui beni originariamente destinati dagli statuti alla realizzazione delle finalità istituzionali sono altresì inviati, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 5 del 2008, alla Regione



Marche che, ove li ritenga in contrasto con l'atto costitutivo e lo statuto, li invia al pubblico ministero per l'esercizio dell'azione prevista dall'articolo 23 del Codice Civile.

Il nuovo inventario dei beni mobili ed immobili redatto contestualmente all'atto della trasformazione dell'I.P.A.B. in Fondazione è allegato alla deliberazione di approvazione dello statuto per farne parte integrante e sostanziale.

Articolo 5 (Fondo di gestione)

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dalle rette di ospitalità della Residenza Protetta gestita;
- da corrispettivi o contributi sulla spesa per servizi forniti;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi, in qualsiasi forma concessi, dei Partecipanti;

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. Sussiste inoltre l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. I proventi delle rette di ospitalità nella struttura di via Cellini n. 9/b sono a destinazione vincolata alla gestione della Residenza Protetta e non possono essere utilizzati per nessuna delle altre finalità della Fondazione.

Articolo 6 (Organi)

Sono organi della Fondazione:

- 1) il Presidente - Organo di Governo;
- 2) il Consiglio di Amministrazione - Organo di Programmazione;
- 3) il Revisore dei Conti - Organo di Revisione;
- 4) Comitato di Consulenza (eventuale);
- 5) Comitato di Sorveglianza (eventuale).

Il Consiglio di amministrazione ed il Presidente sono nominati secondo quanto previsto dal presente statuto, durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati per un solo mandato consecutivo. Il divieto di ulteriore mandato consecutivo non si applica nell'ipotesi di interruzione anticipata. Il divieto è relativo ai soli mandati della Fondazione e non ha riguardo ai mandati espletati in qualità di amministratore della estinta I.P.A.B. Casa Protetta per Anziani.

Gli obiettivi ed i programmi di attività e di sviluppo annuali e/o pluriennali, contenenti anche le eventuali proposte del Comitato di Consulenza di cui al successivo articolo, prima di essere approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono comunicati all'Amministrazione Comunale di Senigallia che, ove lo ritenga opportuno, può formulare osservazioni al riguardo.



Le competenze dell'Organo di Revisione sono relative al controllo sulla regolarità contabile ed alla vigilanza sulla correttezza economico-finanziaria della Fondazione, con possibilità di formulare proposte, rilievi od osservazioni tendenti a conseguire migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Art. 7 (Soggetti Aderenti e Sostenitori)

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di caratterizzare la Fondazione da un profilo più aperto alla partecipazione e al rapporto con i terzi che ne condividono i motivi ispiratori e, come tali, disponibili al perseguimento delle finalità statutarie, può deliberare l'ammissione, in qualità di partecipanti, di enti o soggetti sia pubblici che privati. La possibilità di partecipare alla Fondazione è subordinata alla elargizione di un contributo annuo il cui importo minimo è stabilito con atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione (Soggetti Aderenti).

Il Consiglio di Amministrazione può ammettere a partecipare alla Fondazione anche soggetti pubblici o privati che scelgono di sostenere la Fondazione attraverso contribuzioni di tipo non finanziario (prestazioni lavorative, donazione di beni materiali o immateriali o attribuzione di diritti d'uso su beni) riconosciute dal Consiglio di Amministrazione di grande rilevanza per il funzionamento della Fondazione (Soggetti Sostenitori).

Ogni soggetto pubblico o privato ammesso a partecipare può designare un proprio rappresentante in seno ad un Comitato di Consulenza cui compete di fornire il proprio parere consultivo sui bilanci e di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la programmazione dell'attività della Fondazione. Qualora fra i partecipanti ammessi figurino Enti territoriali (Regione, Provincia e Comune), i rappresentanti di tali Enti possono costituirsi in Comitato di Sorveglianza con il compito di verificare che la Fondazione mantenga il suo operato conforme alla legge, allo statuto e allo scopo di interesse pubblico e senza scopo di lucro della Fondazione. A tal fine il Comitato di Sorveglianza è autorizzato a prendere visione di tutti gli atti della Fondazione ed a segnalare al Consiglio di Amministrazione atti o comportamenti ritenuti non conformi.

Il Consiglio di Amministrazione decide con la maggioranza assoluta l'esclusione dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;



- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

Articolo 8 (Nomina e competenze del Presidente)

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione: è nominato dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno, dura in carica 5 anni e può essere riconfermato per un solo mandato consecutivo.

Il Presidente:

- 1) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e determina gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno;
- 2) promuove e dirige l'attività del Consiglio di Amministrazione, e propone a questo Organo di delegare parte delle proprie attribuzioni e/o poteri a uno dei propri membri, con riferimento a singoli atti o categorie di atti o con riferimento a materie specifiche, con la qualifica di Consigliere Delegato;
- 3) vigila sull'osservanza dello statuto, dei regolamenti e sul buon andamento della attività della Fondazione;
- 4) sovrintende alla regolare tenuta dell'inventario dei beni e dell'archivio documentale;
- 5) rappresenta in giudizio la Fondazione;
- 6) sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- 7) dispone le ammissioni nella struttura residenziale della Fondazione, sentito il Direttore della Fondazione;
- 8) adotta tutti i provvedimenti che gli competono previsti dalle leggi, dai regolamenti e dallo statuto. In particolare può autonomamente e direttamente adottare provvedimenti e/o atti, che impegnino l'Ente in qualsivoglia forma fino alla somma di euro 5.000,00. Di tali impegni dovrà riferire al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva all'adozione;
- 9) in caso di urgenza, adotta con propri atti tutte le misure ritenute necessarie, salvo riferirne al Consiglio di Amministrazione, in adunanza da convocarsi entro 10 giorni dalla data di adozione del provvedimento, al fine di ottenere la ratifica di quanto statuito.



Amministrazione, via Pisacane, 32, 60019 Senigallia, An, ph. +39 071 60 294, fax +39 071 79 39 713
 Residenza Protetta via Cellini, 9/b, 60019 Senigallia, An, ph. +39 071 79 24 170, fax +39 071 79 13 810
 info@fondazionecittadisenigallia.it, info@pec.fondazionecittadisenigallia.it, www.fondazionecittadisenigallia.it
 CF_83000350427, PIVA_00764120424

Articolo 9 (Composizione e durata in carica del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, compreso il Presidente, ed è nominato dal Consiglio Comunale di Senigallia. Il Consiglio di Amministrazione, nella stessa seduta nella quale elegge il Presidente procede alla nomina, nel proprio seno del Vice Presidente con funzioni vicarie. Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per lo stesso periodo di cinque anni di permanenza in carica del Consiglio Comunale che lo ha eletto e comunque, per evitare vuoti amministrativi, fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione. La cessazione anticipata del Consiglio Comunale comporta la decadenza del Consiglio di Amministrazione che continuerà comunque ad

operare fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

I candidati alla nomina da parte del Consiglio Comunale devono, preferibilmente, avere esperienza nel settore sociale, socio-assistenziale ovvero contabile, giuridico o amministrativo o in scienze della formazione.

Articolo 10 (Funzioni del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi e dal presente statuto ed è titolare di tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, ad eccezione di quanto previsto all'art. 8.

In particolare provvede:

- 1) ad eleggere, nel proprio seno, il Presidente ed il Vice Presidente;
- 2) alla nomina ed alla revoca, nei casi previsti dal presente statuto, del Direttore e dell'Organo di Revisione dei Conti;
- 3) alla definizione degli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione;
- 4) all'individuazione ed all'assegnazione al Direttore delle risorse umane, materiali, ed economico- finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità perseguite;
- 5) all'approvazione del bilancio preventivo economico annuale e del bilancio consuntivo;
- 6) alla verifica dell'azione amministrativa e della gestione e dei relativi risultati nonché all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
- 7) all'approvazione delle modifiche statutarie e dei regolamenti interni;
- 8) alla determinazione delle tariffe, delle rette e delle contribuzioni comunque denominate a corrispettivo dei servizi forniti dalla Fondazione;
- 9) alla promozione della partecipazione attiva degli utenti e del volontariato nella elaborazione degli indirizzi relativi ai servizi della Fondazione;
- 10) all'attivazione di nuovi servizi;
- 11) a deliberare in ordine a collaborazioni e convenzioni con altre Fondazioni o con altri Enti Istituzionali (Comuni, Consorzi, ASUR, ecc.);
- 12) a deliberare l'assunzione dei mutui;
- 13) all'approvazione dei criteri generali per l'erogazione del fondo di produttività al personale dipendente;
- 14) a deliberare le alienazioni e gli acquisti dei beni patrimoniali;
- 15) a deliberare la locazione o l'affitto dei beni patrimoniali, inclusa la determinazione del canone e la scadenza contrattuale;
- 16) all'accettazione di lasciti o eredità;
- 17) a deliberare le concessioni in comodato d'uso o la costituzione di diritti reali;
- 18) a deliberare gli eventuali investimenti;
- 19) a deliberare l'ammissione alla partecipazione alla Fondazione di soggetti pubblici o privati che, condividendo i motivi ispiratori della Fondazione stessa, siano disponibili ad elargire il contributo in denaro predeterminato



dal Consiglio di Amministrazione ovvero intendano offrire prestazioni lavorative, donare beni materiali o immateriali o attribuire di diritti d'uso su beni, riconosciuti dal Consiglio di Amministrazione di grande rilevanza per il funzionamento della Fondazione.

- 20) su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni e/o poteri a uno dei propri membri, compreso il Presidente, con riferimento a singoli atti o categorie di atti o con riferimento a materie specifiche, con la qualifica di Consigliere Delegato. Nell'ambito dei poteri delegati, il Consigliere Delegato ha anche la rappresentanza della Fondazione. I Consiglieri Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione, di regola in sede di Consiglio, sull'andamento della gestione con riferimento alle deleghe loro attribuite nonché, nella prima seduta utile, sulle decisioni e sugli atti adottati.

Tutti gli atti adottati dal Consiglio di Amministrazione sono immediatamente esecutivi.



Articolo 11 (Impedimenti alla nomina ed incompatibilità)

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- non godono dei diritti elettorali attivi e passivi;
- non sono cittadini della Comunità Europea;
- sono dipendenti o consulenti della Fondazione;
- abbiano liti con la Fondazione o con la cessata I.P.A.B. Casa Protetta per Anziani o abbiano debiti con essa e che siano stati legalmente posti in mora;
- siano stati dichiarati inabilitati, interdetti o falliti;
- ricoprono le cariche di Sindaco, Assessore o Consigliere Comunale presso il Comune di Senigallia;
- ricoprono la carica di amministratori di enti territoriali ammessi a partecipare alla Fondazione ai sensi dell'art. 7 del presente statuto.

Articolo 12 (Decadenza dalla carica e dimissioni)

I componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente decadono di diritto dalla nomina nelle seguenti ipotesi:

- a) cause di incompatibilità alla carica che non vengano rimosse entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione;
- b) sentenza di condanna anche non definitiva per i reati previsti dall'art. 15, comma 1, della Legge 19 marzo 1990 n. 55, lett. a) e b), sentenza di condanna definitiva per le lett. c) e d) e, per la lett. e), coloro che sono sottoposti a procedimento penale per i delitti indicati nella lett. a), se è stato già disposto il giudizio, se sono stati presentati ovvero citati a comparire in udienza per il giudizio;
- c) provvedimento, anche non definitivo, che applica la misura di prevenzione di cui all'art. 15 comma 1, lett. f) della suindicata legge;

- d) mancata partecipazione per un anno alle sedute dell'Organo del quale fanno parte;
- e) mancato rispetto delle norme statutarie o compimento di atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

Il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione che si trovano in uno dei casi di incompatibilità previsti decadono dalla carica qualora, previa contestazione e assegnazione del termine di 15 giorni, non rimuovano la causa di incompatibilità ovvero non formulino osservazioni che la facciano ritenere insussistente. Qualora decorra inutilmente il termine assegnato o le giustificazioni addotte non siano dal Presidente ritenute valide, questi porterà in discussione al Consiglio di Amministrazione la proposta di decadenza. Nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi la decadenza, il Presidente ne dà comunicazione scritta al Sindaco del Comune di Senigallia affinché provveda alla sostituzione.

Le dimissioni dalla carica non necessitano di presa d'atto e sono efficaci dal momento della loro acquisizione al protocollo della Fondazione o dalla loro verbalizzazione se presentate durante una seduta consiliare. Della presentazione delle dimissioni o della decadenza o del decesso viene data immediata notizia al Sindaco del Comune di Senigallia ai fini della nomina in surroga nel più breve tempo possibile.

Il Consigliere nominato in surroga resta in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di amministrazione.

Le dimissioni contestuali o la decadenza della maggioranza dei componenti l'Organo di Amministrazione comportano la decadenza dell'intero collegio.

Articolo 13 (Funzionamento del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione si insedia, nella sede della Fondazione, dietro convocazione del Consigliere Anziano neo eletto entro 10 giorni dall'accettazione della nomina.

Per Consigliere Anziano si intende il Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti in sede di nomina da parte del Consiglio Comunale o, in caso di parità di voti, il più anziano di età.

Nella stessa seduta, che è presieduta dal Consigliere Anziano, il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente ed il Vice Presidente dell'Ente.

Le sedute ordinarie del Consiglio hanno luogo abitualmente una volta al mese e, in ogni caso, nelle epoche stabilite dallo statuto o dai regolamenti interni per l'esame del bilancio consuntivo, per l'approvazione del bilancio economico preventivo e delle eventuali variazioni al medesimo; le sedute straordinarie ogni qualvolta lo richieda un motivo urgente, sia per iniziativa del Presidente, sia per domanda scritta e motivata di almeno due componenti il Consiglio stesso. In questi casi il Presidente deve convocare il Consiglio entro 7 giorni dal ricevimento dell'istanza o dell'invito.

Le sedute, ordinarie e straordinarie, sono convocate dal Presidente mediante invito scritto indicante data, ora e sede della riunione ed elenco degli oggetti da



trattare, che deve pervenire al domicilio dei Consiglieri, anche a mezzo fax o posta elettronica, almeno 3 giorni prima della data stabilita per la riunione.

In caso di urgenza, la convocazione deve pervenire, sempre con le stesse modalità, almeno 24 ore prima della seduta.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare su argomenti non compresi nell'ordine del giorno se tutti i componenti sono presenti e nessuno si oppone.

L'ordine del giorno è formulato dal Presidente; singoli punti possono essere aggiunti su richiesta di almeno due Consiglieri.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono valide senza la presenza della maggioranza dei Consiglieri; il numero legale deve perdurare e ove venga a mancare nel corso dell'adunanza, il Presidente la dichiara chiusa e ne ordina la menzione nel verbale.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche.

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore della Fondazione, con funzioni anche di segretario verbalizzante. In caso di sua assenza funge da verbalizzante il Consigliere più giovane di età. Il Presidente può invitare alle sedute chiunque per chiarimenti o comunicazioni relativi agli argomenti da trattare. Ai Consiglieri compete, per ogni seduta, un gettone di presenza il cui importo è determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 14 (Organo di Revisione)

L'Organo di Revisione è composto di un solo Revisore nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il Revisore dei Conti deve essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti ed essere iscritto nel registro dei Revisori Contabili.

Il Revisore dei Conti dura in carica 3 anni e può essere riconfermato per altri due mandati consecutivi. L'Organo di Revisione esercita il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla gestione economico-finanziaria della Fondazione.

A tale scopo l'Organo di Revisione in particolare:

- garantisce mediante verifiche da effettuarsi almeno con cadenza trimestrale la regolarità degli adempimenti amministrativi-contabili della Fondazione, della gestione economico-finanziaria e patrimoniale e della gestione di cassa;
- redige in sede di approvazione dei bilanci apposita relazione;
- esprime pareri su richiesta del Consiglio di Amministrazione nel termine di 30 giorni e può formulare proposte, rilievi od osservazioni tendenti a conseguire migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

In particolare il parere dell'Organo di Revisione deve essere espresso e riportato nel relativo processo verbale sugli argomenti relativi a: 1) bilanci, 2) acquisti, alienazioni e trasformazioni di beni immobili, 3) acquisizione di risorse finanziarie straordinarie attraverso la contrazione di mutui chirografari e/o ipotecari, fidi bancari.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Revisore dei Conti ha accesso a tutti gli Uffici



della Fondazione per effettuare le verifiche e gli accertamenti per l'espletamento dell'incarico ed ha diritto di ottenere direttamente dagli stessi copia degli atti e dei documenti necessari.

Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Revisore dei Conti e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e di controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge e dal presente statuto, nonché di supporto all'attività della Fondazione.

Articolo 15 (Atti deliberativi)

La volontà espressa dall'Organo di governo e di direzione politica si manifesta attraverso i processi verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, i quali vengono stesi a cura del Direttore che devono essere dallo stesso firmati in originale oltre che dal Presidente.

Apposito regolamento disciplinerà il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e l'adozione degli atti deliberativi.



Articolo 16 (Compensi e rimborsi)

Il Consiglio di Amministrazione decide e stabilisce il compenso/gettone di presenza del Presidente, dei Consiglieri Delegati e dei Consiglieri nonché del Revisore dei Conti in base alla vigente normativa.

Il Presidente, i Consiglieri Delegati, i membri del Consiglio di Amministrazione qualora si rechino fuori sede in esecuzione del loro mandato e su espresso incarico del Consiglio di Amministrazione, hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate.

Articolo 17 (Partecipazione)

Ogni Consigliere può partecipare alla vita attiva della Fondazione visitando le strutture o gli uffici per prendere visione del suo andamento e proporre i provvedimenti che reputi più opportuni al Presidente o al Direttore, i quali, a seconda della rispettiva competenza, promuoveranno gli adempimenti necessari.

Ogni Consigliere, per poter meglio assolvere ai propri compiti istituzionali, può assumere informazioni presso il Direttore o presso i Responsabili di Settori a questi richiedere copia di qualsiasi atto utile all'espletamento del proprio mandato.

Articolo 18 (Accesso agli atti e pubblicità)

La Fondazione riconosce l'accesso agli atti secondo le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, con i limiti e le esclusioni ivi previsti.

Il Consiglio di Amministrazione individua nella sede della Fondazione apposito spazio da destinare ad "Albo delle pubblicazioni", per dare notizia delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione o affiggere avvisi previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Altro spazio dovrà essere individuato per la pubblicazione degli avvisi delle organizzazioni sindacali operanti all'interno della Fondazione.

Articolo 19 (Direttore)

Il Direttore:

- è responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione e come tale adotta tutti i provvedimenti, sotto forma di determinazioni ovvero di ordini di servizio, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde allo stesso dei risultati conseguiti;
- è responsabile dell'attività svolta dagli uffici, della gestione del personale e, in particolare, dell'orario di lavoro e degli adempimenti connessi al carico di lavoro di ciascun dipendente;
- partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive e redige il relativo verbale;
- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- emana e sottoscrive gli atti gestionali di rilevanza interna ed esterna;
- presiede le commissioni di gara e di concorso.



Negli atti contabili, la firma del Direttore dovrà essere congiunta a quella del Responsabile del Servizio Finanziario.

Articolo 20 (Nomina)

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente anche al di fuori della dotazione organica della Fondazione con atto motivato in relazione alle caratteristiche ed all'esperienza professionale e tecnica del prescelto. Il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da un contratto di diritto privato di durata determinata e comunque non superiore a cinque anni. Il contratto di lavoro può essere stipulato a tempo parziale. Il contratto può essere rinnovato alla scadenza. L'entità del compenso è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

L'incarico di Direttore può essere conferito in convenzione con altre Fondazioni ad unico soggetto, concordando la quota di partecipazione alla spesa in relazione alla complessità di ciascuna Fondazione.

Articolo 21 (Risultati della gestione)

Il Consiglio di Amministrazione adotta nei confronti del Direttore i provvedimenti conseguenti al risultato negativo della gestione e dell'attività amministrativa posta in essere ed al mancato raggiungimento degli obiettivi.

In caso di grave e reiterata inosservanza delle direttive impartite o qualora durante la gestione si verifichi il rischio grave di un risultato negativo, il Consiglio di Amministrazione può recedere dal contratto di lavoro osservando quanto prescritto dal codice civile.

Articolo 22 (Determinazione delle rette e tariffe)

L'importo della retta degli ospiti della Residenza Protetta, di ogni altra struttura di accoglienza ed il corrispettivo o contribuzione per ogni servizio reso dalla Fondazione vengono determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Qualora l'ospite non sia in grado, per le sue condizioni economiche, di versare la retta o il corrispettivo o la contribuzione in tutto o in parte e non vi sia l'impegno di parenti od altri al pagamento, la Fondazione ne chiederà, prima dell'ammissione, l'integrazione o il pagamento al Comune domicilio di soccorso o all'Ente che, per legge o per obbligazione assunta, è tenuto a rimborsare le spese di mantenimento e di assistenza.

Articolo 23 (Contabilità e bilancio)

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio decorrerà dalla data di iscrizione della Fondazione nel registro della persone giuridiche private, presso la Regione Marche, sino al 31 dicembre dello stesso anno.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha l'obbligo di redigere ed approvare, acquisendo anche il parere dell'Organo di Revisione Contabile, il bilancio di previsione ed il rendiconto annuale.

Il bilancio di previsione deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente. Copia del bilancio di previsione viene trasmessa al Comune di Senigallia.

Al termine di ogni esercizio e comunque entro 120 giorni dalla sua chiusura, il Responsabile del Servizio Ragioneria coadiuvato dal Direttore della Fondazione redige il bilancio di esercizio e la relativa relazione sull'attività svolta, avendo cura di attenersi alle direttive del Presidente ed alle regole di ordinaria contabilità. Dopo la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio viene inviato al Presidente del Consiglio Comunale che provvederà a renderne edotta l'assemblea dei Capi-Gruppo Consiliari in una apposita riunione cui presenzieranno i rappresentanti della Fondazione.

La Fondazione informa la contabilità ai principi di cui al Codice Civile.

Gli utili eventualmente conseguiti al termine dell'esercizio, coerentemente con il carattere non lucrativo della Fondazione, sono reinvestiti nell'attività istituzionale della stessa, secondo le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione.

Il servizio di tesoreria della Fondazione è affidato ad un Istituto Bancario di notoria solidità che abbia uno sportello operante nel territorio comunale di Senigallia o all'Ufficio Postale.

Articolo 24 (Personale dipendente)

Il rapporto di lavoro dei dipendenti della Fondazione ha natura privatistica.

Ai dipendenti dell'I.P.A.B. Casa Protetta per Anziani trasformata in Fondazione continua ad applicarsi il contratto collettivo nazionale in essere all'atto di trasformazione.

Per il personale assunto successivamente alla trasformazione dell'Ente si applicherà la nuova disciplina contrattuale nazionale prevista dal settore.

Il personale viene individuato nell'apposita dotazione organica, allegata ai documenti del bilancio di previsione.



La Fondazione provvede con proprio personale dipendente d'organico, organizzato in uffici con precise responsabilità, all'amministrazione del personale, alla direzione dei servizi, all'amministrazione finanziaria ed economica, al provveditorato-economato e alla gestione del patrimonio, secondo le disposizioni di legge e statutarie in vigore.

Può, altresì, perseguire i propri scopi statutari avvalendosi dell'opera di soggetti provenienti dal mondo della cooperazione, delle associazioni e del volontariato.

Articolo 25 (Vigilanza sulla Fondazione)

La vigilanza sull'attività della Fondazione è disciplinata dall'articolo 25 del Codice Civile e dall'art. 20 della L.R. n. 5/2008.

Articolo 26 (Scioglimento)

La Fondazione viene sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia, con nomina di un liquidatore da parte del Consiglio di Amministrazione.

In caso di scioglimento o estinzione, per qualsiasi causa, della Fondazione il patrimonio della stessa deve essere devoluto al Comune di Senigallia, il quale lo utilizzerà per le stesse finalità che caratterizzano la Fondazione.

Articolo 27 (Norme finali e di rinvio)

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa rinvio alle disposizioni di legge di settore e alle norme del Codice Civile.



10 GEN. 2013

Protocollo n°

22

Cat.

Cassa

Agronomo prof. Floriano Schiavoni

Socio di E.VALUATIONS (Istituto di Estimo e Valutazioni) Via delle Rose 7 60019 -
SenigalliaTel. e Fax 071 7034027 - Cell. 333482239 - P.IVA 0343510427 -
e-mail: floriano.schiavoni@evaluations.it - PEC: Floriano@Evaluations.it**RAPPORTO DI VALUTAZIONE**

Il sottoscritto Dr. Agronomo Floriano Schiavoni, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi delle Marche al n.150, a evasione dell'incarico ricevuto dal dott. Michelangelo Guzzonato, nato il 11/04/1955 a Desio (MB), residente a Senigallia in viale IV Novembre n° 42, nella veste di presidente della Fondazione "città di Senigallia" con sede in via del seminario 1/B, (CF 83000350427) 60019 Senigallia, allo scopo di valutare i terreni e fabbricati situati nei comuni di San Marcello e Morro d'Alba, redige il seguente rapporto di valutazione.

Lo scrivente, dopo aver eseguito, nel corso del mese di aprile 2017, i relativi sopralluoghi presso i beni oggetto di valutazione espone il risultato del proprio lavoro secondo il seguente schema:

| | | |
|-----|--|----------|
| 1. | <i>Riferimenti catastali;</i> | PG.2 |
| 2. | <i>Riferimenti al PRG e PAI;</i> | PG 2 |
| 3. | <i>Suddivisione del patrimonio immobiliare;</i> | PG 3 |
| 4. | <i>Individuazione catastale dei singoli lotti;</i> | PG 3 |
| 5. | <i>Descrizione dei terreni oggetto di valutazione (Subject);</i> | PG 7 |
| 6. | <i>Indagini cautelative terreni agricoli;</i> | PG 14 |
| 7. | <i>Metodo di stima terreni e fabbricati;</i> | PG 15 |
| 8. | <i>Comparabili terreni agricoli ed edificabili comune San Marcello;</i> | PG 16 |
| 9. | <i>Comparabili terreni agricoli situati nel comune di Morro D'Alba);</i> | PG 18 |
| 10. | <i>Comparabili fabbricati;</i> | PG 19 |
| 11. | <i>Valutazione dei terreni;</i> | PG 20 |
| 12. | <i>Valutazione dei fabbricati;</i> | PG 20 |
| 13. | <i>Conclusioni;</i> | PG 21 |
| 14. | <i>Commerciabilità del complesso immobiliare (subject);</i> | PG 21 |
| 15. | <i>Dichiarazione del perito;</i> | PG 22 |
| 16. | <i>Allegati;</i> | PG 23-29 |

Riferimenti catastali terreni e fabbricati (subject)

| Catasto terreni comune di San Marcello | | | | | | | | | | | |
|--|---------|------------|--------------------|---------|------------|--------------------|---------|------------|---------------------|---------|------------|
| Foglio | mappale | Superficie | Foglio | mappale | Superficie | Foglio | mappale | Superficie | Foglio | mappale | Superficie |
| 22 | 476 | 247 | 24 | 51 | 1800 | 25 | 45 | 7530 | 25 | 163 | 66 |
| 22 | 39 | 4490 | 24 | 52 | 1000 | 25 | 46 | 7400 | 25 | 164 | 79 |
| 22 | 40 | 13150 | 25 | 1 | 2730 | 25 | 48 | 29195 | 25 | 165 | 4659 |
| 22 | 41 | 5440 | 25 | 2 | 1585 | 25 | 159 | 183 | 25 | 166 | 176 |
| 22 | 42 | 17850 | 25 | 3 | 50090 | 25 | 52 | 2830 | 25 | 167 | 144 |
| 22 | 43 | 1520 | 24 | 151 | 18503 | 25 | 55 | 1200 | 25 | 168 | 133 |
| 22 | 44 | 935 | 25 | 5 | 17020 | 25 | 160 | 187 | 25 | 169 | 41787 |
| 22 | 61 | 3760 | 25 | 6 | 40360 | 25 | 161 | 40025 | 25 | 170 | 17774 |
| 22 | 62 | 274 | 24 | 152 | 3089 | 25 | 64 | 1400 | 25 | 171 | 354 |
| 22 | 65 | 7620 | 24 | 153 | 36418 | 25 | 65 | 1600 | 25 | 172 | 150 |
| 22 | 75 | 5723 | 25 | 9 | 5180 | 25 | 66 | 3400 | 25 | 173 | 21777 |
| 22 | 87 | 2700 | 25 | 129 | 343 | 25 | 67 | 5250 | 25 | 172 | 573 |
| 22 | 104 | 1550 | 25 | 130 | 437 | 25 | 85 | 514 | 25 | 173 | 1319 |
| 22 | 105 | 1400 | 25 | 131 | 212 | 26 | 6 | 1030 | 25 | 134 | 1783 |
| 22 | 106 | 2800 | 25 | 25 | 5200 | 27 | 4 | 17400 | 25 | 135 | 467 |
| 22 | 114 | 808 | 25 | 26 | 2550 | 27 | 7 | 2510 | 25 | 136 | 52629 |
| 22 | 225 | 24330 | 25 | 27 | 4100 | 27 | 8 | 3190 | 25 | 137 | 3347 |
| 23 | 108 | 8310 | 25 | 28 | 795 | 27 | 9 | 18000 | 25 | 138 | 1028 |
| 24 | 27 | 6640 | 25 | 155 | 1225 | 27 | 12 | 9440 | 25 | 139 | 89731 |
| 24 | 150 | 8497 | 25 | 156 | 85 | 27 | 13 | 2050 | 25 | 140 | 12314 |
| 24 | 33 | 10380 | 25 | 157 | 2957 | 27 | 14 | 27060 | 25 | 141 | 745 |
| 4 | 10 | 4550 | 25 | 158 | 1330 | 27 | 53 | 2040 | 25 | 142 | 43593 |
| 22 | 470 | 21581 | 25 | 44 | 950 | 25 | 151 | 116 | 25 | 143 | 1380 |
| 22 | 471 | 763 | 4 | 32 | 9520 | 22 | 474 | 332 | 25 | 144 | 84771 |
| 22 | 472 | 226 | 22 | 473 | 11328 | 22 | 475 | 7013 | 25 | 145 | 23585 |
| 25 | 146 | 174 | 25 | 149 | 26222 | 25 | 152 | 497 | Totale parziale mq | | 395694 |
| 25 | 147 | 21087 | 25 | 150 | 26933 | 25 | 153 | 7364 | | | |
| 25 | 148 | 2451 | 25 | 151 | 498 | 25 | 154 | 11108 | Totale San Marcello | | 1061546 |
| Totale parziale mq | | 182256 | Totale parziale mq | | 275450 | Totale parziale mq | | 208106 | | | |

| Catasto terreni comune di Morro D'Alba | | | | | | | | |
|--|---------|------------|------------|---------|------------|-----------|---------|--------------------|
| Foglio | mappale | Superficie | Foglio | mappale | Superficie | Foglio | mappale | Superficie |
| 20 | 132 | 202 | 20 | 150 | 6760 | 20 | 442 | 15097 |
| 20 | 134 | 5580 | 20 | 151 | 26540 | 20 | 443 | 183 |
| 20 | 145 | 6180 | 20 | 152 | 2300 | 20 | 449 | 15100 |
| 20 | 147 | 780 | 20 | 440 | 11928 | TOTALE mq | | 97500 |
| 20 | 148 | 3440 | 20 | 441 | 1210 | | | |
| TOTALE TERRENI comuni di San Marcello e Morro D'Alba | | | | | | | | mq 97500 |
| | | | | | | | | pari a ha 115,9046 |
| Catasto Fabbricati comune di San Marcello | | | | | | | | |
| Foglio | Mappale | Categoria | Località | N° | piano | | | |
| 25 | 96 | F2 | Acquasanta | 35/37 | T-1 | | | |
| 25 | 97 | F2 | Acquasanta | SNC | T-1 | | | |

Riferimenti al PRG e PAI

Tutto il terreno in esame si trova in zona agricola con l'eccezione di un appezzamento di terreno situato in località Acquasanta (frazione di San Marcello). L'area è una zona di espansione classificata C1.8. (Allegato n° 1)

Nei confronti del PAI (piano di assetto idrogeologico) i terreni sono compresi all'interno della tavola n° 30 della Regione Marche i cui estratti, per i tre principali corpi aziendali, sono allegati sotto il n°3 (pag 24-25). Dall'esame cartografico emerge che all'Acquasanta, sul corpo aziendale più grande, emerge un modesto rischio da frane mentre sull'altro, nella parte più a sud, non interessata alla futura edificabilità, il rischio è medio. Nulla compare nella cartografia di Morro D'Alba.

Quanto riportato in cartografia non corrisponde, in alcun modo, con la realtà nel terreno di Morro D'Alba perché la conformazione dello stesso (a mammelloni) evidenzia un rischio notevole nei confronti delle frane (foto n°1 pag. 25). Solo la parte, adesso interessata a vigneto e a bosco, non evidenzia rischi. Nei confronti dei terreni ubicati all'Acquasanta, (lotto n°6) il rilievo visivo mette in luce un maggior rischio nello spigolo nord-est (mappali 169 e 179 del foglio 25) (foto n° 2 pag 25). Nulla di pericoloso, visivamente, si evidenzia nel resto della proprietà.

Suddivisione del patrimonio immobiliare

Al fine di valorizzare il complesso immobiliare e di facilitarne la vendita si propone di dividere la proprietà della Fondazione città di Senigallia nei seguenti lotti:

1. Area edificabile dell'Acquasanta (ha 2,73-3,05 circa);
2. Terreno agricolo adiacente all'area edificabile (ha 19,17 circa);
3. Frustolo di terreno adiacente la strada provinciale 17 (ha 0,831);
4. Fabbricato principale (F 25 mappale 96) con porzione di terreno (ha 7,3611) in parte a seminativo (ha 3,91 circa) e vigneto adiacente (ha 3,45 circa);
5. Vigneto residuo (ha 10,1 circa) e piccola porzione di seminativo (ha 0,5 circa) (totale ha 10,6013);
6. Terreno residuo del corpo principale a seminativo (ha 62,5478) con rudere (F25 mappale 97) non recuperabile;
7. Potenziale corte colonica (ha 1,2612);
8. Proprietà situata a Morro D'Alba (con porzione di terreno in comune di San Marcello) (ha 11,137).

Individuazione catastale dei singoli lotti

1. Area edificabile dell'Acquasanta pari a ha 2.73.00. Il rilievo effettuato dal geom. Vecchi nel corrente mese ha rilevato una superficie reale di ha 03.05.05 circa. Tale porzione di terreno, come in precedenza individuata (allegato n° 1 pag. 23), è censita al catasto terreni di San Marcello al foglio 22 mappali 62,75, 225/parte,475/parte,470/parte,473/parte e 65/parte. In considerazione della diversità del dato relativo alla superficie si ritiene maggiormente oggettivo il dato, seppur non definitivo, trasmesso dal geom. Vecchi e, in via cautelativa, si ritiene pari a ha 3.

Il seguente prospetto, redatto dal geom. Vecchi, certifica quanto sopra relazionato.

| Foglio 22 Comune di San Marcello | | | |
|----------------------------------|----------------|------------------------|--------------------|
| Particella | Sup. Catastale | Sup. Area Lottizzabile | Sup. Area agricola |
| 75 | 8723 mq | 8723 mq | 0,00 mq |
| 62 | 274 mq | 274 mq | 0,00 mq |
| 225/parte | 24330 mq | 12970 mq | 11360 mq |
| 475/parte | 7015 mq | 6581 mq | 434 mq |
| 470/parte | 21581 mq | 1343 mq | 20238 mq |
| 65/parte | 7620 mq | 33 mq | 7587 mq |
| 473/parte | 11328 mq | 581 mq | 10747 mq |
| | | | |
| TOTALE | 80871 mq | 30505 mq | 50366 mq |

2. Terreno agricolo adiacente all'area edificabile pari a ha 19.16.52. Il seguente prospetto evidenzia: In giallo, le particelle a destinazione agricola; in verde le particelle a destinazione edificabili (del lotto ° 1) e in azzurro le particelle a destinazione mista (in parte agricola e, in parte, edificabile).

| Aguasanta lotti 1 e 2 | | | Aguasanta lotti 1 e 2 | | |
|-----------------------|---------|------------|-----------------------|---------|------------|
| Foglio | mappale | Superficie | Foglio | mappale | Superficie |
| 22 | 476 | 247 | 26 | 6 | 1080 |
| 22 | 39 | 4490 | 27 | 14 | 27060 |
| 22 | 40 | 13150 | 27 | 53 | 2040 |
| 22 | 41 | 5440 | 27 | 4 | 17400 |
| 22 | 42 | 17850 | 27 | 7 | 2510 |
| 22 | 43 | 1520 | 27 | 8 | 3190 |
| 22 | 44 | 935 | 27 | 9 | 18000 |
| 22 | 61 | 3760 | 27 | 12 | 9440 |
| 22 | 87 | 2700 | 27 | 13 | 2090 |
| 22 | 104 | 1550 | 22 | 65 | 7620 |
| 22 | 105 | 1400 | 22 | 225 | 24330 |
| 22 | 106 | 2800 | 22 | 473 | 11328 |
| 22 | 114 | 808 | 22 | 470 | 21581 |
| 22 | 474 | 332 | 22 | 475 | 7015 |
| 22 | 471 | 763 | 22 | 62 | 274 |
| 22 | 472 | 226 | 22 | 75 | 8723 |
| Tot. Parziale | | 57971 | Totale mq | | 163681 |
| Edificabile | | | | | 30000 |
| Agricola | | | | | 191652 |

3. Frustolo di terreno situato in prossimità della strada provinciale 17 (Jesi –Montecarotto). La particella è censita al catasto terreni di San Marcello al foglio 23 mappale 108; la superficie catastale è di mq 8310.

Acquasanta lotto n°3
(n° 1 Frustolo)
Foglio mappale Superficie
23 108 8310

4. Fabbricato principale (F 25 mappale 96 superficie particella edilizia mq 7450) con porzione di terreno a seminativo e porzione a vigneto;

| Aguasanta lotto n° 4 Fabbricato principale, seminativo e vigneto | | | | |
|--|---------|-----------------------|------------|-------------------------|
| Foglio | mappaie | Sub | Superficie | NOTE |
| 25 | 96 | fabbricato principale | | |
| 25 | 131 | | 212 | |
| 25 | 133 | | 1919 | |
| 25 | 135 | | 467 | |
| 25 | 137 | | 3347 | |
| 25 | 140 | | 12314 | |
| 25 | 141 | | 745 | |
| 25 | 143 | | 1050 | |
| 25 | 150 | | 26933 | |
| 25 | 151 | | 498 | servitù per lotti 5 e 6 |
| 25 | 155 | | 2229 | |
| 25 | 156 | | 89 | servitù per lotti 5 e 6 |
| 25 | 183 | | 183 | servitù per lotti 5 e 6 |
| 25 | 162 | | 116 | |
| 25 | 163 | | 66 | servitù per lotti 5 e 6 |
| 25 | 166 | | 176 | |
| 25 | 167 | | 144 | servitù per lotti 5 e 6 |
| 25 | 170 | | 17774 | |
| 25 | 171 | | 554 | servitù per lotti 5 e 6 |
| 25 | 28 | | 795 | |
| 25 | 55 | | 1200 | |
| 25 | 66 | | 3400 | |
| TOTALE mq | | | 73611 | |

5. Vigneto residuo con piccola porzione di terreno a seminativo (ha 0,5 circa)

| lotto n° 5 Vigneto residuo | | | | |
|----------------------------|---------|-----|------------|-------------------------|
| Foglio | mappaie | Sub | Superficie | NOTE |
| 25 | 145 | | 29585 | |
| 25 | 147 | | 21067 | |
| 25 | 152 | | 497 | servitù per lotti 4 e 6 |
| 25 | 153 | | 7364 | |
| 25 | 160 | | 187 | servitù per lotti 4 e 6 |
| 25 | 161 | | 40025 | |
| 25 | 156 | | 2530 | |
| 25 | 164 | | 79 | servitù per lotti 4 e 6 |
| 25 | 165 | | 4659 | |
| TOTALE mq | | | 106013 | |

6. Terreno residuo del corpo principale (ha 62,5478) con rudere di nulla valenza economica;

| lotto n° 6 corpo principale con rudere (F 25 m 97) non recuperabile | | | | | | | | | |
|--|---------|-----------|------------|----------------------------------|-------------------------|----|-------|--|--|
| Catasto Fabbricati | | | | | Foglio mappale Sup. cat | | | | |
| Foglio | mappale | categoria | Note | | | | | | |
| 25 | 97 | F/2 | Rudere | | | | | | |
| Catasto Terreni | | | | | | | | | |
| Foglio | mappale | Sub | Superficie | NOTE | | | | | |
| 25 | 129 | | 345 | servitù presso le lotti 4 e | 24 | 27 | 6640 | | |
| 25 | 130 | | 487 | | 24 | 38 | 10380 | | |
| 25 | 132 | | 375 | | 24 | 51 | 1800 | | |
| 25 | 134 | | 1758 | | 24 | 52 | 1000 | | |
| 25 | 136 | | 52629 | | 25 | 1 | 2730 | | |
| 25 | 139 | | 69721 | | 25 | 2 | 1535 | | |
| 25 | 142 | | 48695 | | 25 | 3 | 50060 | | |
| 25 | 144 | | 84771 | | 25 | 5 | 17010 | | |
| 25 | 146 | | 174 | servitù per lotto 5 | 25 | 6 | 41360 | | |
| 25 | 148 | | 2451 | servitù per lotto 5 | 25 | 9 | 3180 | | |
| 25 | 149 | | 26222 | | 25 | 25 | 5200 | | |
| 25 | 154 | | 11108 | | 25 | 26 | 2590 | | |
| 25 | 157 | | 2957 | servitù per lotto 5 | 25 | 27 | 4100 | | |
| 25 | 168 | | 133 | servitù per lotto 5 e 4 | 25 | 44 | 950 | | |
| 25 | 169 | | 41787 | servitù per lotto 5 e 4 | 25 | 45 | 7630 | | |
| 25 | 172 | | 530 | | 25 | 46 | 7400 | | |
| 25 | 173 | | 21777 | servitù per lotto 5 e 4 | 25 | 48 | 29195 | | |
| 24 | 151 | | 18503 | | 25 | 52 | 2830 | | |
| 24 | 153 | | 56418 | | 25 | 85 | 514 | | |
| Totale mq mappali frazionati | | | 421004 | Totale mq mappali non frazionati | 204474 | | | | |
| Totale Generale terreni = mq | | | | | 625478 | | | | |

7. Potenziale corte colonica (ha 01.26.12);

| lotto n° 7 (potenziale corte fabbricato civile) | | | |
|---|---------|-----|------------|
| Foglio | mappale | Sub | Superficie |
| 25 | 135 | | 1026 |
| 24 | 150 | | 8497 |
| 24 | 152 | | 3039 |
| Totale mq | | | 12612 |

8. Proprietà situata a Morro D'Alba (con porzione di terreno in comune di San Marcello).

| Catasto terreni comune di Morro D'Alba (Foglio 20) e San Marcello (limitata al foglio 4) | | | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|------------|----------|--------|---------|------------|-----------|--------|---------|------------|
| Comune | Foglio | mappale | Superficie | Comune | Foglio | mappale | Superficie | Comune | Foglio | mappale | Superficie |
| Morro D. | 20 | 132 | 202 | Morro D. | 20 | 150 | 6760 | Morro D. | 20 | 442 | 16097 |
| Morro D. | 20 | 134 | 5580 | Morro D. | 20 | 151 | 26540 | Morro D. | 20 | 443 | 183 |
| Morro D. | 20 | 146 | 6180 | Morro D. | 20 | 152 | 2500 | Morro D. | 20 | 149 | 16100 |
| Morro D. | 20 | 147 | 780 | Morro D. | 20 | 440 | 11928 | San Marc. | 4 | 10 | 4550 |
| Morro D. | 20 | 148 | 3440 | Morro D. | 20 | 441 | 1210 | San Marc. | 4 | 32 | 9320 |
| totale | | | 16182 | totale | | | 48938 | totale | | | 46250 |
| Totale generale | | | | | | | | | | 111370 | |

Descrizione dei terreni oggetto di valutazione (Subject);

Lotto n°1 (area edificabile)

Il lotto n° 1 è costituito da un'area edificabile le cui caratteristiche urbanistiche sono riportate nell'allegato 1 e 2 (pag. 24).

Il seguente estratto di un elaborato redatto dal comune di San Marcello evidenzia, con la dovuta approssimazione, l'area in esame situata all'interno del contorno rosso.

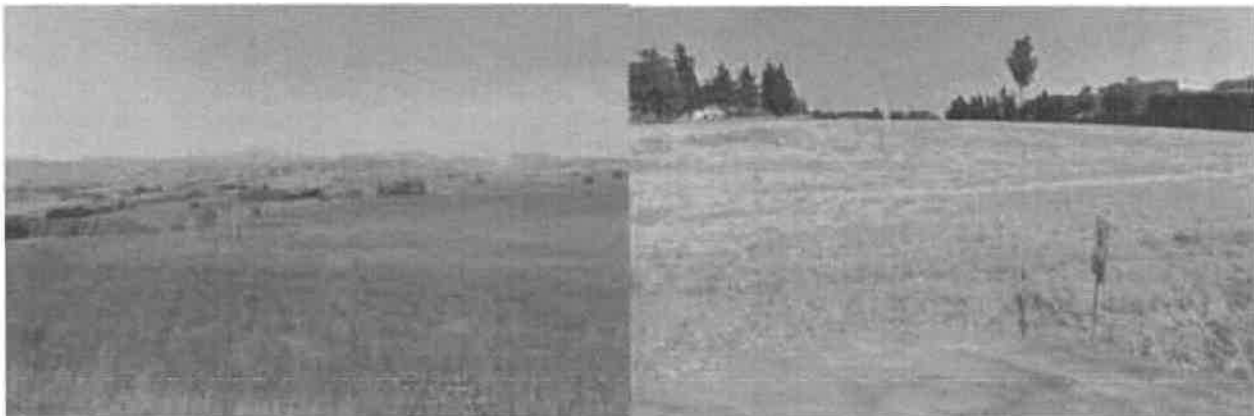


Elaborazione n° 1 da Google Heart

Lotto adiacente alla SP17 lato Sud

Elaborazione n° 2 da Google Heart

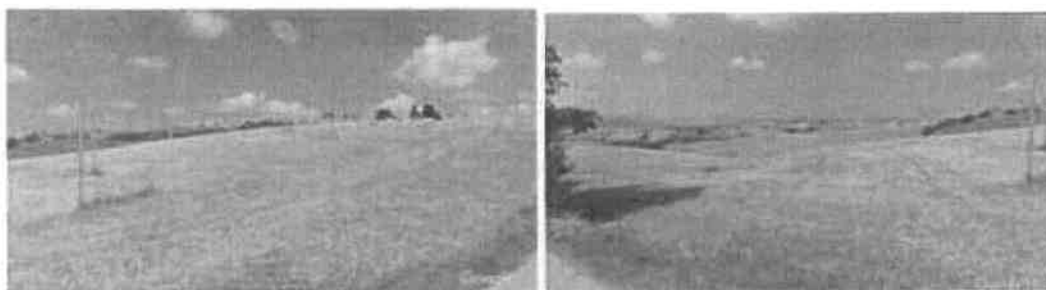
Lotto adiacente alla SP17 lato Nord



La posizione è panoramica la domanda edilizia di questi luoghi sarà interessante quando i cittadini daranno più importanza alla “salubrità della zona” rispetto “alla comodità della zona”.

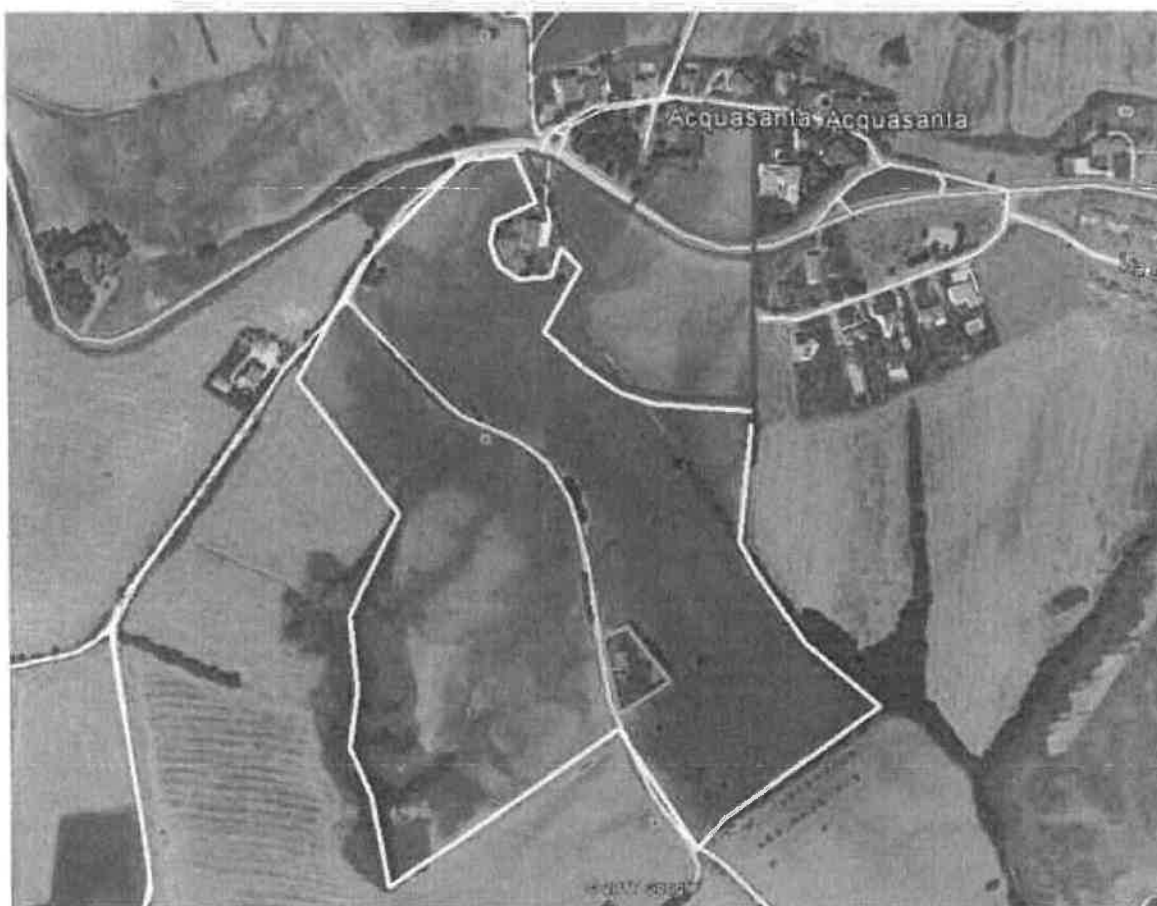
Lotto n°2 (terreno agricolo adiacente a via acquasanta)

Il terreno agricolo situato sul lato sud della frazione Acquasanta ha una superficie catastale di ha 19.16.52. La strada comunale divide tale porzione di terreno in due parti. La porzione posta a sud della strada si caratterizza per la presenza di numerosi pali della luce (vedi estratti da Google seguenti) e da una porzione di terreno non coltivabile.



Grazie all'esposizione a sud e alla tipologia del terreno, con l'esclusione delle problematiche appena citate, il terreno si presta ad essere utilizzato per la produzione di uve DOC.

Il seguente estratto da Google-Heart evidenzia il lotto 2 (contorno bianco) e il lotto 1 (contorno rosso) nel loro insieme. Il fabbricato presente all'interno del contorno bianco è stato venduto in passato.



Lotto n°3 (frustolo di terreno autonomo)

Questa piccola porzione di terreno è situata in prossimità (mq 8310) dalla strada provinciale che collega Jesi a Montecarotto (strada provinciale 17). Il frustolo di terreno non è dotato di accesso diretto sulla strada provinciale.



Lotto n°4 (fabbricato principale con terreno intorno)

Questo lotto è stato individuato attraverso una ricerca indirizzata alla valorizzazione (o quanto meno alla possibilità di non svendere) del fabbricato esistente.

Il lotto è individuato, all'interno del contorno bianco, dalla seguente elaborazione grafica (con la dovuta approssimazione) estratta da Google-Heart:



Il fabbricato, allo stato attuale si trova in condizioni fatiscenti. Lo stesso è accatastato in categoria F2 (unità collabenti) (foto 4 pag.26). Dall'esame della scheda tecnica (LR n°13/1990) emerge, in considerazione del suo valore storico, la possibilità di effettuare solo opere di restauro e risanamento conservativo (allegato n°5 pag.27).

Tale fabbricato, censito al foglio 25 mappale 96, è posto al centro del terreno e, a causa dello

- stato fatiscente, solo la corte è utilizzata, da parte degli attuali conduttori, per parcheggio delle attrezzature agricole. Lo stesso si trova a 300 metri (quanto basta per garantirne una buona tranquillità) dalla strada provinciale 17. L'immobile gode di un ottimo panorama nella direzione sud-est. La superficie lorda pavimentata (SLP) è pari a circa 900 mq per quanto riguarda il corpo principale. L'accessorio agricolo ha una SLP pari a circa 210 mq.

Allo scopo di valorizzare tale immobile, permettendone un uso diverso dal tradizionale residenziale, sarà necessario accorpare allo stesso una porzione di terreno agricolo utilizzato a vigneto, per mq 34500 circa, e a seminativo (mq 39111 circa). Ciò permette di migliorare alcuni aspetti qualitativi (maggior tranquillità, attività di tipo ricettivo e/o turistico, ect.)

Nella valutazione di tale porzione di proprietà si dovrà tener conto della necessità di realizzare una nuova strada interpodereale tale da ridurre la conseguente svalutazione della porzione residua di terreno situata sul lato nord del vigneto (intorno al secondo fabbricato fatiscente privo di alcun valore economico). (Vedi elaborazione a pg 12 con le servitù riportate in giallo)

Il vigneto è di Verdicchio DOC (con sesto d'impianto (3 x 1,5 e 3 x 1,2). La potatura di allevamento è a doppio archetto nella parte meno argillosa e a semplice archetto nella parte più argillosa. Il vigneto evidenzia problematiche nei confronti del mal dell'esca (vedi foto n° 3 pg 26). Il livello medio delle piante colpite da tale fisiopatia, in alcuni settori, raggiunge livelli del 15%. La produzione di questa porzione di terreno è al limite dell'economico (circa 70-80 quintali a ettaro). L'attuale gestione, che prevede l'impiego di sostanza organica, attenuerà in parte il problema. L'evoluzione del mal dell'esca sarà in ogni caso fortemente influenzata dall'andamento climatico dei prossimi anni. Le annate 2007 e 2012, molto siccitose, hanno lasciato un forte segno, ovviamente negativo, nei livelli produttivi anche per gli anni successivi. In questa direzione, con ogni probabilità, vista l'epoca dell'impianto (anno 1994), entro i prossimi dieci-quindici anni, sarà necessario espiantare tutto il vigneto poiché la gestione economica darà, in seguito, luogo a risultati complessivamente negativi. Occorre segnalare, inoltre, come negli ultimi anni, grazie ad una maggiore piovosità, il problema del mal dell'esca non è aumentato in modo significativo.

Questo vigneto, grazie ad una maggiore ventilazione, rispetto a quello individuato dal lotto n° 5 presenta caratteristiche migliori. A conferma di ciò, nel corso dell'anno 2017 non ha subito danni, a differenza dell'altro, dalla brinata primaverile.

I confini di detta porzione di proprietà sono stati individuati nel rispetto delle "testate" dei vigneti e in parte nella necessità di allontanarsi almeno oltre 150 metri dal fabbricato vincolato.

Lotto n°5 (vigneto residuo e piccola porzione a seminativo)

Il presente lotto (di ha 10.60.13) è costituito da vigneto (ha circa 10.10.00) e seminativo (ha

00.50.13 circa). Ciò migliora la sua appetibilità sul mercato nei confronti degli investitori interessati al solo acquisto di questa tipologia di coltura. L'accesso a tale porzione di proprietà sarà possibile grazie alla realizzazione della strada interpoderale già citata ed individuata a pg. 12. All'interno del vigneto è presente una strada che sarà utilizzata come servitù di passaggio dal lotto successivo. Qualora necessario il carico delle uve potrà avvenire nel in prossimità dell'attuale ingresso sulla strada provinciale 17 (mappale 129 di 345 mq lotto n°6)

La presente elaborazione estratta da Google-heart evidenzia, con le dovute approssimazioni, il terreno del lotto n°5



Lotto n°6 (Terreno residuo del corpo principale con rudere (F25 mappale 97) economicamente, per ora, non recuperabile)

Il terreno in esame, della superficie complessiva di ha 62.54.78 rappresenta una condizione straordinaria per le caratteristiche agricole marchigiane perché le dimensioni sono tali da permettere notevoli economie di scala. Di questo fattore sarà tenuto conto nel momento della valutazione del medesimo. Sul piano delle caratteristiche fisiche lo stesso è catalogabile nella direzione del medio impasto tendente, quasi, all'argilloso. Ciò garantisce una discreta ritenzione idrica e una necessaria tempestività nell'esecuzione delle operazioni colturali. Al terreno, diviso in due corpi (1 e 2 nell'elaborato sottostante) sarà possibile accedervi attraverso la realizzazione di una strada interpoderale e servitù di accesso reciproche. (In giallo nell'elaborato sottostante)



In virtù dell'eventuale distacco del lotto n°4 (fabbricato principale con terreno intorno) tale porzione di proprietà subisce una parziale svalutazione sia per una maggiore irregolarità della superficie aziendale (aumento percentuale delle capezzagne con conseguente lievitazione dei costi relativi alle lavorazioni agro-meccaniche) sia per la maggiore distanza del baricentro aziendale rispetto alla strada provinciale n°17. Anche nel secondo caso ne deriva un aumento dei costi relativi alle operazioni di trasporto dei prodotti agricoli e trasloco delle macchine e/o attrezzi.

Il fabbricato civile, censito al mappale 97, non ha strada di accesso giacché in passato, al fine di ridurre le perdite di tempo nelle operazioni colturali, la stessa è stata soppressa. (Foto n° 5 pg 26) Nella valutazione di tale immobile si dovrà tener conto della necessità di ripristinare la vecchia sede stradale, dei maggiori costi colturali che la stessa determinerà e della possibile fonte di future controversie tra l'utilizzatore del fabbricato e il proprietario del terreno circostante. Per tale motivo allo stato attuale lo stesso non ha alcun valore economico.

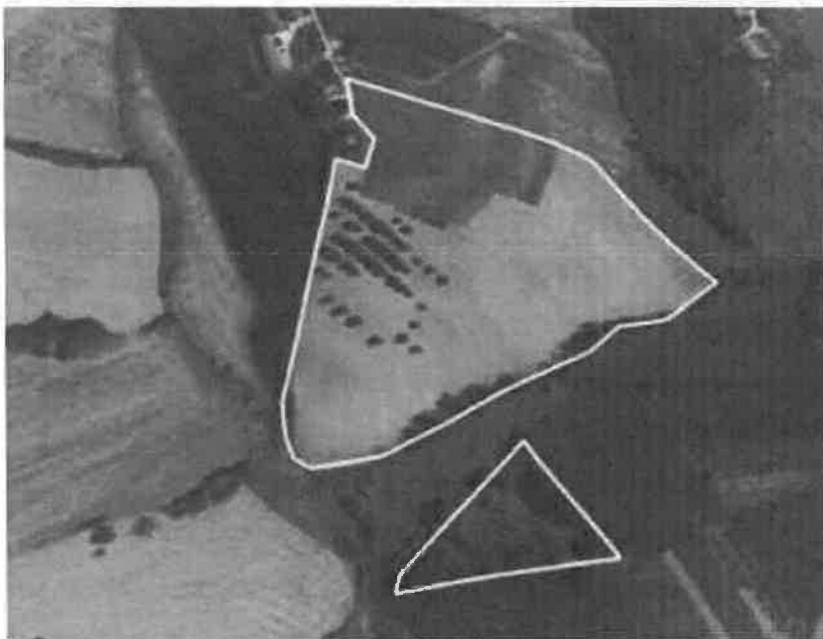
Lotto n° 7 (potenziale corte colonica)

In considerazione, visto l'interessamento nel passato, di una possibile richiesta di acquisto da parte del proprietario del fabbricato civile censito al foglio 25 mappale 127, si consiglia il distacco di una porzione di terreno (pari a mq 12612 atta a valorizzare sia il fabbricato medesimo sia il terreno stesso). Le caratteristiche del lotto sono visibili nell'elaborazione sottostante.



Lotto n° 8 Proprietà situata a Morro D'Alba (con porzione in comune di San Marcello)

Il terreno ubicato prevalentemente a Morro D'Alba. Una porzione di ha 1,4 circa, economicamente non utilizzabile, è censita nel foglio 4 del comune di San Marcello ed è posto oltre il fosso demaniale e, allo stato attuale, non ha autonomo accesso.



Il terreno posto in collina rientra nelle zone di produzione di vini DOC verdicchio dei castelli di

Jesi e lacrima di Morro D'Alba.

Per motivi di rischio frana, (allegato n° 3 C pg 25 e foto n° 1 pg 25) non è possibile impiantare nuovi vigneti rispetto all'attuale utilizzazione del suolo (ha 2 coltivati a lacrima).

Indagini cautelative terreni agricoli

Tutti i terreni oggetto di valutazione, non hanno propri titoli PAC, sono adesso, tranne una piccola porzione, concessi in affitto con contratti stipulati in deroga (Art/lo 45 legge 203/82), secondo il seguente prospetto:

| Terreno | Superf. ha | qualità | affittuario | scadenza | canone € /ha | note |
|----------------|-------------------|----------------|--------------------|-----------------|---------------------|-------------|
| San Marcello | 87,4546 | Seminativo | F/lli Coloni | 10/11/2021 | 399,40 € | |
| Morro d'Alba | 7,75 | Seminativo | F/lli Coloni | 10/11/2021 | 399,40 € | |
| San Marcello | 1,7 | Seminativo | F/lli Coloni | 10/11/2019 | 399,40 € | 2* |
| Morro d'Alba | 2 | Vigneto | Az. Agr. Lucchetti | 10/11/2021 | 600,00 € | 1* |
| San Marcello | 14,0306 | Vigneto | Coop Moderna | 10/11/2019 | 413,17 € | 2* |

Note= 1*. Si tratta di due vigneti di lacrima di Morro D'Alba DOC tenuti in ottime condizioni vegetative. Il primo, di ha 01.50.00, è stato realizzato 12 anni fa mentre il secondo, di ha 00.50.00, è stato realizzato quattro anni fa. I vigneti sono stati realizzati dal conduttore "Azienda agricola Lucchetti Mario" e nel contratto è previsto (punto 9) che l'affittuario, al termine del contratto, dovrà estirpare sia le viti sia i pali di sostegno.

Note = 2* . Questi contratti sono in corso di stipulazione.

In merito all'entità degli importi riportati nei contratti, alla mancata disponibilità diretta di titoli PAC necessita precisare:

1) I titoli PAC possono essere recuperati attraverso la gestione della figura di "nuovo agricoltore" e per tale motivo il passato ha dimostrato che questo fattore influenza, in maniera negativa, al massimo per circa 1000,00 € a ettaro. In futuro, in considerazione delle nuove regole comunitarie (tendenza, nel 2019, all'omogeneizzazione dei titoli provenienti dalla riserva nazionale e quelli ordinari), l'influenza al massimo sarà pari alla metà. Con la riforma della PAC 2014-2020 quasi tutti gli agricoltori hanno un numero di titoli PAC pari alla SAU coltivata. Ciò determina, in caso di mancato rinnovo del contratto di affitto, la perdita di valore, in caso di mancata cessione, da parte dell'affittuario dei titoli utilizzati sulla SAU coltivata in precedenza. Nel caso in esame, in caso di invarianza delle norme attuali, se la ditta Coloni, dopo il 2021, non rinnova il contratto con la Fondazione Città di Senigallia i titoli che attualmente utilizza (circa 95) perdono, dal secondo anno completamente di valore. In tal caso alla ditta Coloni converrà vendere tali titoli all'importo pari al valore del titolo di un anno comprensivo di "greening" pari a € 285 circa. Dalla consultazione del sito del SIAN "consultazione pubblica registro titoli PAC 2015-2020" emerge, infatti, una

quotazione base dei titoli del conduttore pari a € 190,00 circa.

- 2) Gli importi corrisposti per l'affitto sono da ritenere congrui per quanto riguarda il contratto stipulato con l'az. Agr. Lucchetti (esecutore e finanziatore dell'impianto) mentre non erano adeguati i contratti di affitto, visti nel loro insieme, stipulati nel 2010, con l'az. Agr. F/lli Coloni rispetto ai prezzi di mercato di allora (-15/20% circa). Attualmente, visti i prezzi dei prodotti agricoli, il canone si può ritenere congruo. Il canone, relativo al contratto di affitto stipulato con la Soc. Agr. Moderna, è pari a circa il 50% rispetto ai prezzi di mercato. In questa direzione l'attuale contratto, della durata di un anno, con la Soc. Coop. Moderna giustifica, in parte, l'importo ridotto.
- 3) Nei confronti dei vigneti la normativa attuale non prevede la possibilità di trasferire ad altri tale diritto. Il reimpianto sarà possibile, anche al di fuori dei confini regionali (in questo caso il contratto di affitto deve essere stipulato da almeno sei anni), solo se sarà realizzato, all'interno dell'azienda, dallo stesso conduttore. Questa possibilità permette di valorizzare il vigneto in quanto tale norma rende possibile reimpiantare il vigneto senza accedere alle nuove assegnazioni d'impianto a livello regionale.

Per quanto riguarda la possibilità di accedere ai lotti n° 4, 5 e 6 sugli stessi sono state previste servitù reciproche di accesso tali da ridurre al minimo la svalutazione dei medesimi. Nella descrizione del lotto n° 6 (in giallo a pg. 12) sono state riportate le medesime servitù. Nelle tabelle relative ai dati catastali di tali lotti (4,5 e 6) sono riportate le particelle sulle quali grava il vincolo di servitù di passaggio. Si precisa che la particella 129, appartenente al lotto n° 6, di mq 345 mq catastali, sarà destinata a parcheggio e a punto di carico e scarico materiali e prodotti vari, anche per i restanti lotti (4 e 5).

Metodi di stima terreni agricoli e fabbricati

In questa direzione si precisa che i codici di valutazione immobiliare così definiscono il valore di mercato: *“E’ l’ammontare stimato per il quale un determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente e un venditore, entrambi non condizionati, indipendenti e con interessi opposti, dopo un’adeguata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione”*.

Tale valore nella presente relazione scaturisce da indagini comparative (nel rispetto dei principi fissati dagli standard di valutazione internazionali -IVS-, dal codice tecno borsa, dal codice ABI e dal codice MOSI dell'agenzia delle entrate) in grado di rilevare i recenti prezzi di mercato di terreni e/o fabbricati simili. Dai reali prezzi di mercato dei comparabili è pertanto possibile risalire, valutando le differenze con il Subject (proprietà “casa protetta per anziani” e ASUR), al

più probabile valore oggettivo di quest'ultimo.

Nei confronti dei terreni agricoli le indagini di mercato hanno permesso di rilevare dati immobiliari relativi a compravendite di beni comparabili.

Nei confronti dei vigneti specializzati, in assenza di specifico mercato attivo, la valutazione sarà effettuata aggiungendo al valore del suolo il valore del soprassuolo (vita economica anni 35) valutato sulla base del valore residuo da ammortizzare rispetto al costo iniziale fissato nella misura di € 25.000,00/ha. Questo dato è stato confermato dalla coop. Moderna, dal sig Lucchetti Mario, dal tecnico dell'azienda "Tenute Pieralisi" e da un imprenditore agricolo di San Paolo di Jesi (Zannotti Graziano). Agli stessi vigneti è stato attribuito anche il valore derivante dalla già citata possibilità di reimpianto da parte del medesimo conduttore, al netto delle spese di espianto. In questa direzione, a certificazione della concreta valorizzazione del vigneto, non si può fare a meno di segnalare che nell'anno 2017 gli agricoltori delle Marche hanno richiesto autorizzazioni per nuovi impianti per ha 349 (ha disponibili 172) mentre nel Veneto gli ettari richiesti sono stati addirittura 90.411 e quelli autorizzati ha 951.

Per la valutazione dei due fabbricati ex rurali (classati F2) le ricerche di mercato nella zona hanno evidenziato tre compravendite, non proprio recenti, aventi caratteristiche immobiliari di diverso segmento immobiliare ma con alcuni dati utili e verificabili ai fini della presente valutazione. In ogni caso, vista l'assenza di comparabili del medesimo segmento immobiliare, verrà utilizzato il criterio di stima del valore di trasformazione.

Molto più complessa appare la valutazione dell'area edificabile (C1.8) per la quale il confronto di mercato, anche in considerazione dell'attuale congiuntura economica, è stato più difficoltoso e quindi "meno oggettivo" rispetto ai terreni agricoli.

Comparabili utilizzati

La ricerca ha permesso d'individuare n° 3 terreni che si caratterizzano per sufficienti analogie rispetto a quelli oggetto di valutazione. Il seguente prospetto sintetizza quanto in precedenza riportato:

| COMPARABILI TERRENI DI COLLINA | | | | | | | | | | Note |
|--|-------------------|------------|------------|-------------|--------------|------------|---------------------|------------------|---------------|------|
| N° Ord | Notale | N° repert. | Data CV | Comune | Foglio di M. | Qualità | Prezzo € | Superficie mq | Prezzo unit | |
| 1 | Andrea Scoccianti | 33959 | 06/02/2015 | Morro D'Al. | 7,8 e 12 | seminativo | 1.100.000,00 | 484.231 | 2,27 € | 1* |
| 2 | Marcello Pane | 69836 | 06/07/2016 | Jesi | 97-98 | seminativo | 2.066.513,00 | 962.463 | 2,15 € | |
| 3 | Luigi Olmi | 8513 | 15/11/2017 | Chiaravalle | 3 e 4 | seminativo | 1.357.800,00 | 620.006 | 2,19 € | |
| Totali relativi ai Comparabili di dimensioni medio grandi | | | | | | | 4.524.313,00 | 2.066.700 | 2,19 € | |
| 1* Il prezzo del seminativo di collina è stato estratto con elaborazione da atto di vendita che contiene altri immobili. | | | | | | | | | | |

Nei confronti dell'area edificabile (C1.8), le caratteristiche urbanistiche sono riportate nell'allegato n° 1 e 2. In questo caso le ricerche di mercato hanno permesso di rilevare solo due comparabili compravenduti nel comune di Ostra:

1. Data compravendita 25/05/2008; notaio Guarracino; n° repertorio 31403; mq 355; prezzo 36.000,00; zona B3 completamento residenziale.
2. Data compravendita 20/08/2008; notaio Guarracino N° repertorio 31682; mq 581; prezzo 58100,00; zona B3 completamento residenziale.

Tali aree edificabili presentavano le seguenti caratteristiche urbanistiche.

UF= indice di utilizzazione fondiaria: mq/mq 0,4;

IF = indice di fabbricabilità fondiaria: mc/mq 1,5;

superficie minima del lotto: mq 450;

IC = indice di copertura: mq/mq 0,3;

Hmax Altezza massima : ml 7;

Vmax volume massimo: non previsto;

Piani abitabili 2

Divieto di realizzare accessori no

DC = distanza dai confini = m 5;

DF = distanza dai fabbricati = m 10;

Auotorimesse private : mq/mc 1/10

Possibilità di realizzare nuovi edifici = si

Prescrizioni particolari:

- d) È ammessa la costruzione a confine, mediante accordo tra i proprietari confinanti;
- e) Possibilità di tipi edilizi: case isolate, a schiera, in linea;
- f) La larghezza delle strade pubbliche sarà di ml 6.

Il subject (C1.8), della superficie territoriale di mq 30.000, presenta un indice di edificabilità pari a 0,4 mq/mq. Riguardo a quanto sopra su tale area sarà possibile realizzare $0,4 \times 30.000 = 12.000$ mq di SUL. Tra il subject e i comparabili (venduti a € 100,00/mq) esistono fondamentalmente tre differenze quantitative:

1. I comparabili si trovano in prossimità del centro urbano; il subject in piena campagna. Per tale differenza il comune di Sn Marcello applica un coefficiente riduttivo pari al 40%.
2. I comparabili sono stati venduti 10 anni fa; nella zona del subject l'ultima compravendita di area edificabile risale al 2005; in tal caso è stata considerata una svalutazione prudenziale media del 8 % annuo.

3. I comparabili si trovano in zona urbanistica di tipo "B" mentre il subject in zona "C"; in questo caso la rivista "il consulente immobiliare" de "il Sole 24 ore" applica una riduzione media del 35%.

In applicazione di quanto riportato in precedenza il più probabile valore di mercato del subject è pari a $30.000 \times 100,00 \times 0,6 / 1,08^{10} \times 0,65 =$ in (CT) € 540.000,00 (cinquecento quaranta mila/00) pari a € 18,00 al mq.

L'esame della delibera (n° 37 del 17/05/2013) della giunta comunale del comune di San Marcello, e non modificata in seguito, riporta per tale area un valore fiscale pari a € 20,56 /mq che è pertanto in linea con il valore di mercato ricercato attraverso la ricerca dei discutibili comparabili situati nel comune confinante.

Comparabili (terreni agricoli situati nel comune di Morro D'Alba)

Come già precisato il terreno di Morro D'alba si caratterizza dal fatto che, pur essendo di modeste dimensioni (ha 11,1370), è costituito da tre corpi completamente diversi:

- Il primo è rappresentato da un vigneto di lacrima DOC di ha 2,00. In questo caso, viste le caratteristiche del suolo, sono da ritenere validi i comparabili riportati nella perizia precedente. Il vigneto è costituito da due porzioni: La prima (ha 1,5) ha 13 anni di età mentre la seconda (ha 0,5) ha 5 anni. Nel contratto di affitto stipulato con l'Az. Agricola Lucchetti Mario è inserita una clausola (punto 9 del contratto) in base alla quale al termine del contratto (anno 2021) il conduttore s'impegna affinché " *Il terreno dovrà essere riconsegnato avendo estirpato sia le viti sia i pali di sostegno*". A nessuna delle due parti converrà rispettare alla lettera tale clausola poiché, se fosse applicata, il proprietario perderà completamente il valore del soprassuolo e il conduttore perderà la porzione di valore ancora da ammortizzare. Sulla base del principio del monopolio bilaterale (perché di questo si tratta) il valore di mercato del soprassuolo, pur essendo indeterminato, tenderà a trovare equilibrio nella misura del 50% del proprio valore. In questo caso entrambi potranno beneficiare di un vantaggio pari alla metà del valore del soprassuolo (sia il proprietario sia il conduttore potranno, in tal modo, recuperare analoga somma).
- Il secondo (di ha 7,75) è costituito da seminativo caratterizzato da elevato rischio frane. In questa direzione, come comparabile, è stata scelta la compravendita (di € 340.000,00) stipulata tra i signori Gazzoli, Galimberti e Papini avente per oggetto un terreno agricolo, della superficie complessiva di ha 23,2752, ubicato nel comune di Trecastelli al foglio di mappa 2 (mappali 25,28 etc) e 3 (mappali 18,19,20 etc). Tale terreno è stato compra-venduto al prezzo medio a ettaro di € 14.608,00. L'atto di compravendita, di tale comparabile, è stato redatto da notaio Cozza Antonella di Senigallia in data 13/01/2014 (n° rep. 3376- R.G.

736.1/2014. Tale quotazione trova conferma dall'esame dell'atto di compravendita (al prezzo unitario di € 15.493,00/ha) redatto dal notaio Lattanzi di Corinaldo in data 02/03/2015 (n° rep. 13.065) che, come dimostrato dal certificato di destinazione urbanistica, allegato all'atto di compravendita, è parzialmente situato, all'interno dell'area di versante in dissesto idrogeologico (F-07-0313).

- Il terzo da terreno incolto-boschivo di ha 1,3870. Nei confronti di tale porzione, in assenza di comparabili e in considerazione delle modestissime dimensioni e della mancanza di accesso diretto, sarà applicato la metà del valore agricolo medio pari a € 4.200,00/ha. Il principio della metà trova giustificazione dal fatto che le ricerche di mercato effettuate su terreni scarsamente produttivi (i prezzi, come da prospetto sottostante, sono stati rilevati nella zona di Sassoferrato-Fabriano) dimostrano importi pari alla metà dei VAM.

| Comparabile | Comune | Foglio | Mappali | Sup. catastale mq |
|-------------|--------------|--------|-----------------------------------|-------------------|
| 1 | Sassoferrato | 84 | 73,77,79 etc | 70269 |
| 2 | Sassoferrato | 73 | 192,193 | 19780 |
| 3 | Fabriano | 77-92 | 11-26-27-450-713- 45/288 di 10 | 78020 |

- Nei confronti della porzione di terreno di mq 12612, adiacente al fabbricato civile, censito al foglio 25 mappale 127, si consiglia il distacco di tale porzione al fine di proporla la vendita al proprietario del fabbricato medesimo. In tal caso tale terreno, nel rispetto del principio economico del monopolio bilaterale, si valorizza in misura almeno doppia rispetto ai valori di mercato.

“Comparabili” fabbricati

La ricerca ha permesso di rilevare tre fabbricati compravenduti nel 2009, nel 2011 e nel 2014.

Il seguente prospetto sintetizza quanto in precedenza riportato:

| Comparabile | comune | Notaio | anno costr | anno CV | n° repertorio | Foglio | mappale | categoria | Consistenza | SUL | sup. comm/le | prezzo | svl. | Media prezzo corretto 2014 | prezzo medio liv. panor. | livello tranq. | esposit |
|-------------|--------------------|---------|------------|---------|---------------|--------|---------|-----------|----------------|--------|--------------|--------------|------|----------------------------|--------------------------|----------------|---------|
| 1 | San Marcello Monti | Montali | 2009 | 2009 | 105279 | 22 | 450 | A2-C6 | 6 Vani; 49 mq | 92,5 | 186,5 | € 402.500,00 | 5% | € 315.369,28 | € 1.690,99 | ottimo | 2 sud |
| 2 | San Marcello | Pane | 1900circa | 2014 | 68187 | 24 | 127 | A/3-C/2 | 6 Vani; 155 mq | 326,88 | 281,58 | € 183.333,00 | 5% | € 183.333,00 | € 651,09 | ottimo | 1 nord |
| 3 | San Marcello | Carbone | 1900circa | 2011 | 46161 | 22 | 451 | A/4-C/2 | 7 vani-62 mq | 311,6 | 274,18 | € 225.005,00 | 5% | € 194.367,78 | € 708,91 | ottimo | 0 sud |

Valutazione terreni

In conformità a quanto sopra esposto e considerato la valutazione dei terreni agricoli e potenzialmente edificabili è sintetizzata dal seguente prospetto riepilogativo:

| Lotto | comune | destinazione | ha cat. | affittuario | scad. contratto | valore €/ha | valore suolo | Valore S.S/ha | Totale (in CT) | Note |
|-------------|---|--------------------------|------------------|--------------------------|-----------------|--------------------|----------------|-----------------|-----------------------|-----------|
| 1 | San Marcello | edificabile (C1/8) | 3 | Az. Agr. F/li coloni | 10/11/2021 | 180.000,00 € | 540.000,00 € | 0,00 € | 540.000,00 € | |
| 2 | San Marcello | agricola | 19,1652 | Az. Agr. F/li coloni | 10/11/2021 | 21.900,00 € | 419.717,88 € | 0,00 € | 420.000,00 € | |
| 3 | San Marcello | agricola | 0,831 | Az. Agr. F/li coloni | 10/11/2021 | 17.000,00 € | 14.127,00 € | 0,00 € | 14.000,00 € | 3* |
| 4 A | San Marcello | agricola vigneto anni 22 | 3,45 | Coop. La Moderna | 10/11/2019 | 27.375,00 € | 94.443,75 € | 13.600,00 € | 141.000,00 € | 4A* |
| 4 B | San Marcello | agricola seminativo | 3,9111 | Az. Agr. F/li coloni | 10/11/2021 | 27.375,00 € | 107.066,36 € | 0,00 € | 107.000,00 € | 4B* |
| 5 A | San Marcello | Vigneto residuo anni 22 | 10,101 | Coop. La Moderna | 10/11/2019 | 19.710,00 € | 199.090,71 € | 13.600,00 € | 336.000,00 € | 5* e 6* |
| 5 B | San Marcello | agricola seminativo | 0,5003 | Az. Agr. F/li coloni | 10/11/2021 | 19.710,00 € | 9.850,91 € | 0,00 € | 10.000,00 € | 6* |
| 6 | San Marcello | agricola | 62,5478 | Az. Agr. F/li coloni | 10/11/2019 | 19.710,00 € | 1.232.817,14 € | 0,00 € | 1.233.000,00 € | 6* |
| 7 | San Marcello | agricola | 1,2612 | Az. Agr. F/li coloni | 10/11/2019 | 45.000,00 € | 56.754,00 € | 0,00 € | 57.000,00 € | 7* |
| 8 A | Morro d'Alba | agricola | 7,75 | Az. Agr. F/li coloni | 10/11/2019 | 14.608,00 € | 113.212,00 € | 0,00 € | 113.000,00 € | |
| 8 B | Morro d'Alba | agricola vigneto anni 13 | 1,5 | Az. Agr. Lucchetti Mario | 10/11/2021 | 24.667,23 € | 37.000,85 € | 10.000,00 € | 52.000,00 € | 8B* e 8C* |
| 8 C | Morro d'Alba | agricola vigneto anni 5 | 0,5 | Az. Agr. Lucchetti Mario | 10/11/2021 | 24.667,23 € | 12.333,62 € | 13.000,00 € | 19.000,00 € | 8B* e 8C* |
| 8 D | San Marcello | Bosco-incoltro | 1,387 | Az. Agr. F/li coloni | 10/11/2021 | 2.100,00 € | 2.912,50 € | 0,00 € | 3.000,00 € | |
| NOTE | | | TOTALE ha | 115,905 | | 19.710,00 € | | TOTALE € | 3.045.000,00 € | |
| 3* | Assenza di accesso diretto. Acquirente possibile. Il confinante oppure necessita considerare la spesa per servizi di accesso. | | | | | | | | | |
| 4A* | Al soprassuolo (valore S.S) è stato attribuito anche il valore derivante dalla possibilità di reimpianto dello stesso. (€ 5000,00/ha). Il suolo è stato valorizzato, | | | | | | | | | |
| 4A* | grazie all'accorpamento con il fabbricato, nella misura del 25%. (€ 27375,00 = € 21.900,00 x 1,25) | | | | | | | | | |
| 4B* | Il suolo è stato valorizzato, a causa dell'accorpamento con il fabbricato, nella misura del 25%. (€ 27375,00 = € 21.900,00 x 1,25) | | | | | | | | | |
| 5* | Al soprassuolo (valore S.S) è stato attribuito anche il valore derivante dalla possibilità di reimpianto. (€ 5000,00/ha). | | | | | | | | | |
| 6* | Valore del solo suolo agricolo svalutata (a causa del peggioramento della conformazione e dei maggiori oneri di trasporto) nella misura del 10% | | | | | | | | | |
| 7* | presenza di di mercato caratterizzato da monopolio bilaterale con il fabbricato civile (F 25 mappale 127) | | | | | | | | | |
| 8B e 8C* | Al soprassuolo (valore S.S) è stato attribuito anche il valore derivante dalla possibilità di reimpianto. (€ 5000,00/ha). La durata economica è stata fissata in anni 35. | | | | | | | | | |
| 8B e 8C* | Visto che l'impianto è stato realizzato dal conduttore, con possibilità di espianto, si è applicato il principio del monopolio bilaterale (riduzione del 50% del S.S.) | | | | | | | | | |

Valutazione fabbricati

Come già precisato in precedenza all'interno del corpo aziendale di maggiori dimensioni sono presenti due fabbricati fatiscenti (classati come unità collabenti F2).

L'allegato n°5 (a pg 27) evidenzia che entrambi i fabbricati sono vincolati e sugli stessi sono possibili solo interventi di restauro e risanamento conservativo (scheda 4 A e B).

Il primo fabbricato, censito al Foglio 25 mappale 96 del comune di San Marcello, ha una SLP di circa 1100 mq che lo rende, in questi anni in cui l'edilizia ha mostrato le proprie difficoltà, di difficile commerciabilità. Per tale motivo è stato proposto un lotto (il n° 4) in cui il fabbricato, con del terreno intorno (per ha 7,3611), permette di realizzare anche attività di maggior commerciabilità (turistico-recettive).

Le ricerche di mercato, effettuate anche attraverso l'ausilio del supporto informatico "Stimatrix City" non hanno permesso di individuare comparabili confrontabili con la dovuta oggettività prevista dai codici di valutazione immobiliare citati.

I comparabili presi a confronto si differenziano per una superficie commerciale pari al 25% del subject e per una struttura, infissi e impiantistica che li rendono almeno utilizzabili. Di certo quindi tale immobile avrà una quotazione notevolmente inferiore ai 680,00 €/mq (media del prezzo al mq dei due comparabili) sia per le notevoli dimensioni sia per lo stato fatiscente. Il problema è stabilire di quanto inferiore.

Dall'analisi del prezziario riguardante le tipologie edilizie edito dall'ordine degli architetti e ingegneri di Milano del 2014 emerge che per restaurare edifici di questo tipo il costo di costruzione comprensivo di spese generali e utile d'impresa è pari a € 1100,00 /mq. A tale importo necessiterà aggiungere gli oneri professionali, di urbanizzazione e di allaccio valutabili nell'ordine di € 300,00/mq.

In tal caso assumendo come valore a nuovo il prezzo corretto rilevato del primo comparabile, pari a € 1691,00/mq, ne emerge un differenziale medio (valore di trasformazione) pari a 291,0 €/mq (1.691,00-1.400,00).

In considerazione della superficie complessiva, pari a mq 1100, il valore di mercato più probabile è pari a **€ 320.000. (Trecento venti mila/00)**

Il secondo fabbricato censito al Foglio 25 mappale 97 per le sue caratteristiche (nessuna possibile utilizzazione economica diversa dall'attuale, assenza di viabilità, (foto n°5) parziale assenza di panorama e soprattutto potenziale contrasto con il terreno circostante) ha un valore di mercato negativo in quanto il deprezzamento che subisce il terreno circostante, una volta reso fruibile, è maggiore del valore di mercato del medesimo. Per tale motivo allo stesso si assegna un valore di mercato pari a zero. In questa direzione si segnalano comparabili fatiscenti (immobili di 100-200 mq) compravenduti, nel 2014, al prezzo di € 50-100.000,00) caratterizzati da migliore panorama, ottima viabilità (allegato n° 7) e assenza di condizioni di "litigiosità".

Conclusioni

Sulla base delle considerazioni estimative sopra esposte e dei relativi conteggi il valore di mercato dei beni esaminati è pari a:

1. Terreni ha (115,9046) comuni di San Marcello e Morro D'Alba **€ 3.045.000,00**
2. Fabbricato civile, via Acquasanta 35/37 **€ 320.000,00;**

Il valore complessivo delle proprietà della fondazione città di Senigallia / azienda unità sanitaria locale n° 4 ubicate nei comuni di San Marcello e Morro D'Alba è **pari (in CT) a € 3.365.000,00 (tre milioni trecento sessantacinque mila /00).**

Commerciabilità degli immobili

Rispetto alla perizia precedente la suddivisione dell'intera proprietà in otto lotti dovrebbe permettere di realizzare un'offerta maggiormente in linea alle specifiche esigenze dei possibili acquirenti.

La valutazione, nel complesso, è leggermente inferiore a quella precedente a causa del calo dei prezzi agricoli certificato dalle compravendite dei comparabili ma la divisione in otto parti

permette di ridurre la tendenza attuale del mercato dei terreni agricoli e nel contempo ne favorisce la commerciabilità.

il valutatore dichiara che:

-la versione dei fatti presentata nel presente documento è corretta al meglio delle conoscenze dello stesso;

-le analisi e le conclusioni sono limitate unicamente dalle assunzioni e dalle condizioni riportate;

-il valutatore non ha alcun interesse verso il bene in questione;

-il valutatore ha agito in accordo con gli standard etici e professionali;

-il valutatore è in possesso dei requisiti formativi previsti per lo svolgimento della professione;

-il valutatore possiede l'esperienza e la competenza riguardo il mercato locale ove è ubicato e collocato l'immobile;

-il valutatore ha ispezionato personalmente la proprietà;

-nessun altro soggetto, salvo quelli specificati nel rapporto, ha fornito assistenza professionale nella stesura del rapporto.

- il presente rapporto è, nei limiti del possibile, conforme agli International Valuation Standards, al codice di valutazioni immobiliari edito da Tecnoborsa e al codice MOSI.

- il cliente è consapevole che il rapporto di valutazione è attività presuntiva ed estimativa del valore dell'immobile. alcuna responsabilità potrà essere opposta al valutatore in relazione all'esito di tale valutazione nonché per le decisioni e/o valutazioni prese dal cliente sulla base del medesimo rapporto di valutazione.

E' vietata la pubblicazione parziale e/o completa del presente documento ed ogni riferimento allo stesso o alle stime in esso contenute, ai nomi dei valutatori e alle associazioni a cui sono iscritti, senza il consenso scritto del valutatore.

Il sottoscritto ringrazia per la fiducia a lui accordata e rassegna la presente relazione rendendosi disponibile per eventuali chiarimenti.

Con osservanza.

Senigallia li 03/01/2019

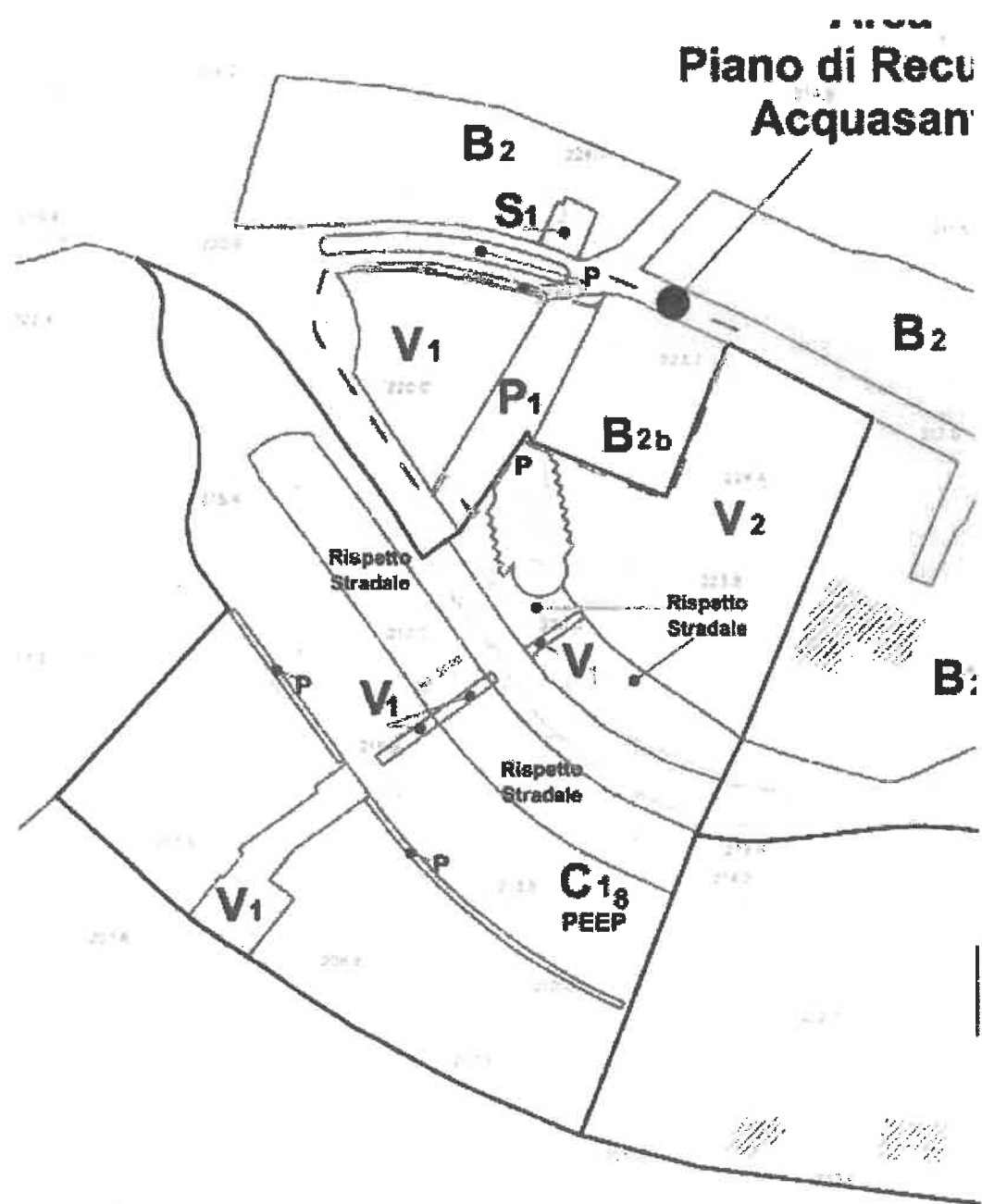
Allegati:

1. Area edificabile C1-8;
2. Parametri urbanistici area edificabile;
3. Piano di assetto idrogeologico;
4. Documentazione fotografica;
5. Schede tecniche fabbricati F/2;
6. Titoli PAC conduttore;
7. Compravendite fabbricati fatiscenti.

(Agronomo prof. Floriano Schiavoni)



ALLEGATO N° 1. Area edificabile C1.8



ALLEGATO 2 parametri urbanistici area C1.8

AREA D'INTERVENTO

C1.8

Zona urbanistica: C1 - territorio di espansione per l'edilizia residenziale

strumento urbanistico preventivo

Superficie territoriale: mq 27.000

Indice di urbanizzazione territoriale (IUT): 0,4 mq/mq

Indice di edificazione territoriale (IET):

Indice di copertura (IC):

Numero scale per piano: max. 2 scale terra + scale coperte

Altezza massima dell'edificio (mt):

Altezza massima della fronte dell'edificio (H):

a monte

a valle: 7,50

Distacchi minimi:

tra gli edifici (De): m. 10,00

dai confini (Dc): m. 5,00

dalle strade (Ds) di tipo

C) m. 15,00

D) m. 5,00

dalla S.P. m. 10,00

Usi non ammessi: F2 - C2 - sp3 - sp4 - sp7

Area per unità di urbanizzazione secondaria

0,60 mq/mq della Sot di cui 0,1 mq/100 mq di Sot per parcheggio

Max. altezza stradale: C

Tipi edifici: edifici a più

ALLEGATO 3/A PAI Acquisanta 1

ALLEGATO 3/B PAI Acquisanta 2



ALLEGATO 3 C PAI Morro D'Alba



Allegato n° 4 documentazione fotografica

FOTO N° 1 conformazione a "Mammelloni"

Morro d'Alba

FOTO N° 2

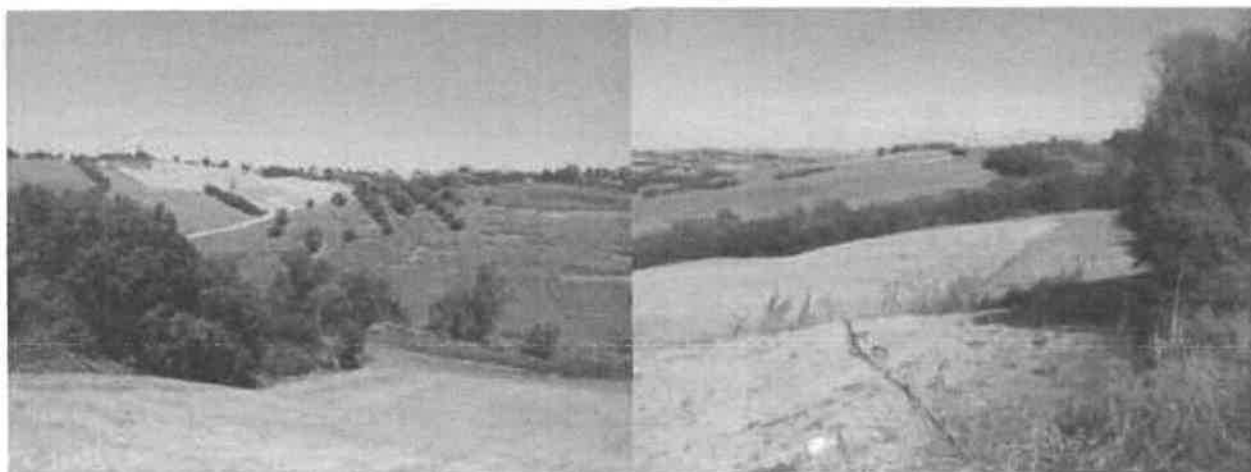


FOTO n° 3 (mal dell'esca)

FOTO 4 FABBRICATO "maestoso e fatiscente"



**Foto 5 visione terreno con
I due fabbricati**

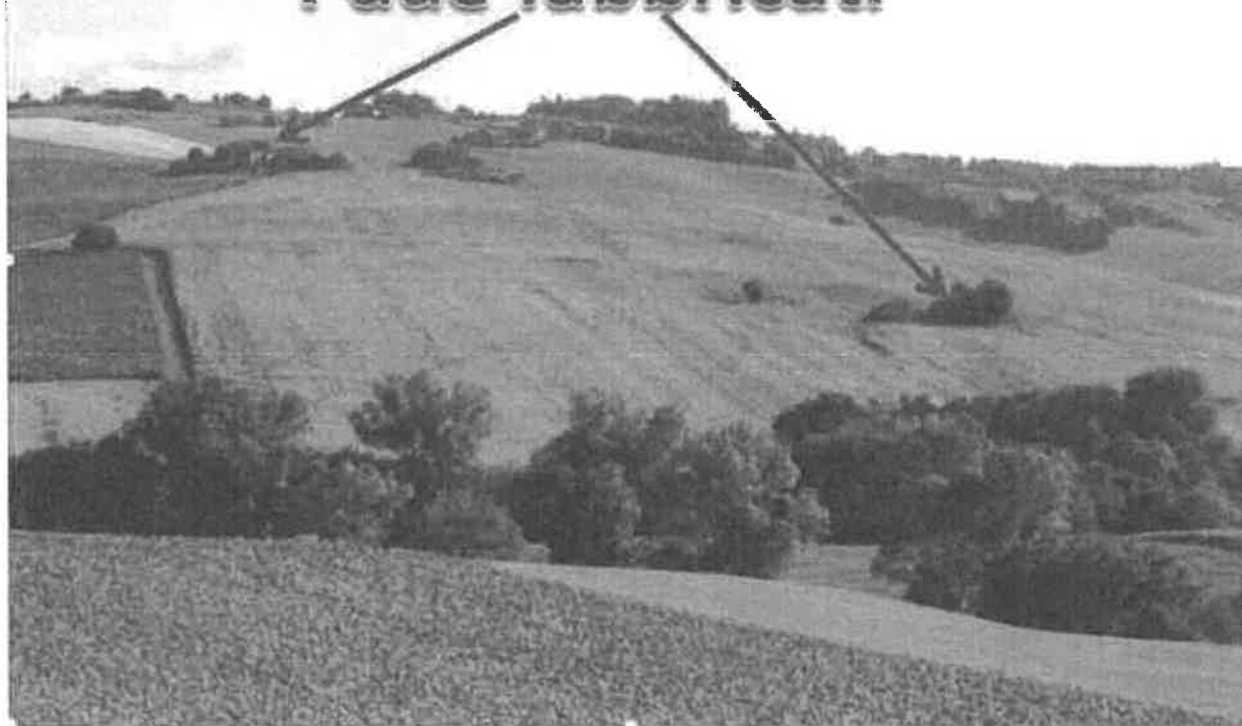


FOTO n° 6 Visione del vigneto dalla strada n°17



FOTO n° 7 Filari di Verdicchio



ALLEGATO 5 A

Comune di San Marcello

Data: 30.05.1998

INVIOLATO (BY REQUEST)

Comune
di San Marcello
di San Marcello

INVIOLATO (BY REQUEST)

Comune

INVIOLATO (BY REQUEST)

Comune

Comune

Comune

di San Marcello (BY REQUEST)

INVIOLATO (BY REQUEST)

Comune
di San Marcello
di San Marcello

INVIOLATO (BY REQUEST)

Comune

INVIOLATO (BY REQUEST)

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

di San Marcello (BY REQUEST)

INVIOLATO (BY REQUEST)

Comune
di San Marcello
di San Marcello

INVIOLATO (BY REQUEST)

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

ALLEGATO 5 B

Comune di San Marcello

Comune di San Marcello (AR) - 52010 San Marcello (AR)

Dati generali

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA
STORIA DI SAN MARCELLO

V. Morice = 3 V. Arce = 14 V. Totale = 17

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

ALLEGATO n° 6 Titoli PAC conduttore

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

STORIA DI SAN MARCELLO

ALLEGATO 7 (compravendite fabbricati fatiscenti a € 50.000,00- 100.000,00)



Agronomo prof. Floriano Schiavoni





FONDAZIONE "CITTÀ DI SENIGALLIA"

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 29 DEL 19.09.2020

Oggetto: Assestamento del bilancio preventivo anno 2020.

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di settembre alle ore 9:00, presso la sede legale dell'Ente, sita in Senigallia (AN), Via del Seminario n. 1/B, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato in sessione straordinaria ed urgente, in prima convocazione, in seduta segreta.

Con l'intervento dei Signori Consiglieri assegnati a questo Ente e in carica:

| | | |
|------------------------|-------------------------------|----------|
| Presidente | Michelangelo Guzzonato | P |
| Vice Presidente | Alessandro Savini | P |
| Consigliere | Andrea Bacchiocchi | P |
| Consigliere | Daniele Corinaldesi | P |
| Consigliere | Francesco Mancini | P |

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

La presente seduta è presieduta dal Dott. Michelangelo Guzzonato, in qualità di Presidente e legale rappresentante p.t. e viene verbalizzata dal Direttore Dott. Francesco Costanzi.

Sono altresì presenti il Dott. Andrea Nardella Revisore dei Conti dell'Ente e il Dott. Enrico Fanini dello Studio Bertuccioli&Partners, consulente contabile e fiscale dell'Ente.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'art. 23 dello statuto della Fondazione "Città di Senigallia" prescrive quanto di seguito riportato: *"Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha l'obbligo di redigere ed approvare, acquisendo anche il parere dell'Organo di Revisione Contabile, il bilancio di previsione ed il rendiconto annuale."*;

RICHIAMATO integralmente il contenuto della delibera n. 15 del 25.07.2019, avente il seguente oggetto: *"Bilancio Preventivo anni 2019 e 2020: esame ed approvazione"*;

PRESO ATTO, nello specifico, del contenuto della relazione al bilancio previsionale anno 2019 e 2020, allegato alla delibera sopra indicata;

RICORDATO come nel documento sopra indicato il Presidente illustrava come nell'anno 2020 si sarebbe dovuto concludere un percorso gestionale iniziato fin dall'anno 2019, dove, a seguito di acquisizioni, vendite, permuta, lavori edili di completamento e soprattutto a seguito della trasformazione di n. 20 posti letto dal servizio socio sanitario di Residenza Protetta per Anziani al servizio prettamente di tipo sanitario denominato "Cure Intermedie", l'Ente avrebbe potuto avere un utile d'esercizio di circa € 470.000,00, nonostante la presenza di ammortamento e svalutazioni per circa € 400.000,00;

LETTA E UDITA la relazione del Presidente (All. n. 1), durante la quale il Dott. Guzzonato espone le cause che hanno portato al mancato raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di Amministrazione, rendendosi pertanto necessario assumere una delibera di assestamento del bilancio previsionale dell'anno 2020 al fine di aggiornare il bilancio di previsione annuale alle vicende economiche e finanziarie sopravvenute ed alle risultanze del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente;

VISTO ED ESAMINATO il bilancio preventivo di assestamento di questa Fondazione per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2020, così come predisposto dal Presidente, il quale viene allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 2);

UDITO l'intervento del Dott. Enrico Fanini dello Studio Bertuccioli&Partners, consulente contabile e fiscale dell'Ente;

LETTA E UDITA la relazione del Dott. Andrea Nardella, Revisore dei Conti dell'Ente, la quale viene acquisita in data odierna e allegata alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale come (All. n. 3);

ESAMINATI, in particolare, i valori iscritti per i principali e più significativi conti di ricavo e di costo;

RITENUTO di non dover eccepire nulla in merito;

CON votazione **UNANIME**;

DELIBERA

- di approvare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2020, rispetto a quanto precedentemente approvato con la richiamata delibera n. 15 del 25.07.2019, così come allegato alla presente delibera (cfr. All. 2) e come sintetizzato nella sottostante tabella:

| PREVENTIVO | 2020 |
|---|---------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | |
| 1 Ricavi delle vendite | 1.427.697,00 |
| 5 Altri ricavi e proventi di cui si indica tra parentesi le plusvalenze/sopravvenienze attive | 321.864,00 (-) |
| Totale A) | 1.749.561,00 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | |
| 6 Costi acquisto materiali di consumo | 301.796,00 |
| 7 Costi per servizi | 659.182,00 |
| 8 Godimento beni di terzi | 22.103,00 |
| 9 Costi per il personale | 1.130.639,00 |
| 10 Ammortamenti e svalutazioni | 366.916,00 |
| 14 Oneri diversi di gestione | 148.793,00 |
| Totale B) | 2.629.429,00 |
| DIFFERENZA TRA VALORE (A) E COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | - 879.868,00 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | |
| 16 Altri proventi finanziari | 32.132,00 |
| Totale C) | 32.132,00 |
| 22 Imposte sul reddito dell'esercizio | 44.849,00 |
| UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO | - 892.585,00 |

- di approvare i seguenti documenti allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

All. n. 1 Relazione del Presidente;

All. n. 2 Bilancio preventivo di assestamento relativo all'anno 2020;

All. n. 3 Relazione del Revisore dei Conti Dott. Andrea Nardella.



FONDAZIONE "CITTÀ DI SENIGALLIA"

(www.fondazionecittadisenigallia.it)

Struttura Socio Sanitaria

AMMINISTRAZIONE

Codice Fiscale: 83000350427 – Partita IVA: 00764120424

Via del Seminario n. 1/B – 60019 Senigallia (AN)

Tel. 071-60294 (Tasto 1) - Fax 071-7939713

e-mail: info@fondazionecittadisenigallia.it

pec: info@pec.fondazionecittadisenigallia.it

RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI

Via del Seminario n. 1/A e 1/B – 60019 Senigallia (AN)

Tel. 071-7924170 (Tasto 2) – Fax 071-7939713

e-mail: residenzaprotetta@fondazionecittadisenigallia.it

Senigallia (AN), 16 settembre 2020

RELAZIONE ALLA DELIBERA DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020

In base all'art. 23 del vigente Statuto il Consiglio di Amministrazione "[...] ha l'obbligo di redigere ed approvare, [...] il Bilancio di previsione".

Tale adempimento è stato compiuto con delibera n. 15 del 25.07.2019 con cui abbiamo programmato impegni e obiettivi che riguardavano sia la seconda metà dell'anno 2019, che tutto il 2020.

Il mancato raggiungimento di tali impegni e obiettivi ha reso necessario assumere una delibera di assestamento del bilancio previsionale dell'anno 2020, al fine di aggiornare il bilancio di previsione annuale alle vicende economiche e finanziarie sopravvenute ed alle risultanze del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente.

Avevamo auspicato che il percorso strategico fortemente voluto dall'attuale Consiglio di Amministrazione fosse concluso con l'assegnazione di n. 20 posti letto di "Cure Intermedie".

Avevamo auspicato che nell'esercizio 2020 si sarebbero concluse tutte quelle azioni sulla gestione del patrimonio dell'Ente (acquisizioni, vendite, permuta e lavori edili di completamento) per rendere la gestione della Struttura Socio Sanitaria a regime.

La Pandemia Covid-19 e le naturali e quanto mai imprevedibili conseguenze hanno bloccato le vendite della casa colonica sita nel Comune di Trecastelli (AN), in Via Ghirola e degli immobili siti nei comuni di San Marcello (AN) e Morro D'Alba (AN), per un complessivo valore pari a € 3.458.000,00.

Il previsionale 2020 prevede una riduzione della spesa complessiva di circa € 100.000,00, tale dato sarebbe stato pari almeno al doppio, circa quindi € 200.000,00, se non ci fosse stata la Pandemia Covid-19 che ha indotto maggiori spese per circa € 150.000,00. Tali spese sono state

solo in parte compensate da un contributo A.S.U.R. - Regionale di circa € 43.000,00 ed uno statale di circa € 7.000,00.

Le entrate delle rette di degenza per i posti letto di Residenza Protetta per Anziani sono state caratterizzate da un decremento di circa € 80.000,00 a causa della predetta Pandemia che continua a bloccare la possibilità di acquisire nuovi pazienti e che determina attualmente un utilizzo limitato degli spazi e dei posti letto.

Preso atto dell'impossibilità di avviare il modulo di "Cure Intermedie" e verificata con l'A.R.S. regionale la presenza nel Distretto di Senigallia di 17 posti letto come R.S.A. (R2.1), ci siamo immediatamente attivati per trasformare 17 posti letto di Cure Intermedie in altrettanti posti letto come R.S.A. (R2.1).

Con il convenzionamento dei suddetti 17 posti letto di R.S.A. l'Ente rappresentato dal sottoscritto riuscirà finalmente a contrattualizzare con l'A.S.U.R. Marche tutti i n. 59 posti letto disponibili, terminando un'azione amministrativa iniziata nel 2018.

Nello specifico, si rappresenta che questo ulteriore convenzionamento permetterà quindi alla Fondazione "Città di Senigallia" di incrementare notevolmente le proprie entrate, dal momento che un posto letto adibito a R.S.A. (R2.1) porterà ad un guadagno di € 80,50 *pro capite/pro die*, di molto superiore rispetto agli attuali € 33,51 *pro capite/pro die* percepiti da A.S.U.R. Marche per i posti letto convenzionati come Residenza Protetta per Anziani.

Immaginando che nel 2021 l'assetto convenzionato dell'Ente sia finalmente concluso, i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonteranno a circa € 2.200.000,00.

Con l'assestamento al bilancio di previsione 2020 l'Ente registrerà una perdita pari a € 892.583,93 (ammortamento e svalutazioni per € 366.915,75).

Il Presidente e legale rappresentante *pro tempore*

Dott. Michelangelo Guzzonato



| CONTO ECONOMICO | ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2020 |
|--|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | |
| Rette da privati RP | 868.650,00 € |
| Rimborso convenzione ASUR | 550.401,75 € |
| Integrazione Rette da Comuni / Enti | 8.181,92 € |
| Ricavi servizio pasti | 463,64 € |
| Abbuoni e sconti passivi | - € |
| Totale | € 1.427.697,31 |
| Altri ricavi e proventi | |
| Fitti attivi terreni | 108.256,61 € |
| Fitti attivi fabbricati | 124.299,48 € |
| Donazioni e lasciti | 20.581,36 € |
| Rimborsi diversi | - € |
| Ricavi diversi | 1.638,00 € |
| Rimborso spese medicinali | 16.198,80 € |
| Sopravvenienze attive | 640,50 € |
| Rimborso ASUR spese covid19 | 42.773,20 € |
| Credito imposta spese COVID19 | 7.476,31 € |
| Totale | 321.864,26 € |
| Totale valore della produzione | € 1.749.561,56 |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | |
| Acquisto generi alimentari | 95.475,77 € |
| acquisto telerie e mercerie | 8.812,98 € |
| acquisto lavanderia esterna | 11.023,71 € |
| acquisto sanitari | 37.007,12 € |
| acquisto sanitari COVID19 | 54.019,28 € |
| Acquisto materiali di consumo+materiali di pulizia | 32.769,96 € |
| acquisto materiali di consumo COVID19 | 23.091,17 € |
| Acquisto materiali igienici | 7.967,18 € |
| Acquisto medicinali | 480,56 € |
| acquisto medicinali COVID19 | 954,84 € |
| Carburanti e lubrificanti | 279,29 € |
| Stampati e cancelleria | 5.106,12 € |
| Spese per vestiario personale | 4.154,85 € |
| gas medicali COVID19 | 4.649,03 € |
| Gas medicali | 16.003,73 € |
| Totale | € 301.795,55 |
| Costi per servizi | |
| Gas e riscaldamento RP e Uffici | 18.682,38 € |
| Gas e riscaldamento Scuola di Musica | 1.616,24 € |
| Energia Elettrica RP e Uffici | 55.483,91 € |
| Energia Elettrica Scuola di Musica | 2.671,68 € |
| Energia Elettrica Archivio via Cellini | 100,00 € |

| | |
|---|---------------------|
| Spese per la sicurezza | 3.971,00 € |
| Onoranze funebri | 732,00 € |
| Smaltimento rifiuti | 8.725,92 € |
| Costi di pubblicità | 296,46 € |
| Servizio idrico RP e Uffici | 6.208,47 € |
| Servizio idrico Scuola di Musica | 119,06 € |
| Servizio Idrico Archivio via Cellini | 100,00 € |
| Spese e commissioni bancarie | 1.721,12 € |
| Spese pulizia Torre Sud e Nord | 75.433,80 € |
| Spese pulizia Torre Sud e Nord COVID19 | 6.491,01 € |
| Postali e telegrafiche | 1.556,10 € |
| Utenze telefoniche R.P. | 9.023,34 € |
| Utenze telefoniche uffici | 1.326,89 € |
| Utenze telefoniche scuola musica | 714,45 € |
| Spese di rappresentanza | 301,50 € |
| Spese per elaborazione paghe | 20.826,83 € |
| Spese per Viaggi, Diarie e Trasferte | - € |
| Servizio barberia uomo e donna | 3.195,00 € |
| Consulenze legali | 33.000,51 € |
| Consulenze tecniche | 3.424,05 € |
| Consulenze fiscali + revisore | 14.096,37 € |
| Consulenze animazione | - € |
| Consulenze comunicazione | 6.193,55 € |
| Manutenzioni ordinarie fabbricati | 23.362,07 € |
| Manutenzione impianti | 21.095,39 € |
| Manutenzione impianti elettrici | 81,23 € |
| Manutenzione automezzi | - € |
| Manutenzione ascensori | 5.308,50 € |
| Assistenza computer | 23.096,24 € |
| Manutenzione impianti gas medicali | - € |
| Assicurazione Incendio, RC, Varie | 36.500,41 € |
| Prestazioni socio-assistenziali ospiti RP | 240.061,32 € |
| Prestazioni socio-assistenziali COVID19 | 9.383,87 € |
| Prestazioni infermieristiche | 9.602,94 € |
| Prestazioni fisioterapiche ospiti RP | 13.803,81 € |
| Servizio assistenza religiosa | 875,00 € |
| Totale | € 659.182,36 |
| | |
| Costi per godimento di beni di terzi | |
| Locazione impianti gas medicali | 22.102,74 € |
| Totale | € 22.102,74 |
| | |
| Costi per il personale | |
| Retribuzioni | 677.724,12 € |
| Tredicesima | 56.484,69 € |
| Quattordicesima | 20.767,06 € |
| Trattamento Fine Rapporto | 44.044,17 € |
| Ferie e Permessi | 80.408,26 € |
| Contributi Previdenziali | 232.827,22 € |
| Contributi Assicurativi | 9.193,01 € |

| | | |
|--|-----------|---------------------|
| Contributi assistenziali | | 4.203,67 € |
| Assegni familiari | | 3.241,74 € |
| Arrotondamento attuale | | 7,14 € |
| Spese varie per il personale | | 1.738,01 € |
| Fondo risorse decentrate Enti Locali | | - € |
| Premio produttività UNEBA | | - € |
| Totale | € | 1.130.639,09 |
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali | | |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | | 575,84 € |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | | 742.625,73 € |
| Quota utilizzo contributi c/capitale | - | 376.285,81 € |
| Totale | € | 366.915,75 |
| Oneri diversi di gestione | | |
| Spese generali varie | | 150,00 € |
| Rimborso spese Farmacia | | 16.198,80 € |
| Erogazioni contributi esterni progetto | | - € |
| Erogazione contributi interni | | 12.000,00 € |
| Imposte e tasse deducibili | | 2.938,73 € |
| Valori bollati | | 1.845,00 € |
| Imposta Municipale Unica | | 112.186,00 € |
| Imposta di registro Contratti Locazione | | 1.437,62 € |
| Multe e Sanzioni | | 1.575,27 € |
| Tassa Servizi Indivisibili (TASI) | | - € |
| Sopravvenienze passive | | 461,16 € |
| Totale | € | 148.792,57 |
| Totale costi della produzione | € | 2.629.428,06 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | -€ | 879.866,50 |
| PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| Altri proventi finanziari | | |
| Interessi attivi bancari | | 1.842,90 € |
| Interessi attivi libretti bancari | | - € |
| Proventi da gestione titoli | | 30.288,67 € |
| Totale | € | 32.131,57 |
| IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO | | |
| Ires | | 11.848,00 € |
| Irap | | 33.001,00 € |
| Totale | € | 44.849,00 |
| AVANZO/DISAVANZO ESERCIZIO | -€ | 892.583,93 |

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Sig.ri Consiglieri

Si ricorda che ai sensi degli articoli 10 e 23 del vigente Statuto, il Consiglio Di Amministrazione deve approvare il bilancio preventivo economico del successivo esercizio.

Il bilancio preventivo 2020 della Fondazione "CITTA' DI SENIGALLIA" si compone di due documenti:

- Relazione al Bilancio previsionale 2020
- Conto Economico di Previsione 2020.

Effettuata la verifica sui criteri di previsione dei ricavi e dei costi previsti per l'esercizio 2020, il Revisore Legale può attestare che essi sono stati calcolati con prudenza, attendibilità e sufficientemente illustrati nella Relazione Accompagnatoria.

Per quanto sopra rappresentato, pur avendo previsto un contenimento delle spese per servizi, anche alla luce del risultato negativo maturato nel 2019, si ritiene che le risorse previste debbano essere confermate durante la gestione e per tale motivo si invita l'Organo amministrativo, al fine di evitare disequilibri finanziari, ad un costante monitoraggio nell'ambito dell'assunzione e/o esecuzione delle obbligazioni che sono previste nel bilancio di previsione.

La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione riporta che il 2021, dopo aver acquisito attraverso la sottoscrizione della Convenzione con l'ASUR 17 nuovi posti letto R.S.A., dovrebbe essere l'anno caratterizzato dal pieno funzionamento "*a regime*" della struttura "Casa di Cura"; l'importo complessivo delle entrate previste per €. 2.200.000 potrà quindi permettere il raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche in conformità agli scopi istituzionali.

Senigallia, 16 settembre 2020

FONDAZIONE "CITTA' DI SENIGALLIA"
SENIGALLIA

19 SET. 2020

Protocollo N. 379

Cat. _____ Classe _____

Il Revisore

Dott. Andrea Nardella



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

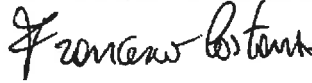
Il Presidente e legale rappresentante p.t.

Dott. Michelangelo Guzzonato



Il Direttore

Dott. Francesco Costanzi



I Consiglieri:

Vice Presidente Alessandro Savini

P



Consigliere Andrea Bacchiocchi

P



Consigliere Daniele Corinaldesi

P



Consigliere Francesco Mancini

P





FONDAZIONE "CITTÀ DI SENIGALLIA"

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 28 DEL 19.09.2020

Oggetto: Bilancio Consuntivo anno 2019: esame ed approvazione.

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di settembre alle ore 9:00, presso la sede legale dell'Ente, sita in Senigallia (AN), Via del Seminario n. 1/B, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato in sessione straordinaria ed urgente, in prima convocazione, in seduta segreta.

Con l'intervento dei Signori Consiglieri assegnati a questo Ente e in carica:

| | | |
|------------------------|-------------------------------|----------|
| Presidente | Michelangelo Guzzonato | P |
| Vice Presidente | Alessandro Savini | P |
| Consigliere | Andrea Bacchiocchi | P |
| Consigliere | Daniele Corinaldesi | P |
| Consigliere | Francesco Mancini | P |

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

La presente seduta è presieduta dal Dott. Michelangelo Guzzonato, in qualità di Presidente e legale rappresentante p.t. e viene verbalizzata dal Direttore Dott. Francesco Costanzi.

Sono altresì presenti il Dott. Andrea Nardella Revisore dei Conti dell'Ente e il Dott. Enrico Fanini dello Studio Bertuccioli&Partners, consulente contabile e fiscale dell'Ente.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'art. 23 dello statuto della Fondazione "Città di Senigallia" prescrive quanto di seguito riportato: *"Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha l'obbligo di redigere ed approvare, acquisendo anche il parere dell'Organo di Revisione Contabile, il bilancio di previsione ed il rendiconto annuale."*;

RICHIAMATA la delibera n. 15 del 25.07.2019 avente il seguente oggetto: *"Bilancio Preventivo anni 2019 e 2020: esame ed approvazione."*;

VISTI ED ESAMINATI i documenti riportanti lo stato patrimoniale attivo e passivo, entrambi allegati alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 1);

VISTO ED ESAMINATO il documento riportante il conto economico a valore e il costo della produzione (costi e ricavi), allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 2);

VISTA ED ESAMINATA la nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 della Fondazione "Città di Senigallia", allegata alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 3);

VISTO ED ESAMINATO il bilancio di verifica a sezioni contrapposte, allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 4);

UDITA la relazione del Presidente, durante la quale il Dott. Guzzonato espone gli elementi finanziari essenziali costituenti il bilancio consuntivo relativo all'anno 2019;

UDITO l'intervento del Dott. Enrico Fanini dello Studio Bertuccioli&Partners, consulente contabile e fiscale dell'Ente;

LETTA E UDITA la relazione del Dott. Andrea Nardella, Revisore dei Conti dell'Ente, la quale viene acquisita in data odierna e allegata alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 5);

RILEVATO che il conto consuntivo di questa Fondazione per l'esercizio finanziario 2019 risulta compilato e redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 *bis* e 2426 del Codice Civile;

RILEVATO che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza nella prospettiva della continuazione delle attività della Fondazione "Città di Senigallia";

RITENUTO che le risultanze dell'esercizio, analiticamente riportate nel conto consuntivo, rispecchiano la reale situazione della Fondazione "Città di Senigallia";

RITENUTO di non dover eccepire nulla in merito;

CON votazione UNANIME;

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2019 nelle seguenti risultanze finali:

ATTIVITÀ

| | | |
|-------------------------|----------|----------------------|
| Immobilizzazioni | € | 50.699.218,00 |
| Attivo circolante | € | 992.774,00 |
| Ratei e risconti attivi | € | 0,00 |
| Totale | € | 51.691.992,00 |

=====

PASSIVITÀ

| | | |
|---|----------|----------------------|
| Patrimonio netto | | |
| (compresa la perdita d'esercizio pari a: € 951.683,00) | € | 50.976.169,00 |
| Trattamento di fine rapporto | € | 133.403,00 |
| Debiti | € | 562.539,00 |
| Ratei e risconti passivi | € | 19.881,00 |
| Totale | € | 51.691.992,00 |

=====

CONTO ECONOMICO

| | | | |
|-------------------------------------|----------|----------|-------------------|
| Valore della produzione | € | + | 2.182.249,00 |
| Costi della produzione | € | - | 3.119.706,00 |
| (di cui ammortamenti: € 736.901,00) | | | |
| Proventi e oneri finanziari | € | + | 30.623,00 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | € | - | 44.849,00 |
| PERDITA D'ESERCIZIO | € | - | 951.683,00 |

=====

- di approvare i seguenti documenti allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - All. n. 1 documento riportante lo stato patrimoniale attivo e lo stato patrimoniale passivo;
 - All. n. 2 documento riportante il conto economico a valore e il costo della produzione (schema civilistico);
 - All. n. 3 nota integrativa al bilancio d'esercizio della Fondazione "Città di Senigallia" chiuso al 31.12.2019;
 - All. n. 4 bilancio di verifica a sezioni contrapposte;
 - All. n. 5 relazione del Revisore dei Conti Dott. Andrea Nardella.

FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2019

al 31/12/2019

Redatto in forma abbreviata

ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

Sede in Senigallia, Via Del Seminario 1/B

Fondo di dotazione euro 38.709.432

Codice Fiscale 83000350427

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche – Regione Marche al n. 319

ALL N.1

Stato patrimoniale

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|--|------------|-------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 428 | 7.047 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 41.555.584 | 42.133.918 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 9.143.206 | 9.128.206 |
| Totale Immobilizzazioni (B) | 50.699.218 | 51.269.171 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 397.055 | 357.504 |
| Totale crediti | 397.055 | 357.504 |
| IV - Disponibilità liquide | 595.719 | 1.416.204 |
| Totale attivo circolante (C) | 992.774 | 1.773.708 |
| Totale attivo | 51.691.992 | 53.042.879 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 38.709.432 | 38.709.432 |
| VI - Altre riserve | 13.218.420 | 15.830.594 |
| IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | (951.683) | (2.234.654) |
| Totale patrimonio netto | 50.976.169 | 52.305.372 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 133.403 | 142.165 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 562.539 | 551.273 |
| Totale debiti | 562.539 | 551.273 |
| E) Ratei e risconti | 19.881 | 44.069 |
| Totale passivo | 51.691.992 | 53.042.879 |

Conto economico

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|---|------------|-------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.507.892 | 1.480.571 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 674.357 | 709.794 |
| Totale altri ricavi e proventi | 674.357 | 709.794 |
| Totale valore della produzione | 2.182.249 | 2.190.365 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 255.753 | 264.310 |
| 7) per servizi | 852.749 | 863.672 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 16.074 | 21.901 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 774.321 | 754.449 |
| b) oneri sociali | 243.546 | 210.942 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 38.671 | 37.310 |
| c) trattamento di fine rapporto | 38.671 | 37.310 |
| Totale costi per il personale | 1.056.538 | 1.002.701 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 736.901 | 2.001.931 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 6.620 | 12.727 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 730.281 | 611.725 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | 1.377.479 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 736.901 | 2.001.931 |
| 14) oneri diversi di gestione | 201.691 | 206.104 |
| Totale costi della produzione | 3.119.706 | 4.360.619 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (937.457) | (2.170.254) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|---|------------|-------------|
| b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 30.289 | - |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 30.289 | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 334 | 14.310 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 334 | 14.310 |
| Totale altri proventi finanziari | 30.623 | 14.310 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | - | 28.653 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | - | 28.653 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 30.623 | (14.343) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (906.834) | (2.184.597) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 44.849 | 50.057 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 44.849 | 50.057 |
| 21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | (951.683) | (2.234.654) |

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili

Senigallia, 19 settembre 2020

Il Presidente del C.d.A.

GUZZONATO MICHELANGELO

Il Direttore

COSTANZI FRANCESCO

Francesco Costanzi



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019 DELLA FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza; a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 50.699.218.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro -569.953.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 428.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 428.

Si riferiscono a costi derivanti dall'ottenimento di licenze d'uso del software, ammortizzati in cinque anni.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 41.555.584.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzatura generica e specifica;
- macchine ordinarie ed elettroniche d'ufficio;
- arredamento;
- immobilizzazioni materiali in corso.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

| <i>CATEGORIA</i> | <i>anni vita utile</i> | <i>aliquota</i> |
|-----------------------|------------------------|-----------------|
| TERRENI | non ammortizzati | |
| FABBRICATI | 33 anni | 3% |
| IMPIANTI E MACCHINARI | 12 anni | 8% |
| ATTREZZATURA GENERICA | 4 anni | 25% |

| | | |
|------------------------|---------|-------|
| ATTREZZATURA SPECIFICA | 8 anni | 12,5% |
| MACCHINE ELETTR. | 5 anni | 20% |
| MACCHINE ORD.UFFICIO | 8 anni | 12,5% |
| ARREDAMENTO | 10 anni | 10% |

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ai fini della predisposizione dello stato patrimoniale iniziale il valore di stima attribuito a tutte le immobilizzazioni soggette ad ammortamento e già esistenti alla data dell'1.1.2012 (valore presente nell'attivo dello stato patrimoniale) ha trovato contropartita contabile nella voce "Contributi c/capitale all'1.1.2012" facente parte del patrimonio netto.

Tali contributi sono da utilizzarsi all'atto della stesura dei bilanci d'esercizio per la "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative a tali beni; ciò al fine di evitare che tali quote incidano negativamente sui bilanci stessi.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 9.143.206.

Esse risultano composte da quote di organismi di investimento collettivo del risparmio e prodotti di investimento assicurativo e sono iscritte al costo di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2019 | 50.699.218 |
| Saldo al 31/12/2018 | 51.269.171 |
| Variazioni | -569.953 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 71.960 | 45.311.625 | 9.128.206 | 54.550.791 |

| | | | | |
|--|---------|------------|-----------|------------|
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 64.913 | 3.177.707 | - | 3.242.620 |
| Valore di bilancio | 7.047 | 42.33.918 | 9.128.208 | 51.269.171 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 221.948 | 15.000 | 236.948 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | 70.000 | - | 70.000 |
| Ammortamento dell'esercizio | 6.619 | 730.282 | - | 736.901 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - |
| Totale variazioni | (6.619) | (578.334) | 15.000 | (569.953) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 71.960 | 45.399.313 | 9.143.206 | 54.614.479 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 71.533 | 3.843.729 | - | 3.915.262 |
| Valore di bilancio | 428 | 41.555.584 | 9.143.206 | 50.699.218 |

In merito alle variazioni intervenute nel patrimonio immobiliare si segnala la cessione di un fabbricato rurale, sito nel comune di Trecastelli (ex Comune di Ripe) Via Leonardo da Vinci, valorizzato a bilancio per euro 70.000, che non ha determinato effetti sul conto economico poichè il corrispettivo di cessione è risultato coincidente con il valore contabile.

Una porzione delle immobilizzazioni materiali risulta costituita da immobilizzazioni in corso, la cui composizione alla data di chiusura dell'esercizio in commento è la seguente:

| | | |
|-----------------------------------|-------------|----------------|
| spese tecniche Orti del Vescovo | euro | 131.075 |
| lottizzazione Via Cellini | euro | 68.871 |
| ristrutturazione scuola di musica | euro | 49.509 |
| spese tecniche San Marcello | euro | 29.533 |
| spese tecniche immobile Musinf | euro | 9.800 |
| Totale | euro | 288.789 |

Le immobilizzazioni in corso presenti a bilancio non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento: tale processo avrà inizio quando, all'ultimazione dei lavori e con la susseguente entrata in funzione del cespite realizzato, tali valori saranno riclassificati alla rispettiva voce di competenza delle immobilizzazioni materiali (nello specifico la voce "Fabbricati").

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 992.774.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 780.934.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 397.055.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 39.551.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 309.551, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Nell'esercizio in commento non si è ritenuto necessario accantonare ulteriori somme a fondo svalutazione crediti.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 595.719, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse della Fondazione alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 820.485.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Fondo di dotazione

VI — Altre riserve, distintamente indicate:

- Contributi c/capitale 1/1/2012
- Contributi c/capitale
- Riserva ordinaria da avanzi di gestione

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 50.976.169 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.329.203.

| Patrimonio netto | Consistenza Iniziale | Destinazione avanzo es. prec. | Utilizzo contributi c/capitale | Incrementi / Decrementi | Avanzo/Disavanzo | Consistenza Finale |
|--------------------------------|----------------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------------------|------------------|--------------------|
| F.do di dotazione | 38.709.432 | - | - | - | - | 38.709.432 |
| Contributi c/capitale 1/1/2012 | 10.480.074 | - | -377.520 | -620.159 | - | 9.482.396 |

| | | | | | | |
|---|------------|------------|----------|---------|----------|------------|
| Contributi c/capitale | 654.020 | - | - | 620.159 | - | 1.274.178 |
| Riserva ord. da avanzi/disavanzi | 4.696.499 | -2.234.654 | - | - | - | 2.461.845 |
| Avanzo (disavanzo) esercizio | -2.234.654 | 2.234.654 | - | - | -951.683 | -951.683 |
| Totale patrimonio netto | 52.305.371 | - | -377.520 | - | -951.683 | 50.976.169 |

Il fondo di dotazione rappresenta la contropartita contabile di tutti i valori di attività e passività rilevati nell'ambito della redazione dello stato patrimoniale iniziale, eccezion fatta per le immobilizzazioni esistenti a quella data e assoggettabili ad ammortamento.

I valori contabili residui di queste ultime come sopra esposto trovano contropartita contabile nella voce "Contributi c/capitale all'1.1.2012"; nel corso dell'esercizio in commento si è proceduto a girocontare l'importo delle svalutazioni effettuate sui fabbricati nel corso del 2018 dalla voce "Contributi c/capitale all'1.1.2012" alla voce "Contributi c/capitale", anch'essa facente parte del patrimonio netto; uno dei fabbricati sottoposti a svalutazione, nello specifico il fabbricato rurale sito in Trecastelli (AN) Via Leonardo da Vinci, è stato ceduto nel corso dell'esercizio 2019, pertanto anche il valore contabile residuo di tale immobile dopo la svalutazione è stato traslato alla voce "Contributi c/capitale".

La riserva ordinaria da avanzi/disavanzi, infine, corrisponde alla somma algebrica di avanzi e disavanzi di esercizio conseguiti a decorrere dall'anno di fondazione (2012).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 133.403 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 8.762.

DEBITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della fondazione al pagamento verso la controparte.

La rilevazione dei debiti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 562.539.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 11.266.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 40.277 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Poiché nell'esercizio in commento le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà della Fondazione.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Trattasi nello specifico della ripartizione su più esercizi di un contributo ricevuto a copertura di specifici investimenti, da far concorrere alla determinazione del risultato dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni acquistati e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento dei beni stessi:

- contributo, originariamente pari a euro 129.662, erogato nel 2014 da Planet Onlus volto a sostenere finanziariamente l'acquisto da parte della Fondazione di una soluzione di telemedicina basata su piattaforma

FacileCare@ destinata al monitoraggio dei parametri vitali dei pazienti affetti da scompenso cardiaco ospiti della Residenza Protetta/Casa di Riposo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 19.881.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 24.188.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la Fondazione non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.507.892.

| | |
|------------------------------|-----------|
| Rette ospiti | 1.008.338 |
| Rimborso convenzione ASUR | 486.096 |
| Integrazione rette da Comuni | 13.460 |

Tra i ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria iscritti alla voce A.5) si segnalano:

| | |
|-------------------------|---------|
| Fitti attivi terreni | 108.584 |
| Fitti attivi fabbricati | 131.950 |
| Donazioni e lasciti | 14.071 |

La voce "donazioni e lasciti" si riferisce alla quota, di competenza dell'esercizio in corso, del contributo in conto impianti erogato nel 2014 da Planet Onlus volto a sostenere finanziariamente l'acquisto da parte della

Fondazione di una soluzione di telemedicina basata sulla piattaforma FacileCare@ destinata al monitoraggio dei parametri vitali dei pazienti affetti da scompenso cardiaco.

Nella voce A.5) è inoltre compresa la "quota utilizzo contributi c/capitale all'1.1.2012", pari a euro 377.520, imputata ai fini della "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative ai beni esistenti alla data di efficacia della trasformazione in Fondazione (1.1.2012).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.119.706.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale e corrispondono, per l'esercizio in commento, per euro 30.289 agli stacchi cedolari riferibili alle gestioni dei titoli in essere, oltre che ad interessi attivi maturati sui conti correnti bancari per euro 334.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si precisa che l'attività istituzionale di natura socio-assistenziale svolta dalla Fondazione è stata riconosciuta dalla Direzione Regionale delle Marche non produttiva di reddito d'impresa (Interpello 910-157/2012 ai sensi dell'art. 11 L. 212/2000 – risposta prot. n. 24916 del 19/10/2012).

Le somme dovute a titolo di IRES e IRAP dell'esercizio sono indicate in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, occorre segnalare fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La redazione della presente nota integrativa ha luogo in costanza di applicazione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che coinvolgono l'intero territorio nazionale.

Il DPCM 22 marzo 2020 ha dapprima disposto la chiusura di tutte le attività produttive non essenziali o strategiche; il DPCM 26 aprile 2020 ha gradualmente disposto, a decorrere dal 4 maggio 2020, la riapertura delle attività.

Stante la tipologia di attività svolta, la Fondazione non è mai stata interessata da tali provvedimenti di chiusura ed ha continuato ad operare senza interruzioni nel corso dell'anno 2020.

Le circostanze sopra descritte, pur non suscettibili di determinare un impatto sui valori del bilancio 2019, determinano tuttavia un effetto fortemente negativo sull'esercizio in corso, sia a causa del sostenimento di rilevanti spese per l'adeguamento e la sanificazione degli ambienti di lavoro, e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di sicurezza, sia in relazione all'impossibilità di procedere al ricovero di nuovi ospiti a copertura dei posti-letto resisi disponibili nel corso del periodo di emergenza.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto erogazioni e vantaggi economici quantificabili in euro 37.800 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Trattasi del saldo dei contributi da ricevere dal Comune di Senigallia volti a sostenere finanziariamente la ristrutturazione edilizia di un fabbricato destinato all'iniziativa "Music for screen" nonché l'acquisto di attrezzature tecniche.

Il suddetto importo viene quantificato secondo il criterio di cassa, secondo quanto previsto dalla legge di riferimento.

Si sottolinea che, conformemente alle modifiche apportate alla normativa di riferimento dal D.L. n. 34/2019, non costituiscono oggetto di informativa gli importi aventi natura corrispettiva.

| soggetto erogante | somma incassata | data incasso | causale |
|----------------------|-----------------|--------------|-----------------------------|
| Comune di Senigallia | 37.800 | 3/10/2019 | Progetto "Music for screen" |

Proposta di copertura del disavanzo di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare il disavanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 951.683, mediante l'utilizzo della riserva formata dagli avanzi degli esercizi precedenti.

Senigallia, lì 19 settembre 2020

Il Presidente del C.d.A.

GUZZONATO MICHELANGELO

Il Direttore

COSTANZI FRANCESCO

Francesco Costanzi



Selezioni

Es. di competenza: 2019

Tipo bilancio: Totale esercizio

Escludi conti non movimentati

Escludi importi a zero

Sicuro: Confermati

Compresi i saldi esercizio prec.

| Attività | | Passività | |
|-----------------------------|--------|-----------------------------|----------------------------------|
| Maschi | Conto | Maschi | Conto |
| Descrizione | | Descrizione | |
| Importi in Euro, moneta emu | | Importi in Euro, moneta emu | |
| 1010 | 101010 | 000086 | BARZETTI Dina |
| | | | 7,00 |
| 1010 | 102011 | 000085 | AVALINI Bruna |
| | | | 223,08 |
| 102012 | | 000104 | ORNELLI Daniele |
| | | | 8,52 |
| 102015 | | 000108 | BELCOCCHI Elio |
| | | | 223,17 |
| 102016 | | 000128 | DI MARIO Imola |
| | | | 1.386,00 |
| 102018 | | 000158 | GUIDARELLI Alda |
| | | | 2,00 |
| 1020 | 102018 | 000178 | MUZI Aurelio |
| | | | 590,16 |
| 111013 | | 000191 | CUICCHI Fausta |
| | | | 689,40 |
| 1110 | 111013 | 000192 | FRONTINI Bruno |
| | | | 658,40 |
| 112010 | | 000200 | CORREANI Rosandra |
| | | | 2.134,77 |
| 112011 | | 000212 | SCHIAROLI Elide Aldesina |
| | | | 9,85 |
| 112012 | | 000238 | GIOVANETTI Cristiano |
| | | | 1.632,00 |
| 112013 | | 46 | ROSSI Eida |
| | | | 376,00 |
| 112015 | | 1205 | CREDITI VS. CLIENTI PRIVATI |
| | | | 7.911,15 |
| 112017 | | 80 | FRONZI UMBERTO |
| | | | 200,18 |
| 112019 | | 1208 | CREDITI VS. CLIENTI AFFITTUARI |
| | | | 200,18 |
| 112021 | | 121612 | Erario c/iva |
| | | | 15.110,49 |
| 112027 | | 1216 | I.V.A. |
| | | | 15.110,49 |
| 112031 | | 2007 | Fatture da ricevere |
| | | | 28.456,31 |
| 112033 | | | FATTURE DA RICEVERE |
| | | | 28.456,31 |
| 112034 | | 000001 | LAGOSTEKNE S.N.C. |
| | | | 1.020,00 |
| 112035 | | 000003 | GRANAROLO SPA |
| | | | 606,54 |
| 112040 | | 000005 | BALDI SRL |
| | | | 6.408,86 |
| 112044 | | 000011 | PAUL HARTMANN SPA |
| | | | 644,40 |
| 1120 | 112044 | 000021 | ZOLFANELLI IMPIANTI SRL |
| | | | 242,00 |
| 113014 | | 000027 | PANIFICIO MINARDI |
| | | | 224,00 |
| 1130 | 113014 | 000039 | D.O.S. DI MANFREDI GILBERTO E C. |
| | | | 505,69 |
| 000009 | | 000042 | FERRAMENTA IRRERA C. SNC |
| | | | 81,72 |
| 000091 | | 000043 | SOFTWAREUNO INS.SRL |
| | | | 150,00 |
| 000100 | | 000051 | Asur Marche |
| | | | 148.606,83 |
| 000105 | | 000052 | Sanitas |
| | | | 246,18 |
| 000124 | | 000053 | Multiservi spa |
| | | | 271,75 |
| 000125 | | 000067 | LA CASA DELLA DIMSA |
| | | | 68,60 |
| | | 000069 | VALCE SRL |
| | | | 1.119,28 |

ALL N.4

| Attività | | | Passività | | |
|----------|------------------------------------|-------------|-----------|--|-----------------------------|
| Maschi | Conto | Descrizione | Maschi | Conto | Descrizione |
| | | | | | Imposti in Euro, moneta emu |
| | | | | | Imposti in Euro, moneta emu |
| 000128 | BOVI Maria | 1.412,00 | 000077 | ELIOTECNICA SNC | 58,61 |
| 000138 | BRIGUGLIO Carmela | 50,36 | 000080 | SACCARIA IDROTERMOSANITARIA SRL | 25,46 |
| 000158 | GIOACCHINI Bruna | 48,55 | 000103 | ARJO ITALIA S.P.A. | 427,44 |
| 000166 | GIULIANI Luisa | 248,08 | 000108 | IMPRETEKNA SRL | 44.512,35 |
| 000216 | MORGANTI Ginevra | 1.832,00 | 000149 | D'ADDERIO DIEGO | 64,83 |
| 000217 | PONGETTI Maria Pia | 1.914,14 | 000180 | PHARMA EEG OSPEDALIERA | 286,00 |
| 000218 | GUGLIOTTA Silvana | 2,00 | 000200 | SERENITY SPA | 3.481,29 |
| 000219 | GUZZONATO Artigo | 0,49 | 000219 | LAVANDERIA SENIGALLIESE SRL | 900,33 |
| 000222 | BARTOCCIO Rita | 2.716,00 | 000226 | ISOLA VERDE SRLS UNIPERSONALE | 1.031,00 |
| 000223 | ZANNI Savina | 489,26 | 000235 | GUALANDI GIORGIO & C. s.a.s. | 252,00 |
| 000224 | CHIAPPIN Rosa | 2,00 | 000240 | CREAZIONI FUTURA S.R.L. | 1.285,37 |
| 000227 | MORONI Gina | 2,00 | 000242 | T.M.S. DI MARGANTONI SIMONE | 5.953,80 |
| 000228 | CAMPAGNA Quinto | 2,00 | 000250 | CONTI LINDO | 4.760,39 |
| 000233 | TINTI Corrada | 4,00 | 000282 | S.P.I.L.T. SRL | 3.020,10 |
| 000237 | QUATTRINI Anna Maria | 4,00 | 000310 | ELETTROMECCANICA DI CASABIANCA | 15,40 |
| 000238 | BELLUCCI Vilma | 4,00 | 000318 | NUOVI ORIZZONTI SOC.COOP.SOCIALE | 5.248,44 |
| 000240 | PESARESI Della | 1.412,00 | 000336 | HCH SPA | 1.487,20 |
| 000241 | CEPPALUNI Maria Concetta | 1.414,00 | 000337 | RISTOTECK srl | 812,21 |
| 000244 | MARCHETTI Maria | 2,00 | 000351 | MASI LUCA | 23,18 |
| 000245 | VALENTINI Bruna | 4,00 | 000353 | SOL SPA | 4.540,86 |
| 000246 | ANGELINI Rosa | 8,00 | 000383 | ECO ERIDANIA S.P.A. | 64,86 |
| 000247 | CAMPOLUCCI Giuseppina | 172,12 | 000385 | CANCELLONI FOOD SERVICE S.P.A. | 2.087,72 |
| 000256 | TALACCHIA Maria | 2,00 | 000388 | SINERGAS S.P.A. | 1.740,22 |
| 000258 | LOMBARDO Carmela | 2,00 | 000416 | FOR.ME.SA SRL | 350,00 |
| 000267 | COLOMBO ANNA MARIA | 2.703,78 | 000418 | Polo8 società cooperativa sociale - Impr | 22.874,45 |
| 10 | CAFARELLI Micheline | 1.901,97 | 000423 | Sorgente Spa | 14.080,48 |
| 27 | GUIDUCCI Fimilina | 1.412,00 | 000428 | POSTE ITALIANE S.P.A. | 28,28 |
| 28 | LA NOCE Assunta | 2,00 | 000441 | STUDIO 83 DI PIOVATICCI & C. SNC | 185,99 |
| 36 | MANCINI Ella | 4.881,05 | 000442 | GIOVANETTI GIACOMO | 509,25 |
| 57 | VISANI Piero | 69.892,63 | 000443 | Enel Energia Spa | 185,28 |
| 9 | BRUNETTI Marcella | 873,46 | 000447 | GAMBIOLI Costantino | 324,00 |
| 1205 | CREDITI VS. CLIENTI PRIVATI | 123.004,63 | 000453 | C.S. DI GISINTI PAOLO S.R.L. | 3.180,72 |
| 0001 | ASUR MARCHE - AREA VASTA N. 2 | 88.481,63 | 2010 | DEBITI VS. FORNITORI A FATTURA | 284.076,44 |
| 1206 | CREDITI VS. ASUR | 86.481,63 | 201310 | Impet chit. fiscali dipendenti | 23.882,06 |
| 0002 | COMUNE DI SENIGALLIA | 7.856,31 | 201311 | Impet chit fiscali lav. autonomo | 1.484,00 |
| 000266 | UNIONE DEI COMUNI LE TERRE DELLA | 6.600,95 | 2013 | DEBITI TRIBUTARI | 25.169,06 |
| 1207 | CREDITI VS. ENTI E COMUNI | 14.557,26 | 201411 | Dipendenti offerte | 78.891,53 |
| 000025 | COOP. AGRICOLA MODERNA | 5.803,89 | 201414 | Trattante elidacali | 30,03 |
| 000034 | 2 RR EDIL IMPRESA EDILE DI | 27,00 | 201420 | Dipendenti c/Quattordicesima | 7.138,27 |
| 000060 | FERRETTI ALESSANDRO | 285,94 | 2014 | DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI | 84.059,83 |
| 000060 | CCPB SRL | 2.549,69 | 201510 | Impet c/contributi | 62.771,35 |
| 000094 | LE GROTTI DI SAN SEBASTIANO S.R.L. | 55.807,88 | 201511 | Impet c/contributi | 740,45 |
| 000179 | STUDIO ASSOCIATO | 2.604,00 | 2015 | DEBITO VERSO ENTI PREVIDENZIALI | 63.511,80 |

| Attività | | Passività | |
|------------------------------|----------------------------------|------------------------------|---|
| Maschi | Conto | Maschi | Conto |
| Descrizione | | Descrizione | |
| Importi in Euro, moneta attu | | Importi in Euro, moneta attu | |
| 000235 | FREDI S.R.L. SEMPLIFICATA | 201819 | Altri debiti |
| 104 | EUROPA BUILDING SOC. CONS. COOP. | 201820 | Ospiti C/depositi |
| 64 | ASSOCIAZIONE PRIMavera | 201822 | Depositi cauzionali clienti |
| 68 | DITTA GOURMET DI ILMICI | 2016 | DEBITI DIVERSI |
| 75 | IL SALADINO SNC DI RICCADONNA E | 211011 | Fondo di dotazione |
| 78 | BIESSE DENTAL DI BERARDINELLI | 2110 | CAPITALE NETTO |
| 84 | AZIENDA AGRICOLA CURSI OSCAR | 211210 | Fondo riserva ord. da utili |
| 85 | AZIENDA AGRICOLA CONTI MAURIZIO | 2112 | RISERVE |
| 87 | AZIENDA AGRICOLA F.LLI COLONI | 211310 | Contributi d' capitale 1/1/2012 |
| 91 | AZIENDA AGRICOLA LUCCHETTI | 211311 | Contributi conto capitale |
| 93 | AZIENDA AGRICOLA PANICONI | 2113 | CONTRIBUTI C/CAPITALE |
| 1208 | CREDITI VS. CLIENTI AFFITTUARI | 221010 | Fondo acc.to TFR |
| 121018 | Altri crediti | 221011 | Fondo rischi su crediti |
| 121019 | Crediti vs. Regione | 221090 | Debiti v/fondi pensione TFR |
| 121412 | Anticipi c/NAIL | 2210 | FONDI VARI |
| 1210 | CREDITI DIVERSI | 221110 | Fondo Amm.to Software e Licenze d'Uso |
| 121110 | Fornitori c/anticipi | 221111 | Fondo Amm.to Fabbricati Urbani |
| 1211 | FORNITORI C/ANTICIP) | 221112 | Fondo Amm.to Impianti e Macchinari |
| 121211 | Ires a ns. credito | 221113 | Fondo Amm.to Attrezzature Generali |
| 121213 | IRAP a ns. credito | 221114 | Fondo Amm.to Attrezzature Specifiche |
| 121216 | Altri crediti vs. Erario | 221115 | Fondo Amm.to Macchine Elettroniche |
| 1212 | ERARIO | 221117 | Fondo Amm.to Mobili e Arredi |
| 121310 | Depositi cauzionali versati | 221121 | Fondo Amm.to Mobili e Macch. Ord. d'Uff |
| 1213 | DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI | 2211 | FONDI AMMORTAMENTO |
| 000010 | FATER SPA | 232010 | Risconti Passivi |
| 000169 | BRICOFER ITALIA S.P.A. | 2320 | RISCONTI PASSIVI |
| 000196 | GAIA GARDEN DI MAGI GALLUZZI | | |
| 000312 | PALIMA SRL | | |
| 000319 | GOLDENERGY S.R.L. | | |
| 000430 | VIVA SERVIZI S.P.A. | | |
| 2010 | DEBITI VS. FORNITORI A FATTURA | | |
| | Dipendenti c/retribuzioni | | |
| 2014 | DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI | | |
| | Utile/perdita d'esercizio | | |
| 211110 | UTILE O PERDITE | | |
| 2111 | | | |

| Attività | | Passività | |
|-----------------------------|-------|-----------------------------|-------|
| Mastri | Conto | Mastri | Conto |
| Descrizione | | Descrizione | |
| Importi in Euro, moneta emu | | Importi in Euro, moneta emu | |
| Totale: | | Totale: | |
| 58.633.351,90 | | 58.633.351,90 | |
| TOTALE ATTIVITÀ: | | TOTALE PASSIVITÀ: | |
| 58.633.351,90 | | 58.633.351,90 | |

Costi

Ricavi

| Maschi | Conto | Descrizione | Importi in Euro, moneta emu | Maschi | Conto | Descrizione | Importi in Euro, moneta emu |
|--------|--------|---|-----------------------------|--------|--------|--------------------------------------|-----------------------------|
| 4010 | 401010 | Acquisto generi alimentari GENERI ALIMENTARI | 118.690,24 | 4022 | 402299 | Ammortamento Precedente | 1.805,29 |
| 4011 | 401111 | Acquisto telefe e mercerie | 118.690,24 | 501010 | | Costi per il personale | 1.805,29 |
| 40112 | 401112 | Acquisto lavanderia esterna | 4.802,55 | 501014 | | Rettie da privati RP | 1.008.338,47 |
| 4012 | 401210 | LAVANDERIA E GUARDAROBA | 14.479,48 | 501015 | | Rimborso convenzione ASUR | 486.085,98 |
| 40121 | 401211 | Acquisto materiali di pulizia | 19.282,03 | 501020 | | Integrazione Retta da Comuni / Enti | 13.460,16 |
| 401212 | 401212 | Acquisto sanitari | 32,49 | 5010 | | Ricavi servizio pasti | 1.101,03 |
| 401213 | 401213 | Acquisto materiali di consumo | 47.765,26 | 50110 | | RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI | 1.508.995,54 |
| 401214 | 401214 | Acquisto materiali igienici | 45.391,68 | 501140 | | Fitti attivi terreni | 108.584,10 |
| 4012 | 401214 | Acquisto medicinali | 12.062,04 | 5011 | | Fitti attivi fabbricati urbani | 131.950,22 |
| 4012 | 401214 | MATERIALI DIVERSI E SCORTE | 572,97 | 501210 | | RICAVI DA GESTIONE PATRIMONIO | 240.534,32 |
| 4013 | 401310 | Abbuoni e sconti passivi | 105.824,44 | 501224 | | Interessi attivi bancari | 309,11 |
| 4014 | 401411 | ABBUONI E SCONTI PASSIVI | 2,73 | 501225 | | Donazioni e lasciti | 14.070,87 |
| 401415 | 401415 | Gas e riscaldamento Scuola di Musica | 2,73 | 501226 | | Rimborsi diversi | 410,84 |
| 401417 | 401417 | Energia Elettrica Scuola di Musica | 1.611,13 | 501228 | | Ricavi diversi | 6.680,03 |
| 401418 | 401418 | Energia Elettrica R.P. e Uffici | 2.418,69 | 501231 | | Rimborso spese medicinali | 18.697,90 |
| 401418 | 401418 | Gas e riscaldamento R.P. e Uffici | 61.052,74 | 501233 | | Interessi attivi libretti bancari | 25,12 |
| 401420 | 401420 | Energia Elettrica Archivio via Cellini | 20.704,12 | 6012 | | Altri proventi da partecipazioni | 30.288,67 |
| 4014 | 401420 | Gas medicinali | 629,96 | 501310 | | PROVENTI VARI | 71.482,34 |
| 4015 | 401510 | ENERGIA | 14.765,35 | 5013 | | Quota utilizzo contributi c/capitale | 377.520,18 |
| 4016 | 401610 | Carburanti e lubrificanti | 101.182,99 | 501510 | | COSTI CAPITALIZZATI | 377.520,18 |
| 401611 | 401611 | TRASPORTI | 426,82 | 5015 | | Soprawvenienze attive | 14.341,77 |
| 401612 | 401612 | Spese per la sicurezza ex 628 | 426,82 | | | SOPRAVVENIENZE ATTIVE/PLUSVALENZE | 14.341,77 |
| 401613 | 401613 | Onoranza funerali e trasferimento salme | 4.028,00 | | | | |
| 401614 | 401614 | Smaltimento rifiuti | 649,00 | | | | |
| 401618 | 401618 | Servizio idrico Scuola di Musica | 10.369,92 | | | | |
| 401620 | 401620 | Servizio idrico R.P. e Uffici | 159,10 | | | | |
| 401621 | 401621 | Servizio idrico Archivio via Cellini | 11.916,93 | | | | |
| 4016 | 401621 | Spese e commissioni bancarie | 2.077,17 | | | | |
| 4017 | 401710 | SPESE PULIZIA TORRE SUD E NORD | 1.848,36 | | | | |
| 401711 | 401711 | SPESE PER SERVIZI | 78.598,58 | | | | |
| 401712 | 401712 | Postali e telegrafiche | 109.548,06 | | | | |
| 401715 | 401715 | Utenze telefoniche R.P. | 2.273,35 | | | | |
| 401717 | 401717 | Stampati e cancelleria | 10.866,28 | | | | |
| 401718 | 401718 | Spese di rappresentanza | 7.520,81 | | | | |
| 4017 | 401718 | Spese per elaborazione paghe | 2.558,67 | | | | |
| 4018 | 401810 | Utenze telefoniche uffici | 19.998,73 | | | | |
| 401813 | 401813 | Utenze telefoniche scuola musica | 1.749,76 | | | | |
| 401816 | 401816 | SPESE AMMINISTRATIVE | 914,10 | | | | |
| 401817 | 401817 | Spese per Viaggi, Diarie e Trasferite | 45.881,39 | | | | |
| | | Spese generali varie | 76,38 | | | | |
| | | Rimborso spese Farmacia | 6.673,35 | | | | |
| | | Erogazioni contributi esterni progetto | 18.697,90 | | | | |
| | | | 17.500,00 | | | | |

| Maschi | Conto | Costi | Descriptione | Importi in Euro, moneta emu | Maschi | Conto | Ricavi |
|--------|-------|-------|---|-----------------------------|--------|-------|--------|
| 401819 | | | Servizio barbiere uomo e donna | 4.014,00 | | | |
| 401821 | | | Consulenza legali | 67.282,92 | | | |
| 401822 | | | Consulenze tecniche | 26.547,21 | | | |
| 401823 | | | Consulenze fiscali | 8.198,44 | | | |
| 401824 | | | Consulenze animazione | 805,00 | | | |
| 401825 | | | Consulenze comunicazione | 4.282,00 | | | |
| 401828 | | | Erogazione contributi interni | 12.500,00 | | | |
| 401831 | | | Compenso revisore | 1.288,80 | | | |
| 401832 | | | Servizio assistenza religiosa | 875,00 | | | |
| 4018 | | | SPESE VARIE | 170.309,00 | | | |
| 401910 | | | Manutenzioni ordinarie fabbricati | 37.828,89 | | | |
| 401911 | | | Manutenzione impianti | 58.114,75 | | | |
| 401912 | | | Manutenzione automezzi | 149,98 | | | |
| 401913 | | | Assistenza computer | 19.250,83 | | | |
| 401916 | | | Locazione impianti gas medicali | 16.074,72 | | | |
| 401919 | | | Manutenzione ascensori | 6.204,15 | | | |
| 4019 | | | MANUTENZIONI | 137.822,93 | | | |
| 402011 | | | Assicurazione Incendio, RC, Varie | 41.145,85 | | | |
| 4020 | | | ASSICURAZIONI | 41.145,85 | | | |
| 402110 | | | PRESTAZIONI SOCIO ASSIS. PER | 311.988,30 | | | |
| 402113 | | | Prestazioni fisioterapiche ospiti RP | 15.658,98 | | | |
| 4021 | | | CONVENZIONI PER SERVIZI | 327.627,28 | | | |
| 402210 | | | Ributezioni | 629.893,79 | | | |
| 402211 | | | Tredicesima | 52.880,72 | | | |
| 402212 | | | Contributi Previdenziali | 234.517,75 | | | |
| 402213 | | | Contributi Assicurativi | 9.028,55 | | | |
| 402214 | | | Trattamento Fine Rapporto | 38.670,67 | | | |
| 402215 | | | Ferie e Permessi | 68.374,54 | | | |
| 402217 | | | Quattordicesima | 15.328,25 | | | |
| 402288 | | | Ammortamento costi personale | 1.824,38 | | | |
| 4022 | | | Costi per il personale | 1.031.119,08 | | | |
| 402310 | | | Spese per il vestiario | 4.008,97 | | | |
| 402313 | | | Spese varie per il personale | 7.225,08 | | | |
| 4023 | | | ALTRI ONERI PER IL PERSONALE | 11.234,05 | | | |
| 402610 | | | Imposta e tasse deducibili | 15.400,16 | | | |
| 402612 | | | Accantonamento IRES | 11.848,00 | | | |
| 402613 | | | Accantonamento IRAP | 33.001,00 | | | |
| 402617 | | | Valori bollati | 2.402,00 | | | |
| 402621 | | | Imposta Municipale Unica | 88.226,00 | | | |
| 402623 | | | Imposta di registro Contratti Locazione | 1.977,02 | | | |
| 402624 | | | Multe e Sanzioni | 15,66 | | | |
| 402626 | | | Tassa Servizi Individuali (TASI) | 13.954,00 | | | |
| 4026 | | | IMPOSTE E TASSE | 176.923,84 | | | |

| Costi | | Ricavi | | | | | |
|---------------|--------|--------------------------------------|------------------------------|-----------------------|-------|-------------|------------------------------|
| Missivi | Conto | Descrizione | Importi in Euro, moneta annu | Missivi | Conto | Descrizione | Importi in Euro, moneta annu |
| | 402810 | Amm.to Software e Licenze d'Uso | 6.618,72 | | | | |
| | 402811 | Amm.to Fabbricati Urbani | 636.591,52 | | | | |
| | 402812 | Amm.to Impianti e Macchinari | 6.847,03 | | | | |
| | 402813 | Amm.to Attrezzature Generiche | 7.356,90 | | | | |
| | 402814 | Amm.to Attrezzature Specifiche | 31.282,79 | | | | |
| | 402815 | Amm.to Macchine Elettroniche | 5.505,40 | | | | |
| | 402817 | Amm.to Mobili e Arredi | 42.083,96 | | | | |
| | 402821 | Amm.to Mobili e Macc. Ord. d'Ufficio | 833,75 | | | | |
| 4028 | | AMMORTAMENTI ORDINARI | 738.901,07 | | | | |
| | 403110 | Sopravvenienze passive | 9.45* 15 | | | | |
| | 403112 | Inesistenze dell'attivo | 3.59* 97 | | | | |
| 4031 | | SOPRAVVENIENZE | 13.043,12 | | | | |
| TOTALE COSTI: | | | 3.168.363,00 | TOTALE RICAVI: | | | 2.214.679,54 |
| | | | | DIFFERENZA ESERCIZIO: | | | 951.683,46 |
| | | | | DIFF. ESER. PRECED.: | | | |
| | | | | TOTALE A PAREGGIO: | | | 3.166.363,00 |

RIEPILOGO

| | | | |
|-------------------|---------------|----------------|--------------|
| TOTALE ATTIVITÀ: | 56.633.351,90 | TOTALE COSTI: | 3.168.363,00 |
| TOTALE PASSIVITÀ: | 56.633.351,90 | TOTALE RICAVI: | 2.214.679,54 |
| | | DIFFERENZA | -951.683,46 |
| | | DIFF. ESERC. | -951.683,46 |

19 SET. 2020

Protocollo N.

578

Cat.

Classe

**Relazione del Revisore Indipendente
al BILANCIO al 31/12/2019
della**

FONDAZIONE "CITTA' DI SENIGALLIA"

sede sociale: Via del Seminario n. 1/B 60019 – Senigallia – An

codice fiscale 83000350427 - partita iva n. 00764120424

Giudizio

Ho svolto la revisione del bilancio d'esercizio della Fondazione "Città di Senigallia", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità alle norme.

Le mie responsabilità ai sensi di tali norme sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile del bilancio, ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale occorrente per tale adempimento.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale anche alla luce di quanto previsto all'oggetto sociale all'art. 2 dello vigente Statuto e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione ed In riferimento a quanto sopra, non ho nulla da riportare.

Senigallia 16/09/20

Il Revisore

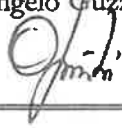
Andrea Dott. Nardella



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

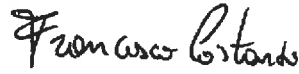
Il Presidente e legale rappresentante p.f.

Dott. Michelangelo Guzzonato



Il Direttore

Dott. Francesco Costanzi



I Consiglieri:

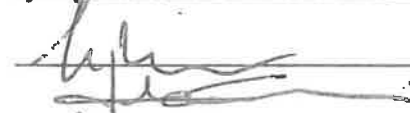
Vice Presidente Alessandro Savini

P



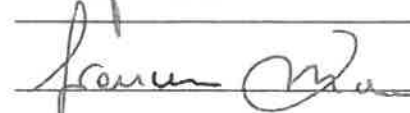
Consigliere Andrea Bacchiocchi

P



Consigliere Daniele Corinaldesi

P



Consigliere Francesco Mancini

P





FONDAZIONE "CITTÀ DI SENIGALLIA"

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 16 DEL 25.07.2019

Oggetto: Bilancio Consuntivo anno 2018: esame ed approvazione.

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 15:50, presso la sede legale dell'Ente, sita in Senigallia (AN), Via del Seminario n. 1/B, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato in sessione ordinaria, in prima convocazione, in seduta segreta.

Con l'intervento dei Signori Consiglieri assegnati a questo Ente e in carica:

| | | |
|------------------------|-------------------------------|----------|
| Presidente | Michelangelo Guzzonato | P |
| Vice Presidente | Alessandro Savini | P |
| Consigliere | Andrea Bacchiocchi | P |
| Consigliere | Daniele Corinaldesi | P |
| Consigliere | Francesco Mancini | P |

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

La presente seduta è presieduta dal Dott. Michelangelo Guzzonato, in qualità di Presidente e legale rappresentante *p.t.*, assistito dal Dott. Francesco Costanzi, dipendente con la qualifica di Segretario Senza Funzioni Direttive. Sono altresì presenti il Dott. Andrea Nardella Revisore dei Conti dell'Ente e il Dott. Enrico Fanini dello Studio Bertuccioli&Partners, consulente contabile e fiscale dell'Ente.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'art. 23 dello statuto della Fondazione "Città di Senigallia" prescrive quanto di seguito riportato: *"Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha l'obbligo di redigere ed approvare, acquisendo anche il parere dell'Organo di Revisione Contabile, il bilancio di previsione ed il rendiconto annuale."*;

RICHIAMATA la delibera n. 2 del 15.03.2018 avente il seguente oggetto: *"Approvazione del bilancio preventivo relativo all'anno 2018, con annessa relazione previsionale e programmatica."*;

VISTI ED ESAMINATI i documenti riportanti lo stato patrimoniale attivo e passivo, entrambi allegati alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 1);

VISTO ED ESAMINATO il documento riportante il conto economico a valore e il costo della produzione (costi e ricavi), allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 2);

VISTA ED ESAMINATA la nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 della Fondazione "Città di Senigallia", allegata alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 3);

VISTO ED ESAMINATO il bilancio di verifica a sezioni contrapposte, allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 4);

UDITA la relazione del Presidente, durante la quale il Dott. Guzzonato espone gli elementi finanziari essenziali costituenti il bilancio consuntivo relativo all'anno 2018;

UDITO l'intervento del Dott. Enrico Fanini dello Studio Bertuccioli&Partners, consulente contabile e fiscale dell'Ente;

LETTA E UDITA la relazione del Dott. Andrea Nardella, Revisore dei Conti dell'Ente, la quale viene acquisita in data odierna e allegata alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 5);

RILEVATO che il conto consuntivo di questa Fondazione per l'esercizio finanziario 2018 risulta compilato e redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 *bis* e 2426 del Codice Civile;

RILEVATO che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza nella prospettiva della continuazione delle attività della Fondazione "Città di Senigallia";

RITENUTO che le risultanze dell'esercizio, analiticamente riportate nel conto consuntivo, rispecchiano la reale situazione della Fondazione "Città di Senigallia";

RITENUTO di non dover eccepire nulla in merito;

CON votazione UNANIME;

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2018 nelle seguenti risultanze finali:

ATTIVITÀ

| | | |
|--------------------------|----------|----------------------|
| Immobilizzazioni | € | 51.269.171,00 |
| Attivo circolante | € | 1.773.708,00 |
| Ratei e riscontri attivi | € | 0,00 |
| Totale | € | 53.042.879,00 |

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

(compresa la perdita d'esercizio

pari a: € 2.234.654,00)

| | | |
|------------------------------|----------|----------------------|
| pari a: € 2.234.654,00) | € | 52.305.372,00 |
| Trattamento di fine rapporto | € | 142.165,00 |
| Debiti | € | 551.273,00 |
| Ratei e riscontri passivi | € | 44.069,00 |
| Totale | € | 53.042.879,00 |

CONTO ECONOMICO

| | | | |
|------------------------------------|----------|----------|---------------------|
| Valore della produzione | € | + | 2.190.365,00 |
| Costi della produzione | € | - | 4.360.619,00 |
| Proventi e oneri finanziari | € | - | 14.343,00 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | € | - | 50.057,00 |
| PERDITA D'ESERCIZIO | € | - | 2.234.654,00 |

- di approvare i seguenti documenti allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:
- All. n. 1 documento riportante lo stato patrimoniale attivo e lo stato patrimoniale passivo;
 - All. n. 2 documento riportante il conto economico a valore e il costo della produzione (schema civilistico);
 - All. n. 3 nota integrativa al bilancio d'esercizio della Fondazione "Città di Senigallia" chiuso al 31.12.2018;
 - All. n. 4 bilancio di verifica a sezioni contrapposte;
 - All. n. 5 relazione del Revisore dei Conti Dott. Andrea Nardella.

FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2018

al 31/12/2018

**Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.**

Sede in Senigallia, Via Del Seminario 1/B

Fondo di dotazione euro 38.709.432

Codice Fiscale 83000350427

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche – Regione Marche al n. 319

ALL. N°1

Stato patrimoniale

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|--|-------------------|-------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 7.047 | 17.212 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 42.133.918 | 43.927.020 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 9.128.206 | 3.656.853 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 51.269.171 | 47.601.085 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 357.504 | 363.153 |
| Totale crediti | 357.504 | 363.153 |
| IV - Disponibilità liquide | 1.416.204 | 7.807.748 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.773.708 | 8.170.901 |
| Totale attivo | 53.042.879 | 55.771.986 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Fondo di dotazione | 38.709.432 | 38.709.432 |
| VI - Altre riserve | 15.830.594 | 16.621.451 |
| IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | (2.234.654) | (392.805) |
| Totale patrimonio netto | 52.305.372 | 54.938.078 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 142.165 | 124.146 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 551.273 | 645.515 |
| Totale debiti | 551.273 | 645.515 |
| E) Reti e risconti | 44.069 | 64.247 |
| Totale passivo | 53.042.879 | 55.771.986 |

Conto economico

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|--|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.480.571 | 1.487.828 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 709.794 | 714.753 |
| Totale altri ricavi e proventi | 709.794 | 714.753 |
| Totale valore della produzione | 2.190.365 | 2.202.581 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 264.310 | 215.328 |
| 7) per servizi | 863.672 | 650.788 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 21.901 | 16.075 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 754.449 | 773.822 |
| b) oneri sociali | 210.942 | 150.592 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 37.310 | 30.536 |
| c) trattamento di fine rapporto | 37.310 | 30.536 |
| Totale costi per il personale | 1.002.701 | 954.950 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 1.962.931 | 489.054 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 12.727 | 13.047 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 611.725 | 476.007 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 1.377.479 | - |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | 50.000 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 2.001.931 | 539.054 |
| 14) oneri diversi di gestione | 206.104 | 192.085 |
| Totale costi della produzione | 4.360.619 | 2.568.280 |

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|---|-------------|------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (2.170.254) | (365.699) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 14.310 | 21.444 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 14.310 | 21.444 |
| Totale altri proventi finanziari | 14.310 | 21.444 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 28.653 | - |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 28.653 | - |
| Totale proventi e oneri finanziari (16 + 17 + - 17-bis) | (14.343) | 21.444 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (2.184.597) | (344.255) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| Imposte correnti | 50.057 | 48.550 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 50.057 | 48.550 |
| 21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | (2.234.654) | (392.805) |

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018 DELLA FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza; a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

La Nota Integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 51.269.171.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.668.086.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 7.047.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e

sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 7.047.

Si riferiscono a costi derivanti dall'ottenimento di licenze d'uso del software, ammortizzati in cinque anni.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 42.172.918.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzatura generica e specifica;
- macchine ordinarie ed elettroniche d'ufficio;
- arredamento;
- immobilizzazioni materiali in corso.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

| CATEGORIA | anni vita utile | aliquota |
|-----------------------|------------------|----------|
| TERRENI | non ammortizzati | |
| FABBRICATI | 33 anni | 3% |
| IMPIANTI E MACCHINARI | 12 anni | 8% |
| ATTREZZATURA GENERICA | 4 anni | 25% |

| | | |
|------------------------|---------|-------|
| ATTREZZATURA SPECIFICA | 8 anni | 12,5% |
| MACCHINE ELETTR. | 5 anni | 20% |
| MACCHINE ORD.UFFICIO | 8 anni | 12,5% |
| ARREDAMENTO | 10 anni | 10% |

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Al fini della predisposizione dello stato patrimoniale iniziale il valore di stima attribuito a tutte le immobilizzazioni soggette ad ammortamento e già esistenti alla data dell'1.1.2012 (valore presente nell'attivo dello stato patrimoniale) ha trovato contropartita contabile nella voce "Contributi c/capitale all'1.1.2012" facente parte del patrimonio netto.

Tali contributi sono da utilizzarsi all'atto della stesura dei bilanci d'esercizio per la "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative a tali beni; ciò al fine di evitare che tali quote incidano negativamente sui bilanci stessi.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 9.128.206.

Esse risultano composte da quote di organismi di investimento collettivo del risparmio e prodotti di investimento assicurativo e sono iscritte al costo di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2018 | 51.269.171 |
| Saldo al 31/12/2017 | 47.601.085 |
| Variazioni | 3.668.086 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 69.398 | 46.493.002 | 3.656.853 | 50.219.253 |
| Ammortamenti (Fondo | 52.186 | 2.565.982 | - | 2.618.168 |

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| ammortamento) | | | | |
| Valore di bilancio | 17.212 | 43.927.020 | 3.658.853 | 47.601.085 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 2.562 | 196.102 | 6.500.006 | 6.698.670 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | 1.028.653 | 1.028.653 |
| Ammortamento dell'esercizio | 12.727 | 611.725 | - | 624.452 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | 1.377.479 | - | 1.377.479 |
| Totale variazioni | (10.165) | (1.793.102) | 5.471.353 | 3.707.086 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 71.960 | 45.311.625 | 9.128.206 | 54.511 |
| | | | | .791 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 64.913 | 3.177.707 | - | 3.242.620 |
| Valore di bilancio | 7.047 | 42.133.918 | 9.128.206 | 51.269.171 |

Una porzione delle immobilizzazioni materiali risulta costituita da immobilizzazioni in corso; tale importo ha subito, nel corso dell'esercizio in commento, lo storno della parte più consistente relativa ai corrispettivi degli stati di avanzamento lavori nonché alle spese tecniche riferibili all'ampliamento dell'immobile ove si trova la residenza protetta per anziani.

Lo storno, che ha comportato la riclassificazione di Euro 6.891.631 alla voce "Fabbricati", si è originato dall'entrata in funzione della struttura avvenuta nel corso dell'esercizio 2018.

La composizione delle "Immobilizzazioni in corso" alla data di chiusura dell'esercizio in commento è la seguente:

| | | |
|-----------------------------------|------|---------|
| spese tecniche Orti del Vescovo | euro | 130.325 |
| lottizzazione Via Cellini | euro | 68.020 |
| ristrutturazione scuola di musica | euro | 49.500 |
| spese tecniche San Marcello | euro | 29.533 |

| | | |
|--------------------------------|-------------|----------------|
| spese tecniche immobile Musinf | euro | 9.800 |
| Totale | euro | 287.188 |

Le immobilizzazioni in corso presenti a bilancio non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento; tale processo avrà inizio quando, all'ultimazione dei lavori e con la susseguente entrata in funzione del cespite realizzato, tali valori saranno riclassificati alla rispettiva voce di competenza delle immobilizzazioni materiali (nello specifico la voce "Fabbricati").

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che, riscontrando perdite durevoli di valore, sono state sottoposte a svalutazione le seguenti immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio:

| Immobilizzazione | Valore bilancio ante svalutazione | Svalutazione | Valore bilancio post svalutazione |
|--|-----------------------------------|--------------|-----------------------------------|
| Fabbricato rurale sito in San Marcello (AN) Via Acquasanta Fgl 25 Mapp 96-97 | 483.009 | 227.009 | 256.000 |
| Terreno sito in San Marcello (AN) località Acquasanta Fgl 4-22-23-24-25-26-27 | 2.999.320 | 710.520 | 2.288.800 |
| Terreno sito in Morro d'Alba (AN) Fgl 20 | 264.000 | 116.800 | 147.200 |
| Fabbricato rurale sito in Trecastelli (AN) Via Ghirola Fgl 5 Mapp 330 | 220.410 | 151.410 | 69.000 |
| Fabbricato rurale sito in Trecastelli (AN) Via Leonardo da V. Fgl 13 Mapp 269 | 241.740 | 171.740 | 70.000 |

I valori di bilancio post svalutazione inseriti in tabella corrispondono al risultato di due distinte perizie di stima, aventi ad oggetto rispettivamente gli immobili siti in San Marcello/Morro d'Alba e in Trecastelli, redatte dal Prof. Floriano Schiavoni, iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi delle Marche al n. 150.

Riscontrando valori recuperabili delle immobilizzazioni, rappresentati in questo caso dal valore equo stimato dal suddetto perito, largamente inferiori al valore netto contabile delle stesse, si è ritenuto corretto procedere alla svalutazione, rilevando il minore valore a bilancio.

Ciò ha determinato la rilevazione di perdite complessive di valore pari a Euro 1.377.479 nella voce B10c) "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni".

Nella misura in cui venissero meno in futuro i motivi che hanno giustificato le svalutazioni suddette, si procederà al ripristino di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C" le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 1.773.708.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.397.193.

Al sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 357.504.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.649.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 272.597, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Nell'esercizio in commento non si è ritenuto necessario accantonare ulteriori somme a fondo svalutazione crediti.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.416.204, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.391.544, dovuta principalmente ai rilevanti investimenti effettuati in immobilizzazioni finanziarie, relativi in massima parte a prodotti di investimento assicurativo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato

patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Fondo di dotazione

VI - Altre riserve, distintamente indicate:

- Contributi c/capitale 1/1/2012
- Contributi c/capitale
- Riserva ordinaria da avanzi di gestione

IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 52.344.372 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro - 2.593.706.

| Patrimonio netto | Consistenza iniziale | Destinazione avanzo es. prec. | Utilizzo contributi c/capitale | Incrementi / Decrementi | Avanzo/Disavanzo | Consistenza Finale |
|----------------------------------|----------------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------------------|------------------|--------------------|
| F.do di dotazione | 38.709.432 | - | - | - | - | 38.709.432 |
| Contributi c/capitale 1/1/2012 | 10.678.127 | - | -398.053 | - | - | 10.480.074 |
| Contributi c/capitale | 654.020 | - | - | - | - | 654.020 |
| Riserva ord. da avanzi/disavanzi | 5.089.304 | -392.805 | - | - | - | 4.696.499 |
| Avanzo (disavanzo) esercizio | -392.805 | 392.805 | - | - | -2.234.654 | -2.234.654 |

| | | | | | | |
|--------------------------------|------------|---|----------|--|------------|------------|
| Totale patrimonio netto | 54.938.078 | - | -398.053 | | -2.195.654 | 52.305.371 |
|--------------------------------|------------|---|----------|--|------------|------------|

Il fondo di dotazione rappresenta la contropartita contabile di tutti i valori di attività e passività rilevati nell'ambito della redazione dello stato patrimoniale iniziale, eccezion fatta per le immobilizzazioni esistenti a quella data e assoggettabili ad ammortamento.

I valori di queste ultime come sopra esposto trovano contropartita contabile nella voce "Contributi c/capitale all'1.1.2012"; nel corso degli esercizi precedenti si è proceduto a dismissione di alcuni immobili rientranti in tale casistica, pertanto il corrispondente valore contabile è stato girocontato dalla voce "Contributi c/capitale all'1.1.2012" alla voce "Contributi c/capitale", anch'essa facente parte del patrimonio netto.

La riserva ordinaria da avanzi/disavanzi, infine, corrisponde alla somma algebrica di avanzi e disavanzi di esercizio conseguiti a decorrere dall'anno di fondazione (2012).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 142.165 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 18.019.

DEBITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatis per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 551.273.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 94.242.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 24.427 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà della Fondazione.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Trattasi nello specifico della ripartizione su più esercizi di un contributo ricevuto a copertura di specifici investimenti, da far concorrere alla determinazione del risultato dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni acquistati e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento dei beni stessi:

- contributo, originariamente pari a euro 129.662, erogato nel 2014 da Planet Onlus volto a sostenere finanziariamente l'acquisto da parte della Fondazione di una soluzione di telemedicina basata su piattaforma FacileCare@ destinata al monitoraggio dei parametri vitali dei pazienti affetti da scompenso cardiaco ospiti della Residenza Protetta/Casa di Riposo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 44.069.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 20.178.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il

Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.480.571.

| | |
|------------------------------|---------|
| Rette ospiti | 984.231 |
| Rimborso convenzione ASUR | 482.929 |
| Integrazione rette da Comuni | 13.411 |

Altri ricavi e proventi

Tra i ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria iscritti alla voce A.5) si segnalano:

| | |
|-------------------------|---------|
| Fitti attivi terreni | 108.116 |
| Fitti attivi fabbricati | 157.107 |
| Donazioni e lasciti | 20.178 |

La voce "donazioni e lasciti" si riferisce alla quota, di competenza dell'esercizio in corso, del contributo in conto impianti erogato nel 2014 da Planet Onlus volto a sostenere finanziariamente l'acquisto da parte della Fondazione di una soluzione di telemedicina basata sulla piattaforma FacileCare@ destinata al monitoraggio dei parametri vitali dei pazienti affetti da scompenso cardiaco.

Nella voce A.5) è inoltre compresa la "quota utilizzo contributi c/capitale all'1.1.2012", pari a euro 398.053, imputata ai fini della "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative ai beni esistenti alla data di efficacia della trasformazione in Fondazione (1.1.2012).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.360.619.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale e corrispondono, per l'esercizio in commento, ad interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si precisa che l'attività istituzionale di natura socio-assistenziale svolta dalla Fondazione è stata riconosciuta dalla Direzione Regionale delle Marche non produttiva di reddito d'impresa (Interpello 910-157/2012 ai sensi dell'art. 11 L. 212/2000 – risposta prot. n. 24916 del 19/10/2012).

Le somme dovute a titolo di IRES e IRAP dell'esercizio sono indicate in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124- Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto erogazioni e vantaggi economici quantificabili in euro 20.086 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Trattasi di parte dei contributi da ricevere dalla Regione Marche in attuazione del PAR FSC (Piano Attuativo Regionale - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione), attraverso il quale sono messi a disposizione fondi per la ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione delle strutture socio-assistenziali.

Il suddetto importo viene quantificato secondo il criterio di cassa, secondo quanto previsto dalla legge di riferimento.

Si sottolinea che, conformemente alle modifiche apportate alla normativa di riferimento dal D.L. n. 34/2019,

non costituiscono oggetto di informativa gli importi aventi natura corrispettiva.

| soggetto erogante | somma incassata | data incasso | causale |
|-------------------|-----------------|--------------|--------------------------|
| Regione Marche | 20.086 | 31/12/2018 | PAR FSC Marche 2007-2013 |

Proposta di copertura del disavanzo di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare il disavanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.234.654, mediante l'utilizzo della riserva formata dagli avanzi degli esercizi precedenti.

Senigallia, 11 16 luglio 2019

Il Presidente del C.d.A.

GUZZONATO MICHELANGELO





Bilancio di verifica a sezioni contrapposte

FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA

Es. di competenza: 2018

Tipo bilancio: Totale esercizio

Escludi conti non movimentati

Escludi importi a zero

Stato: Confermati

Compresi i esiti esercizio prec.

| Attività | | Passività | |
|-------------|------------------------------|-------------|----------------------------------|
| Maschi | Conto | Maschi | Conto |
| Descrizione | | Descrizione | |
| 1010 | 101010 | | |
| | Cassa Correnti | | BARZETTI Dina |
| | CASSA E DEPOSITI | | AVALLINI Bruna |
| 1020 | 102011 | | ORNELLI Dantele |
| | UBI (conto 25000) | | BELCECCHI Elio |
| 102012 | | | DI MARIO Imola |
| 102015 | | | GUIDARELLI Aida |
| 102016 | | | MUZZI Aurelio |
| 102018 | | | CUICCHI Fausta |
| | Banca Generali | | FRONTINI Bruno |
| 1020 | | | CORREANI Rosandra |
| | BLANCHE | | VATTERONI Giocanda |
| 111013 | | | SCHIAROLI Elide Algesina |
| | Software e licenze d'uso | | BALDINI Mariano |
| 1110 | | | LA NOCE Assunta |
| | IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | ROSSI Eida |
| 112010 | | | CREDITI VS. CLIENTI PRIVATI |
| | Fabbricati urbani | | FRONZI UMBERTO |
| 112011 | | | CREDITI VS. CLIENTI AFFITTUARI |
| 112012 | | | Erario c/iva |
| 112013 | | | I.V.A. |
| 112015 | | | Fatture da ricevere |
| 112017 | | | FATTURE DA RICEVERE |
| 112018 | | | GRANAROLO SPA |
| 112021 | | | BALDI SRL |
| 112027 | | | FATER SPA |
| 112031 | | | TIPOGRAFIA ADRIATICA |
| 112033 | | | MANZONI GROUP SRL |
| 112034 | | | ZOLFANELLI IMPIANTI SRL |
| 112035 | | | IL PASTAIO |
| 112040 | | | PANIFICIO MINARDI |
| 112044 | | | D.O.S. DI MANFREDI GILBERTO E C. |
| 1120 | | | HC SOLUTIONS SRL |
| | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | |
| 1130 | | | |
| | Altri tipi immobilizzazioni | | |
| 113014 | | | |
| | IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | |
| 000009 | | | |
| 000091 | | | |
| 000100 | | | |
| 000105 | | | |

ALL.N.4

passività

Importi in Euro, moneta emu

Descrizione

Maschi Conto

Importi in Euro, moneta emu

Attività

Descrizione

Maschi Conto

| | | | | | |
|--------|------------------------------------|------------|--------|----------------------------------|------------|
| 000124 | BEGONJA Marija | 1.338,00 | 000042 | FERRAMENTA IRRERA C. SNC | 35,60 |
| 000125 | GIBELLI Antonio | 2.368,33 | 000043 | SOFTWAREUNO INS SRL | 1.921,50 |
| 000138 | BRIGUGLIO Carmela | 50,36 | 000051 | Asur Marche | 148.808,83 |
| 000156 | GIOACCHINI Bruna | 48,55 | 000053 | Multiservizi spa | 271,76 |
| 000166 | GIULIANI Luisa | 16,00 | 000067 | LA CASA DELLA DIVISA | 489,24 |
| 000217 | PONGETTI Maria Pia | 1.632,00 | 000077 | ELIOTECNICA SNC | 8,50 |
| 000222 | BARTOCCIO Rita | 1.632,00 | 000108 | IMPRETEKNA SRL | 44.512,35 |
| 10 | CAFARELLI Michela | 1.901,87 | 000145 | ARGENTATI EDILIZIA | 26,83 |
| 27 | GUIDUCCI Flaminia | 1.412,00 | 000148 | D'ADDERIO DIEGO | 64,83 |
| 36 | MANCINI Ella | 4.881,05 | 000202 | DERMA HEALTH SRL | 818,67 |
| 57 | VISANI Piero | 68.564,14 | 000218 | LAVANDERIA SENIGALLIESE SRL | 1.547,28 |
| 9 | BRUNETTI Marcello | 873,46 | 000228 | MORETTI GIAMPIERO | 928,34 |
| 1205 | CREDITI VS. CLIENTI PRIVATI | 113.193,98 | 000238 | MASTAI FERRETTI S.A.R.L. | 134,40 |
| 0001 | ASUR MARCHE - AREA VASTA N. 2 | 87.006,26 | 000242 | T.M.S. DI MARCANTONI SIMONE | 9.795,00 |
| 1206 | CREDITI VS. ASUR | 87.808,26 | 000243 | VODAFONE OMNITEL B.V. | 3.500,32 |
| 0002 | COMUNE DI SENIGALLIA | 13.023,21 | 000245 | AXOPOWER SRL | 293,76 |
| 1207 | CREDITI VS. ENTI E COMUNI | 5.801,38 | 000250 | CONTI LINDO | 3.100,80 |
| 000025 | COOP. AGRICOLA MODERNA | 27,00 | 000260 | BLU 3 SRL | 19.183,68 |
| 000034 | 2 RR EDIL IMPRESA EDILE DI | 285,84 | 000282 | S.P.I.L.T. SRL | 2.000,00 |
| 000060 | FERRETTI ALESSANDRO | 2.549,69 | 000310 | ELETTROMECCANICA DI CASABIANCA | 85,40 |
| 000080 | COPB SRL | 55.807,88 | 000318 | NUOVI ORIZZONTI SOC.COOP.SOCIALE | 5.510,44 |
| 000094 | LE GROTTI DI SAN SEBASTIANO S.R.L. | 51.401,16 | 000337 | RISTOTECK srl | 100,88 |
| 68 | DITTA GOURMET DI IRMICI | 8.809,28 | 000343 | ETHICA s.c.a.r.l. | 87,11 |
| 75 | IL SALADINO SNC DI RICCADONNA E | 602,00 | 000353 | SOL SPA | 4.802,03 |
| 79 | BIESSE DENTAL DI BERARDINELLI | 125.284,21 | 000373 | BETA AUTOMATION srl | 3.981,89 |
| 1200 | CREDITI VS. CLIENTI AFFITTUARI | 2.818,99 | 000383 | ECO ERIDANIA S.P.A. | 3.386,28 |
| 121018 | Altri crediti | 44.918,83 | 000390 | PERINI FRANCESCO | 504,00 |
| 121019 | Crediti vs. Regione | 2.086,10 | 000395 | CANCELLONI FOOD SERVICE S.P.A. | 2.039,18 |
| 121412 | Anticipi c/MAIL | 49.891,92 | 000398 | SINERGAS S.P.A. | 145,67 |
| 1210 | CREDITI DIVERSI | 20.000,00 | 000422 | MEDITRON SRL | 1.220,00 |
| 1211 | Fornitori c/anticipi | 20.000,00 | 2010 | DEBITI VS. FORNITORI A FATTURA | 266.885,88 |
| 121211 | Fornitori c/anticipi | 6.374,59 | 201310 | Impet chit. fiscali dipendenti | 11.488,33 |
| 1212 | Impes a ns. credito | 4.180,40 | 201311 | Impet chit fiscali lav. autonomo | 7.021,41 |
| 121310 | ERARIO | 6.374,59 | 201314 | Debiti tributari irap | 4.810,00 |
| 1213 | Depositi cauzionali versati | 4.180,40 | 201316 | Imposta sost. su TFR | 1.007,49 |
| 121610 | DEPOSITI CAUZIONALI VERBATI | 4.180,40 | 2013 | DEBITI TRIBUTARI | 24.427,23 |
| 1216 | I.V.A. su acquisti | 4.759,49 | 201411 | Dipendenti c/forte | 22.526,31 |
| 000319 | I.V.A. | 4.759,49 | 201415 | Dipendenti c/feretri | 20.223,05 |
| 2010 | GOLDENERGY S.R.L. | 2.679,20 | 201419 | Dipendenti c/Tredicesima | 984,22 |
| | DEBITI VS. FORNITORI A FATTURA | 2.679,20 | 201420 | Dipendenti c/Quattordicesima | 30.921,60 |
| | | | 2014 | DIPENDENTI CIRETRIBUZIONI | 74.685,18 |

| | |
|-----------------------|---------------|
| Totale: | 56.354.307,57 |
| TOTALE ATTIVITA': | 56.354.307,57 |
| DIFFERENZA ESERCIZIO: | 2.234.853,73 |
| TOTALE A PAREGGIO: | 58.589.161,30 |

| Costi | | RICAVI | |
|--------|---|--------|-------------------------------------|
| Conto | Descrizione | Conto | Descrizione |
| 401010 | Acquisto generi alimentari | 402289 | Arrotamento Precedente |
| 401010 | GENERI ALIMENTARI | 4022 | Costi per il personale |
| 401111 | Acquisto telere e mercante | 501010 | Rette da privati RP |
| 401112 | Acquisto lavanderia esterna | 501014 | Rimborso conversione ASUR |
| 401113 | Acquisto biancheria | 501015 | Integrazione Rette da Comuni / Enti |
| 4011 | LAVANDERIA E GUARDAROBA | 5010 | RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI |
| 401210 | Acquisto materiali di pulizia | 50110 | Fitti attivi terreni |
| 401211 | Acquisto sanitari | 501130 | Fitti attivi fabbricati rurali |
| 401212 | Acquisto materiali di consumo | 501140 | Fitti attivi fabbricati urbani |
| 401213 | Acquisto materiali igienici | 5011 | RICAVI DA GESTIONE PATRIMONIO |
| 401214 | Acquisto medicinali | 501210 | Interessi attivi bancari |
| 4012 | MATERIALI DIVERSI E SCORTE | 501224 | Donazioni e lasciti |
| 401411 | Gas e riscaldamento Scuola di Musica | 501225 | Rimborsi diversi |
| 401415 | Energia Elettrica Scuola di Musica | 501226 | Ricavi diversi |
| 401417 | Energia Elettrica R.P. e Uffici | 501228 | Rimborso spese medicinali |
| 401418 | Gas e riscaldamento R.P. e Uffici | 5012 | PROVENTI VARI |
| 401420 | Gas medicinali | 5013 | Quota utilizzo contributi capitale |
| 4014 | ENERGIA | 501310 | COSTI CAPITALIZZATI |
| 401510 | Carburanti e lubrificanti | 501510 | Sopraavvenienze attive |
| 4015 | TRASPORTI | 5015 | SOPRAVVENIENZE ATTIVE/PLUSVALENZE |
| 401610 | Spese per la sicurezza ex 826 | | |
| 401611 | Onoranze funerali e trasferimento salme | | |
| 401612 | Smaltimento rifiuti | | |
| 401613 | Servizio idrico Scuola di Musica | | |
| 401614 | Servizio idrico R.P. e Uffici | | |
| 401620 | Spese e commissioni bancarie | | |
| 401621 | SPESA PULIZIA TORRE SUD E NORD | | |
| 4018 | SPESA PER SERVIZI | | |
| 401710 | Postali e telegrafiche | | |
| 401711 | Utensile telefoniche R.P. | | |
| 401712 | Stampati e cancelleria | | |
| 401715 | Spese di rappresentanza | | |
| 401717 | Spese per elaborazione paghe | | |
| 401718 | Utensile telefoniche uffici | | |
| 401719 | Utensile telefoniche scuola musica | | |
| 4017 | SPESA AMMINISTRATIVE | | |
| 401813 | Spese generali varie | | |
| 401815 | Arrotamenti passivi | | |
| 401816 | Rimborso spese Farmacia | | |
| 401817 | Erogazioni contributi esterni progetto | | |
| 401818 | Servizio barbiere uomo e donna | | |

| Anno | Codice | Descrizione | Importi in Euro, moneta annua |
|--------|--------|---|-------------------------------|
| 401821 | | Consulenze legali | 23.233,88 |
| 401822 | | Consulenze tecniche | 3.307,00 |
| 401823 | | Consulenze fiscali | 8.089,57 |
| 401824 | | Consulenze assicurative | 600,00 |
| 401825 | | Consulenze comunicazioni | 4.198,95 |
| 401828 | | Erogazione contributi in beni | 13.000,00 |
| 401829 | | Erogazione contributi in beni | 9.200,00 |
| 401830 | | Spese ricovero cessione n. 2 ricorsi | 75.872,25 |
| 401831 | | Compensi revisione | 1.288,80 |
| 4018 | | SPESSE VARIE | 233.871,11 |
| 401910 | | Mantenimento ordinario fabbricati | 19.381,83 |
| 401911 | | Mantenimento impianti | 82.587,28 |
| 401912 | | Mantenimento automobili | 60,00 |
| 401913 | | Assistenza computer | 22.135,25 |
| 401916 | | Locazione impianti gas medicali | 16.074,72 |
| 401919 | | Mantenimento sensori | 6.834,24 |
| 4019 | | MANUTENZIONI | 138.843,33 |
| 402011 | | Assicurazione incendio, RC, Varie | 29.758,75 |
| 4020 | | ASSICURAZIONI | 29.758,75 |
| 402110 | | PRESTAZIONI SOCIO ASSIS. PER | 356.186,51 |
| 402113 | | Prestazioni fisioterapia ospiti RP | 12.028,07 |
| 4021 | | CONVENZIONI PER SERVIZI | 368.214,58 |
| 402210 | | Rettirazioni | 863.884,35 |
| 402211 | | Tredicesima | 84.018,58 |
| 402212 | | Contributi Previdenziali | 202.803,88 |
| 402213 | | Contributi Assicurativi | 8.338,25 |
| 402214 | | Treatmento Fina Rapporto | 37.308,67 |
| 402215 | | Ferie e Permessi | 9.708,48 |
| 402217 | | Quattordicesima | 18.028,93 |
| 402218 | | Andamento Attuale | 1.981,75 |
| 4022 | | Costi per il personale | 1.083.884,70 |
| 402310 | | Spese per il vestiario | 3.233,13 |
| 402313 | | Spese varie per il personale | 1.155,01 |
| 4023 | | ALTRI ONERI PER IL PERSONALE | 4.388,14 |
| 402610 | | Imposta e tasse deducibili | 2.438,52 |
| 402612 | | Accantonamento IRES | 14.878,00 |
| 402613 | | Accantonamento IRAP | 35.178,00 |
| 402617 | | Valori bolli | 2.134,00 |
| 402621 | | Imposta Municipale Unica | 98.366,00 |
| 402623 | | Imposta di registro Contratti Locazione | 1.204,22 |
| 402624 | | Multe e Sanzioni | 565,30 |

| Massi - Conto | Costi | Importi in Euro, moneta area | Massi - Conto | Descrizione | Ricavi | Importi in Euro, moneta area |
|---------------|---|------------------------------|---------------|-----------------------|--------|------------------------------|
| 402628 | Tasse Servizi Individuali (TASI) | 13.914,00 | | | | |
| 40269 | IMPOSTE E TASSE | 188.703,04 | | | | |
| 402711 | Minusvalenze cessioni titoli | 28.692,76 | | | | |
| 4027 | CHIERI FINANZIARI | 28.692,76 | | | | |
| 402810 | Annn.to Software e Licenze d'Uso | 12.727,04 | | | | |
| 402811 | Annn.to Fabbricati Urbani | 552.088,89 | | | | |
| 402812 | Annn.to Impianti e Macchinari | 2.182,35 | | | | |
| 402813 | Annn.to Attrezzature Generaliste | 1.028,46 | | | | |
| 402814 | Annn.to Attrezzature Specifiche | 28.000,12 | | | | |
| 402815 | Annn.to Macchine Elettroniche | 2.868,95 | | | | |
| 402817 | Annn.to Mobili e Arredi | 23.713,55 | | | | |
| 402821 | Annn.to Mobili e Macch. Ord. d'Ufficio | 833,76 | | | | |
| 4028 | AMMORTAMENTI ORDINARI | 834.452,14 | | | | |
| 402810 | Svalutazione Immobilizzazioni materiali | 1.377.478,84 | | | | |
| 4029 | SVALUTAZIONI | 1.377.478,84 | | | | |
| 403110 | Sopravalenze passive | 4.603,46 | | | | |
| 4039 | SOPRAVALENZE | 4.603,46 | | | | |
| | TOTALE COSTI: | 4.441.447,53 | | | | |
| | | | | TOTALE RICAVI: | | 2.208.793,30 |
| | | | | DIFFERENZA ESERCIZIO: | | 2.234.653,73 |
| | | | | DIFF. ESERC. PRECED. | | |
| | | | | TOTALE A PARAGGIO: | | 4.441.447,53 |

Riepilogo

| | | | |
|-------------------|---------------|----------------|---------------|
| TOTALE ATTIVITÀ: | 58.354.307,57 | TOTALE COSTI: | 4.441.447,53 |
| TOTALE PASSIVITÀ: | 56.538.951,30 | TOTALE RICAVI: | 2.208.793,30 |
| DIFFERENZA | -2.234.653,73 | DIFFERENZA | -2.234.653,73 |
| DIFF. ESERC. | -2.234.653,73 | DIFF. ESERC. | -2.234.653,73 |

25 LUG. 2018

Protocollo N. 302

Cat. _____ Classe _____

**Relazione del Revisore Indipendente
al BILANCIO al 31/12/2018
della**

FONDAZIONE "CITTA' DI SENIGALLIA"

sede sociale: Via del Seminario n. 1/B 60019 – Senigallia – An
codice fiscale 83000350427 - partita iva n. 00764120424

Giudizio

Ho svolto la revisione del bilancio d'esercizio della Fondazione "Città di Senigallia", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

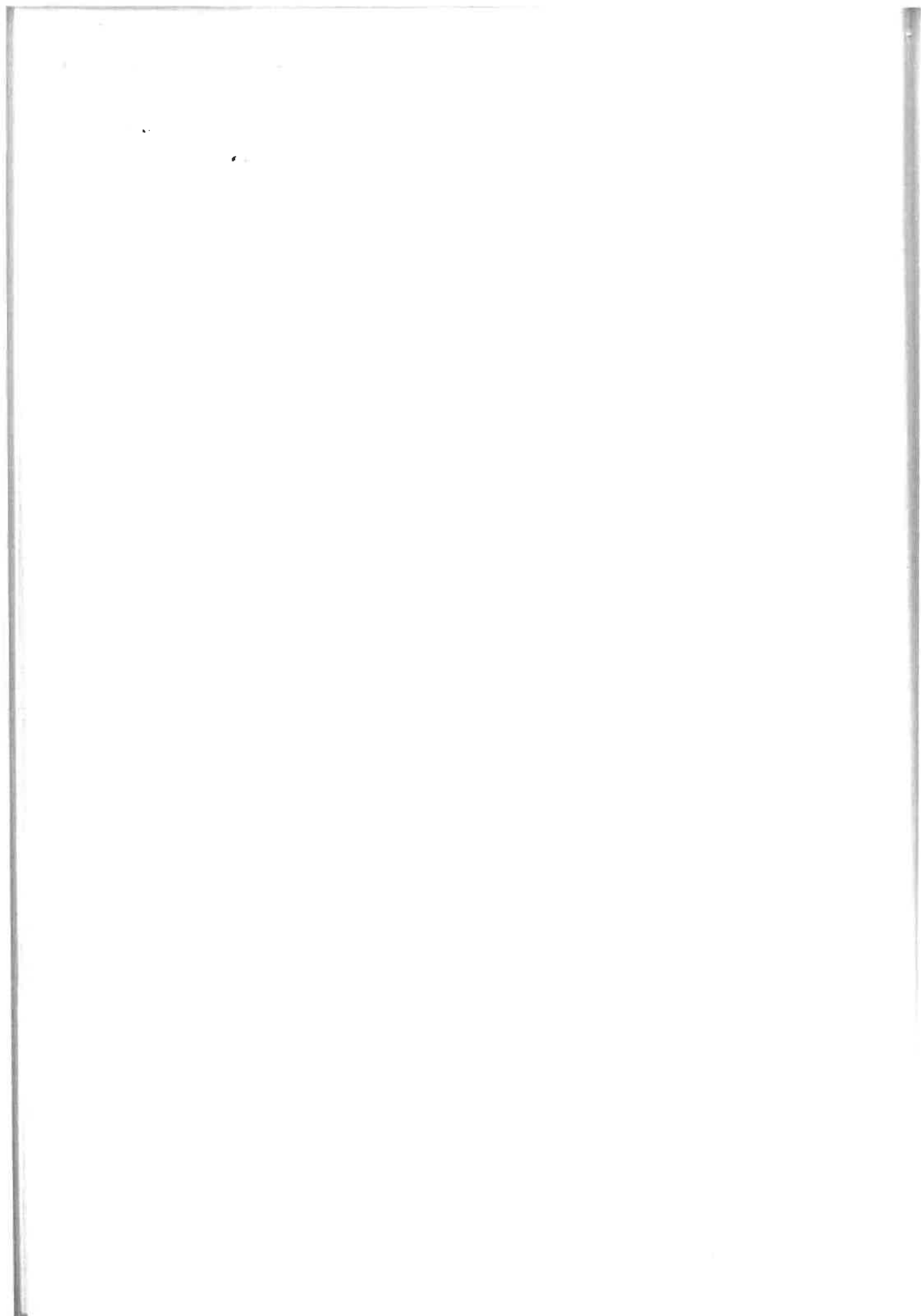
Ho svolto la revisione contabile in conformità alle norme.

Le mie responsabilità ai sensi di tali norme sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile del bilancio, ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale occorrente per tale adempimento.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale anche alla luce di quanto previsto all'oggetto sociale all'art. 2 dello vigente Statuto e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione ed in riferimento a quanto sopra, non ho nulla da riportare.

Senigallia 23/07/19

Il Revisore

Andrea Dott. Nardella





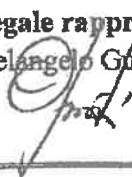


24

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente e legale rappresentante

Dott. Michelangelo Guzzonato



Il Segretario Senza Funzioni Direttive

Dott. Francesco Costanzi

Francesco Costanzi



I Consiglieri:

Vice Presidente Alessandro Savini

P

Consigliere Andrea Bacchiocchi

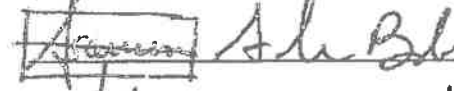
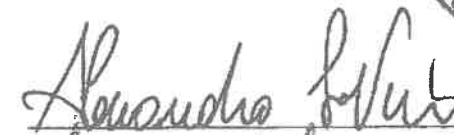
P

Consigliere Daniele Corinaldesi

P

Consigliere Francesco Mancini

P





FONDAZIONE "CITTÀ DI SENIGALLIA"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 23 DEL 31.05.2018

Prot. n. 610

Oggetto: Approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2017.

L'anno duemiladiciotto, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 16:17, presso la sede legale dell'Ente, sita in Senigallia (AN), Via del Seminario n. 1/B, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato in sessione ordinaria, in prima convocazione, in seduta segreta.

Con l'intervento dei Signori Consiglieri assegnati a questo Ente e in carica:

| | | |
|------------------------|-------------------------------|----------|
| Presidente | Michelangelo Guzzonato | P |
| Vice Presidente | Alessandro Savini | P |
| Consigliere | Andrea Bacchiocchi | A |
| Consigliere | Daniele Corinaldesi | P |
| Consigliere | Francesco Mancini | P |

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

La presente seduta è presieduta Dott. Michelangelo Guzzonato, in qualità di Presidente, assistito dal Segretario, il Dott. Francesco Costanzi.

Sono altresì presenti il Dott. Gilberto Esposto, Responsabile del 1° e del 2° Settore della Fondazione "Città di Senigallia", il Dott. Enrico Fanini dello Studio Bertuccioli Pieri&Partners, consulente contabile e fiscale dell'Ente e il Dott. Andrea Nardella Revisore dei Conti dell'Ente.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO LA SOTTO
RIPORTATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

RICHIAMATA la delibera n. 2 del 25.02.2017 avente il seguente oggetto: *"Approvazione del bilancio preventivo 2017 con annessa relazione previsionale e programmatica"*;

RICHIAMATA la delibera n. 20 del 29.06.2017 avente il seguente oggetto: *"Approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2016"*;

VISTO ED ESAMINATO il conto consuntivo di questa Fondazione per l'esercizio finanziario 2017 così come predisposto dal Dott. Gilberto Esposto, Responsabile del 1° e del 2° Settore della Fondazione "Città di Senigallia";

RILEVATO che il conto in argomento risulta compilato e redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 *bis* e 2426 del Codice Civile;

RILEVATO che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza nella prospettiva della continuazione delle attività della Fondazione "Città di Senigallia";

RITENUTO che le risultanze dell'esercizio, analiticamente riportate nel conto consuntivo, rispecchiano la reale situazione della Fondazione "Città di Senigallia";

VISTA la relazione del Responsabile del 1° e del 2° Settore della Fondazione "Città di Senigallia", Dott. Gilberto Esposto, allegata alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 1);

VISTI i documenti riportanti lo stato patrimoniale attivo e passivo (All. n. 2), entrambi allegati alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il documento riportante il conto economico a valore e il costo della produzione (costi e ricavi), allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 3);

VISTA la nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 della Fondazione "Città di Senigallia", allegata alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 4);

VISTO lo schema riepilogativo evidenziante le differenze tra il bilancio previsionale 2017 e il bilancio consuntivo 2017, allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 5);

PRESO ATTO del seguente schema riassuntivo dello stato patrimoniale della Fondazione "Città di Senigallia":

ATTIVITÀ

| | | |
|--------------------------|----------|----------------------|
| Immobilizzazioni | € | 47.601.085,00 |
| Attivo circolante | € | 8.170.901,00 |
| Ratei e riscontri attivi | € | 00,00 |
| Totale | € | 55.771.986,00 |

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

(compresa la perdita d'esercizio

€ 392.804,00)

| | | |
|------------------------------|----------|----------------------|
| € 392.804,00) | € | 54.938.078,00 |
| Trattamento di fine rapporto | € | 124.146,00 |
| Debiti | € | 645.515,00 |
| Ratei e riscontri attivi | € | 64.247,00 |
| Totale | € | 55.771.986,00 |

CONTO ECONOMICO

| | | | |
|------------------------------------|----------|----------|-------------------|
| Valore della produzione | € | + | 2.202.581,00 |
| Costi della produzione | € | - | 2.568.280,00 |
| Proventi e oneri finanziari | € | + | 21.444,00 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | € | - | 48.550,00 |
| PERDITA D'ESERCIZIO | € | - | 392.805,00 |

IL PRESIDENTE PROPONE LA SEGUENTE DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2017 nelle seguenti risultanze finali:

ATTIVITÀ

| | | |
|--------------------------|----------|----------------------|
| Immobilizzazioni | € | 47.601.085,00 |
| Attivo circolante | € | 8.170.901,00 |
| Ratei e riscontri attivi | € | 00,00 |
| Totale | € | 55.771.986,00 |

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

(compresa la perdita d'esercizio

€ 392.804,00)

| | | |
|------------------------------|----------|----------------------|
| € 392.804,00) | € | 54.938.078,00 |
| Trattamento di fine rapporto | € | 124.146,00 |
| Debiti | € | 645.515,00 |
| Ratei e riscontri attivi | € | 64.247,00 |
| Totale | € | 55.771.986,00 |

CONTO ECONOMICO

| | | | |
|------------------------------------|----------|----------|-------------------|
| Valore della produzione | € | + | 2.202.581,00 |
| Costi della produzione | € | - | 2.568.280,00 |
| Proventi e oneri finanziari | € | + | 21.444,00 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | € | - | 48.550,00 |
| PERDITA D'ESERCIZIO | € | - | 392.805,00 |

- di approvare i seguenti documenti allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

All. n. 1 relazione del Responsabile del 1° e del 2° Settore della Fondazione "Città di Senigallia" Dott. Gilberto Esposto;

All. n. 2 documento riportante lo stato patrimoniale attivo e lo stato patrimoniale passivo;

All. n. 3 documento riportante il conto economico a valore e il costo della produzione (schema civilistico);

All. n. 4 nota integrativa al bilancio d'esercizio della Fondazione "Città di Senigallia" chiuso al 31.12.2017;

All. n. 5 schema riépilogativo evidenziante le differenze tra il bilancio previsionale 2017 e il bilancio consuntivo 2017.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri del Responsabile del 1° e del 2° Settore dell'Ente ed economo della Fondazione "Città di Senigallia" Dott. Gilberto Esposto;

UDITI gli interventi del Dott. Esposto e del commercialista dell'Ente, il Dott. Enrico Fanini dello Studio Bertuccioli Pieri & Partners, i quali hanno compiutamente illustrato il bilancio d'esercizio oggetto della presente delibera e risposto alle domande poste dal Consiglio di Amministrazione;

UDITI gli interventi e i pareri resi dal Dott. Andrea Nardella, nominato Revisore dei Conti con delibera del Consiglio n. 61 del 28.12.2017, in relazione al bilancio d'esercizio oggetto della presente delibera;

PRESO ATTO e UDITA la lettura del documento appositamente predisposto dal Dott. Nardella, avente il seguente titolo: *"Relazione del Revisore Indipendente al Bilancio al 31.12.2017 della Fondazione "Città di Senigallia"*", la quale viene allegata alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (All. n. 6);

RITENUTO di non dover eccepire nulla in merito;

CON votazione **UNANIME**;

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2017 nelle seguenti risultanze finali:

ATTIVITÀ

| | | |
|--------------------------|----------|----------------------|
| Immobilizzazioni | € | 47.601.085,00 |
| Attivo circolante | € | 8.170.901,00 |
| Ratei e riscontri attivi | € | 00,00 |
| Totale | € | 55.771.986,00 |

PASSIVITÀ

| | | |
|---|----------|----------------------|
| Patrimonio netto (compresa la perdita d'esercizio € 392.804,00) | € | 54.938.078,00 |
| Trattamento di fine rapporto | € | 124.146,00 |
| Debiti | € | 645.515,00 |
| Ratei e riscontri attivi | € | 64.247,00 |
| Totale | € | 55.771.986,00 |

CONTO ECONOMICO

| | | | |
|------------------------------------|----------|----------|-------------------|
| Valore della produzione | € | + | 2.202.581,00 |
| Costi della produzione | € | - | 2.568.280,00 |
| Proventi e oneri finanziari | € | + | 21.444,00 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | € | - | 48.550,00 |
| PERDITA D'ESERCIZIO | € | - | 392.805,00 |

- di approvare i seguenti documenti allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

All. n. 1 relazione del Responsabile del 1° e del 2° Settore della Fondazione "Città di Senigallia" Dott. Gilberto Esposto;

All. n. 2 documento riportante lo stato patrimoniale attivo e lo stato patrimoniale passivo;

All. n. 3 documento riportante il conto economico a valore e il costo della produzione (schema civilistico);

All. n. 4 nota integrativa al bilancio d'esercizio della Fondazione "Città di Senigallia" chiuso al 31.12.2017;

All. n. 5 schema riepilogativo evidenziante le differenze tra il bilancio previsionale 2017 e il bilancio consuntivo 2017;

All. n. 6 relazione del Revisore Indipendente Dott. Andrea Nardella al bilancio della Fondazione "Città di Senigallia" chiuso al 31.12.2017.

BILANCIO CONSUNTIVO
2017

della

FONDAZIONE
“CITTÀ DI SENIGALLIA”

RELAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL 1° SETTORE AFFARI GENERALI
E DEL 2° SETTORE SERVIZI ASSISTENZIALI ED INFERMIERISTICI

***La gestione della Residenza Protetta e i livelli assistenziali e
somministrazione di personale***

Va innanzi tutto rilevato come le spese destinate ai servizi di assistenza diretta agli anziani ed al miglioramento della qualità della vita all'interno della struttura abbiano subito un ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti (nei quali comunque si è registrata una crescita costante). Compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con la consapevolezza che la rendita del Patrimonio (che ha raggiunto nel corso degli ultimi anni livelli sicuramente soddisfacenti) visto l'andamento del mercato degli affitti e l'incertezza del quadro economico generale e non, da ultimo, l'attuale situazione di crisi economica e il perdurare della stessa, non può essere data per scontata e stabilmente acquisita, l'Amministrazione della Fondazione Città di Senigallia non si è infatti sottratta all'esigenza di destinare ogni risorsa disponibile alla sua missione principale che è quella di provvedere all'assistenza agli anziani ospiti non autosufficienti (Residenza Protetta per Anziani).

Gli ospiti della Residenza Protetta

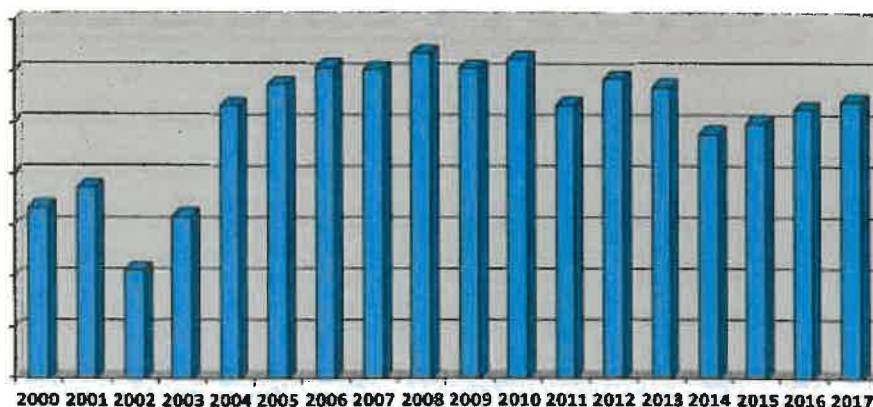
La Fondazione Città di Senigallia si è dotata, a partire dal 2007, di un sistema informativo per la registrazione di tutti i dati afferenti le caratteristiche degli ospiti sotto il profilo socio-anagrafico (età, stato civile, residenza, composizione del nucleo familiare di provenienza, professione già esercitata, ecc.), socio-assistenziale (motivi del ricovero, livelli di autonomia rispetto ad igiene personale, alimentazione, mobilità, ecc.) e sanitario (principali patologie e condizione psico-fisica). Il data base è in grado inoltre di gestire le informazioni relative al grado di partecipazione degli ospiti alle attività loro proposte finalizzate a favorire la socializzazione ed il mantenimento/recupero delle abilità cognitive, relazionali, psico-motorie (animazione, laboratori musicali, feste, pet-therapy, uscite, ecc.).

La raccolta sistematica di tali informazioni mediante uno specifico data base consente la loro successiva organizzazione ed aggregazione in gruppi coerenti così da fornire una lettura approfondita dei fenomeni da analizzare migliorandone la conoscenza.

Inoltre l'aggiornamento sistematico della base informativa consente di confrontare i dati di stock riferiti a successive scadenze temporali (generalmente il 31 dicembre di ciascun anno) monitorandone l'evoluzione.

I dati raccolti mediante questo nuovo sistema informativo vengono quest'anno presentati per la decima volta in un Rapporto allegato a questa relazione. Di seguito si presentano pertanto solo alcuni dati essenziali.

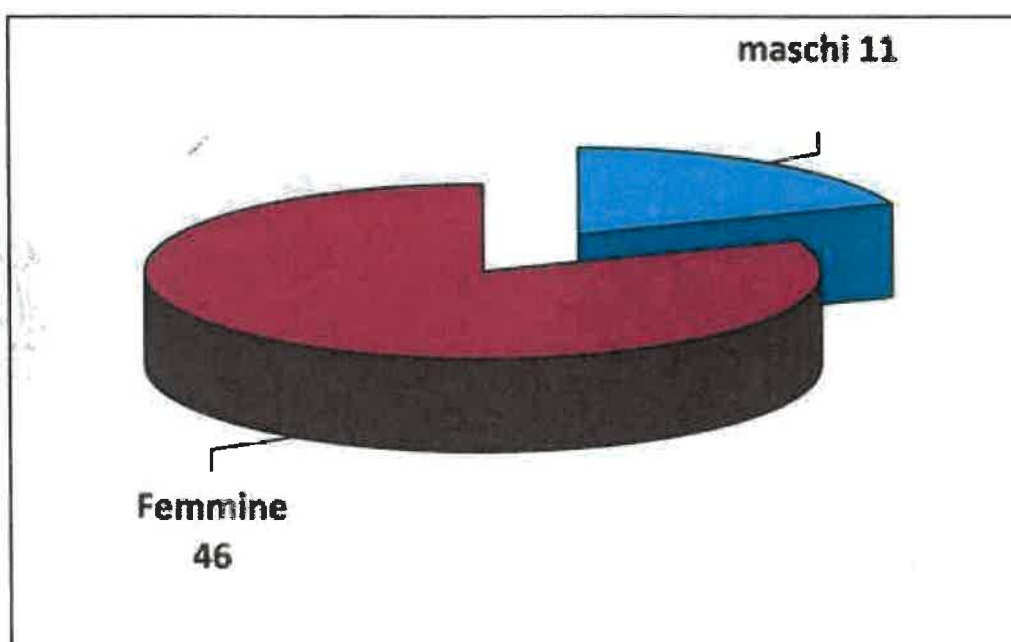
Presenza media annuale – Serie storica: 2000-2017



Il grafico documenta in maniera eloquente come nel corso degli ultimi anni sia costantemente aumentato il numero degli ospiti mediamente presenti; il 2014 in particolare ha segnato una diminuzione nella media delle presenze rispetto all'anno precedente. Le presenze particolarmente ridotte registrate negli anni 2002-2003 sono da porre in relazione con i lavori di ristrutturazione. La presenza media nel 2015 è stata di 55,58 su 59 p.l. La diminuzione delle presenze è stata determinata dal fatto che da ottobre 2014 la R.P. si è trasferita al sesto piano del monoblocco dell'Ospedale di Senigallia, con riduzione momentanea dei posti letto da 59 a 53 e si è rientrati nella sede della R.P. il 1° luglio 2015. Mentre nel 2016 anno in cui i lavori erano terminati e siamo rientrati nell'edificio ristrutturato e migliorato sismicamente. La media delle presenze nel 2016 è stata di 56,57 su 57 posti letto disponibili. La media delle presenze nel 2017 è stata di 56,87 su 57 posti letto disponibili. Pertanto nel 2017 si è raggiunto un aumento medio delle presenze alla R.P. da 56,57 del 2016 a 56,87 del 2017, sostanzialmente la struttura è stata sempre al massimo della capienza disponibile.

Nel 2017 sono state complessivamente fornite 20.758 giornate di ospitalità (53 in più del 2016) (p.m. 56,87 x 365). Presso la struttura nel 2017 sono stati 30 gli ospiti ammessi, di cui 12 uomini e 18 donne, 30 sono stati i deceduti o dimessi, di cui 12 uomini e 18 donne. L'età media degli ospiti è stata di 85 anni circa. Al 31/12/2017 erano presenti 57 ospiti (46 femmine e 11 maschi) tutti non autosufficienti.

Ospiti presenti al 31/12/2017 - Composizione di genere



I servizi forniti

Rispetto ai servizi di assistenza forniti agli ospiti in questa sede è opportuno evidenziare quanto segue.

- In virtù della convenzione firmata in data 29 marzo 2011 con la Zona Territoriale dell'A.S.U.R. n. 4 di Senigallia, 40 ospiti (individuati dall'U.V.D.) beneficiano di un posto letto convenzionato con conseguente contenimento della retta giornaliera, relativa alla sola componente alberghiera. La nuova convenzione ha comportato, con decorrenza 1 novembre 2008, aumento nel numero dei posti letto convenzionati che sono passati da 25 a 40. Si tratta di un miglioramento considerevole ma tuttavia ancora insufficiente. Infatti le risorse economiche che la Regione Marche ha destinato al finanziamento delle politiche per la non-autosufficienza restano insufficienti rispetto ai reali fabbisogni espressi dal territorio. Questo ha determinato una situazione di grave iniquità per cui, a parità di condizione di non-autosufficienza alcuni anziani beneficiano di un posto letto convenzionato ed altri, ne sono esclusi (17). Il contributo per la "quota sanitaria" per il 2017 è stato di euro 33,51 al giorno per ospite.

- Le ore di assistenza diretta agli ospiti (infermieri professionali + Operatori Socio Sanitari) sono ammontate a 45.384 (OSS - 92 ore - I.P. 32 ore = 124x366). I minuti di assistenza erogata pro die pro capite sono pertanto stati 131,52 (124x60:56,57) (di cui 97,58 di assistenza OSS e 33,94 di assistenza I.P.). Si è dunque superato il numero di minuti di assistenza pro die pro capite richiesti dalla normativa regionale, (che prevede per il 2017, che vengano assicurati almeno 100 minuti di assistenza pro die pro capite, di cui 80 da parte di personale con qualifica di OSS e 20 da parte di personale con qualifica di infermiere professionale). Alle ore di assistenza diretta, contabilizzate secondo le indicazioni della normativa regionale, vanno aggiunte ulteriori ore (9.120) sempre riconducibili a prestazioni di natura socio assistenziale. A tali attività concorrono anche i volontari del Servizio Civile Nazionale. All'opera del personale va anche aggiunta quella dei Volontari, in particolare quelli dell'AVULSS e della Croce Rossa Italiana, che molto contribuiscono a creare quel clima di calore umano che deve caratterizzare tutta l'attività di assistenza e gli anziani ospiti. Sono altresì presenti in Residenza alcuni tirocinanti OSS.
- La spesa per le risorse umane è ammontata a euro 954.950 (dip. ex pubblici e privati): 35 dipendenti di cui 29 con contratto a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato. Vanno aggiunti i dipendenti da imprese e/o società cooperative titolari di contratti di appalto per la fornitura di servizi socio-assistenziali e i dipendenti della cooperativa che si occupano delle pulizie della R.P. Il costo degli addetti alla Residenza Protetta ed agli Uffici Amministrativi ha raggiunto la somma di Euro 1.269.369 (31/12/2017) (personale dipendente - coop. Progetto Solidarietà e Impresa pulizie).

Senigallia (AN), lì 3 maggio 2018

Responsabile
del 1° Settore Affari Generali
del 2° Settore Servizi Assistenziali ed Infermieristici
Dott. Gilberto Esposto

Sp. Gilberto



FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2017

al 31/12/2017

**Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.**

Sede in Senigallia, Via Del Seminario 1/B
Fondo di dotazione euro 38.709.432
Codice Fiscale 83000350427

STATO PATRIMONIALE

ALLEGATO N. 2

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|--|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 17.212 | 30.259 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 43.927.020 | 44.101.545 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 3.656.853 | 3.656.853 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 47.601.085 | 47.788.657 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 363.153 | 452.926 |
| Totale crediti | 363.153 | 452.926 |
| IV - Disponibilità liquide | 7.807.748 | 8.460.172 |
| Totale attivo circolante (C) | 8.170.901 | 8.913.098 |
| Totale attivo | 55.771.986 | 56.701.755 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 38.709.432 | 38.709.432 |
| VI - Altre riserve | 16.621.451 | 16.967.819 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (392.805) | 51.488 |
| Totale patrimonio netto | 54.938.078 | 55.728.739 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 124.146 | 105.277 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 645.515 | 758.114 |
| Totale debiti | 645.515 | 758.114 |
| E) Ratei e risconti | 64.247 | 109.625 |
| Totale passivo | 55.771.986 | 56.701.755 |

CONTO ECONOMICO

ALLEGATO N. 3

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|---|------------------|------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.487.828 | 1.478.893 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 714.753 | 849.861 |
| Totale altri ricavi e proventi | 714.753 | 849.861 |
| Totale valore della produzione | 2.202.581 | 2.328.754 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 215.328 | 211.164 |
| 7) per servizi | 650.788 | 633.124 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 16.075 | - |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 773.822 | 641.876 |
| b) oneri sociali | 150.592 | 145.348 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 30.536 | 31.161 |
| c) trattamento di fine rapporto | 30.536 | 31.161 |
| Totale costi per il personale | 954.950 | 818.385 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 489.054 | 459.683 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 13.047 | 13.880 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 476.007 | 445.803 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 50.000 | - |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 539.054 | 459.683 |
| 14) oneri diversi di gestione | 192.085 | 182.575 |
| Totale costi della produzione | 2.588.280 | 2.304.931 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (365.699) | 23.823 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|--|------------|------------|
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 21.444 | 84.218 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 21.444 | 84.218 |
| Totale altri proventi finanziari | 21.444 | 84.218 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 21.444 | 84.218 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (344.255) | 108.041 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| Imposte correnti | 48.550 | 56.553 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 48.550 | 56.553 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (392.805) | 51.488 |

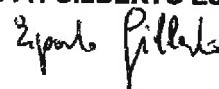
Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Senigallia (AN), il 3 maggio 2018

Il Presidente del C.d.A.
DOTT. MICHELANGELO GUZZONATO




Il Responsabile
1° Settore Affari Generali
2° Settore Assistenza alla Persona
DOTT. GILBERTO ESPOSTO




**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017
DELLA FONDAZIONE "CITTÀ DI SENIGALLIA"**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza; a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La Nota Integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non

richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione di dette norme la Fondazione iscrive i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 47.601.085.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 187.572.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 17.212.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 17.212.

Si riferiscono a costi derivanti dall'ottenimento di licenze d'uso del software, ammortizzati in cinque anni.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 43.927.020.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- attrezzatura generica e specifica;
- macchine ordinarie ed elettroniche d'ufficio;
- arredamento;
- immobilizzazioni materiali in corso.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle Immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

| CATEGORIA | anni vita utile | aliquota |
|------------------------|------------------|----------|
| TERRENI | non ammortizzati | |
| FABBRICATI | 33 anni | 3% |
| ATTREZZATURA GENERICA | 4 anni | 25% |
| ATTREZZATURA SPECIFICA | 8 anni | 12,5% |
| MACCHINE ELETTR. | 5 anni | 20% |

| | | |
|----------------------|---------|-------|
| MACCHINE ORD.UFFICIO | 8 anni | 12,5% |
| ARREDAMENTO | 10 anni | 10% |

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ai fini della predisposizione dello stato patrimoniale iniziale il valore di stima attribuito a tutte le immobilizzazioni soggette ad ammortamento e già esistenti alla data dell'1.1.2012 (valore presente nell'attivo dello stato patrimoniale) ha trovato contropartita contabile nella voce "Contributi c/capitale all'1.1.2012" facente parte del patrimonio netto.

Tali contributi sono da utilizzarsi all'atto della stesura dei bilanci d'esercizio per la "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative a tali beni; ciò al fine di evitare che tali quote incidano negativamente sui bilanci stessi.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 3.656.853.

Le partecipazioni immobilizzate, corrispondenti alla quota di un fondo comune di investimento, sono iscritte nella voce B.III, per euro 3.656.853, al costo di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2017 | 47.601.085 |
| Saldo al 31/12/2016 | 47.788.657 |
| Variazioni | -187.572 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale Immobilizzazioni |
|--|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 69.398 | 46.191.519 | 3.656.853 | 49.917.770 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 39.139 | 2.089.975 | | 2.129.114 |

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale Immobilizzazioni |
|--|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Svalutazioni | - | - | - | - |
| Valore di bilancio | 30.259 | 44.101.545 | 3.656.853 | 47.788.657 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 301.483 | - | 301.483 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | - | - | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - |
| Ammortamento dell'esercizio | (13.047) | (476.007) | | (489.054) |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - |
| Altre variazioni | - | - | - | - |
| Totale variazioni | (13.047) | (174.525) | - | (187.572) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 69.398 | 46.493.002 | 3.656.853 | 50.219.253 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (52.186) | (2.565.982) | | (2.618.168) |
| Svalutazioni | - | - | - | - |
| Valore di bilancio | 17.212 | 43.927.020 | 3.656.853 | 47.601.085 |

Tra le immobilizzazioni materiali figura un rilevante importo a titolo di immobilizzazioni in corso; la parte più consistente si origina dai corrispettivi degli stati di avanzamento lavori nonché dalle spese tecniche riferibili all'ampliamento dell'immobile ove si trova la residenza protetta per anziani, la cui entrata in funzione è prevista nell'esercizio 2018:

| | | |
|---------------------------------|------|-----------|
| ampliamento residenza protetta | euro | 6.891.631 |
| spese tecniche Orti del Vescovo | euro | 91.163 |

| | | |
|-----------------------------------|-------------|------------------|
| lottizzazione Via Cellini | euro | 68.020 |
| ristrutturazione scuola di musica | euro | 49.509 |
| spese tecniche San Marcello | euro | 29.533 |
| spese tecniche immobile Musinf | euro | 9.800 |
| Totale | euro | 7.139.656 |

Le immobilizzazioni in corso presenti a bilancio non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento; tale processo avrà inizio quando, all'ultimazione dei lavori e con la susseguente entrata in funzione del cespite realizzato, tali valori saranno riclassificati alla rispettiva voce di competenza delle immobilizzazioni materiali (nello specifico la voce "Fabbricati").

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della fondazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 8.170.901.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 742.197.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 363.153.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 89.773.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

La suddivisione, richiesta dall'art. 2424 del codice civile, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo non risulta visibile poiché tutti i crediti risultano della prima categoria.

La rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 254.012, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2017 è stato utilizzato per €. 9.275 a copertura di crediti inesigibili e ricostituito per ulteriori €. 50.000 a fine esercizio.

Tale decisione è dettata dall'attenta analisi dei crediti commerciali compiuta al 31.12.2017.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 7.807.748, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 652.424.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Fondo di dotazione

VI — Altre riserve, distintamente indicate:

- Contributi c/capitale 1/1/2012

- Contributi c/capitale

- Riserva ordinaria da utili

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 54.988.078 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 740.661.

| Patrimonio netto | Consistenza iniziale | Destinazione avanzo es. prec. | Utilizzo contributi c/capitale | Incrementi / Decrementi | Avanzo/Disavanzo | Consistenza Finale |
|--------------------------------|----------------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------------------|------------------|--------------------|
| F.do di dotazione | 38.709.432 | - | - | - | - | 38.709.432 |
| Contributi c/capitale 1/1/2012 | 11.275.983 | - | -397.856 | - | - | 10.878.127 |
| Contributi c/capitale | 654.020 | - | - | - | - | 654.020 |
| Riserva ord. da utili | 5.037.816 | 51.488 | - | - | - | 5.089.304 |
| Avanzo (disavanzo) esercizio | 51.488 | -51.488 | - | - | -342.805 | -342.805 |
| Totale patrimonio netto | 55.728.739 | - | -397.856 | - | -342.805 | 54.988.078 |

Il fondo di dotazione rappresenta la contropartita contabile di tutti i valori di attività e passività rilevati nell'ambito della redazione dello stato patrimoniale iniziale, eccezion fatta per le immobilizzazioni esistenti a quella data e assoggettabili ad ammortamento.

I valori di queste ultime come sopra esposto trovano contropartita contabile nella voce "Contributi c/capitale all'1.1.2012"; nel corso degli esercizi precedenti si è proceduto a dismissione di alcuni immobili rientranti in tale casistica, pertanto il corrispondente valore contabile è stato girocontato dalla voce "Contributi c/capitale all'1.1.2012" alla voce "Contributi c/capitale", anch'essa facente parte del patrimonio netto.

La riserva ordinaria da utili, infine, risulta formata dagli avanzi di esercizio conseguiti a decorrere dall'anno di fondazione (2012).

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 30.536.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 124.146 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 18.869.

DEBITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte.

La rilevazione dei debiti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

La suddivisione, richiesta dall'art. 2424 del codice civile, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo non risulta visibile poiché tutti i debiti risultano della prima categoria.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 645.515.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 112.599.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 14.103 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Trattasi nello specifico della ripartizione su più esercizi di un contributo ricevuto a copertura di specifici investimenti, da far concorrere alla determinazione del risultato dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni acquistati e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento dei beni stessi:

- contributo, originariamente pari a euro 129.662, erogato nel 2014 da Planet Onlus volto a sostenere finanziariamente l'acquisto da parte della Fondazione di una soluzione di telemedicina basata su piattaforma FacileCare@ destinata al monitoraggio dei parametri vitali dei pazienti affetti da scompenso cardiaco ospiti della Residenza Protetta/Casa di Riposo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 64.247.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 45.378.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la Fondazione non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.487.828.

| | |
|------------------------------|---------|
| Rette ospiti | 971.226 |
| Rimborso convenzione ASUR | 486.850 |
| Integrazione rette da Comuni | 29.751 |

Tra i ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria iscritti alla voce A.5) si segnalano:

| | |
|----------------------|---------|
| Fitti attivi terreni | 105.695 |
|----------------------|---------|

Fitti attivi fabbricati 153.761

Donazioni e lasciti 20.228

La voce "donazioni e lasciti" si riferisce alla quota, di competenza dell'esercizio in corso, del contributo in conto impianti erogato nel 2014 da Planet Onlus volto a sostenere finanziariamente l'acquisto da parte della Fondazione di una soluzione di telemedicina basata sulla piattaforma FacileCare@ destinata al monitoraggio dei parametri vitali dei pazienti affetti da scompenso cardiaco.

Nella voce A.5) è inoltre compresa la "quota utilizzo contributi c/capitale all'1.1.2012", pari a euro 397.856, imputata ai fini della "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative ai beni esistenti alla data di efficacia della trasformazione in Fondazione (1.1.2012).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.568.280.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale e corrispondono, per l'esercizio in commento, ad interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Si precisa che l'attività istituzionale di natura socio-assistenziale svolta dalla Fondazione è stata riconosciuta dalla Direzione Regionale delle Marche non produttiva di reddito d'impresa (Interpello 910-157/2012 ai sensi dell'art. 11 L. 212/2000 – risposta prot. n. 24916 del 19/10/2012).

Le somme dovute a titolo di IRES e IRAP dell'esercizio sono indicate in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Proposta di copertura del disavanzo di esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

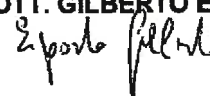
Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare il disavanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 392.805, mediante l'utilizzo della riserva formata dagli avanzi dei precedenti esercizi.

Senigallia, 11 3 maggio 2018

Il Presidente del C.d.A.
DOTT. MICHELANGELO GUZZONATO



Il Responsabile
1° Settore Affari Generali
2° Settore Assistenza alla Persona
DOTT. GILBERTO ESPOSTO



A) VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI 2017 delle vendite delle prestazioni

| | | | | | | | | | |
|--------------------|-----------------|------|---------|-------------|------|---------|------------------|------|---------|
| RETTE DA PRIVATI | PREVISIONE 2017 | EURO | 983.000 | RICAVI 2017 | EURO | 971.263 | MINORI ENTRATE | EURO | -11.737 |
| RIMB.CONV.ASUR | PREVISIONE 2017 | EURO | 484.000 | RICAVI 2017 | EURO | 486.849 | MAGGIORI ENTRATE | EURO | 2.849 |
| INTEG.RETTA COMUNI | PREVISIONE 2017 | EURO | 26.000 | RICAVI 2017 | EURO | 29.751 | MAGGIORI ENTRATE | EURO | 3.751 |

Altri RICAVI 2017 e proventi

| | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|------------------------|-------------|------------------|--------------------|-------------|------------------|-------------------------|-------------|---------------|
| FITTI ATTIVI TERRENI | PREVISIONE 2017 | EURO | 105.000 | RICAVI 2017 | EURO | 105.694 | MINORI ENTRATE | EURO | 694 |
| FITTI ATTIVI FABBR.URBANI | PREVISIONE 2017 | EURO | 142.000 | RICAVI 2017 | EURO | 153.760 | MAGGIORI ENTRATE | EURO | 11.760 |
| DONAZIONI E LASCITI | PREVISIONE 2017 | EURO | 1.000 | RICAVI 2017 | EURO | 20.228 | MAGGIORI ENTRATE | EURO | 19.228 |
| RIMBORSI DIVERSI | PREVISIONE 2017 | EURO | 3.000 | RICAVI 2017 | EURO | 5.134 | MAGGIORI ENTRATE | EURO | 2.134 |
| RICAVI 2017 DIVERSI | PREVISIONE 2017 | EURO | 10.000 | RICAVI 2017 | EURO | 2.129 | MINORI ENTRATE | EURO | -7.871 |
| ARROTONDAMENTI ATTIVI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 | RICAVI 2017 | EURO | 78 | MAGGIORI ENTRATE | EURO | 78 |
| RIMBORSO SPESE MEDICINALI | PREVISIONE 2017 | EURO | 16.000 | RICAVI 2017 | EURO | 16.880 | MAGGIORI ENTRATE | EURO | 880 |
| CONTRIBUTI BANCA MARCHE | PREVISIONE 2017 | EURO | 1.000 | RICAVI 2017 | EURO | 0 | MINORI ENTRATE | EURO | -1.000 |
| QUOTA UTILIZZO C/CAPITALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 397.855 | RICAVI 2017 | EURO | 397.855 | | EURO | 0 |
| ABBUONI E SOPRAW. ATTIVE | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 | RICAVI 2017 | EURO | 12.990 | MAGGIORI ENTRATE | EURO | 12.990 |
| ABBUONI E RESIDUI PASSIVI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 | RICAVI 2017 | EURO | -37 | MINORI ENTRATE | EURO | -37 |
| TOTALE VALORI DELLA PRODUZIONE | PREVISIONE 2017 | EURO | 2.168.855 | RICAVI 2017 | EURO | 2.202.574 | MAGGIORI ENTRATE | EURO | 33.719 |

A) VALORE DELLA PRODUZIONE (RICAVI 2017)

| | | | | | |
|-----------------------------------|-------------|------|---------|---|-----------|
| RETTE DA PRIVATI RP | RICAVI 2017 | EURO | 971.263 | COSTITUISCONO IL 44,10% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| RIMBORSO CONVENZIONE ASUR | RICAVI 2017 | EURO | 486.849 | COSTITUISCONO IL 22,11% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| INTEGRAZIONE RETTA COMUNI ED ENTI | RICAVI 2017 | EURO | 29.751 | COSTITUISCONO IL 1,36% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| FITTI ATTIVI TERRENI | RICAVI 2017 | EURO | 105.694 | COSTITUISCONO IL 4,80% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| FITTI ATTIVI FABBRICATI URBANI | RICAVI 2017 | EURO | 153.760 | COSTITUISCONO IL 6,990% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| DONAZIONI E LASCITI | RICAVI 2017 | EURO | 20.228 | COSTITUISCONO IL 0,92% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| RIMBORSI DIVERSI | RICAVI 2017 | EURO | 5.134 | COSTITUISCONO IL 0,24% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| RICAVI DIVERSI | RICAVI 2017 | EURO | 2.129 | COSTITUISCONO IL 0,10% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| ARROTONDAMENTI ATTIVI | RICAVI 2017 | EURO | 78 | COSTITUISCONO IL 0,01% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| RIMBORSO SPESE MEDICINALI | RICAVI 2017 | EURO | 16.880 | COSTITUISCONO IL 0,77% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| CONTRIBUTI BANCA MARCHE | RICAVI 2017 | EURO | 0 | COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |
| QUOTA UTILIZZO CONTR. C/CAPITALE | RICAVI 2017 | EURO | 397.855 | COSTITUISCONO IL 18,07% SUL TOTALE DEI RICAVI | EFFETTIVI |

| | | | | |
|---------------------------|--------------------|-------------|------------------|--|
| ABBUONI E SOPRAVV. ATTIVE | RICAVI 2017 | EURO | 12.990 | COSTITUISCONO IL 0,59% SUL TOTALE DEI RICAVI EFFETTIVI |
| ARROTONDAMENTI | RICAVI 2017 | EURO | 6 | COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI RICAVI EFFETTIVI |
| ABBUONI E SCONTI PASSIVI | RICAVI 2017 | EURO | -37 | COSTITUISCONO IL -0,06% SUL TOTALE DEI RICAVI EFFETTIVI |
| TOTALE | RICAVI 2017 | EURO | 2.202.580 | COSTITUISCONO IL 100% SUL TOTALE DEI RICAVI EFFETTIVI |

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi acquisti materiali di consumo

| | | | | | | | | |
|-------------------------------|------------------------|-------------|-----------------------|-------------|----------------|------------------------|-------------|---------------|
| ACQUISTO GENERI ALIMENTARI | PREVISIONE 2017 | EURO | 120.000 USCITE | EURO | 106.070 | MINORE USCITA | EURO | 13.930 |
| ACQUISTO TELERIE E MERCERIE | PREVISIONE 2017 | EURO | 1.000 USCITE | EURO | 248 | MINORE USCITA | EURO | 752 |
| ACQUISTO LAVANDERIA ESTERNA | PREVISIONE 2017 | EURO | 20.000 USCITE | EURO | 15.875 | MINORE USCITA | EURO | 4.125 |
| ACQUISTO BIANCHERIA | PREVISIONE 2017 | EURO | 2.000 USCITE | EURO | 1.211 | MINORE USCITA | EURO | 789 |
| ACQUISTO SANITARI | PREVISIONE 2017 | EURO | 40.000 USCITE | EURO | 39.527 | MINORE USCITA | EURO | 473 |
| ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO | PREVISIONE 2017 | EURO | 32.000 USCITE | EURO | 38.405 | MAGGIORE USCITA | EURO | -6.405 |
| ACQUISTO MATERIALI IGIENICI | PREVISIONE 2017 | EURO | 7.000 USCITE | EURO | 5.124 | MINORE USCITA | EURO | 1.876 |
| ACQUISTO MEDICINALI | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 354 | MINORE USCITA | EURO | 146 |
| CARBURANTI E LUBRIFICANTI | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 847 | MAGGIORE USCITA | EURO | -347 |
| STAMPATI E CANCELLERIA | PREVISIONE 2017 | EURO | 4.000 USCITE | EURO | 4.786 | MAGGIORE USCITA | EURO | -786 |
| SPESE VESTIARIO PERSONALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 2.880 | MAGGIORE USCITA | EURO | -2.880 |
| ABBUONI E SCONTI ATTIVI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 0 | | EURO | 0 |
| TOTALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 227.000 USCITE | EURO | 215.327 | MAGGIORE USCITA | EURO | 11.673 |

Costi per servizi

| | | | | | | | | |
|-----------------------------------|-----------------|------|---------------|------|--------|-----------------|------|---------|
| GAS E RISCALDAMENTO RP | PREVISIONE 2017 | EURO | 25.000 USCITE | EURO | 7.452 | MINORE USCITA | EURO | 17.548 |
| GAS E RISCALDAM. SCUOLA MUSICA | PREVISIONE 2017 | EURO | 3.000 USCITE | EURO | 1.897 | MINORE USCITA | EURO | 1.103 |
| GAS E RISCALDAMENTO UFFICI AMM.VI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 1.079 | MAGGIORE USCITA | EURO | -1.079 |
| ENERGIA ELETTRICA RP | PREVISIONE 2017 | EURO | 35.000 USCITE | EURO | 49.702 | MAGGIORE USCITA | EURO | -14.702 |
| ENERGIA ELETTRICA SCUOLA MUSICA | PREVISIONE 2017 | EURO | 2.500 USCITE | EURO | 4.880 | MAGGIORE USCITA | EURO | -2.380 |
| ENERGIA ELETTRICA UFF.AMM.VI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 4.996 | MAGGIORE USCITA | EURO | -4.996 |
| UTENZE TELEFONICHE RP | PREVISIONE 2017 | EURO | 20.000 USCITE | EURO | 14.484 | MINORE USCITA | EURO | 5.516 |
| UTENZE TELEFONICHE SCUOLA MUSICA | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 1.937 | MAGGIORE USCITA | EURO | -1.437 |
| FITTI PASSIVI | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 0 | MINORE USCITA | EURO | 500 |
| ABBONAMENTI RIVISTE E GIORNALI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 0 | MAGGIORE USCITA | EURO | 0 |
| CONSULENZE ANIMAZIONE | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 900 | MAGGIORE USCITA | EURO | -900 |
| UTENZE TELEFONICHE UFF.AMM.VI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 6.468 | MAGGIORE USCITA | EURO | -6.468 |

| UTENZE TELEFONICHE UFF.AMM.VI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 6.468 | MAGGIORE USCITA | EURO | -6.468 |
|--------------------------------------|-----------------|------|----------------|------|---------|-----------------|------|----------|
| SMALTIMENTO RIFIUTI | PREVISIONE 2017 | EURO | 5.000 USCITE | EURO | 8.292 | MAGGIORE USCITA | EURO | -3.292 |
| MANUTENZIONE ASCENSORI | PREVISIONE 2017 | EURO | 10.000 USCITE | EURO | 0 | MINORE USCITA | EURO | 10.000 |
| IMPIANTI IDRAULICI MECCANICI | PREVISIONE 2017 | EURO | 12.000 USCITE | EURO | 0 | MINORE USCITA | EURO | 12.000 |
| IMPIANTI ELETTRICI | PREVISIONE 2017 | EURO | 7.000 USCITE | EURO | 0 | MINORE USCITA | EURO | 7.000 |
| ALTRE UTENZE | PREVISIONE 2017 | EURO | 5.000 USCITE | EURO | 9.013 | MAGGIORE USCITA | EURO | -4.013 |
| SPESE SICUREZZA | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 8.100 | MAGGIORE USCITA | EURO | -8.100 |
| SPESE PULIZIE RP E UFFI.AMM.VI | PREVISIONE 2017 | EURO | 56.000 USCITE | EURO | 48.245 | MINORE USCITA | EURO | 7.755 |
| COMMISSIONI BANCARIE | PREVISIONE 2017 | EURO | 2.000 USCITE | EURO | 2.479 | MAGGIORE USCITA | EURO | -479 |
| POSTALI E TELEGRAFICHE | PREVISIONE 2017 | EURO | 2.000 USCITE | EURO | 2.260 | MAGGIORE USCITA | EURO | -260 |
| SPESE RAPPRESENTANZA | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 446 | MINORE USCITA | EURO | 54 |
| SPESE ELABORAZIONE PAGHE | PREVISIONE 2017 | EURO | 6.000 USCITE | EURO | 9.911 | MAGGIORE USCITA | EURO | -3.911 |
| CONS.ZE LEGALI ESPROPRIO AUTOSTRADE | PREVISIONE 2017 | EURO | 2.000 USCITE | EURO | 0 | MINORE USCITA | EURO | 2.000 |
| SERVIZIO BARBIERIA | PREVISIONE 2017 | EURO | 4.500 USCITE | EURO | 4.788 | MAGGIORE USCITA | EURO | -288 |
| COMPENSO SEGRETARIO INCARICATO | PREVISIONE 2017 | EURO | 15.000 USCITE | EURO | 7.212 | MINORE USCITA | EURO | 7.788 |
| CONSULENZE LEGALI | PREVISIONE 2017 | EURO | 30.000 USCITE | EURO | 58.912 | MAGGIORE USCITA | EURO | -28.912 |
| CONS.TECNICHE (geom,arch,ing. Ecc..) | PREVISIONE 2017 | EURO | 4.000 USCITE | EURO | 5.850 | MAGGIORE USCITA | EURO | -1.850 |
| CONSULENZA SICUREZZA EX 626 | PREVISIONE 2017 | EURO | 6.000 USCITE | EURO | 0 | MINORE USCITA | EURO | 6.000 |
| CONSULENZE COMUNICAZIONE | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 4.126 | MAGGIORE USCITA | EURO | -3.626 |
| CONSULENZE FISCALI | PREVISIONE 2017 | EURO | 8.000 USCITE | EURO | 7.408 | MINORE USCITA | EURO | 592 |
| MANUTENZIONE IMPIANTI | PREVISIONE 2017 | EURO | 3.000 USCITE | EURO | 37.903 | MAGGIORE USCITA | EURO | -34.903 |
| MANUNTEZIONE AUTOMEZZI | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 387 | MINORE USCITA | EURO | 113 |
| MANUTENZIONE FABBRICATI | PREVISIONE 2017 | EURO | 6.000 USCITE | EURO | 26.234 | MAGGIORE USCITA | EURO | -20.234 |
| ASSICURAZIONE INCENDIO R.C. e VARIE | PREVISIONE 2017 | EURO | 28.000 USCITE | EURO | 25.508 | MINORE USCITA | EURO | 2.492 |
| ASSISTENZA COMPUTER | PREVISIONE 2017 | EURO | 14.000 USCITE | EURO | 16.029 | MAGGIORE USCITA | EURO | -2.029 |
| PRESTAZIONI SOCIO ASS.LI | PREVISIONE 2017 | EURO | 180.000 USCITE | EURO | 266.176 | MAGGIORE USCITA | EURO | -86.176 |
| FISIOTERAPIA | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 3.858 | MAGGIORE USCITA | EURO | -3.858 |
| INDENNITA' CARICA AMMINISTRATORI | PREVISIONE 2017 | EURO | 10.000 USCITE | EURO | 500 | MINORE USCITA | EURO | 9.500 |
| SPESE TRASFERTA | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 1 | MINORE USCITA | EURO | 499 |
| RIMBORSO SPESE FARMACIA | PREVISIONE 2017 | EURO | 16.000 USCITE | EURO | 0 | MINORE USCITA | EURO | 16.000 |
| ONORANZE FUNEBRI | PREVISIONE 2017 | EURO | 1.000 USCITE | EURO | 1.525 | MAGGIORE USCITA | EURO | -525 |
| PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 1.830 | MAGGIORE USCITA | EURO | -1.830 |
| TOTALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 521.000 USCITE | EURO | 650.788 | MAGGIORE USCITA | EURO | -129.788 |
| Costi per beni di godimento di terzi | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | | MAGGIORE USCITA | EURO | |

ALLEGATO N. 5

| | | | | | | | | |
|---------------------------------|------------------------|-------------|-----------------|-------------|---------------|------------------------|-------------|----------------|
| LOCAZIONE IMPIANTI GAS/MEDICALI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 16.075 | MAGGIORE USCITA | EURO | -16.075 |
| TOTALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 16.075 | MAGGIORE USCITA | EURO | -16.075 |

| | | | | | | | | |
|-------------------------------|------------------------|-------------|-----------------------|-------------|----------------|----------------------|-------------|---------------|
| Costi per il personale | | | | | | | | 0 |
| RETRIBUZIONI | PREVISIONE 2017 | EURO | 685.000 USCITE | EURO | 571.536 | MINORE USCITA | EURO | 113.464 |
| PRODUTTIVITA' 2015/2017 | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 142.679 | MAGGIORE USCITA | EURO | -142.679 |
| TREDICESIMA | PREVISIONE 2017 | EURO | 49.000 USCITE | EURO | 54.832 | MAGGIORE USCITA | EURO | -5.832 |
| CONTRIBUTI PREVIDENZIALI | PREVISIONE 2017 | EURO | 190.000 USCITE | EURO | 145.792 | MINORE USCITA | EURO | 44.208 |
| CONTRIBUTI ASSICURATIVI | PREVISIONE 2017 | EURO | 8.000 USCITE | EURO | 4.800 | MINORE USCITA | EURO | 3.200 |
| TFR | PREVISIONE 2017 | EURO | 30.000 USCITE | EURO | 30.538 | MAGGIORE USCITA | EURO | -538 |
| FERIE E PERMESSI | PREVISIONE 2017 | EURO | 7.000 USCITE | EURO | -9.120 | MINORE USCITA | EURO | 16.120 |
| QUATTORDICESIMA | PREVISIONE 2017 | EURO | 17.000 USCITE | EURO | 13.058 | MINORE USCITA | EURO | 3.942 |
| SPESE VESTIARIO PERSONALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 3.000 USCITE | EURO | 0 | MINORE USCITA | EURO | 3.000 |
| SPESE VARIE PERSONALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 1.000 USCITE | EURO | 835 | MINORE USCITA | EURO | 165 |
| TOTALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 990.000 USCITE | EURO | 954.950 | MINORE USCITA | EURO | 35.050 |

Ammortamenti e svalutazioni

| | | | | | | | | |
|----------------------------------|------------------------|-------------|-----------------------|-------------|----------------|------------------------|-------------|-----------------|
| AMM.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | PREVISIONE 2017 | EURO | 10.000 USCITE | EURO | 13.047 | MAGGIORE USCITA | EURO | -3.047 |
| AMM.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | PREVISIONE 2017 | EURO | 9.000 USCITE | EURO | 476.007 | MAGGIORE USCITA | EURO | -467.007 |
| TOTALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 100.000 USCITE | EURO | 489.054 | MAGGIORE USCITA | EURO | -389.054 |

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

| | | | | | | | | |
|----------------------------------|------------------------|-------------|-----------------|-------------|---------------|------------------------|-------------|---------------|
| ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 50.000 | MAGGIORE USCITA | EURO | 50.000 |
| TOTALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 50.000 | MAGGIORE USCITA | EURO | 50.000 |

Oneri diversi di gestione

| | | | | | | | | |
|--|-----------------|------|---------------|------|--------|-----------------|------|--------|
| SPESE GENERALI VARIE | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 1.508 | MAGGIORE USCITA | EURO | -1.008 |
| EROGAZIONE CONTRIBUTI ESTERNI PROGETTO | PREVISIONE 2017 | EURO | 35.000 USCITE | EURO | 28.000 | MINORE USCITA | EURO | 7.000 |
| EROGAZIONE CONTRIBUTI INTERNI | PREVISIONE 2017 | EURO | 26.500 USCITE | EURO | 22.142 | MINORE USCITA | EURO | 4.358 |
| CONTRIBUTO SCUOLA DI FOTOGRAFIA PRESIDENTE | PREVISIONE 2017 | EURO | 2.500 USCITE | EURO | 2.683 | MAGGIORE USCITA | EURO | -183 |

Sopravvenienze passive

| | | | | | | | | |
|----------------------------|-----------------|------|--------------|------|-------|-----------------|------|------|
| SANZIONI E MULTE | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 55 | MINORE USCITA | EURO | 445 |
| IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI | PREVISIONE 2017 | EURO | 1.000 USCITE | EURO | 1.426 | MAGGIORE USCITA | EURO | -426 |

| | | | | | | | | |
|----------------------------|-----------------|------|--------------|------|-------|-----------------|------|------|
| SANZIONI E MULTE | PREVISIONE 2017 | EURO | 500 USCITE | EURO | 55 | MINORE USCITA | EURO | 445 |
| IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI | PREVISIONE 2017 | EURO | 1.000 USCITE | EURO | 1.426 | MAGGIORE USCITA | EURO | -426 |

| | | | | | | | | |
|---|------------------------|-------------|-----------------------|-------------|----------------|------------------------|-------------|----------------|
| VALORI BOLLATI | PREVISIONE 2017 | EURO | 2.000 USCITE | EURO | 2.785 | MAGGIORE USCITA | EURO | -785 |
| IMU | PREVISIONE 2017 | EURO | 98.000 USCITE | EURO | 98.365 | MAGGIORE USCITA | EURO | -365 |
| IMPOSTA DI REGISTRO contratti locazione | PREVISIONE 2017 | EURO | 2.000 USCITE | EURO | 2.652 | MAGGIORE USCITA | EURO | -652 |
| RIMBORSO SPESE FARMACIA | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 16.880 | MAGGIORE USCITA | EURO | -16.880 |
| IMPOSTE LIBRETTI BANCARI ESPROPRIO | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 0 | | EURO | 0 |
| TASI | PREVISIONE 2017 | EURO | 13.000 USCITE | EURO | 13.922 | MAGGIORE USCITA | EURO | -922 |
| ARR. PASSIVI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 0 | | EURO | 0 |
| SOPRAVVIVENENZE PASSIVE | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 1.665 | MAGGIORE USCITA | EURO | -1.665 |
| PERDITE SU CREDITI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 0 | | EURO | 0 |
| TOTALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 181.000 USCITE | EURO | 192.083 | MAGGIORE USCITA | EURO | -11.083 |

TOTALE B) COSTI 2017

2.568.278

TOTALE A) RICAVI 2017

2.202.580

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE

-365.698

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

| | | | | | | | |
|----------------------------------|-----------------|------|---------------|------|--------|------------------|--------|
| INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI | PREVISIONE 2017 | EURO | 8.000 ENTRATE | EURO | 21.425 | MAGGIORE ENTRATA | 13.425 |
| INT. ATTIVI LIBR.BANC. ESPROPRIO | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 ENTRATE | EURO | 0 | MAGGIORE ENTRATA | 0 |
| IMPOSTA LIBRETTI BANCARI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 ENTRATE | EURO | 0 | MAGGIORE USCITA | 0 |
| ALTRI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 ENTRATE | EURO | 18 | MAGGIORE ENTRATA | 18 |

TOTALE

MAGGIORE ENTRATA

21.443

13.443

Interessi e altri oneri finanziari

| | | | | | | | |
|-------------------------------------|-----------------|------|----------|------|---|---------------|---|
| INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 USCITE | EURO | 0 | MINORE USCITA | 0 |
|-------------------------------------|-----------------|------|----------|------|---|---------------|---|

Proventi e oneri straordinari

| | | | | | | | |
|----------|--|--|--|--|--|--|---|
| PROVENTI | | | | | | | 0 |
|----------|--|--|--|--|--|--|---|

| | | | | | | | |
|----------------------------|-----------------|------|-----------|------|---|--|---|
| PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 ENTRATE | EURO | 0 | | 0 |
|----------------------------|-----------------|------|-----------|------|---|--|---|

| | | | | | | | |
|--------------------------|-----------------|------|-----------|------|---|--|---|
| MINUSVALENZE ALIENAZIONE | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 ENTRATE | EURO | 0 | | 0 |
|--------------------------|-----------------|------|-----------|------|---|--|---|

| TOTALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 0 ENTRATE | EURO | 0 | MAGGIORE ENTRATA | 0 |
|------------------------------------|-----------------|------|---------------|------|--------|------------------|-------|
| Imposte sul reddito dell'esercizio | | | | | | | 0 |
| IRPEF | PREVISIONE 2017 | EURO | 25.000 USCITE | EURO | 18.282 | MINORE USCITA | 6.718 |
| | | | | | | | 0 |
| IRAP | PREVISIONE 2017 | EURO | 33.000 USCITE | EURO | 30.268 | MINORE USCITA | 2.732 |
| TOTALE | PREVISIONE 2017 | EURO | 58.000 USCITE | EURO | 48.550 | MINORE USCITA | 9.450 |

PERDITA DI ESERCIZIO EURO 392.805

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

| | | | | | | | |
|--|-------------------|-------------|----------------|--|--|--|--|
| Costi acquistati materiali di consumo | | | | | | | |
| ACQUISTO GENERI ALIMENTARI | COSTI 2017 | EURO | 106.070 | COSTITUISCONO IL 4,13 % SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| ACQUISTO TELERIE E MERCERIE | COSTI 2017 | EURO | 248 | COSTITUISCONO IL 0,01 % SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| ACQUISTO LAVANDERIA ESTERNA | COSTI 2017 | EURO | 15.875 | COSTITUISCONO IL 0,61% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| ACQUISTO BIANCHERIA | COSTI 2017 | EURO | 1.211 | COSTITUISCONO IL 0,05% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| ACQUISTO SANITARI | COSTI 2017 | EURO | 39.527 | COSTITUISCONO IL 1,53% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO | COSTI 2017 | EURO | 38.405 | COSTITUISCONO IL 1,50% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| ACQUISTO MATERIALI IGIENICI | COSTI 2017 | EURO | 5.124 | COSTITUISCONO IL 0,20% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| ACQUISTO MEDICINALI | COSTI 2017 | EURO | 354 | COSTITUISCONO IL 0,02% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| CARBURANTI E LUBRIFICANTI | COSTI 2017 | EURO | 847 | COSTITUISCONO IL 0,04% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| STAMPATI E CANCELLERIA | COSTI 2017 | EURO | 4.786 | COSTITUISCONO IL 0,18% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| SPESE VESTIARIO PERSONALE | COSTI 2017 | EURO | 2.880 | COSTITUISCONO IL 0,12% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| ABBUONI E SCONTI ATTIVI | COSTI 2017 | EURO | 0 | COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| TOTALE | COSTI 2017 | EURO | 215.327 | COSTITUISCONO IL 8,39% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| Costi per servizi | | | | | | | |
| GAS E RISCALDAMENTO RP | COSTI 2017 | EURO | 7.452 | COSTITUISCONO IL 0,30% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| GAS E RISCALDAM. SCUOLA MUSICA | COSTI 2017 | EURO | 1.897 | COSTITUISCONO IL 0,08% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| GAS E RISCALDAMENTO UFFICI AMM.VI | COSTI 2017 | EURO | 1.079 | COSTITUISCONO IL 0,05% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| ENERGIA ELETTRICA RP | COSTI 2017 | EURO | 49.702 | COSTITUISCONO IL 1,94% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |
| ENERGIA ELETTRICA SCUOLA MUSICA | COSTI 2017 | EURO | 4.880 | COSTITUISCONO IL 0,20% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | | | |

| ENERGIA ELETTRICA SCUOLA MUSICA | COSTI 2017 | EURO | 4.880 COSTITUISCONO IL 0,20% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
|--------------------------------------|------------|------|--|
| ENERGIA ELETTRICA UFF.AMM.VI | COSTI 2017 | EURO | 4.996 COSTITUISCONO IL 0,20% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| UTENZE TELEFONICHE RP | COSTI 2017 | EURO | 14.484 COSTITUISCONO IL 0,57% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| UTENZE TELEFONICHE SCUOLA MUSICA | COSTI 2017 | EURO | 1.937 COSTITUISCONO IL 0,07% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| FITTI PASSIVI | COSTI 2017 | EURO | 0 COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| ABBONAMENTI RIVISTE E GIORNALI | COSTI 2017 | EURO | 0 COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| CONSULENZE ANIMAZIONE | COSTI 2017 | EURO | 900 COSTITUISCONO IL 0,04% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| UTENZE TELEFONICHE UFF.AMM.VI | COSTI 2017 | EURO | 6.468 COSTITUISCONO IL 0,26% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| SMALTIMENTO RIFIUTI | COSTI 2017 | EURO | 8.292 COSTITUISCONO IL 0,33% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| MANUTENZIONE ASCENSORI | COSTI 2017 | EURO | 0 COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| IMPIANTI IDRAULICI MECCANICI | COSTI 2017 | EURO | 0 COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| IMPIANTI ELETTRICI | COSTI 2017 | EURO | 0 COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| ALTRE UTENZE | COSTI 2017 | EURO | 9.013 COSTITUISCONO IL 0,36% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| SPESE SICUREZZA | COSTI 2017 | EURO | 8.100 COSTITUISCONO IL 0,33% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| SPESE PULIZIE RP E UFFI.AMM.VI | COSTI 2017 | EURO | 48.245 COSTITUISCONO IL 1,88% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| COMMISSIONI BANCARIE | COSTI 2017 | EURO | 2.479 COSTITUISCONO IL 0,10% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| POSTALI E TELEGRAFICHE | COSTI 2017 | EURO | 2.260 COSTITUISCONO IL 0,09% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| SPESE RAPPRESENTANZA | COSTI 2017 | EURO | 446 COSTITUISCONO IL 0,02% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| SPESE ELABORAZIONE PAGHE | COSTI 2017 | EURO | 9.911 COSTITUISCONO IL 0,39% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| CONS.ZE LEGALI ESPROPRIO AUTOSTRADE | COSTI 2017 | EURO | 0 COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| SERVIZIO BARBERIA | COSTI 2017 | EURO | 4.788 COSTITUISCONO IL 0,20% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| COMPENSO SEGRETARIO INCARICATO | COSTI 2017 | EURO | 7.212 COSTITUISCONO IL 0,29% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| CONSULENZE LEGALI | COSTI 2017 | EURO | 58.912 COSTITUISCONO IL 2,30% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| CONS.TECNICHE (geom,arch,ing. Ecc..) | COSTI 2017 | EURO | 5.850 COSTITUISCONO IL 0,04% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| CONSULENZA SICUREZZA EX 626 | COSTI 2017 | EURO | 0 COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| CONSULENZE COMUNICAZIONE | COSTI 2017 | EURO | 4.126 COSTITUISCONO IL 0,17% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| CONSULENZE FISCALI | COSTI 2017 | EURO | 7.408 COSTITUISCONO IL 0,30% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| MANUTENZIONE IMPIANTI | COSTI 2017 | EURO | 37.903 COSTITUISCONO IL 1,48% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| MANUNTEZIONE AUTOMEZZI | COSTI 2017 | EURO | 387 COSTITUISCONO IL 0,02% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| MANUTENZIONE FABBRICATI | COSTI 2017 | EURO | 26.234 COSTITUISCONO IL 1,03% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| ASSICURAZIONE INCENDIO R.C. e VARIE | COSTI 2017 | EURO | 25.508 COSTITUISCONO IL 1,00% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| ASSISTENZA COMPUTER | COSTI 2017 | EURO | 16.029 COSTITUISCONO IL 0,63% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| PRESTAZIONI SOCIO ASS.LI | COSTI 2017 | EURO | 266.176 COSTITUISCONO IL 10,37% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| FISIOTERAPIA | COSTI 2017 | EURO | 3.858 COSTITUISCONO IL 0,16% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |

ALLEGATO N. 5

| | | | | |
|----------------------------------|-------------------|-------------|----------------|---|
| INDENNITA' CARICA AMMINISTRATORI | COSTI 2017 | EURO | 500 | COSTITUISCONO IL 0,02% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| SPESE TRASFERITA | COSTI 2017 | EURO | 1 | COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| RIMBORSO SPESE FARMACIA | COSTI 2017 | EURO | 0 | COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| ONORANZE FUNEBRI | COSTI 2017 | EURO | 1.525 | COSTITUISCONO IL 0,07% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE | COSTI 2017 | EURO | 1.830 | COSTITUISCONO IL 0,08% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| TOTALE | COSTI 2017 | EURO | 650.788 | COSTITUISCONO IL 25,34% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |

Costi per beni di godimento di terzi

| | | | | |
|---------------------------------|-------------------|-------------|---------------|--|
| LOCAZIONE IMPIANTI GAS/MEDICALI | COSTI 2017 | EURO | 16.075 | COSTITUISCONO IL 0,63% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| TOTALE | COSTI 2017 | EURO | 16.075 | COSTITUISCONO IL 0,63% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |

Costi per il personale

| | | | | |
|---------------------------|------------|------|----------------|---|
| RETRIBUZIONI | COSTI 2017 | EURO | 571.536 | COSTITUISCONO IL 22,35% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| PRODUTTIVITA' 2015/2017 | COSTI 2017 | EURO | 142.679 | COSTITUISCONO IL 5,55% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| TREDICESIMA | COSTI 2017 | EURO | 54.832 | COSTITUISCONO IL 2,13% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| CONTRIBUTI PREVIDENZIALI | COSTI 2017 | EURO | 145.792 | COSTITUISCONO IL 5,66% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| CONTRIBUTI ASSICURATIVI | COSTI 2017 | EURO | 4.800 | COSTITUISCONO IL 0,17% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| TFR | COSTI 2017 | EURO | 30.538 | COSTITUISCONO IL 1,16% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| FERIE E PERMESSI | COSTI 2017 | EURO | -9.120 | COSTITUISCONO IL -0,36% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| QUATTORDICESIMA | COSTI 2017 | EURO | 13.058 | COSTITUISCONO IL 0,49% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| SPESE VESTIARIO PERSONALE | COSTI 2017 | EURO | 0 | COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| SPESE VARIE PERSONALE | COSTI 2017 | EURO | 835 | COSTITUISCONO IL 0,04% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| TOTALE | | | 954.950 | COSTITUISCONO IL 37,19% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |

Ammortamenti e svalutazioni

| | | | | |
|----------------------------------|------------|------|----------------|---|
| AMM.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | COSTI 2017 | EURO | 13.047 | COSTITUISCONO IL 0,51% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| AMM.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | COSTI 2017 | EURO | 476.007 | COSTITUISCONO IL 18,54% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| TOTALE | | | 489.054 | COSTITUISCONO IL 19,05% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

| | | | | |
|----------------------------------|------------|-------------|---------------|--|
| ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI | COSTI 2017 | EURO | 50.000 | COSTITUISCONO IL 1,95% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |
| TOTALE | | EURO | 50.000 | COSTITUISCONO IL 1,95% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI |

Oneri diversi di gestione

EURO

| | | | | | |
|--|------------|------|---------|---|--|
| TOTALE | | EURO | 50.000 | COSTITUISCONO IL 1,95% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| Oneri diversi di gestione | | EURO | | | |
| | | | | | |
| SPESE GENERALI VARIE | COSTI 2017 | EURO | 1.508 | COSTITUISCONO IL 0,06% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| EROGAZIONE CONTRIBUTI ESTERNI PROGETTO | COSTI 2017 | EURO | 28.000 | COSTITUISCONO IL 1,10% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| EROGAZIONE CONTRIBUTI INTERNI | COSTI 2017 | EURO | 22.142 | COSTITUISCONO IL 0,77% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| CONTRIBUTO SCUOLA DI FOTOGRAFIA PRESIDENTE | COSTI 2017 | EURO | 2.683 | COSTITUISCONO IL 0,11% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| Sopravvenienze passive | | | | | |
| SANZIONI E MULTE | COSTI 2017 | EURO | 55 | COSTITUISCONO IL 0,01% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI | COSTI 2017 | EURO | 1.426 | COSTITUISCONO IL 0,06% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| VALORI BOLLATI | COSTI 2017 | EURO | 2.785 | COSTITUISCONO IL 0,11% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| IMU | COSTI 2017 | EURO | 98.365 | COSTITUISCONO IL 3,87% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| IMPOSTA DI REGISTRO contratti locazione | COSTI 2017 | EURO | 2.652 | COSTITUISCONO IL 0,11% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| RIMBORSO SPESE FARMACIA | COSTI 2017 | EURO | 16.880 | COSTITUISCONO IL 0,66% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| IMPOSTE LIBRETTI BANCARI ESPROPRIO | COSTI 2017 | EURO | 0 | COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| TASI | COSTI 2017 | EURO | 13.922 | COSTITUISCONO IL 0,55% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| ARR. PASSIVI | COSTI 2017 | EURO | 0 | COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| SOPRAVVENIENZE PASSIVE | COSTI 2017 | EURO | 1.665 | COSTITUISCONO IL 0,07% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| PERDITE SU CREDITI | COSTI 2017 | EURO | 0 | COSTITUISCONO IL 0% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |
| TOTALE | | EURO | 192.083 | COSTITUISCONO IL 7,48% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |

| | | | | | |
|----------------------------|--|-------------|------------------|---|--|
| TOTALE B) costi | | | | | |
| COSTI DI PRODUZIONE | | | | | |
| 2017 | | EURO | 2.568.278 | COSTITUISCONO IL 100% SUL TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI | |

| | | | | | | | | | |
|-------------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|--------------------|--|--|--|--|
| DISAVANZO DI ESERCIZIO | PREVISIONE | | CONSUNTIVO | | | | | | |
| | 2017 | EURO | -298.000 | EURO | -392.804,00 | | | | |

| | | | |
|-----------------|--|---|---------------------|
| LEGENDA: | | | |
| | | RICAVI 2017 | 2.202.580,00 |
| | | COSTI 2017 | 2.568.278,00 |
| | | DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | -365.698,00 |
| | | PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | 21.443,00 |
| | | PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | 0,00 |
| | | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | -344.255,00 |
| | | IMPOSTE | -48.550,00 |
| | | DISAVANZO DI ESERCIZIO | 392.805,00 |

SENIGALLIA (AN), IL 3 MAGGIO 2018

**IL RESPONSABILE
DEL 1° E DEL 2° SETTORE**

DOTT. GILBERTO ESPOSTO

G. Esposito



ANDREA NARDELLA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALEFONDAZIONE "CITTÀ DI SENIGALLIA"
SENIGALLIA

Relazione del Revisore Indipendente

31 MAG, 2018

al BILANCIO al 31/12/2017

Protocollo N. 525

della

Cat. _____ Classe _____

FONDAZIONE "CITTÀ DI SENIGALLIA"

sede sociale: Via del Seminario n. 1/B 60019 - Senigallia - An

codice fiscale 83000350427 - partita iva n. 00764120424

Giudizio

Ho svolto la revisione del bilancio d'esercizio della Fondazione "Città di Senigallia", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità alle norme, esclusivamente sui dati costituenti il bilancio in quanto il mio incarico decorre dal 01/01/2018; non avendo proceduto alla revisione contabile nel corso dell'esercizio 2017, non posso quindi assumermi alcuna responsabilità circa eventuali fatti, circostanze, omissioni e/o errori riferiti alla suddetta situazione contabile ed alle informazioni fornitemi che possano insorgere successivamente alla redazione della presente e che possano ripercuotersi sui risultati dell'analisi e modificare conseguentemente le conclusioni a cui sono pervenuto.

Le mie responsabilità ai sensi di tali norme sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

ANDREA NARDELLA

**DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE**

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile del bilancio, ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale occorrente per tale adempimento.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio ed ho svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi (valutazione dei crediti);
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;

ANDREA NARDELLA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

In riferimento a quanto sopra, non ho nulla da riportare.

Senigallia 22/05/18

Il Revisore

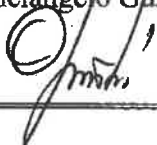
Andrea Dott. Nardella



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

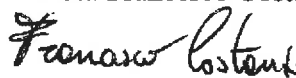
Il Presidente

Dott. Michelangelo Guzzonato



Il Segretario

Dott. Francesco Costanzi



I Consiglieri:

Vice Presidente Alessandro Savini

P



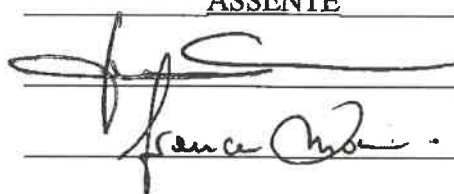
Consigliere Andrea Bacchiocchi

A

ASSENTE

Consigliere Daniele Corinaldesi

P



Consigliere Francesco Mancini

P



Certificato di pubblicazione n. 23

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, viene pubblicata all'Albo Pretorio della Fondazione "Città di Senigallia", così come previsto dall'art. 18 dello Statuto dell'Ente.

Senigallia (AN), il 07.06.2018

Il Segretario

Dott. Francesco Costanzi



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ACCREDITAMENTI

n. 312 del 18 novembre 2019

Oggetto: L.R. N. 21/2016 E SS.MM.II., D.G.R. 47/2018 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLA STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "STRUTTURA SOCIO SANITARIA - FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA" - PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI CURE INTERMEDIE (COD. TIPOLOGIA R2.1 - COD. ORPS 604753) IN REGIME RESIDENZIALE CON DOTAZIONE DI N. 20 POSTI LETTO - SITUATA IN VIA DEL SEMINARIO N. 1/A E 1/B NEL COMUNE DI SENIGALLIA (AN).

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la Legge Regionale n.21 del 30.09.2016 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 47 del 22.01.2018;

VISTO l'articolo 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la D.G.R. n. 31 del 25.01.2017;

VISTA la D.G.R. n. 152 del 24.02.2017;

DECRETA

- di accogliere l'istanza di accreditamento, presentata (ns. prot. n. 876469/2019) dal Legale Rappresentante della Fondazione Città di Senigallia – P.I. 00764120424 – con sede legale in Senigallia (AN), Via del Seminario n.1/B;
- di dare atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, resa dal legale rappresentante della società, così come previsto dalla DGR n.188/2015;
- di prendere atto dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria rilasciata dal SUAP Le Terre delle Marca Senone (AN) con provvedimento n.2104 del 26.08.2019;
- di prendere atto del verbale di verifica dei requisiti previsti dal Manuale di Accreditamento (DGR n. 47/2018), svolta presso la struttura in data 30.10.2019 dal Gruppo di Accreditamento Regionale, la cui relazione di sintesi al punto 5 del verbale



stesso è riportata nel documento istruttorio e che qui si intende integralmente richiamata e fatta propria;

- di dare atto che il suddetto verbale assegna alla struttura in oggetto la classe 1;
- di accreditare, ai sensi della L.R. n.21/2016, la struttura sanitaria denominata “Struttura socio sanitaria - Fondazione Città di Senigallia” per l'erogazione di prestazioni di Cure Intermedie (cod. tipologia R2.1 – cod. ORPS 604753) in regime residenziale con dotazione di n. 20 posti letto – situata in Via del Seminario n. 1/A e 1/B nel Comune di Senigallia (AN);
- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2 della L.R. 21/2016, la struttura dovrà presentare domanda di accreditamento ai sensi del Capo III della medesima legge entro 6 mesi dalla data di pubblicazione nel BURM della deliberazione di cui all'art. 3 comma 1 lettera b), pena la decadenza dell'accREDITAMENTO in essere;
- di trasmettere il presente decreto al Legale Rappresentante della Fondazione Città di Senigallia;
- di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

La Regione, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 19 della L.R.21/2016 e della DGR n.109/2015, si riserva di verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti di accreditamento.

Il presente Decreto non comporta alcun obbligo per le strutture del Servizio Sanitario Regionale di procedere alla sottoscrizione di accordi contrattuali di cui all'art. 20 della Legge Regionale n.21/2016.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R.21/2016, l'interessato può presentare alla Regione entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, le proprie controdeduzioni mediante richiesta di riesame.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.241/90, il presente decreto può essere impugnato entro 60 giorni dinanzi al TAR Marche, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dal presente decreto non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

La sottoscritta dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Claudia Paci)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. 235/2010 e dal D.P.R. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 21/2016 “Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati” e ss.mm.ii.;
- DGR 47/2018 “Art.13, comma 1 della L.R. 7/2017 – adozione della disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ed accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private – DGR 2200 e s.m., DGR 1889/2001 e s.m., approvata con DGR 1501/2016 e Regolamento Regionale 8 marzo 2004 n. 1”;
- DGR n.1103 del 29.09.2014 “Legge Regionale n. 20/2000 art. 22 - "Costituzione e funzionamento del Gruppo di accreditamento regionale (GAR)". Modifiche e integrazioni all'atto deliberativo n. 735/2009”;
- Legge 241/1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- La Legge Reg.le n. 20 del 15 ottobre 2001 recante norme in materia di organizzazione di personale della Regione, prevede all'art.16 bis che i Dirigenti delle Posizioni di Funzione adottino gli atti per le materie di propria competenza;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 31 del 25/01/2017 individua nell'ambito del Servizio Sanità, tra l'altro, la Posizione dirigenziale di funzione “Accreditamenti” e ne definisce le competenze;
- DGR n. 152 del 24.02.2017 “Articolo 28 della Legge Regionale n.20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- Decreto Dirigenziale n.203 del 3 luglio 2019 “Preso d'atto del Decreto del Dirigente del Servizio Salute n.23 del 28.06.2019 e revoca del Decreto n.168 del 28.05.2019 del Dirigente P.F. Accreditamenti”.

Motivazione

In data 28.10.2016 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 21/2016 avente ad oggetto: *“Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari e sociosanitari e sociali pubblici e privati”*.

La Giunta regionale con DGR n. 47 del 22.01.2018, in attesa dell'approvazione dei nuovi manuali di autorizzazione e di accreditamento istituzionale, ha deliberato di adottare, ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L.R. 7/2017, la disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni e degli accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private di cui alla DGR n. 2200/2000 e s.m. e DGR n. 1889/2001 e s.m., riconfermando i contenuti del punto uno del deliberato della DGR n. 1501/2016 e Regolamento regionale 8 marzo 2004 n. 1.

Nel caso in esame, il Legale Rappresentante della Fondazione Città di Senigallia – P.I.



00764120424 – con sede legale in Senigallia (AN), Via del Seminario n.1/B, ha presentato istanza di accreditamento istituzionale, assunta al prot. n.876469 dell'11.07.2019, regolarizzata da ultimo in data 28.08.2019 con nota ns. prot. n.1019304, per chiedere il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale della struttura sanitaria denominata "Struttura socio sanitaria - Fondazione Città di Senigallia" per l'erogazione di prestazioni di Cure Intermedie (cod. tipologia R2.1 – cod. ORPS 604753) in regime residenziale con dotazione di n. 20 posti letto – situata in Via del Seminario n. 1/A e 1/B nel Comune di Senigallia (AN).

Si dà atto che la struttura in oggetto è stata autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria dal SUAP Le Terre delle Marche Senone (AN) con provvedimento n.2104 del 26.08.2019.

Con pec del 04.09.2019, prot. n. 1052376, il Responsabile del Procedimento ha comunicato alla struttura richiedente, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge n. 241/90 e s.m.i.

La P.F. Accreditamenti, ai fini dell'accREDITAMENTO dei 20 posti letto richiesti, ha esaminato la funzionalità, ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. 21/2016, considerato quanto disposto nell' All. 5.3 della DGR n.1105 del 25.09.2017, e con successiva DGR n.1115 del 06.08.2018, che elenca, tra le altre, la seguente struttura denominata "Struttura socio sanitaria - Fondazione Città di Senigallia":

| codice ORPS | Area Vasta | Distretto Sanitario | Ambito Terr. Soc. | Comune | Denominazione | Codifica della tipologia di prestazione attualmente autorizzata | Posti attualmente autorizzati | Codifica della tipologia di prestazione effettivamente acquisita da ASUR | Posti autorizzabili per ASUR (in moduli) |
|-------------|------------|---------------------|-------------------|------------|--------------------------------|---|-------------------------------|--|--|
| 600139 | A.V.N.2 | 4 | 8 | Senigallia | Fondazione Città di Senigallia | RPA – Residenza Protetta per Anziani | 59 | RPAR3.2 Residenza protetta per anziani R2.1 – Cure Intermedie | Modulo da 39 R3.2 modulo da 20 R2.1 |

Pertanto, si ritiene che, sulla base degli elementi allo stato in possesso della P.F. Accreditamenti al fine della verifica di cui all'art. 17, comma 4, della L.R. n. 21/2016, nulla osti all'accREDITAMENTO e che pertanto l'istanza può essere trasmessa all' Agenzia Regionale Sanitaria per la verifica del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO.

Il Dirigente della P.F. "Accreditamenti" ha richiesto, con nota prot. 1058024 del 05.09.2019, al Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria l'attivazione del GAR quale Gruppo Regionale per la verifica dei requisiti.

Al fine, infatti, di garantire che la struttura accreditata assicuri adeguate condizioni di organizzazione interna, dotazioni strumentali e tecnologiche appropriate per quantità, qualità e funzionalità in relazione alle prestazioni erogabili e alle necessità assistenziali, il GAR ha effettuato il sopralluogo.



Il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria ha trasmesso al Dirigente della P.F. Accreditamenti il verbale di verifica dei requisiti previsti nel Manuale di Accreditamento (DGR 47/2018), assunto al prot. n. 1321253 del 05.11.2019, la cui relazione di sintesi riporta quanto segue:

"In data odierna, 30.10.2019, i valutatori L.S., B.E., F.G. si sono recati presso la struttura sanitaria denominata "Struttura socio-sanitaria Fondazione Città di Senigallia" sita in Via del Seminario n.1/A, 1/B Senigallia (AN), per il rilascio dell'accREDITamento ai sensi della LR 21/2016 e DGR 47/2018. Dopo aver visitato tutti gli ambienti ed aver esaminato la documentazione prodotta si è proceduto a verificarne la conformità, da cui emerge il possesso dei requisiti dichiarati ed applicabili. Pertanto si propone l'accREDITamento di base in classe 1 (uno)".

Per quanto sopra esposto, considerato l'esito finale della verifica del GAR, attesa la regolarità della documentazione acquisita, accertato che sussistono i necessari presupposti di legge, fermo restando ed impregiudicato ogni controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese, si propone al Dirigente della P.F. Accreditamenti di accreditare la struttura in esame.

Dal presente decreto non deriva, né può comunque derivare, impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone al Dirigente della "P.F. Accreditamenti" di adottare il decreto ad oggetto:

"L.R. N. 21/2016 E SS.MM.II., D.G.R. 47/2018 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLA STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "STRUTTURA SOCIO SANITARIA - FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA" - PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI CURE INTERMEDIE (COD. TIPOLOGIA R2.1 - COD. ORPS 604753) IN REGIME RESIDENZIALE CON DOTAZIONE DI N. 20 POSTI LETTO – SITUATA IN VIA DEL SEMINARIO N. 1/A E 1/B NEL COMUNE DI SENIGALLIA (AN)".

La sottoscritta dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Francesca Valletti)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. 235/2010 e dal D.P.R. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**ALLEGATI
(nessuno)**

FV/cg



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. AUTORIZZAZIONI
n. 41 del 26 novembre 2020

Oggetto: L.R. N. 21/2016, D.G.R. 47/2018, CIRC. PROT. 1213702|23/10/2020 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLA STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA", SITA IN SENIGALLIA (AN) IN VIA DEL SEMINARIO 1/A E 1/B – PER LE SEGUENTI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE: N. 17 POSTI LETTO RSA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI COD. TIPOLOGIA RS2 - RSA COD. ORPS 604928.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la Legge Regionale 30 settembre 2016, n. 21;

VISTA la D.G.R. n. 47 del 22.01.2018;

VISTO l'articolo 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la D.G.R. n. 31 del 25.01.2017, modificata con D.G.R. n. 889 del 06.07.2020;

VISTA la D.G.R. n. 928 del 13/07/2020;

DECRETA

- di accogliere l'istanza di accreditamento istituzionale, presentata (prot. n. 1206098|21/10/2020) dal legale rappresentante della FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA con sede in Senigallia (AN) in via del Seminario 1/B – P.IVA 00764120424;
- di dare atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, resa dal legale rappresentante della società, così come previsto dalla DGR n.188/2015;
- di prendere atto dell'autorizzazione all'esercizio n. 2356 del 01.10.2020 del SUAP Le Terre della Marca Senone, rilasciata per le seguenti prestazioni in regime residenziale: n. 17 posti letto RSA per anziani non autosufficienti cod. tipologia RS2 - RSA cod. ORPS 604928;
- di attestare l'esito favorevole circa la valutazione di funzionalità, di cui all'Art. 17 comma 4 della L.R. 21/2016, per l'accREDITAMENTO di n. 17 posti letto RSA per anziani non



autosufficienti cod. tipologia RS2 - RSA cod. ORPS 604928, della struttura in oggetto, in capo al Servizio Sanità – PF Autorizzazioni;

- di prendere atto del verbale di verifica dei requisiti previsti dal Manuale di Accreditamento (DGR n. 47/2018), svolta presso la struttura in data 18/11/2020 dal Gruppo di Autorizzazione e Accreditamento Regionale, la cui relazione di sintesi al punto 4 del verbale stesso è riportata nel documento istruttorio e che qui si intende integralmente richiamata e fatta propria;
- di dare atto che il suddetto verbale assegna alla struttura in oggetto la classe 1;
- di accreditare, ai sensi della L.R. n.21/2016 e s.m.i., la struttura sanitaria denominata “FONDAZIONE CITTA’ DI SENIGALLIA”, sita in Senigallia (AN) in via del Seminario 1/A e 1/B – per le seguenti prestazioni in regime residenziale: n. 17 posti letto RSA per anziani non autosufficienti cod. tipologia RS2 - RSA cod. ORPS 604928, attribuendo la classe 1;
- di stabilire, ai sensi della DGR n. 1194 del 03/08/2020, che la struttura presenti nuova istanza di autorizzazione all'esercizio al SUAP/Comune competente secondo quanto previsto dal nuovo manuale di autorizzazione di cui alla DGR n. 938 del 20/07/2020, nel termine di 18 mesi decorrenti dalla fine dello stato di emergenza sanitaria COVID-19, pena la decadenza dell'autorizzazione in essere, considerato che nelle more della conclusione del procedimento di nuova autorizzazione all'esercizio, rimangono in vigore gli atti autorizzativi e di accreditamento in essere;
- di trasmettere il presente decreto al legale rappresentante della FONDAZIONE CITTA’ DI SENIGALLIA e al Direttore dell'AV2 ASUR Marche.

La Regione, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 19 della L.R.21/2016 e della DGR n.109/2015, si riserva di verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti di accreditamento.

Il presente Decreto non comporta alcun obbligo per le strutture del Servizio Sanitario Regionale di procedere alla sottoscrizione di accordi contrattuali di cui all'art. 20 della Legge Regionale n.21/2016.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R.21/2016, l'interessato può presentare alla Regione entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, le proprie controdeduzioni mediante richiesta di riesame.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.241/90, il presente decreto può essere impugnato entro 60 giorni dinanzi al TAR Marche, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE
Dott. Marco Nocchi

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 21/2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati" e s.m.i.;
- Regolamento regionale 1/2018: Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge Regionale 30 settembre 2016, n.21 "Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitarie sociali pubblici e privati";
- DGR n. 289 del 09/04/2015 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010- 2014 Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale";
- DGR n. 2200/2000 e s.m.i. "L.R. 20/2000, art. 6 – determinazione dei requisiti minimi richiesti per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture sanitarie e socio-sanitarie";
- DGR n.1889 del 31.07.2001 "LR 20/2000 art. 15 – determinazione dei requisiti richiesti per l'accREDITamento e la classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie.
- DGR n.1103 del 29.09.2014 "Legge Regionale n. 20/2000 art. 22 - "Costituzione e funzionamento del Gruppo di accreditamento regionale (GAAR)". Modifiche e integrazioni all'atto deliberativo n. 735/2009";
- DGR n.522 del 23.04.2018 "L.R. 30 settembre 2019, n.21 e s.m.i. – Costituzione e funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A)";
- Legge n. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- L.R. n. 20 del 15 ottobre 2001 "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";
- D.G.R. n. 31 del 25/01/2017 "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi";
- D.G.R. n. 889 del 06.07.2020 "L.R. n. 20/2001. Parziale modifica della deliberazione di organizzazione n.31/2017 e ss.mm.ii. della Giunta regionale e conseguente modifica e integrazione della DGR n. 608/2020 inerente il fabbisogno di personale anno 2020";
- D.G.R. n. 928 del 13/07/2020 "Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Assunzione e conferimento incarico dirigenziale della Posizione di funzione "Autorizzazioni" nell'ambito del Servizio Sanità e Posizione di funzione "Turismo" nell'ambito del Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche della Giunta Regionale"
- Decreto Dirigente Servizio Sanità n.13 del 27.08.2020: "Legge regionale 20/2001 - conferimento degli incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa istituite nell'ambito del Servizio Sanità."
- DGR n.1194 del 03.08.2020 "Art. 3, comma 1, lettera b) della L.R. n. 21 del 2016: Disciplina del termine di presentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio delle strutture di cui all'art.7 commi 1 e 2 della L.R.21/2016 e disposizioni relative



- all'adeguamento ai nuovi requisiti di autorizzazione; integrazione delle DDGR n. 1571/2019, n. 1573/19, n. 1669/2019, n. 937/2020 e n. 938/2020.”
- Circolare Dirigente PF Autorizzazioni prot. 1213702|23/10/2020 ad oggetto: “Strutture sanitarie extraospedaliere intensive ed estensive, strutture sociosanitarie di lungo-assistenza o mantenimento e protezione di cui all'art. 7, c. 1, lett. c) della L.R. n. 21/2016: chiarimenti applicativi in merito ai nuovi manuali di autorizzazione e di accreditamento di cui alle DD.G.R.M. n. 1572/2019, nn. 937 e 938 del 2020 - Circolare n. 2.”
 - Autorizzazione all'esercizio n. 2356 del 01.10.2020 del SUAP Le Terre della Marca Senone, rilasciata per le seguenti prestazioni in regime residenziale: n. 17 posti letto RSA per anziani non autosufficienti cod. tipologia RS2 - RSA cod. ORPS 604928;
 - Decreto Dirigente PF Autorizzazioni n. 10 del 29.09.2020 ad oggetto:
L. R. N. 21/2016 e ss.mm.ii.- D.G.R. 47/2018 – attestazione del possesso dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio della struttura sanitaria denominata “FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA”, sita in Senigallia (AN) in via del Seminario 1/a e 1/b – per le seguenti prestazioni in regime residenziale: n. 17 posti letto RSA per anziani non autosufficienti cod. tipologia RS2 - RSA cod. ORPS 604928

Motivazione

In data 28.10.2016 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 21/2016 avente ad oggetto: “Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati”, successivamente modificata ed integrata con la L.R. n° 7 del 14/03/2017.

La Giunta regionale con DGR n. 47 del 22.01.2018, in attesa dell'approvazione dei nuovi manuali di autorizzazione e di accreditamento istituzionale, ha deliberato di adottare, ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L.R. 7/2017, la disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni e degli accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private di cui alla DGR n. 2200/2000 e ss.mm.ii. e DGR n. 1889/2001 e ss.mm.ii., riconfermando i contenuti del punto 1 del dispositivo della DGR n. 1501/2016 e Regolamento Regionale 8 marzo 2004 n.1.

Nel caso in esame, il legale rappresentante della FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA con sede in Senigallia (AN) in via del Seminario 1/B – P.IVA 00764120424, ha presentato in data 20/10/2020 istanza di accreditamento istituzionale, assunta al protocollo n. 1206098|21/10/2020, per chiedere il rilascio dell'accREDITAMENTO della struttura sanitaria denominata “FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA”, sita in Senigallia (AN) in via del Seminario 1/A e 1/B – per le seguenti prestazioni in regime residenziale: n. 17 posti letto RSA per anziani non autosufficienti cod. tipologia RS2 - RSA cod. ORPS 604928.

Si dà atto che la struttura in oggetto è stata autorizzata con Autorizzazione all'esercizio n. 2356 del 01.10.2020 del SUAP Le Terre della Marca Senone, rilasciata per le seguenti prestazioni in regime residenziale: n. 17 posti letto RSA per anziani non autosufficienti cod. tipologia RS2 - RSA cod. ORPS 604928.

Il Responsabile del Procedimento, tenuto conto della Circolare del Dirigente P.F. Autorizzazioni prot. 1213702|23/10/2020, ha comunicato alla struttura richiedente con prot.



1286945|11/11/2020, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge n. 241/90.

Si dà atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, resa dal legale rappresentante della società, così come previsto dalla DGR n.188/2015.

Ai fini dell'accreditamento dei 17 posti letto richiesti (cod tipologia RS2 - RSA cod. ORPS 604928), per la valutazione della funzionalità della struttura, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R.21/2016, si tiene conto del fabbisogno regionale di assistenza definito con la DGR n. 1105/2017 che stabilisce: i posti accreditabili per l'area ANZIANI del livello assistenziale estensivo residenziale del Distretto n. 4, sono n°79 (posti letto accreditabili).

Poiché, dal sistema informativo regionale risultano attualmente accreditati n.0 posti letto per l'area ANZIANI del livello assistenziale estensivo residenziale del Distretto n. 4, è possibile accreditare i n.17 posti letto richiesti.

Il Dirigente della P.F. "Autorizzazioni" ha richiesto, con nota prot. 1287378 del 11/11/2020, al Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria l'attivazione del GAAR quale Gruppo Regionale per la verifica dei requisiti.

Al fine di garantire che la struttura accreditata assicuri adeguate condizioni di organizzazione interna, dotazioni strumentali e tecnologiche appropriate per quantità, qualità e funzionalità in relazione alle prestazioni erogabili e alle necessità assistenziali, il GAAR ha effettuato il sopralluogo presso la struttura "FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA", sopra individuata, in data 18.11.2020.

Il Coordinatore del Comitato Tecnico Operativo (CTO) dell'OTA, istituito presso l'Agenzia Regionale Sanitaria, ha trasmesso al Dirigente della P.F. Accreditamenti il verbale di verifica del possesso dei requisiti previsti nel Manuale di Accreditamento (DGR 47/2018), redatto durante il sopralluogo del 18.11.2020 ed assunto al prot. n. 1333219|24/11/2020, la cui relazione di sintesi riporta quanto segue:

"In data odierna i sottoscritti componenti GAAR Marche hanno avuto accesso alla struttura denominata struttura socio-sanitaria FONDAZIONE "CITTA' DI SENIGALLIA", sita in Senigallia via del Seminario per la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento ai sensi della LR 21/2016.

Visitata la struttura, esaminata la documentazione e sentito il personale presente, si rileva quanto segue: la conformità ai requisiti di accreditamento previsti dal manuale di cui alla domanda di accreditamento 20/10/2020. In sede di visita si è proceduto alla riclassificazione di cui sotto.

| Paragrafo n° | Cod. Paragrafo | Requisito n° | NOTE |
|--------------|----------------|--------------|---------------------------|
| 10.1 | RESG | 56 | RICLASSIFICATO DA NO A SI |

Per quanto sopra esposto, sulla base della rispondenza ai requisiti di tipo A, B, C (vedi tab.1), si esprime il nulla osta al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale - classe 1 (uno).



Pertanto, considerato l'esito finale della verifica del GAAR, attesa la regolarità della documentazione acquisita, accertato che sussistono i necessari presupposti di legge, fermo restando ed impregiudicato ogni controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese, si propone al Dirigente della P.F. Autorizzazioni di accreditare la struttura in esame per le prestazioni richieste.

Nel contempo si richiama il dispositivo della DGR 1194 del 03/08/2020, che prevede che le strutture di cui all'art.7, commi 1 e 2, della LR 21/2016 e ss.mm.ii. che sono in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata sulla base dei requisiti di cui alla DGRM n. 2200/2000 e ss.mm.ii e del regolamento regionale n. 1/2004, devono presentare nuova istanza di autorizzazione all'esercizio al SUAP/Comune competente secondo quanto previsto dai nuovi manuali di autorizzazione, di cui alle DDGRM n. 1571/2019, n. 1573/2019, n. 1669/2019, n. 937/2020 e n. 938/2020, nel termine di 18 mesi decorrenti dalla fine dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, pena la decadenza dell'autorizzazione in essere; per dette strutture, nelle more della conclusione del procedimento di nuova autorizzazione all'esercizio, rimangono in vigore gli atti autorizzativi e di accreditamento in essere, compresi gli eventuali convenzionamenti stipulati con il SSR, allo scopo di garantire la continuità dei servizi nell'interesse dei cittadini.

Dal presente decreto non deriva, né può comunque derivare, impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone al Dirigente della "P.F. Autorizzazioni" di adottare il decreto ad oggetto:

"L.R. N. 21/2016, D.G.R. 47/2018, CIRC. PROT. 1213702/23/10/2020 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLA STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA", SITA IN SENIGALLIA (AN) IN VIA DEL SEMINARIO 1/A E 1/B – PER LE SEGUENTI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE: N. 17 POSTI LETTO RSA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI COD. TIPOLOGIA RS2 - RSA COD. ORPS 604928."

La sottoscritta dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Tiziana Gualandri

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
nessuno



**Modello di convenzione
tra Azienda Sanitaria Unica Regionale e Residenze Protette per Anziani**

TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 2 , rappresentata dal Direttore di Area Vasta 2 pro-tempore giusta delega di cui alla Determina n. 292/ASURDG del 15/06/2020

E

La Residenza Protetta per Anziani denominata **Fondazione Città di Senigallia** (codice ORPS 600139-604753), con sede in **Senigallia** , rappresentata dal Dr. Michelangelo Guzzonato in qualità di Presidente

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Area di intervento

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra la Residenza Protetta per Anziani **Fondazione "Città di Senigallia"** e l'ASUR - AV2 per la gestione delle attività assistenziali, sanitarie, tutelari, alberghiere a favore degli anziani non autosufficienti ospiti della struttura medesima.
2. La Residenza Protetta è una struttura residenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste stabilizzate, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse.
3. La Residenza Protetta rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

Art. 2 - Oggetto

1. L'offerta assistenziale è rivolta a pazienti non autosufficienti, non assistibili a domicilio, le cui problematiche sono prevalentemente di ordine socio-assistenziale che necessitano di un livello elevato di assistenza tutelare e di un livello di tutela sanitaria comunque inferiore a quello erogato dalle RSA.

Art. 3 - Obiettivo dell'assistenza

1. L'assistenza deve garantire la conservazione dello stato di equilibrio del soggetto e prevenire l'aggravamento dello stato di salute e il decadimento psico-funzionale, tramite l'elaborazione di progetti assistenziali individualizzati, il rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso, l'osservanza dei ritmi e delle abitudini dell'anziano, compatibilmente con le esigenze della comunità in cui è inserito, la personalizzazione degli ambienti, la cura dell'aspetto fisico, l'inserimento nella comunità locale o la continuità dei rapporti con questa, quando e per quanto possibile.

Art. 4 - Destinatari

1. L'assistenza, offerta presso la Residenza Protetta, è rivolta a soggetti di norma ultra sessantacinquenni in condizione di non autosufficienza misurabile con le scale di valutazione previste



dai vigenti atti regionali che disciplinano l'accesso al sistema delle cure domiciliari. Si tratta di soggetti soli o privi di un valido supporto familiare o sociale o con supporto familiare necessitante di sollievo, ai quali va garantita una adeguata assistenza da parte di equipe multiprofessionali attraverso interventi multidisciplinari sanitari e sociali non attuabili a domicilio.

2. L'assistenza è offerta, ad esaurimento, anche a soggetti attualmente presenti in regime residenziale nella struttura, purché compatibili con i livelli assistenziali offerti dalla struttura stessa.

Art. 5 - Modalità di accesso alla Residenza Protetta

1. L'accesso alla Residenza Protetta avviene solo a seguito di parere favorevole dell'Unità Valutativa Integrata (UVI) secondo la seguente procedura:
 - a) Richiesta dell'interessato o di chi è civilmente obbligato o del Medico di Medicina Generale, delle strutture ospedaliere o dei Servizi sociali del Comune, corredata da scheda compilata dal sanitario utilizzando la modulistica regionale destinata all'accesso al sistema delle cure domiciliari. La richiesta o la segnalazione va presentata presso le strutture distrettuali (Punto Unico di Accesso - PUA - o, laddove non presente, Segreteria delle cure domiciliari);
 - b) Valutazione della domanda da parte dell'UVI sulla base delle modalità previste dalle norme vigenti ed elaborazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).
 - c) Inserimento del cittadino con i requisiti per l'accesso alla Residenza Protetta nella lista di attesa di livello distrettuale/sovradistrettuale;
 - d) Domanda di ricovero del cittadino alla Residenza Protetta scelta che procede all'accoglienza nel rispetto della lista di attesa di livello distrettuale/sovradistrettuale e della disponibilità dei Posti Letto (PL) della Residenza Protetta.
2. In caso di assenza di PL disponibili il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Art. 6 - Posti letto

1. Con la presente si convenzionano n. **40 pl R3** nel 2019 e **45 pl R3** nel 2020 inseriti in moduli da almeno 20 PL ove deve essere garantita una adeguata organizzazione degli spazi e delle prestazioni.
2. La Residenza Protetta deve garantire la disponibilità di PL per cicli di ricovero temporaneo programmato della durata massima di 30 giorni (prorogabile per ulteriori 30 giorni per documentate esigenze), con funzione di sollievo alla famiglia. Sono possibili altresì cicli di ricovero temporaneo ripetuti nell'arco dell'anno, compatibilmente con la disponibilità dei posti letto della Residenza Protetta e la garanzia di possibilità di accesso per i nuovi richiedenti.

Art. 7 - Modello organizzativo

1. La Residenza Protetta può erogare le prestazioni previste dai requisiti minimi organizzativi per la autorizzazione sia in forma diretta che indiretta. Per forma diretta di erogazione si intendono le prestazioni del livello assistenziale convenzionale erogate direttamente dalla struttura e remunerate all'interno della tariffa. Per forma indiretta di erogazione si intendono invece le prestazioni del livello assistenziale convenzionale erogate dall'Area Vasta o altro ente e recuperate dalla tariffa.
2. La Residenza Protetta si avvale delle professionalità necessarie per lo svolgimento delle funzioni proprie con riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

3. La Residenza Protetta dispone di attrezzature idonee alla tipologia degli ospiti ed a norma con le disposizioni vigenti in materia con riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

4. Agli ospiti della Residenza Protetta si applica la normativa vigente per le prestazioni di assistenza protesica previste dal D.M. 332/99, in analogia ai cittadini assistiti al proprio domicilio.

5. Agli ospiti della Residenza Protetta si applica la normativa vigente per l'assistenza farmaceutica a distribuzione diretta, esclusi i farmaci di fascia "C" e "C bis", secondo le modalità distributive del prontuario ospedale-territorio adottato dall'Area Vasta.

Art. 8 - Responsabili delle attività

1. All'Area Vasta spetta, nella persona del Direttore di Distretto, la verifica della corretta applicazione della convenzione, per quanto attiene lo sviluppo e l'attuazione del percorso assistenziale elaborato dall'UVI.

2. All'Ambito Territoriale Sociale spetta, nella persona del Coordinatore di Ambito o suo delegato, la verifica periodica del mantenimento dei requisiti minimi autorizzativi ai sensi della L.R. 20/2002 e del regolamento attuativo e loro s.m.i..

3. Alla Residenza Protetta, nella persona del Responsabile, spetta l'incombenza dell'erogazione delle prestazioni oggetto della presente convenzione, fatte salve le responsabilità riconducibili al singolo professionista.

Art. 9 - Pianificazione delle attività

1. Il Responsabile di struttura ai sensi del Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni:

- sovrintende alla organizzazione della struttura e si fa carico di tutte le necessità inerenti il suo buon funzionamento, sia sotto l'aspetto assistenziale che amministrativo, e in particolare della registrazione e trasmissione di tutte le attività del personale, da cui derivi un onere economico all'Area Vasta
- è il responsabile degli adempimenti relativi al Flusso Assistenziale Regionale (FAR), comprensivo della trasmissione dell'elenco nominativo degli ospiti presenti, nel relativo mese, all'Area Vasta
- provvede a definire e a trasmettere i piani di lavoro assunti nella organizzazione della struttura
- si fa carico altresì del monitoraggio e della documentazione delle attività; della rilevazione delle presenze degli ospiti e del personale; della rilevazione e trasmissione dei dati richiesti dall'ASUR e dalla Regione; della rilevazione dei dati necessari al Sistema RUG (Resource Utilization Groups) e del relativo invio nelle forme e nei tempi concordati
- vigila sull'andamento delle attività svolte dagli operatori e sulla compilazione corretta e completa della documentazione clinica e assistenziale
- attiva nel rispetto delle norme per la prevenzione del contagio da COVID19, forme di collaborazione con associazioni di volontariato per attività di supporto, socializzazione e interazione con il territorio.

Art. 10 - Il ruolo del Medico di Medicina Generale

La Residenza Protetta è equiparata al domicilio per cui valgono nell'assistenza primaria tutte le norme



ric conducibili all'assistenza domiciliare dei cittadini.

2. In particolare:

- il Medico di Medicina Generale (MMG) ha la responsabilità clinica del proprio paziente e si prende cura della continuità terapeutica;
- l'accesso del Medico di Medicina Generale avviene secondo quanto programmato nell'UVI rispetto al PAI;
- il Medico di Medicina Generale è tenuto inoltre ad assicurare visite ed interventi anche in situazioni non programmate, come in caso di urgenza, con le stesse modalità previste a domicilio dal vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale e relativi Accordi Integrativi Regionali;
- la continuità assistenziale e l'emergenza territoriale assicurano l'attività per i casi di loro competenza.

3. Nelle strutture ad alta complessità organizzativa ed assistenziale, il Direttore del Distretto, nell'ambito della contrattazione locale, può attivare modalità di collaborazione con i MMG che ne assicurino la presenza giornaliera programmata.

Art. 11 - Piano di Assistenza Individualizzato

1. La Residenza Protetta sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 - Carta dei Servizi

1. La Residenza Protetta adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 13 - Modalità di accesso dei familiari e delle associazioni di volontariato

1. Le visite dei familiari ed amici saranno favorite nel rispetto delle norme ANTI COVID, degli orari di riposo degli ospiti e della organizzazione del lavoro degli operatori.

2. A tale scopo saranno concordati tra il Responsabile della Residenza Protetta, il Direttore del Distretto e il Coordinatore d'Ambito, sentite le esigenze degli ospiti e dei loro familiari, gli orari di visita e ne sarà dato il dovuto risalto mediante affissione di tali orari nei punti accessibili al pubblico e nella "Carta dei servizi".

3. Premesso che l'apporto ed il coinvolgimento delle associazioni di volontariato costituiscono una risorsa per la Residenza Protetta e per gli ospiti, ma che occorre anche adottare cautele atte a garantire agli stessi la tutela della salute, verrà concordato un piano di attività da svolgere, anche da remoto, con e per gli ospiti, che permetta una collaborazione proficua ai fini di un miglioramento delle condizioni psico-fisiche degli stessi.

Art. 14 - Standard assistenziali

1. La Residenza Protetta deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali (assistenza infermieristica e OSS) previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

2. Il percorso di allineamento definito dall'accordo di cui alla DGRM n. 1230/2010 relativo ai Posti Letto già convenzionati per 50' pro capite pro die ha previsto i seguenti livelli assistenziali:

| | | |
|----------------------------|-----------------------------------|-----------------------|
| Da 01/10/2010 a 31/12/2010 | 63'assistenza pro capite pro die | 13'ass. inf. + 50'OSS |
| Da 01/01/2011 a 31/12/2011 | 72'assistenza pro capite pro die | 15'ass. inf. + 57'OSS |
| Da 01/01/2012 a 31/12/2012 | 88'assistenza pro capite pro die | 18'ass. inf. + 70'OSS |
| Da 01/01/2013 a 31/12/2013 | 100'assistenza pro capite pro die | 20'ass. inf. + 80'OSS |

3. Per effetto della la DGRM n. 282/2014 e 1331/2014 vengono applicati, per gli anni 2019 e 2020, i requisiti assistenziali, previsti dalla L.R. n.20/2002 e relativo Regolamento Regionale 1/2004 e s.m.i..

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

5. La tariffa giornaliera di riferimento, così come individuata dalla DGRM 1331/2014 All.C comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal Regolamento 1/2004 e s.m.i..

6. Gli standard assistenziali, relativi alla situazione a regime, determinati con riferimento ad un modulo di 20 Posti Letto, vengono specificati come segue:

| Prestazioni assistenziali | |
|---|---|
| <i>Personale sanitario</i> | Infermiere: 400 minuti al giorno |
| <i>Coordinatore del servizio</i> | 180 minuti al giorno |
| <i>Personale assistenziale</i> | OSS: 1600 minuti al giorno |
| Vitto e alloggio | |
| <i>Alloggio</i> <i>Pasti</i> <i>Pulizie</i> <i>Lavanderia e guardaroba</i> | Sistemazione in camera a due letti con bagno come da Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni Colazione - Pranzo e Cena: scelta tra 2 Primi e 2 Secondi - Contorni di stagione - Frutta - Bevande Pulizie ordinarie: 2 passaggi, 1 al mattino presto, + ripasso bagni in tarda mattinata, 1 al pomeriggio Pulizie straordinarie: 1 volta al mese è prevista la pulizia completa dei vetri, sopra gli armadi, completa sanificazione dei bagni ecc. Cambio di lenzuola: 1 ogni 2 gg + al bisogno |
| Gestione servizio | |
| <i>Personale per gestione servizio</i> | |
| Ausiliario | 130 minuti al giorno |
| Operatorie Tecnico generico | 90 minuti al giorno |

7. Nell'Allegato A2 alla presente convenzione si riportano, come segue, le eventuali prestazioni aggiuntive a carico del cittadino:

- prestazioni aggiuntive (e la loro valorizzazione) rendicontate e addebitate al soggetto accolto, in caso di erogazione, come prestazione extra-tariffa, in quanto costituiscono intervento esclusivo di miglioramento del confort alberghiero o prestazione extra accreditamento o su richiesta del paziente.

Art. 15 - Tariffa giornaliera - quota a carico SSR -

- La DGRM 1230/10 aveva definito la progressione dell'allineamento della quota a carico del SSR della tariffa relativa ai posti letto già convenzionati per 50 minuti pro capite pro die, secondo lo

schema seguente:

| Periodo | Quota a carico SSR | Quota inflazione programmata |
|----------------------------|--------------------|------------------------------|
| Da 01/10/2010 a 31/12/2010 | € 20,82 | € 0,26 |
| Da 01/01/2011 a 31/12/2011 | € 23,85 | € 0,36 |
| Da 01/01/2012 a 31/12/2012 | € 29,11 | € 0,45 |
| Da 01/01/2013 a 31/12/2013 | € 33,00 | € 0,51 |

2. La DGRM 1230/10 aveva inoltre condizionato la corresponsione della quota a carico del SSR della tariffa giornaliera al valore della quota di partecipazione del cittadino per l'anno 2009 distinguendo tre tipologie di strutture:
 - A - Strutture con quota di partecipazione del cittadino fino a 33,00 €
 - B - Strutture con quota di partecipazione del cittadino da 33,00 € a 41,25 €
 - C - Strutture con quota di partecipazione del cittadino superiore a 41,25 €

3. In applicazione della DGRM 1230/10, DGRM 282/2014 e della DGRM 1331/2014 la quota a carico del SSR per gli anni di vigenza della presente convenzione, per il livello assistenziale R3.2 è la seguente:

| Anni | Quota a carico del SSR |
|-------------|------------------------|
| 2019 - 2020 | € 33,51 |

4. Per i PL precedentemente convenzionati a 120' pro capite pro die, relativamente al livello assistenziale R3.1 (RP Demenze), la quota della tariffa a carico del SSR è stabilita in € 45,00 per effetto della DGRM 1331/2014 e dell'aggiornamento del Regolamento Regionale n. 1/2004 e s.m.i. effettuato con la Legge Regionale 33 del 04/12/2014, che prevedono 130' al giorno di assistenza pro die pro capite.
5. L'Area Vasta n. 2, salvo il caso in cui la stessa fornisca totalmente o parzialmente, in forma diretta l'assistenza infermieristica e OSS, corrisponderà le quote previste sulla base delle effettive presenze giornaliere.
4. Il riepilogo complessivo dei valori economici della presente convenzione è riportato negli Allegati B, che vanno compilati nelle tabelle di pertinenza.

Art. 16 - Tariffa giornaliera - quota a carico dell'ospite -

1. La DGRM 1230/10 aveva disposto la riduzione progressiva della quota a carico dell'ospite sulla base dell'incremento della quota a carico SSR e distingueva la definizione della quota a carico dell'ospite in relazione a tre tipologie di strutture differenziate in base alla quota di partecipazione del cittadino per l'anno 2009:
 - A - Strutture con quota di partecipazione del cittadino fino a 33,00 €
 - B - Strutture con quota di partecipazione del cittadino da 33,00 € a 41,25 €
 - C - Strutture con quota di partecipazione del cittadino superiore a 41,25 €
2. In applicazione della DGRM 1230/10, DGRM 282/2014 e della DGRM 1331/2014 la quota a carico del cittadino per il periodo di vigenza della presente convenzione è la seguente :

| |
|---|
| Quota di Partecipazione del cittadino Anni 2019 - 2020 |
| € 33,00 |

Art. 17 - Conservazione del posto

1. Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale il posto sarà conservato fino alla dimissione eccetto che, a seguito di valutazione dell'UVI, non sia stabilito un ricovero presso un altro tipo di struttura residenziale; per eventuali ricoveri in RSA la durata massima per cui sarà conservato il posto è di 60 gg.
2. In caso di assenza volontaria, debitamente documentata, il posto viene conservato per un massimo di n. 15 giorni complessivi nell'anno.
3. Nei giorni di assenza con conservazione del posto, l'Area Vasta corrisponderà alla Residenza Protetta: il 50% della quota a proprio carico della retta di degenza mentre l'ospite, per i giorni di ricovero in ospedale o in RSA, è tenuto a corrispondere la quota del 50%.

Art. 18 - Controlli e verifiche

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta competente assieme al personale dell'Ambito Territoriale Sociale, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.
2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.
3. Verranno inoltre fatte, anche queste periodicamente, delle verifiche sullo stato di salute degli ospiti.
4. Ai componenti dei Tavoli zionali di monitoraggio di cui alla DGR 1493/08 e Decreto 5/SO4 del 27/01/09 sono garantite le opportunità di verifica della corretta applicazione della presente convenzione.

Art. 19 - Rendicontazione e debito informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte della Residenza Protetta, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, di cui all'articolo successivo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Grouper - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo, di cui all'articolo successivo.

Art. 20 - Compilazione modulo Flusso Assistenziale Regionale (FAR) e valutazioni periodiche dell'attività assistenziale (Sistema RUG)

1. L'attività residenziale è documentata e monitorata obbligatoriamente attraverso:
 - la compilazione del modulo del Flusso Assistenziale Regionale (FAR) definito dal D.M. 17/12/08 del Ministero della Salute;
 - l'applicazione del Sistema RUG (Resource Utilization Groups).
2. L'efficacia dell'attività assistenziale è altresì valutata, in relazione anche agli esiti, attraverso il monitoraggio dei seguenti indicatori:
 - Mantenimento e recupero delle autonomie funzionali;
 - Insorgenza e guarigione delle piaghe da decubito;
 - Incidenza delle cadute;
 - Applicazioni di protocolli per la contenzione;
 - Incidenza del ricorso all'emergenza sanitaria;
 - Altri indicatori concordati tra il Responsabile della Residenza Protetta, il Direttore di Distretto, il

Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale.

Art. 21 - Qualità percepita

1. Ai fini di valutarne il gradimento e tarare eventuali interventi sulle aspettative e le esigenze degli stessi sarà somministrato, mediamente con frequenza annuale, a ciascun ospite della Residenza Protetta, o suo familiare, un questionario che indaga i seguenti aspetti della struttura: organizzazione; personale; procedure; assistenza.

Art. 22 - Aggiornamento e formazione del personale

1. Saranno garantiti, da parte della Residenza Protetta, cicli periodici di aggiornamento e formazione specifica al personale socio-assistenziale in servizio, da realizzarsi al di fuori dell'attività di assistenza agli ospiti e quantificabile in almeno n. 10 ore annuali pro capite e sarà favorita la partecipazione di detto personale alle attività di formazione e seminari promosse dalla Area Vasta e che abbiano attinenza con le specifiche attività professionali.

Art. 23 - Durata

1. La presente convenzione ha validità dal 01/01/2019 al 31/12/2020.

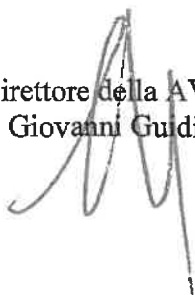
Art. 24 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

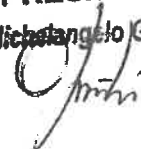
(Luogo), li Senigallia (AN), il 22/10/2020

Il Direttore della AV2
Dr. Giovanni Guidi



Il Presidente della Fondazione
"Fondazione Città di Senigallia"
Dr. Michelangelo Guzzonato

IL PRESIDENTE
(Dott. Michelangelo Guzzonato)



Allegato A.2: Prestazioni aggiuntive, in quanto costituiscono intervento esclusivo di miglioramento del confort alberghiero o prestazione extra accreditamento o su richiesta del paziente

| Tipologia prestazioni | Descrizione prestazione | Anno 2019 Valorizzazione (in € al giorno) | Dal 01.01.2020 al 31.07.2020 Valorizzazione (in € al giorno) | Dal 01.08.2020 al 31.12.2020 Valorizzazione (in € al giorno) |
|--|---|---|---|---|
| Prestazioni assistenziali | | | | |
| Personale sanitario | | | | |
| Infermieristico | Prestazioni infermieristiche e gestione farmaci, presidi, nutrizioni, ecc.. | € 4,00 | € 4,00 | € 4,00 |
| Personale assistenziale O.S.S. | Prestazioni O.S.S. e servizio bagno agli ospiti | € 5,24 | € 5,24 | € 5,24 |
| Vitto e alloggio | | // | // | // |
| Alloggio | | // | // | // |
| Pasti | | // | // | // |
| Pulizie | | // | // | // |
| Lavanderia e guardaroba | Lavaggio, stiratura, rammendo indumenti personali e gestione del guardaroba degli ospiti | € 1,02 | € 1,02 | € 1,23 |
| Gestione servizio | | // | // | // |
| Personale per la gestione del servizio: Istruttore Amministrativo | Gestione del contratto d'ospitalità, pagamento farmaci, gestione amministrativa della Struttura, ecc. | € 1,19 | € 1,19 | € 2,61 |
| Altro: Operatore Generico di Segreteria | Prenotazione visite mediche/specialistiche; deposito prelievi/ritiro analisi; ritiro ricette ambulatori MMG; ecc. | // | // | € 0,93 |
| Altro: Personale Ausiliario | Addetti al refettorio e ad attività polivalenti | € 0,81 | € 0,81 | € 0,81 |
| Altro: Operatore Tecnico | Servizio di manutenzione | // | // | € 0,21 |
| Altro: Fisioterapia | Prestazioni fisioterapiche e riabilitative | € 0,77 | € 0,77 | € 0,77 |
| Altro: Barbiere | Parrucchiere e barbiere | € 0,19 | € 0,19 | € 0,19 |
| Totale | | € 13,22 | € 13,22 | € 15,99 |



Anno 2019

SCHEDA DEI VALORI ECONOMICI COMPLESSIVI E DELL' IMPORTO MASSIMO DELLA CONVENZIONE

(calcolati al 100% del tasso di utilizzo delle giornate di degenza e liquidate le effettive presenze di pazienti inseriti con valutazione UVI entro il medesimo tetto)

| | | |
|--|--|-----------|
| Area Vasta | AV2 | |
| Distretto: | Senigallia | |
| Direttore di Distretto | Dott. Alessandro Marini | |
| Dirigente UOC Privati Accreditati | Dott.ssa Fiammetta Mastri | |
| Denominazione struttura: | Fondazione Città di Senigallia orps 600139 | |
| Ente Gestore: | Fondazione Città di Senigallia | |
| Posti Letto Convenzionati | <i>R3-RPA n.</i> | 40 |
| | <i>R3D-RPD n.</i> | |
| | <i>Totale n.</i> | 40 |

A. Riepilogo della quota sanitaria per i Posti Letto convenzionati per il livello R3-R3D

| <i>Livello assistenziale</i> | <i>Quota a carico del SSR per PL</i> | <i>N. Posti Letto convenzionati</i> | <i>Valore complessivo delle prestazioni sanitarie su base annua</i> |
|------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|---|
| | <i>(a)</i> | <i>(b)</i> | <i>(c)=(a) X (b) X 365</i> |
| R3-RPA | 33,51 | 40 | 489.246,00 |
| R3D-RPD | 45,00 | 0 | 0,00 |
| Totale A | | | 489.246,00 |

B. Valorizzazione dell'assistenza sanitaria se fornita in forma diretta dall'Area Vasta

| <i>Valorizzazione per pl/die</i> | <i>Valorizzazione die X pl</i> | <i>Valorizzazione complessiva annua</i> |
|----------------------------------|--------------------------------|---|
| <i>(a)</i> | <i>(b)</i> | <i>(c)=(a) X (b) X 365</i> |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C. Riepilogo quota sanitaria per Posti Letto convenzionati al netto dell'eventuale assistenza diretta fornita dall'Area Vasta (A-B)

| | |
|---|-------------------|
| Totale A | 489.246,00 |
| Totale B | 0,00 |
| Art. 4 ad esaurimento | 0,00 |
| Valore massimo della convenzione per la quota a carico del SSR | 489.246,00 |
| Valorizzazione IVA se dovuta | 0,00 |
| Valore massimo della convenzione IVA compensata se dovuta | 489.246,00 |

NO

Dirigente UOC Privati Accreditati

Il Direttore di Distretto

Anno 2020

SCHEDA DEI VALORI ECONOMICI COMPLESSIVI E DELL' IMPORTO MASSIMO DELLA CONVENZIONE

(calcolati al 100% del tasso di utilizzo delle giornate di degenza e liquidate le effettive presenze di pazienti inseriti con valutazione UVI entro il medesimo tetto)

| | | |
|--|--|-----------|
| Area Vasta | AV2 | |
| Distretto: | Senigallia | |
| Direttore di Distretto | Dott. Alessandro Marini | |
| Dirigente UOC Privati Accreditati | Dott.ssa Fiammetta Mastri | |
| Denominazione struttura: | Fondazione Città di Senigallia orps 600139 | |
| Ente Gestore: | Fondazione Città di Senigallia | |
| Posti Letto Convenzionati | R3-RPA n. | 45 |
| | R3D-RPD n. | |
| | Totale n. | 45 |

A. Riepilogo della quota sanitaria per i Posti Letto convenzionati per il livello R3-R3D

| <i>Livello assistenziale</i> | <i>Quota a carico del SSR per PL</i> | <i>N. Posti Letto convenzionati</i> | <i>Valore complessivo delle prestazioni sanitarie su base annua (c)=(a) X (b) X 365</i> |
|------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|---|
| | (a) | (b) | |
| R3-RPA | 33,51 | 45 | 550.401,75 |
| R3D-RPD | 45,00 | 0 | 0,00 |
| | | Totale A | 550.401,75 |

B. Valorizzazione dell'assistenza sanitaria se fornita in forma diretta dall'Area Vasta

| <i>Valorizzazione per pl/die</i> | <i>Valorizzazione die X pl</i> | <i>Valorizzazione complessiva annua (c)=(a) X (b) X 365</i> |
|----------------------------------|--------------------------------|---|
| (a) | (b) | |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C. Riepilogo quota sanitaria per Posti Letto convenzionati al netto dell'eventuale assistenza diretta fornita dall'Area Vasta (A-B)

| | |
|---|-------------------|
| Totale A | 550.401,75 |
| Totale B | 0,00 |
| Art. 4 ad esaurimento | 0,00 |
| Valore massimo della convenzione per la quota a carico del SSR | 550.401,75 |
| Valorizzazione IVA se dovuta | 0,00 |
| Valore massimo della convenzione IVA compensata se dovuta | 550.401,75 |

NO



Dirigente UOC Privati Accreditati

Il Direttore di Distretto

Fondazione Città di Senigallia

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA <molivi@credem.it>
Inviato: martedì 2 febbraio 2021 12:30
A: Direttore
Cc: Ruggeri Alfredo - Credito Emiliano S.p.A.
Oggetto: Re: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM
Allegati: Censimento Fondazione.pdf

Buongiorno Francesco
come da accordi fono appena intercorsi
ti chiedo di redigere una breve relazione
sui passi che la Fondazione ha intenzione di compiere
per riportare il conto economico in sostanziale pareggio
(es: trasformazione posti letto da RP in RSA
quantificando le maggiori entrate da Regione, ecc.)

Inoltre attendo documento dove si riscontra l'aumento
dei posti letto, per il 2021, da 45 a 47/48 di Residenza Protetta

Allego infine modulo censimento Fondazione nei nostri archivi
da rispedire firmato con timbro

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica
potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa*



Marco Olivi
Sviluppo Small Business
Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054
Tel: +39 071 7924920
Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117
60019 Senigallia AN
www.credem.it

Il giorno lun 18 gen 2021 alle ore 18:42 Direttore <direttore@fondazionecittadisenigallia.it> ha scritto:

Buona sera,

invio in allegato la seguente documentazione:

- 1) Atto costitutivo (atto notarile di trasformazione in Fondazione con stima patrimoniale);
- 2) Statuto;
- 3) Stima beni San Marcello e Morro D'Alba;
- 4) Delibera n. 29 del 19.09.2020 - Bilancio assestamento previsionale 2020;
- 5) Delibere bilanci consuntivi anni 2019, 2018 e 2017 (il consuntivo anno 2020 dovrà essere deliberato entro aprile 2021);
- 6) Delibera Regione Marche accreditamento Cure Intermedie;
- 7) Delibera Regione Marche accreditamento RSA;
- 8) Convenzione in essere con ASUR Marche come Residenza Protetta per Anziani.

Resto in attesa qualora dovesse servire altro.

Cordialmente.

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Città di Senigallia"

(www.fondazionecittadisenigallia.it)

Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadisenigallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadisenigallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [mailto:molivi@credem.it]

Inviato: martedì 12 gennaio 2021 08:33

A: direttore@fondazionecittadisenigallia.it

Oggetto: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Buongiorno Francesco

come da accordi fono di ieri

invio la presente per richiedere seguente documentazione

- atto costitutivo
- statuto
- ultima perizia disponibile
- provvisorio al 30/09/2020 o piu recente
- bilancio al 30/04/2020
- bilancio al 30/04/2019
- bilancio al 30/04/2018
- copia contratto in essere Regione Marche
- delibera regionale per 20 posti 'cure intermedie'
- e aggiornamento delibera per 17 posti RSA

In calce sono riportati i miei riferimenti

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica*

potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa

Marco Olivi

Sviluppo Small Business

Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054

Tel: +39 071 7924920

Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117

60019 Senigallia AN

www.credem.it



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with cryptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

*Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.*

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chryptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

*Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.*

Consenso all'accesso alla Centrale Rischi Banca d'Italia

mittente/i: cognome e nome/ragione sociale, sede legale, sede operativa

FONDAZIONE CITTA DI SENIGALLIA

VIA DEL SEMINARIO 1/B

SENIGALLIA

AN 60019

Al

CREDEM

Pratica: 20211003698

Canale: FIL

dipendenza
SA22

data
11/01/2021

Consenso per la richiesta di un affidamento (interrogazione Centrali Rischi: Banca d'Italia)

Sono/siamo interessato/i a richiedere al Credito Emiliano S.p.A. (d'ora in avanti Banca) la concessione di un affidamento nel mio/nostro esclusivo interesse.

Sono/siamo consapevole/i che, per questo motivo, la Banca dovrà avviare un processo istruttorio propedeutico all'instaurazione di un rapporto di natura creditizia che comporta l'assunzione di un rischio di credito.

Come rappresentato nell'informativa che mi/ci è stata fornita ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, il processo istruttorio richiede, in particolare, l'accesso da parte della Banca ai dati personali miei/nostri e dei soggetti a me/noi collegati giuridicamente, eventualmente detenuti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia.

Al riguardo, sono/siamo consapevole/i che, in base a quanto previsto dalla vigente normativa, le banche possano chiedere informazioni relative a:

- soggetti che esse non segnalano, a condizione che le richieste siano avanzate per finalità connesse con l'assunzione e la gestione del rischio di credito, ed in particolare, quando sia stato concretamente avviato dalle stesse un processo istruttorio propedeutico all'instaurazione di un rapporto di natura creditizia o comunque comportante l'assunzione di un rischio di credito;
- soggetti già affidati, ma non segnalabili perché il rapporto di credito intrattenuto con l'intermediario è di importo inferiore ai vigenti limiti di censimento ovvero per altri motivi (ad es.: rapporto di credito intercorrente tra un soggetto non residente e una filiale estera dell'intermediario);
- nominativi che presentino un collegamento di tipo giuridico (ad es.: censiti collegati, appartenenza dei soggetti a gruppi di imprese, etc.) con i soggetti sopra indicati, purché l'informazione che si intende richiedere risulti oggettivamente strumentale rispetto a una compiuta valutazione di questi ultimi.

In relazione alle regole della predetta Centrale Rischi, sono/siamo inoltre consapevole/i che altre banche o finanziarie possono venire a conoscenza dell'accesso ai miei/nostri dati, ovvero delle richieste di affidamento che mi/ci verranno eventualmente concesse dalla Vostra Banca:

☒ **do/diamo il consenso**

☐ **nego/neghiamo il consenso**

all'accesso alla Centrale Rischi detenuta da Banca d'Italia e al trattamento dei dati personali dalla stessa eventualmente detenuti, indispensabili e pertinenti alle specifiche esigenze di istruttoria della mia/nostra richiesta di affidamento. Sono/siamo consapevole/i che in assenza del mio/nostro consenso la Banca non potrà dar corso alla richiesta di affidamento che richiede la comunicazione dei miei/nostri dati personali alla Banca d'Italia.

firmato: riportare cognome e nome/ragione sociale

FONDAZIONE CITTA DI SENIGALLIA
Via Del Seminario, 1 /B - 60019 SENIGALLIA (AN)
Tel.: 071.60294 - Fax 071.7939713
P.IVA.: 00764120424
C.F.: 83000350427

IL PRESIDENTE
(*Dot. Michelangelo Guzzonati*)

firma dipendenza

Fondazione Città di Senigallia

Da: Direttore <direttore@fondazionecittadisenigallia.it>
Inviato: lunedì 8 febbraio 2021 14:52
A: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA (molivi@credem.it)
Cc: 'aruggeri@credem.it'
Oggetto: R: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM
Allegati: 01)_DGR_1672-2019_incremento_percentuale_posti letto_RP_Marchigiane.pdf;
02)_Convenzione_RP_anno_2019_e_2020_F.to.pdf; 03)_DGR_1331-2014-Incasso_RSA.pdf

Priorità: Alta

Buon giorno Marco,
di seguito le spiegazioni richieste con la relativa documentazione allegata.

La Fondazione "Città di Senigallia" si trova attualmente in perdita a causa del mancato convenzionamento di n. 17 posti letto come R.S.A.. L'Ente ha dovuto compiere negli anni importanti investimenti per l'apertura di una seconda palazzina, che avrebbero dovuto trovare riscontro nella trasformazione di parte dei propri posti letto dalla funzione socio sanitaria di Residenza Protetta per Anziani (R.P.), alla funzione prettamente sanitaria di "Cure Intermedie" (per 20 posti letto), poi convertita in "R.S.A." (per 17 posti letto).

L'incremento di guadagno nell'operazione di trasformazione tanto attesa è dato dalla differenza nell'incasso tra un posto letto convenzionato come Residenza Protetta per Anziani (pari ad € 82,50 *pro capite/pro die*) e l'incasso di un posto letto convenzionato come Residenza Sanitaria Assistita (pari ad € 123,00 *pro capite/pro die*) e per il fatto che nonostante lo svolgimento di una superiore funzione assistenziale, l'organico rimarrà pressoché immutato.

Nello specifico, ti rappresento che la Fondazione "Città di Senigallia" è autorizzata ad operare per complessivi 59 posti letto come Residenza Protetta per Anziani. Di questi 59 posti letto, risultano convenzionati con A.S.U.R. Marche 45 posti letto; mentre i restanti 14 posti letto sono gestiti privatamente dalla Fondazione "Città di Senigallia".

Preciso che in base alla D.G.R. Marche n. 1672 del 30.12.2019 (Al. 1) la Fondazione "Città di Senigallia" sta partecipando, assieme alle altre strutture marchigiane, ad un incremento dei propri posti letto convenzionati come Residenza Protetta per Anziani secondo il seguente cronoprogramma:

- convenzionamento nell'anno 2020 del 75% dei posti letto autorizzati;
- convenzionamento nell'anno 2021 dell'80% dei posti letto convenzionati;
- convenzionamento nell'anno 2022 dell'85% dei posti letto convenzionati.

A riprova di ciò, nell'anno 2020 la Fondazione "Città di Senigallia" ha visto un incremento dei propri posti letto convenzionati passando da 40 posti letto a 45, come da contratto di convenzionamento per l'anno 2019 e 2020 da cui risulta l'incremento sopra descritto (Al. 2).

Dal punto di vista economico, un posto letto non convenzionato come Residenza Protetta per Anziani, interamente a carico del privato, comporta ad oggi un guadagno di € 1.790,00 mensili (pari ad € 58,85 *pro capite/pro die*).

Un posto letto convenzionato comporta ad oggi un guadagno di € 2.509,38 (pari ad € 82,5 *pro capite/pro die*), stante il pagamento di una quota della retta sopra indicata dall'A.S.U.R. per complessivi € 33,51 *pro capite/pro die* e il pagamento della restante quota della retta a carico del privato per complessivi € 48,99 *pro capite/pro die* (cfr. il contratto di convenzionamento allegato).

La sostanziale differenza nell'incasso tra posti letto convenzionati e posti letto non convenzionati, stante il medesimo standard di trattamento, fa sì che tutte le Strutture stanno cercando di convenzionare il più possibile i propri posti letto.

Già solo con l'incremento dei posti letto di Residenza Protetta per Anziani all'85% l'Ente si vedrà convenzionati 50 posti letto, con un incremento nei propri incassi. Ciò che però produrrà un significativo incremento nelle entrate sarà la trasformazione di 17 dei 59 posti letto da Residenza Protetta per Anziani a Residenza Sanitaria Assistita.

Infatti, la Residenza Sanitaria Assistita (attivabile solo con un contratto di convenzionamento) prevede un incasso mensile ad ospite per € 3.741,25 (pari ad € 123,00 *pro capite/pro die*). Si allega la delibera della Giunta regionale n. 1331 del 25.11.2014 (Al. 3 - cfr. pag. 15 del pdf). Pertanto, il convenzionamento dei 17 posti letto come R.S.A. comporterà un incremento nei guadagni pari ad € 763.215,00 annuali.

Ŗvviamente, oltre all'incremento sopra indicato si dovr  tenere conto di una riduzione degli incassi rispetto a quanto ad oggi fatturato dato dalla trasformazione dei 17 posti letto da R.P. a R.S.A., ma stante le cifre sopra riportate   evidente come il convenzionamento di 17 posti letto come R.S.A. sia di gran lungo pi  vantaggioso rispetto ai posti letto convenzionati come R.P..

Infine, fatto di non poco conto, con il convenzionamento dei 17 posti letto come R.S.A. la Fondazione otterr  il 100% dei posti letto convenzionati, potendo usufruire dell'importo massimo delle rette sia come R.P., che come R.S.A..

Resto a tua disposizione qualora necessitassi di ulteriori chiarimenti.

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Citt  di Senigallia"

(www.fondazionecittadiseningallia.it)

Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadiseningallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [<mailto:molivi@credem.it>]

Inviato: martedi 2 febbraio 2021 12:30

A: Direttore

Cc: Ruggeri Alfredo - Credito Emiliano S.p.A.

Oggetto: Re: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Buongiorno Francesco

come da accordi fono appena intercorsi

ti chiedo di redigere una breve relazione

sui passi che la Fondazione ha intenzione di compiere

per riportare il conto economico in sostanziale pareggio

(es: trasformazione posti letto da RP in RSA

quantificando le maggiori entrate da Regione, ecc.)

Inoltre attendo documento dove si riscontra l'aumento

dei posti letto, per il 2021, da 45 a 47/48 di Residenza Protetta

Allego infine modulo censimento Fondazione nei nostri archivi
da rispedire firmato con timbro

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.

  molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica

potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa



✶
Marco Olivi
Sviluppo Small Business
Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054
Tel: +39 071 7924920
Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117
60019 Senigallia AN
www.credem.it

Il giorno lun 18 gen 2021 alle ore 18:42 Direttore <direttore@fondazionecittadisenigallia.it> ha scritto:

Buona sera,

invio in allegato la seguente documentazione:

- 1) Atto costitutivo (atto notarile di trasformazione in Fondazione con stima patrimoniale);
- 2) Statuto;
- 3) Stima beni San Marcello e Morro D'Alba;
- 4) Delibera n. 29 del 19.09.2020 - Bilancio assestamento previsionale 2020;
- 5) Delibere bilanci consuntivi anni 2019, 2018 e 2017 (il consuntivo anno 2020 dovrà essere deliberato entro aprile 2021);
- 6) Delibera Regione Marche accreditamento Cure Intermedie;
- 7) Delibera Regione Marche accreditamento RSA;
- 8) Convenzione in essere con ASUR Marche come Residenza Protetta per Anziani.

Resto in attesa qualora dovesse servire altro.

Cordialmente.

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Città di Senigallia"

(www.fondazionecittadisenigallia.it)

Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadisenigallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadisenigallia.it

• **Sede legale:** Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [mailto:molivi@credem.it]

Inviato: martedì 12 gennaio 2021 08:33

A: direttore@fondazionecittadisenigallia.it

Oggetto: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Buongiorno Francesco

come da accordi fono di ieri

invio la presente per richiedere seguente documentazione

- atto costitutivo
- statuto
- ultima perizia disponibile

- provvisorio al 30/09/2020 o piu recente
- bilancio al 30/04/2020
- bilancio al 30/04/2019
- bilancio al 30/04/2018

- copia contratto in essere Regione Marche
- delibera regionale per 20 posti 'cure intermedie'
- e aggiornamento delibera per 17 posti RSA

In calce sono riportati i miei riferimenti

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica*

potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa

Errore. Il nome file non è specificato.

Marco Olivi

Sviluppo Small Business

Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054

Tel: +39 071 7924920

Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117

60019 Senigallia AN

www.credem.it



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere

* espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chriptomographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chriptomographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.



ADUNANZA N. 298 LEGISLATURA N. X

pag.
1

delibera
1672

Prot. Segr.
1816

Lunedì 30 dicembre 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI
- ANNA CASINI
- MANUELA BORA
- LORETTA BRAVI
- FABRIZIO CESETTI
- ANGELO SCIAPICHETTI

Presidente
Vicepresidente
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

E' assente:

- MORENO PIERONI

Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, la sostituta Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

11 *Journal of Management Inquiry* 16(1) <http://jmi.sagepub.com>

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Linee di indirizzo per lo sviluppo dell'incremento dell'offerta di posti letto convenzionati di Residenza Protetta per Anziani (R3)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dirigente della Posizione di Funzione Mobilità Sanitaria e Area Extraospedaliera, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Mobilità Sanitaria e Area Extraospedaliera e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per lo sviluppo dell'incremento dell'offerta di posti letto convenzionati di Residenza Protetta per Anziani (R3), un incremento progressivo dei posti letto convenzionati fino al raggiungimento del 75% dei posti convenzionati sugli autorizzati e operativi, alla data di rilevazione di cui alla D.G.R. n. 1115/2018, nel 2020, pari all'80% nel 2021 e all'85% nel 2022 come da Allegato 1 alla presente deliberazione.
2. di dare mandato ad ASUR di redigere il relativo piano di convenzionamento secondo il cronoprogramma di cui alla tabella 1 dell' Allegato 1 alla presente deliberazione;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Delfino Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Seriscioni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421";
- L.R. n. 20 del 16.3.2000 "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e ss.mm.ii";
- D.G.R.M. n. 1556/2004 "Approvazione atto di indirizzo concernente Sistema dei servizi per gli anziani della Regione Marche: sviluppo programmatico e organizzativo"
- D.G.R.M. n. 1322/2004 "Protocollo d'intesa regionale sulla non autosufficienza"
- D.G.R.M. n. 323/2005 "Accordo con le OO.SS. sulle Residenze sociali e adozione degli atti relativi alla riqualificazione delle residenze socio-sanitarie per anziani non autosufficienti;
- D.G.R.M. n.323/2005 "Accordo con le OO.SS. sulle residenze sociali e adozione degli atti relativi alla riqualificazione delle residenze socio-sanitarie per anziani non autosufficienti";
- D.G.R.M. n. 704/2006 "Approvazione del modello di convenzione per residenze protette o nuclei di assistenza protetta in case di riposo e dei criteri tariffari in RSA - modifiche agli allegati A,B,C della D.G.R.M.;
- D.G.R.M. n. 480/2008 "Convenzionamento con le RP o nuclei di RP in case di riposo: conferma per l'anno 2008 delle condizioni previste dalla DGR 704/06 per la stipula delle convenzioni"
- D.G.R.M. n. 1230/2010 "Approvazione dello schema di accordo sui percorsi di allineamento delle tariffe delle RP per anziani alla normativa vigente. Anni 2010-2013"
- D.G.R.M. n. 1729/2010 "Approvazione del modello di convenzione tra azienda sanitaria unica regionale e residenze protette per anziani";
- D.G.R.M. n. 1011/2013 "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi residenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale";
- D.G.R.M. n. 1195/2013 "Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal D.P.C.M. 29 novembre 2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale";
- D.G.R.M. n. 1013/2014 "Modifica alla D.G.R. n. 986/2014 "D.G.R. n.1750/2013 L.R. n. 13 del 20/06/2003 – Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci economici Preventivi per l'anno 2014 – Modificazioni ed integrazioni";
- D.G.R.M. n.1331/2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori -modifica della DGR 1011/2013";
- D.G.R.M. n. 289/2015 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010 -2014 - Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale";
- D.G.R.M. n.139/2016 "Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi assistenza ospedaliera di cui al DM n. 70/2015. Revisione della D.G.R.M. n. 735/2013 e D.G.R.M. n. 920/2013 e D.G.R.M. n.1476/2013";
- L.R. n. 21 del 30.09.2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati";
- D.G.R.M. n. 851/2016 "Applicazione D.G.R. n. 149/2014 per la parte sociosanitaria – secondo step D.G.R. n.1013/2014 – Contrattualizzazione di ulteriori 400 posti letto di residenza Protetta Anziani (R3.2)
- D.P.C.M. 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- D.G.R.M. n.1105/2017 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 – D.G.R. n.289/15 -Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extra-ospedaliera, socio-sanitaria e sociale";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Regolamento Regionale n.1 del 1 febbraio 2018 "Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'art 7 comma 3, della L.R n. 21/2016";
- D.G.R. n. 1115/2018 "Servizi integrati delle aree: sanitaria extraospedaliera, sociosanitaria, sociale: istituzione di tavolo permanente di consultazione con gli Enti gestori: cronoprogramma interventi: prime disposizioni;
- D.G.R. n. 128/2019 "Avvio delle progettualità "prioritarie" di cui al punto 4, lettera c), quarto alinea/capoverso della D.G.R. n.1105/17 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 – D.G.R. n.289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale";
- D.G.R. n. 875/2019 "D.G.R. n.28/2019 - Presentazione progettualità "prioritarie" scadenza 31/03/2019: adempimenti connessi";
- D.G.R. n. 1539/2019 "Residenzialità e Semi-residenzialità territoriale. Sviluppo operativo regionale di integrazione dell'attuale offerta"

Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'invecchiamento progressivo della popolazione pone la sfida di un'assistenza di qualità a lungo termine anche al di fuori del perimetro della famiglia con la necessità di potenziare un sistema di welfare che metta insieme il meglio del pubblico e il meglio del privato, per garantire assistenza e cura, dentro e fuori le mura domestiche.

Per far fronte ad una domanda di assistenza agli anziani non autosufficienti che nel corso degli anni cresce continuamente e con l'aumento della popolazione over 80, la Giunta Regionale ha adottato negli anni provvedimenti che hanno portato a incaricare l'ASUR a effettuare progressivi piani incrementali di convenzionamento che tenessero conto da un lato della direttrice dell'equilibrio territoriale dell'offerta e dall'altro della messa in sicurezza dell'intero sistema dell'attuale residenzialità per anziani non autosufficienti presente nella Regione Marche.

Con la D.G.R. n. 1013/2014 è stato avviato un primo passo per la contrattualizzazione di ulteriori 200 Posti letto di Residenza Protetta Anziani, distinti in 140 P.L. di R3 e 60 P.L. di R3D (Residenza Protetta Demenze).

Con la D.G.R. n. 851/2016, sempre in riferimento a quanto indicato dalla D.G.R. n. 1013/2014, è stato possibile procedere all'attivazione di un secondo passo, che prevedeva l'incremento con la conseguente contrattualizzazione di ulteriori 400 P.L. di Residenza Protetta Anziani.

Con D.G.R. n. 1115/2018, è stato attivato un percorso di riqualificazione e di incremento percentuale di convenzionamento dei posti letto nelle residenze protette per anziani che ha portato la percentuale dei posti letto contrattualizzati, su quelli autorizzati ed operativi alla data di rilevazione del 6/8/2018, nelle Aree Vaste 1,2,3 ad una percentuale pari almeno al 66% e ad una percentuale pari al 100% nelle Aree Vaste 4 e 5, ricomprese nel cratere del terremoto.

I soggetti gestori hanno più volte sollecitato l'incremento dei posti convenzionati, per far fronte alla crescente domanda di posti, pertanto nelle more dell'approvazione dei manuali di autorizzazione e di accreditamento di cui alla L.R. 21/2016, si ritiene necessario procedere con step successivi, nell'arco di un triennio a partire dal 2020 fino al 2022, all'incremento percentuale dei posti convenzionati su quelli autorizzati e operativi alla data del 6/8/2018.

In particolare nel 2020 si procederà ad un primo step d'incremento di posti letto nelle Aree Vaste 1,2 e 3 pari a n. 193 P.L. fino a raggiungere il 75% dei posti convenzionati su quelli autorizzati e operativi, per proseguire poi nel 2021 con un secondo step pari a ulteriori n.142 P.L. per raggiungere una percentuale dell'80% e arrivare quindi nel 2022 ad un ulteriore incremento di n.173 P.L. fino a raggiungere la percentuale dell'85% dei posti convenzionati.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Responsabile del Procedimento
(Filippo Masera)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. MOBILITÀ SANITARIA ED AREA EXTRAOSPEDALIERA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 6412014.

Il Dirigente

(Filippo Masera)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, ne propone l'adozione alla Giunta regionale, inoltre dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 6412014.

Il Dirigente

(Lucia Di Furia)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

(Domenico Ghisetti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

Le stime del numero di posti letto coinvolti nei percorsi previsti di incremento del livello di convenzionamento e del valore economico finanziario annuo degli interventi sono i seguenti, secondo un cronoprogramma triennale 2020-2022:

TABELLA 1 - CRONOPROGRAMMA E STIMA INCREMENTO POSTI LETTO E COSTI PER AREA VASTA E DISTRETTO SANITARIO:

| Aree Vaste/ Distretti | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Triennio 2020-2022 | |
|--------------------------|---|---|--|---|---|--------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | Incremento PL per raggiungere il 75% | Stima risorse per incr. al 75% PL | Incremento PL per raggiungere l'80% | Stima risorse per incr. al 80% PL | Incremento PL per raggiungere l'85% | Stima risorse per incr. al 85% PL | Totale Incremento PL | Totale Stima Risorse |
| 01 Pesaro | 6 | € 73.386,90 | 10 | € 122.311,50 | 9 | € 110.080,35 | 25 | € 305.778,75 |
| 02 Urbino | 26 | € 318.009,90 | 17 | € 207.929,55 | 19 | € 232.391,85 | 62 | € 758.331,30 |
| 03 Fano | 36 | € 440.321,40 | 19 | € 232.391,85 | 22 | € 269.085,30 | 77 | € 941.798,55 |
| AV1 | 68 | € 831.718,20 | 46 | € 562.632,90 | 50 | € 611.557,50 | 164 | € 2.005.908,60 |
| 04 Senigallia | 42 | € 513.708,30 | 24 | € 293.547,60 | 24 | € 293.547,60 | 90 | € 1.100.803,50 |
| 05 Jesi | 21 | € 256.854,15 | 15 | € 183.467,25 | 20 | € 244.623,00 | 56 | € 684.944,40 |
| 06 Fabriano | 1 | € 12.231,15 | - | € - | 1 | € 12.231,15 | 2 | € 24.462,30 |
| 07 Ancona | 46 | € 562.632,90 | 37 | € 452.552,55 | 40 | € 489.246,00 | 123 | € 1.504.431,45 |
| AV2 | 110 | € 1.345.426,50 | 76 | € 929.567,40 | 85 | € 1.039.647,75 | 271 | € 3.314.641,65 |
| 08 Civitanova M. | 3 | € 36.693,45 | 3 | € 36.693,45 | 8 | € 97.849,20 | 14 | € 171.236,10 |
| 09 Macerata | 8 | € 97.849,20 | 14 | € 171.236,10 | 23 | € 281.316,45 | 45 | € 550.401,75 |
| 10 Camerino | 4 | € 48.924,60 | 3 | € 36.693,45 | 7 | € 85.618,05 | 14 | € 171.236,10 |
| AV3 | 15 | € 183.467,25 | 20 | € 244.623,00 | 38 | € 464.783,70 | 73 | € 892.873,95 |
| 11 Fermo | | € - | - | € - | - | € - | - | € - |
| AV4 | | € - | - | € - | - | € - | - | € - |
| 12 S. Benedetto d.T. | | € - | - | € - | - | € - | - | € - |
| 13 Ascoli Piceno | | € - | - | € - | - | € - | - | € - |
| AV5 | | € - | - | € - | - | € - | - | € - |
| ASUR | 193 | € 2.360.611,95 | 142 | € 1.736.823,30 | 173 | € 2.115.988,95 | 508 | € 6.213.424,20 |

Rispetto ai criteri utilizzati per i P.L. di cui alla D.G.R. n. 1115/2018 viene valutato necessario privilegiare l'assegnazione degli ulteriori P.L. di RPA (R3) da convenzionare nell'anno 2020 in relazione alla opportunità di garantire che sia convenzionato almeno il 75 % dei P.L. autorizzati e operativi in tutte le Residenze Protette per Anziani attive alla data del 06/08/2018 per le Aree Vaste 1,2,3 e al 100% per le Aree Vaste 4 e 5.

Tale scelta si basa sulla volontà di garantire la quota minima di finanziamento pubblico ad ogni Residenza Protetta per Anziani attiva sul territorio regionale, attraverso il convenzionamento di una quota pari, almeno, al 75% dei posti autorizzati, fatte salve le situazioni in cui la quota di P.L. già convenzionati sia pari o superiore. Il calcolo per la verifica delle RPA che hanno titolarità ad aver riconosciuta la contrattualizzazione di P.L. fino alla quota del 75% dei P.L. autorizzati e operativi, parte dal numero dei P.L. complessivi, autorizzati e operativi, della RPA alla data del 06/8/2018.

A questo valore vengono sottratti:

- il numero dei P.L. convenzionati con l'ASUR nel 2018;
- eventuali P.L. della struttura comunque convenzionati con l'ASUR (ad esempio, rispetto a persone inviate dai Dipartimenti di Salute Mentale), come da documentazione dell'ASUR fornita alla Regione;

Se il risultato finale del numero di P.L. di RPA, operativi ma non convenzionati, è per l'anno 2020 inferiore al 75% del totale dei P.L. operativi, l'ASUR potrà procedere al convenzionamento fino al raggiungimento delle percentuali prefissate secondo l'anno di riferimento.

Il tetto massimo di spesa, per i tre anni va considerato all'interno del budget ASUR per il 2020, 2021 e 2022.

Pertanto per una completa pianificazione strategica territoriale viene dato mandato all' ASUR di redigere un piano complessivo di convenzionamento dell'offerta delle RPA, in deroga alla dotazione di posti letto convenzionabili a



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

livello di fabbisogno distrettuale di cui alla D.G.R. n.1105/2017 ma ancora rientranti nel novero complessivo regionale, che tenga conto del cronoprogramma finanziario di cui alla tabella 1.

La metodologia di incremento dei P.L. da convenzionare, di cui alla presente deliberazione, è stata discussa con le OO.SS. competenti in data 20/12/2019.

Con apposita D.G.R. verrà successivamente aggiornato l'atto di fabbisogno, adeguandolo ai nuovi incrementi dell'offerta intercorsi dall'approvazione del presente atto.

Tenuto conto dell'importanza delle liste d'attesa, come strumento strategico di governo della domanda, e per avvicinare il paziente al sistema di cura e assistenza attraverso una più efficiente presa in carico, nel rispetto dei principi di appropriatezza ed equità, si ritiene necessario avviare il percorso di condivisione di cui all'Allegato A della D.G.R. n.1115/2018 volto tra l'altro a costituire un tavolo tecnico, tra Regione Marche, ASUR, Enti Gestori e OO.SS., per la costituzione di una banca dati per finalizzata alla gestione unitaria delle liste a livello di distretto sanitario per i Posti Letto autorizzati/convenzionati di R3 e R3D.

[Handwritten signature]

**Modello di convenzione
tra Azienda Sanitaria Unica Regionale e Residenze Protette per Anziani**

TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 2 , rappresentata dal Direttore di Area Vasta 2 pro-tempore giusta delega di cui alla Determina n. 292/ASURDG del 15/06/2020

E

La Residenza Protetta per Anziani denominata **Fondazione Città di Senigallia** (codice ORPS **600139-604753**), con sede in **Senigallia** , rappresentata dal Dr. Michelangelo Guzzonato in qualità di Presidente

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Area di intervento

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra la Residenza Protetta per Anziani **Fondazione "Città di Senigallia"** e l'ASUR - AV2 per la gestione delle attività assistenziali, sanitarie, tutelari, alberghiere a favore degli anziani non autosufficienti ospiti della struttura medesima.
2. La Residenza Protetta è una struttura residenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste stabilizzate, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse.
3. La Residenza Protetta rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

Art. 2 - Oggetto

1. L'offerta assistenziale è rivolta a pazienti non autosufficienti, non assistibili a domicilio, le cui problematiche sono prevalentemente di ordine socio-assistenziale che necessitano di un livello elevato di assistenza tutelare e di un livello di tutela sanitaria comunque inferiore a quello erogato dalle RSA.

Art. 3 - Obiettivo dell'assistenza

1. L'assistenza deve garantire la conservazione dello stato di equilibrio del soggetto e prevenire l'aggravamento dello stato di salute e il decadimento psico-funzionale, tramite l'elaborazione di progetti assistenziali individualizzati, il rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso, l'osservanza dei ritmi e delle abitudini dell'anziano, compatibilmente con le esigenze della comunità in cui è inserito, la personalizzazione degli ambienti, la cura dell'aspetto fisico, l'inserimento nella comunità locale o la continuità dei rapporti con questa, quando e per quanto possibile.

Art. 4 - Destinatari

1. L'assistenza, offerta presso la Residenza Protetta, è rivolta a soggetti di norma ultra sessantacinquenni in condizione di non autosufficienza misurabile con le scale di valutazione previste



dai vigenti atti regionali che disciplinano l'accesso al sistema delle cure domiciliari. Si tratta di soggetti soli o privi di un valido supporto familiare o sociale o con supporto familiare necessitante di sollievo, ai quali va garantita una adeguata assistenza da parte di equipe multiprofessionali attraverso interventi multidisciplinari sanitari e sociali non attuabili a domicilio.

2. L'assistenza è offerta, ad esaurimento, anche a soggetti attualmente presenti in regime residenziale nella struttura, purché compatibili con i livelli assistenziali offerti dalla struttura stessa.

Art. 5 - Modalità di accesso alla Residenza Protetta

1. L'accesso alla Residenza Protetta avviene solo a seguito di parere favorevole dell'Unità Valutativa Integrata (UVI) secondo la seguente procedura:
 - a) Richiesta dell'interessato o di chi è civilmente obbligato o del Medico di Medicina Generale, delle strutture ospedaliere o dei Servizi sociali del Comune, corredata da scheda compilata dal sanitario utilizzando la modulistica regionale destinata all'accesso al sistema delle cure domiciliari. La richiesta o la segnalazione va presentata presso le strutture distrettuali (Punto Unico di Accesso - PUA - o, laddove non presente, Segreteria delle cure domiciliari);
 - b) Valutazione della domanda da parte dell'UVI sulla base delle modalità previste dalle norme vigenti ed elaborazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).
 - c) Inserimento del cittadino con i requisiti per l'accesso alla Residenza Protetta nella lista di attesa di livello distrettuale/sovradistrettuale;
 - d) Domanda di ricovero del cittadino alla Residenza Protetta scelta che procede all'accoglienza nel rispetto della lista di attesa di livello distrettuale/sovra distrettuale e della disponibilità dei Posti Letto (PL) della Residenza Protetta.
2. In caso di assenza di PL disponibili il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Art. 6 - Posti letto

1. Con la presente si convenzionano n. **40 pl R3** nel 2019 e **45 pl R3** nel 2020 inseriti in moduli da almeno 20 PL ove deve essere garantita una adeguata organizzazione degli spazi e delle prestazioni.
2. La Residenza Protetta deve garantire la disponibilità di PL per cicli di ricovero temporaneo programmato della durata massima di 30 giorni (prorogabile per ulteriori 30 giorni per documentate esigenze), con funzione di sollievo alla famiglia. Sono possibili altresì cicli di ricovero temporaneo ripetuti nell'arco dell'anno, compatibilmente con la disponibilità dei posti letto della Residenza Protetta e la garanzia di possibilità di accesso per i nuovi richiedenti.

Art. 7 - Modello organizzativo

1. La Residenza Protetta può erogare le prestazioni previste dai requisiti minimi organizzativi per la autorizzazione sia in forma diretta che indiretta. Per forma diretta di erogazione si intendono le prestazioni del livello assistenziale convenzionale erogate direttamente dalla struttura e remunerate all'interno della tariffa. Per forma indiretta di erogazione si intendono invece le prestazioni del livello assistenziale convenzionale erogate dall'Area Vasta o altro ente e recuperate dalla tariffa.
2. La Residenza Protetta si avvale delle professionalità necessarie per lo svolgimento delle funzioni proprie con riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

3. La Residenza Protetta dispone di attrezzature idonee alla tipologia degli ospiti ed a norma con le disposizioni vigenti in materia con riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

4. Agli ospiti della Residenza Protetta si applica la normativa vigente per le prestazioni di assistenza protesica previste dal D.M. 332/99, in analogia ai cittadini assistiti al proprio domicilio.

5. Agli ospiti della Residenza Protetta si applica la normativa vigente per l'assistenza farmaceutica a distribuzione diretta, esclusi i farmaci di fascia "C" e "C bis", secondo le modalità distributive del prontuario ospedale-territorio adottato dall'Area Vasta.

Art. 8 - Responsabili delle attività

1. All'Area Vasta spetta, nella persona del Direttore di Distretto, la verifica della corretta applicazione della convenzione, per quanto attiene lo sviluppo e l'attuazione del percorso assistenziale elaborato dall'UVI.

2. All'Ambito Territoriale Sociale spetta, nella persona del Coordinatore di Ambito o suo delegato, la verifica periodica del mantenimento dei requisiti minimi autorizzativi ai sensi della L.R. 20/2002 e del regolamento attuativo e loro s.m.i..

3. Alla Residenza Protetta, nella persona del Responsabile, spetta l'incombenza dell'erogazione delle prestazioni oggetto della presente convenzione, fatte salve le responsabilità riconducibili al singolo professionista.

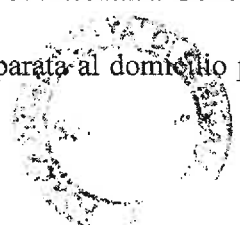
Art. 9 - Pianificazione delle attività

1. Il Responsabile di struttura ai sensi del Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni:

- sovrintende alla organizzazione della struttura e si fa carico di tutte le necessità inerenti il suo buon funzionamento, sia sotto l'aspetto assistenziale che amministrativo, e in particolare della registrazione e trasmissione di tutte le attività del personale, da cui derivi un onere economico all'Area Vasta
- è il responsabile degli adempimenti relativi al Flusso Assistenziale Regionale (FAR), comprensivo della trasmissione dell'elenco nominativo degli ospiti presenti, nel relativo mese, all'Area Vasta
- provvede a definire e a trasmettere i piani di lavoro assunti nella organizzazione della struttura
- si fa carico altresì del monitoraggio e della documentazione delle attività; della rilevazione delle presenze degli ospiti e del personale; della rilevazione e trasmissione dei dati richiesti dall'ASUR e dalla Regione; della rilevazione dei dati necessari al Sistema RUG (Resource Utilization Groups) e del relativo invio nelle forme e nei tempi concordati
- vigila sull'andamento delle attività svolte dagli operatori e sulla compilazione corretta e completa della documentazione clinica e assistenziale
- attiva nel rispetto delle norme per la prevenzione del contagio da COVID19, forme di collaborazione con associazioni di volontariato per attività di supporto, socializzazione e interazione con il territorio.

Art. 10 - Il ruolo del Medico di Medicina Generale

La Residenza Protetta è equiparata al domicilio per cui valgono nell'assistenza primaria tutte le norme



riconducibili all'assistenza domiciliare dei cittadini.

2. In particolare:

- il Medico di Medicina Generale (MMG) ha la responsabilità clinica del proprio paziente e si prende cura della continuità terapeutica;
- l'accesso del Medico di Medicina Generale avviene secondo quanto programmato nell'UVI rispetto al PAI;
- il Medico di Medicina Generale è tenuto inoltre ad assicurare visite ed interventi anche in situazioni non programmate, come in caso di urgenza, con le stesse modalità previste a domicilio dal vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale e relativi Accordi Integrativi Regionali;
- la continuità assistenziale e l'emergenza territoriale assicurano l'attività per i casi di loro competenza.

3. Nelle strutture ad alta complessità organizzativa ed assistenziale, il Direttore del Distretto, nell'ambito della contrattazione locale, può attivare modalità di collaborazione con i MMG che ne assicurino la presenza giornaliera programmata.

Art. 11 - Piano di Assistenza Individualizzato

1. La Residenza Protetta sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 - Carta dei Servizi

1. La Residenza Protetta adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 13 - Modalità di accesso dei familiari e delle associazioni di volontariato

1. Le visite dei familiari ed amici saranno favorite nel rispetto delle norme ANTI COVID, degli orari di riposo degli ospiti e della organizzazione del lavoro degli operatori.

2. A tale scopo saranno concordati tra il Responsabile della Residenza Protetta, il Direttore del Distretto e il Coordinatore d'Ambito, sentite le esigenze degli ospiti e dei loro familiari, gli orari di visita e ne sarà dato il dovuto risalto mediante affissione di tali orari nei punti accessibili al pubblico e nella "Carta dei servizi".

3. Premesso che l'apporto ed il coinvolgimento delle associazioni di volontariato costituiscono una risorsa per la Residenza Protetta e per gli ospiti, ma che occorre anche adottare cautele atte a garantire agli stessi la tutela della salute, verrà concordato un piano di attività da svolgere, anche da remoto, con e per gli ospiti, che permetta una collaborazione proficua ai fini di un miglioramento delle condizioni psico-fisiche degli stessi.

Art. 14 - Standard assistenziali

1. La Residenza Protetta deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali (assistenza infermieristica e OSS) previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

2. Il percorso di allineamento definito dall'accordo di cui alla DGRM n. 1230/2010 relativo ai Posti Letto già convenzionati per 50' pro capite pro die ha previsto i seguenti livelli assistenziali:

| | | |
|----------------------------|-----------------------------------|-----------------------|
| Da 01/10/2010 a 31/12/2010 | 63'assistenza pro capite pro die | 13'ass. inf. + 50'OSS |
| Da 01/01/2011 a 31/12/2011 | 72'assistenza pro capite pro die | 15'ass. inf. + 57'OSS |
| Da 01/01/2012 a 31/12/2012 | 88'assistenza pro capite pro die | 18'ass. inf. + 70'OSS |
| Da 01/01/2013 a 31/12/2013 | 100'assistenza pro capite pro die | 20'ass. inf. + 80'OSS |

3. Per effetto della la DGRM n. 282/2014 e 1331/2014 vengono applicati, per gli anni 2019 e 2020, i requisiti assistenziali, previsti dalla L.R. n.20/2002 e relativo Regolamento Regionale 1/2004 e s.m.i..

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

5. La tariffa giornaliera di riferimento, così come individuata dalla DGRM 1331/2014 All.C comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal Regolamento 1/2004 e s.m.i..

6. Gli standard assistenziali, relativi alla situazione a regime, determinati con riferimento ad un modulo di 20 Posti Letto, vengono specificati come segue:

| Prestazioni assistenziali | |
|---|---|
| <i>Personale sanitario</i> | Infermiere: 400 minuti al giorno |
| <i>Coordinatore del servizio</i> | 180 minuti al giorno |
| <i>Personale assistenziale</i> | OSS: 1600 minuti al giorno |
| Vitto e alloggio | |
| <i>Alloggio</i> <i>Pasti</i> <i>Pulizie</i> <i>Lavanderia e guardaroba</i> | Sistemazione in camera a due letti con bagno come da Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni Colazione - Pranzo e Cena: scelta tra 2 Primi e 2 Secondi - Contorni di stagione - Frutta - Bevande Pulizie ordinarie: 2 passaggi, 1 al mattino presto, + ripasso bagni in tarda mattinata, 1 al pomeriggio Pulizie straordinarie: 1 volta al mese è prevista la pulizia completa dei vetri, sopra gli armadi, completa sanificazione dei bagni ecc. Cambio di lenzuola: 1 ogni 2 gg + al bisogno |
| Gestione servizio | |
| <i>Personale per gestione servizio</i> | |
| Ausiliario | 130 minuti al giorno |
| Operatorie Tecnico generico | 90 minuti al giorno |

7. Nell'Allegato A2 alla presente convenzione si riportano, come segue, le eventuali prestazioni aggiuntive a carico del cittadino:

- prestazioni aggiuntive (e la loro valorizzazione) rendicontate e addebitate al soggetto accolto, in caso di erogazione, come prestazione extra-tariffa, in quanto costituiscono intervento esclusivo di miglioramento del confort alberghiero o prestazione extra accreditamento o su richiesta del paziente.

Art. 15 - Tariffa giornaliera - quota a carico SSR -

- La DGRM 1230/10 aveva definito la progressione dell'allineamento della quota a carico del SSR della tariffa relativa ai posti letto già convenzionati per 50 minuti pro capite pro die, secondo lo

schema seguente:

| Periodo | Quota a carico SSR | Quota inflazione programmata |
|----------------------------|--------------------|------------------------------|
| Da 01/10/2010 a 31/12/2010 | € 20,82 | € 0,26 |
| Da 01/01/2011 a 31/12/2011 | € 23,85 | € 0,36 |
| Da 01/01/2012 a 31/12/2012 | € 29,11 | € 0,45 |
| Da 01/01/2013 a 31/12/2013 | € 33,00 | € 0,51 |

2. La DGRM 1230/10 aveva inoltre condizionato la corresponsione della quota a carico del SSR della tariffa giornaliera al valore della quota di partecipazione del cittadino per l'anno 2009 distinguendo tre tipologie di strutture:
 - A- Strutture con quota di partecipazione del cittadino fino a 33,00 €
 - B - Strutture con quota di partecipazione del cittadino da 33,00 € a 41,25 €
 - C - Strutture con quota di partecipazione del cittadino superiore a 41,25 €
3. In applicazione della DGRM 1230/10, DGRM 282/2014 e della DGRM 1331/2014 la quota a carico del SSR per gli anni di vigenza della presente convenzione, per il livello assistenziale R3.2 è la seguente:

| Anni | Quota a carico del SSR |
|-------------|------------------------|
| 2019 - 2020 | € 33,51 |

4. Per i PL precedentemente convenzionati a 120' pro capite pro die, relativamente al livello assistenziale R3.1 (RP Demenze), la quota della tariffa a carico del SSR è stabilita in € 45,00 per effetto della DGRM 1331/2014 e dell'aggiornamento del Regolamento Regionale n. 1/2004 e s.m.i. effettuato con la Legge Regionale 33 del 04/12/2014, che prevedono 130' al giorno di assistenza pro die pro capite.
5. L'Area Vasta n. 2, salvo il caso in cui la stessa fornisca totalmente o parzialmente, in forma diretta l'assistenza infermieristica e OSS, corrisponderà le quote previste sulla base delle effettive presenze giornaliere.
4. Il riepilogo complessivo dei valori economici della presente convenzione è riportato negli Allegati B, che vanno compilati nelle tabelle di pertinenza.

Art. 16 - Tariffa giornaliera - quota a carico dell'ospite -

1. La DGRM 1230/10 aveva disposto la riduzione progressiva della quota a carico dell'ospite sulla base dell'incremento della quota a carico SSR e distingueva la definizione della quota a carico dell'ospite in relazione a tre tipologie di strutture differenziate in base alla quota di partecipazione del cittadino per l'anno 2009:
 - A - Strutture con quota di partecipazione del cittadino fino a 33,00 €
 - B - Strutture con quota di partecipazione del cittadino da 33,00 € a 41,25 €
 - C - Strutture con quota di partecipazione del cittadino superiore a 41,25 €
2. In applicazione della DGRM 1230/10, DGRM 282/2014 e della DGRM 1331/2014 la quota a carico del cittadino per il periodo di vigenza della presente convenzione è la seguente :

| |
|---|
| Quota di Partecipazione del cittadino Anni 2019 - 2020 € 33,00 |
|---|

Art. 17 - Conservazione del posto

1. Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale il posto sarà conservato fino alla dimissione eccetto che, a seguito di valutazione dell'UVI, non sia stabilito un ricovero presso un altro tipo di struttura residenziale; per eventuali ricoveri in RSA la durata massima per cui sarà conservato il posto è di 60 gg.
2. In caso di assenza volontaria, debitamente documentata, il posto viene conservato per un massimo di n. 15 giorni complessivi nell'anno.
3. Nei giorni di assenza con conservazione del posto, l'Area Vasta corrisponderà alla Residenza Protetta: il 50% della quota a proprio carico della retta di degenza mentre l'ospite, per i giorni di ricovero in ospedale o in RSA, è tenuto a corrispondere la quota del 50%.

Art. 18 - Controlli e verifiche

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta competente assieme al personale dell'Ambito Territoriale Sociale, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.
2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.
3. Verranno inoltre fatte, anche queste periodicamente, delle verifiche sullo stato di salute degli ospiti.
4. Ai componenti dei Tavoli zonal di monitoraggio di cui alla DGR 1493/08 e Decreto 5/SO4 del 27/01/09 sono garantite le opportunità di verifica della corretta applicazione della presente convenzione.

Art. 19 - Rendicontazione e debito informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte della Residenza Protetta, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, di cui all'articolo successivo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Grouper - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo, di cui all'articolo successivo.

Art. 20 - Compilazione modulo Flusso Assistenziale Regionale (FAR) e valutazioni periodiche dell'attività assistenziale (Sistema RUG)

1. L'attività residenziale è documentata e monitorata obbligatoriamente attraverso:
 - la compilazione del modulo del Flusso Assistenziale Regionale (FAR) definito dal D.M. 17/12/08 del Ministero della Salute;
 - l'applicazione del Sistema RUG (Resource Utilization Groups).
2. L'efficacia dell'attività assistenziale è altresì valutata, in relazione anche agli esiti, attraverso il monitoraggio dei seguenti indicatori:
 - Mantenimento e recupero delle autonomie funzionali;
 - Insorgenza e guarigione delle piaghe da decubito;
 - Incidenza delle cadute;
 - Applicazioni di protocolli per la contenzione;
 - Incidenza del ricorso all'emergenza sanitaria;
 - Altri indicatori concordati tra il Responsabile della Residenza Protetta, il Direttore di Distretto, il

Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale.

Art. 21 - Qualità percepita

1. Ai fini di valutarne il gradimento e tarare eventuali interventi sulle aspettative e le esigenze degli stessi sarà somministrato, mediamente con frequenza annuale, a ciascun ospite della Residenza Protetta, o suo familiare, un questionario che indaga i seguenti aspetti della struttura: organizzazione; personale; procedure; assistenza.

Art. 22 - Aggiornamento e formazione del personale

1. Saranno garantiti, da parte della Residenza Protetta, cicli periodici di aggiornamento e formazione specifica al personale socio-assistenziale in servizio, da realizzarsi al di fuori dell'attività di assistenza agli ospiti e quantificabile in almeno n. 10 ore annuali pro capite e sarà favorita la partecipazione di detto personale alle attività di formazione e seminari promosse dalla Area Vasta e che abbiano attinenza con le specifiche attività professionali.

Art. 23 - Durata

1. La presente convenzione ha validità dal 01/01/2019 al 31/12/2020.

Art. 24 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

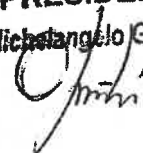
(Luogo) , li Senigallia (AN), il 22/10/2020

Il Direttore della AV2
Dr. Giovanni Guidi



Il Presidente della Fondazione
"Fondazione Città di Senigallia"
Dr. Michelangelo Guzzonato

IL PRESIDENTE
(Dott. Michelangelo Guzzonato)



Allegato A.2: Prestazioni aggiuntive, in quanto costituiscono intervento esclusivo di miglioramento del confort alberghiero o prestazione extra accreditamento o su richiesta del paziente

| Tipologia prestazioni | Descrizione prestazione | Anno 2019 Valorizzazione (in € al giorno) | Dal 01.01.2020 al 31.07.2020 Valorizzazione (in € al giorno) | Dal 01.08.2020 al 31.12.2020 Valorizzazione (in € al giorno) |
|--|---|---|---|---|
| Prestazioni assistenziali | | | | |
| <i>Personale sanitario Infermieristico</i> | Prestazioni infermieristiche e gestione farmaci, presidi, nutrizioni, ecc. | € 4,00 | € 4,00 | € 4,00 |
| <i>Personale assistenziale O.S.S.</i> | Prestazioni O.S.S. e servizio bagno agli ospiti | € 5,24 | € 5,24 | € 5,24 |
| Vitto e alloggio | | // | // | // |
| <i>Alloggio</i> | | // | // | // |
| <i>Pasti</i> | | // | // | // |
| <i>Pulizie</i> | | // | // | // |
| <i>Lavanderia e guardaroba</i> | Lavaggio, stiratura, rammendo indumenti personali e gestione del guardaroba degli ospiti | € 1,02 | € 1,02 | € 1,23 |
| Gestione servizio | | // | // | // |
| <i>Personale per la gestione del servizio: Istruttore Amministrativo</i> | Gestione del contratto d'ospitalità, pagamento farmaci, gestione amministrativa della Struttura, ecc. | € 1,19 | € 1,19 | € 2,61 |
| <i>Altro: Operatore Generico di Segreteria</i> | Prenotazione visite mediche/specialistiche; deposito prelievi/ritiro analisi; ritiro ricette ambulatori MMG; ecc. | // | // | € 0,93 |
| <i>Altro: Personale Ausiliario</i> | Addetti al refettorio e ad attività polivalenti | € 0,81 | € 0,81 | € 0,81 |
| <i>Altro: Operatore Tecnico</i> | Servizio di manutenzione | // | // | € 0,21 |
| <i>Altro: Fisioterapia</i> | Prestazioni fisioterapiche e riabilitative | € 0,77 | € 0,77 | € 0,77 |
| <i>Altro: Barbiere</i> | Parrucchiere e barbiere | € 0,19 | € 0,19 | € 0,19 |
| Totale | | € 13,22 | € 13,22 | € 15,99 |

Stampa circolare illeggibile.

Anno 2019

SCHEDA DEI VALORI ECONOMICI COMPLESSIVI E DELL' IMPORTO MASSIMO DELLA CONVENZIONE

(calcolati al 100% del tasso di utilizzo delle giornate di degenza e liquidate le effettive presenze di pazienti inseriti con valutazione UVI entro il medesimo tetto)

| | | |
|--|--|-----------|
| Area Vasta | AV2 | |
| Distretto: | Senigallia | |
| Direttore di Distretto | Dott. Alessandro Marini | |
| Dirigente UOC Privati Accreditati | Dott.ssa Fiammetta Mastri | |
| Denominazione struttura: | Fondazione Città di Senigallia orps 600139 | |
| Ente Gestore: | Fondazione Città di Senigallia | |
| Posti Letto Convenzionati | <i>R3-RPA n.</i> | 40 |
| | <i>R3D-RPD n.</i> | |
| | <i>Totale n.</i> | 40 |

A. Riepilogo della quota sanitaria per i Posti Letto convenzionati per il livello R3-R3D

| <i>Livello assistenziale</i> | <i>Quota a carico del SSR per PL</i> | <i>N. Posti Letto convenzionati</i> | <i>Valore complessivo delle prestazioni sanitarie su base annua</i> <i>(c)=(a) X (b) X 365</i> |
|------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|---|
| | <i>(a)</i> | <i>(b)</i> | |
| R3-RPA | 33,51 | 40 | 489.246,00 |
| R3D-RPD | 45,00 | 0 | 0,00 |
| Totale A | | | 489.246,00 |

B. Valorizzazione dell'assistenza sanitaria se fornita in forma diretta dall'Area Vasta

| <i>Valorizzazione per pl/die</i> | <i>Valorizzazione die X pl</i> | <i>Valorizzazione complessiva annua</i> <i>(c)=(a) X (b) X 365</i> |
|----------------------------------|--------------------------------|---|
| <i>(a)</i> | <i>(b)</i> | |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C. Riepilogo quota sanitaria per Posti Letto convenzionati al netto dell'eventuale assistenza diretta fornita dall'Area Vasta (A-B)

| | |
|---|-------------------|
| Totale A | 489.246,00 |
| Totale B | 0,00 |
| Art. 4 ad esaurimento | 0,00 |
| Valore massimo della convenzione per la quota a carico del SSR | 489.246,00 |
| Valorizzazione IVA se dovuta | 0,00 |
| Valore massimo della convenzione IVA compensa se dovuta | 489.246,00 |

NO

Dirigente UOC Privati Accreditati

Il Direttore di Distretto

Anno 2020

SCHEDA DEI VALORI ECONOMICI COMPLESSIVI E DELL' IMPORTO MASSIMO DELLA CONVENZIONE

(calcolati al 100% del tasso di utilizzo delle giornate di degenza e liquidate le effettive presenze di pazienti inseriti con valutazione UVI entro il medesimo tetto)

| | | |
|--|--|-----------|
| Area Vasta | AV2 | |
| Distretto: | Senigallia | |
| Direttore di Distretto | Dott. Alessandro Marini | |
| Dirigente UOC Privati Accreditati | Dott.ssa Fiammetta Mastri | |
| Denominazione struttura: | Fondazione Città di Senigallia orps 600139 | |
| Ente Gestore: | Fondazione Città di Senigallia | |
| Posti Letto Convenzionati | <i>R3-RPA n.</i> | 45 |
| | <i>R3D-RPD n.</i> | |
| | <i>Totale n.</i> | 45 |

A. Riepilogo della quota sanitaria per i Posti Letto convenzionati per il livello R3-R3D

| <i>Livello assistenziale</i> | <i>Quota a carico del SSR per PL</i> | <i>N. Posti Letto convenzionati</i> | <i>Valore complessivo delle prestazioni sanitarie su base annua</i> <i>(c)=(a) X (b) X 365</i> |
|------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|---|
| | <i>(a)</i> | <i>(b)</i> | |
| R3-RPA | 33,51 | 45 | 550.401,75 |
| R3D-RPD | 45,00 | 0 | 0,00 |
| Totale A | | | 550.401,75 |

B. Valorizzazione dell'assistenza sanitaria se fornita in forma diretta dall'Area Vasta

| <i>Valorizzazione per pl/die</i> | <i>Valorizzazione die X pl</i> | <i>Valorizzazione complessiva annua</i> <i>(c)=(a) X (b) X 365</i> |
|----------------------------------|--------------------------------|---|
| <i>(a)</i> | <i>(b)</i> | |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C. Riepilogo quota sanitaria per Posti Letto convenzionati al netto dell'eventuale assistenza diretta fornita dall'Area Vasta (A-B)

| | |
|---|-------------------|
| Totale A | 550.401,75 |
| Totale B | 0,00 |
| Art. 4 ad esaurimento | 0,00 |
| Valore massimo della convenzione per la quota a carico del SSR | 550.401,75 |
| Valorizzazione IVA se dovuta | 0,00 |
| Valore massimo della convenzione IVA compresa se dovuta | 550.401,75 |

NO

Dirigente UOC Privati Accreditati

Il Direttore di Distretto



pag.
1

ADUNANZA N. 267 LEGISLATURA N. IX

delibera
1331

Prot. Segr.
1473

Vicepresidente
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Presidente

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

L'INCARICATO

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Sanità e dal Servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del servizio sanità e del Dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità, e l'attestazione degli stessi che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

1. di recepire l'Accordo di cui all'Allegato A;
2. di modificare conseguentemente la DGR 1011/2013 nella parte relativa alla definizione degli standard assistenziali come indicato nell'Allegato B;
3. di fissare le tariffe di cui all'Allegato C;
4. di subordinare l'efficacia della presente deliberazione, per la parte relativa agli standard assistenziali riguardanti i requisiti minimi organizzativi di cui al Regolamento Regionale 1/2004 all'entrata in vigore delle relative modifiche;
5. Di stabilire che gli allegati A, B e C costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

VICE PRESIDENTE

(Antonio Canzian)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. 328/00 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.r. 20/2002 "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale"
- Regolamento regionale n. 1/04 e successive modifiche
- Dpcm 14.02.2001 "Atto di riordino e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie"
- Dpcm 29.11.2001 "accordo tra governo, regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sui Livelli essenziali di assistenza sanitaria ai sensi dell'art. 1 del decreto leg.vo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni
- L.r. 13/2003 "Riorganizzazione del servizio sanitario regionale"
- DGRM n. 1556/2004 "Approvazione atto di indirizzo concernente Sistema dei servizi per gli anziani della Regione Marche: sviluppo programmatico e organizzativo"
- DGRM n. 1322/2004 "protocollo d'intesa regionale sulla non autosufficienza"
- DGRM n. 323/2005 "Accordo con le OO.SS. sulle Residenze sociali e adozione degli atti relativi alla riqualificazione delle residenze socio-sanitarie per anziani non autosufficienti
- DGRM n. 704/06 "approvazione del modello di convenzione per residenze protette o nuclei di assistenza protetta in case di riposo e dei criteri tariffari in RSA - modifiche agli allegati A,B,C della DGRM n. 323/2005 - accordo con le OO.SS. sulle residenze sociali e adozione degli atti relativi alla riqualificazione delle residenze socio-sanitarie per anziani non autosufficienti
- DA n. 62/2007 "Piano sanitario regionale 2007/2009 - Il governo, la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani
- DGRM n. 720/07 "consolidamento e sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria nella Regione Marche - primi indirizzi per le strutture organizzative regionali;
- DGRM n. 480 del 1/04/2008 "convenzionamento con le RP o nuclei di RP in case di riposo: conferma per l'anno 2008 delle condizioni previste dalla DGR 704/06 per la stipula delle convenzioni
- DA 98/2008 "Piano sociale 2008/2010 - partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in un processo di continuità, stabilizzazione ed integrazione delle politiche di welfare"
- DGRM n. 1493 del 27/10/2008 "l.r. 29 luglio 2008 n. 25 assestamento di bilancio 2008, art. 37 Fondo regionale per la non autosufficienza - attuazione adempimenti;
- DGRM n. 1230 del 2.08.2010 "approvazione dello schema di accordo sui percorsi di allineamento delle tariffe delle RP per anziani alla normativa vigente. Anni 2010-2013



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGRM n. 1729 del 29.11.2010 "approvazione del modello di convenzione tra azienda sanitaria unica regionale e residenze protette per anziani".
- DA 38/2011 "Piano socio-sanitario regionale 2012/2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo".
- DGRM 528/2012 "linee di attuazione ed implementazione del PSSR 2012-2014. Approvazione".
- DGR 31.10.2012 "direttiva vincolante per i direttori generali degli enti del SSR per l'attuazione del DL 95/2012 convertito con legge 135/2012 concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini. Spending review nazionale;
- DGR 1011/2013 "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi residenzialità delle aree sanitaria extra ospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale";
- DGR 1195/2013 "determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal dpcm 20.11.2001 (definizione dei livelli essenziali di assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale.
- DGR 1260/2013 "modello assistenziale integrato per la residenzialità delle aree sanitaria extra ospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani, disabili e salute mentale – istituzione tavolo di confronto

Motivazione

La necessità di ottenere per la Regione Marche un quadro organico relativo ad un omogeneo sistema tariffario per le strutture residenziali e semiresidenziali nell'ambito dell'Aree Anziani, Disabili e Salute Mentale rappresenta l'evoluzione logica delle DD.GG.RR 1011/2013 e 1195/2013 con le quali si sono adottate per i medesimi campi di competenza gli standard assistenziali e le relative percentuali di compartecipazione dell'utenza ai sensi del DPCM 29 novembre 2001.

Nello specifico è sorta la necessità di aggiornare i quadri relativi agli standard assistenziali di cui alla dgr 1011/2013 nelle diverse Aree di intervento (Anziani, Disabili e Salute Mentale) adeguandoli maggiormente alle attuali esigenze gestionali.

Il quadro sinottico della valorizzazione degli interventi presso le strutture di cui all'Allegato C rappresenta l'unanime accordo raggiunto di intesa con i principali Enti Gestori della Regione Marche che a diverso titolo compongono la componente maggioritaria dell'offerta residenziale e semiresidenziale.

Le modalità di implementazione delle stesse tariffe viene esplicitato e sottoscritto nell'Allegato A facendone parte integrante della presente deliberazione.

Al fine di una efficace applicazione degli standard assistenziali delle strutture eroganti i seguenti livelli di intensità assistenziale di cui alla prima colonna dell'Allegato 1: RD3 (esclusivamente per le strutture denominate all'interno del Regolamento regionale 1/2004 Comunità Socio Educative Riabilitative e Residenze Protette Disabili), RD4, SRdis1.1, SRdis1.2, SR anziani e delle correlate tariffe, si sta procedendo contemporaneamente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

te all'attivazione del relativo iter legislativo per l'aggiornamento dei requisiti minimi organizzativi di cui al regolamento regionale 1/2004 e s.m.i. della legge regionale 20/2002.


Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra si propone quindi:

1. di recepire l'Accordo di cui all'Allegato A;
2. di modificare conseguentemente la DGR 1011/2013 nella parte relativa alla definizione degli standard assistenziali come indicato nell'Allegato B;
3. di fissare le tariffe di cui all'Allegato C;
4. di subordinare l'efficacia della presente deliberazione, per la parte relativa agli standard assistenziali riguardanti i requisiti minimi organizzativi di cui al Regolamento Regionale 1/2004 all'entrata in vigore delle relative modifiche;
5. Di stabilire che gli allegati A, B e C costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PIERO CIOCARELLI





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE
DEI DIRIGENTI DEL SERVIZIO SANITA' E DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propongono l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali

Paolo Mannucci

Il Dirigente del Servizio Sanità

Piero Ciccarelli

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine, di cui n. 9 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

Y

**ACCORDO TARIFFE ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE FRA
REGIONE MARCHE ED ASSOCIAZIONI ENTI GESTORI**

A seguito degli incontri tenutisi fra il Servizio Sanità e Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche ed i rappresentanti delle associazioni degli enti gestori delle strutture eroganti l'assistenza residenziale e semiresidenziale nei settori degli anziani non autosufficienza, disabilità e salute mentale nei giorni 06/08/2014 – 09/10/2014 – 17/11/2014, si sottoscrive il presente accordo relativo alle tariffe giornaliere.

In via preliminare le parti convengono che le tariffe concordate sono correlate agli standard assistenziali di cui alla allegata tabella (tabella 1) predisposta dai competenti Servizi della regione Marche, quale ordinaria manutenzione degli standard indicati nella DGR 1011/13, e discussi e concordati nel percorso di confronto. Gli Enti Gestori si impegnano ad applicare i CC.CC.NN.LL. di riferimento del settore socio assistenziale riabilitativo sottoscritti a livello nazionale dalle OO.SS. comparativamente rappresentative.

Le parti concordano sulle tariffe indicate nella tabella 2, che avrà validità a far data 01/12/2014, e per i successivi 36 mesi.

L'ASUR applicherà tali tariffe a partire dal 01/01/2015, al fine di consentire alle strutture di adeguarsi ai nuovi standard richiesti.

Entro il 30/11/2015 le parti si impegnano a rincontrarsi per verificare l'andamento del primo anno di applicazione.

In merito all'attuazione dell'Accordo si concorda sulle seguenti modalità applicative.

1. AREA ANZIANI

Relativamente al livello Cure Residenziali di Mantenimento R3.1 (RP Demenze), la quota SSR stabilita in €45 sarà vigente solo quando gli standard assistenziali indicati nella tabella 1 per tali strutture saranno operanti in virtù dell'aggiornamento del Regolamento regionale n.1/2004 e s.m.i. e comunque non prima del 01/01/2015.

Relativamente al livello Cure Semiresidenziali SR, la tariffa indicata nell'allegato 2 sarà vigente solo quando gli standard assistenziali indicati nella tabella 1 per tali strutture saranno operanti in virtù dell'aggiornamento del Regolamento regionale n.1/2004 e s.m.i. e comunque non prima del 01/01/2015.

2. AREA DISABILI

2.1 *Cure Riabilitative di Mantenimento per Disabili Gravi RD3*

Relativamente al livello Cure Riabilitative di Mantenimento per Disabili Gravi RD3, in considerazione che una quota significativa di tale utenza è inserita in strutture a carattere socio assistenziale, e cioè le Comunità Socio-educative Riabilitative (LR 20/2002 art.3, c.3, lett. b) e le Residenze Protette per Disabili (LR 20/2002 art.3, c.4, lett. a), le stesse dovranno gradualmente riconvertirsi in RSA Disabili. A tal fine le predette strutture entro il 30/06/2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (max al 31/12/2017). Durante tale periodo, cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01/01/2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza Disabili. Per le Comunità Socio-educative Riabilitative e le Residenze Protette per Disabili che non dovessero presentare il piano di adeguamento entro il termine del 30/06/2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere.

2.2 Cure Riabilitative di Mantenimento per Disabili privi di sostegno familiare RD4

Relativamente al livello Cure Riabilitative di Mantenimento per Disabili privi di sostegno familiare, si concorda che tale livello possa essere erogato dalle Comunità Alloggio per Disabili (LR20/2002 art.3, c.2, lett.b), previo aggiornamento dei requisiti di cui al Regolamento regionale n.1/2004 e s.m.i.. Nelle more, per gli attuali inserimenti in tali strutture, l'ASUR potrà riconoscere la quota di €.27,20 (40% della tariffa concordata) previa valutazione ed autorizzazione dell'UMEA. Tale riconoscimento potrà, nelle more dell'adeguamento delle Comunità Alloggio, anche essere riconosciuto ad eventuali inserimenti di tal genere nelle Comunità Socio-educative Riabilitative (LR 20/2002 art.3, c.3, lett. b) e le Residenze Protette per Disabili (LR 20/2002 art.3, c.4, lett. a).

2.3 Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili Gravi

Preso atto che il Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. prevede per i Centri Socio-Educativi- Riabilitativi Diurni (LR 20/02 art.3, c.4, lett.a) la possibilità di inserire fino a 25 soggetti nel caso in cui ci sia la presenza di soggetti con maggiori livelli di autonomia, si concorda di ripartire la predetta capienza in due livelli di intensità assistenziale:

- Un livello di Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili Gravi (SRDis1.1) per una quota massima di 10 posti di ogni Centro. La tariffa indicata nell'allegato 1 sarà vigente previo aggiornamento dei requisiti di cui al Regolamento regionale n.1/2004 e s.m.i.
- Un livello di Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale (SRDis1.2), per una quota massima dei posti rimanenti dal livello precedente fino alla concorrenza dei 25 posti totali. La quota di competenza ASUR (€.15,10) sarà corrisposta previa valutazione ed autorizzazione dell'UMEA per ogni inserimento e comunque previo aggiornamento dei requisiti di cui al Regolamento regionale n.1/2004 e s.m.i.

3. AREA PSICOPATOLOGIA ETA' EVOLUTIVA

Si concorda che le tariffe relative a tutti e tre i livelli indicati nella tabella 2 sono da considerarsi provvisorie in considerazione dell'imminente emanazione di specifico Accordo in sede di Conferenza Unificata sulla assistenza residenziale e semiresidenziale sui disturbi neuropsichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza.

4. AREA SALUTE MENTALE

Si concorda che per i moduli assistenziali per pazienti psichiatrici storicamente attivati in strutture residenziali sanitarie e socioassistenziali in virtù della DGR n.2569 del 13/10/1997 e del punto 7.4 del manuale dei Requisiti di Autorizzazione di cui alla L.R. n.20/2000, venga attivato un nuovo percorso di autorizzazione ed accreditamento, da concludersi entro il 31/12/2016, finalizzato alla conversione definitiva di tali moduli per assistenza psichiatrica. Il relativo livello di intensità assistenziale (SRP1-SRP2-SRP3) sarà individuato sulla base del livello di gravità clinica dei pazienti inseriti attraverso la valutazione dei DSM che hanno in carico tali pazienti.

5. NORMA GENERALE SULLA RESIDENZIALITÀ PER LE PICCOLE STRUTTURE

In ragione del principio contenuto nella nota prot. N.253646 del 09/04/2014, gli standard di cui alla tabella 1 devono essere intesi come minimi, al fine di garantire un livello di uniformità regionale. Nel caso di piccole strutture residenziali che, con tali standard, non riuscirebbero a garantire la chiusura dei turni in H24, l'ASUR potrà incrementare gli standard stessi fino al livello strettamente necessario per consentire la chiusura dei turni, riconoscendo il corrispettivo economico aggiuntivo sulla tariffa giornaliera.

Per Regione Marche:

Assessore alla Salute

Assessore alle Politiche Sociali.....

Il Dirigente Servizio Sanità

Il Dirigente Servizio Politiche Sociali e Sport

Per gli Enti Gestori:

ARIS:

AIOP RSA:

ANASTE:

Coordinamento Cooperative Sociali Marche:

Comitato Regionale Marche Enti Gestori Strutture per Anziani senza fine di lucro:

ANCI Regione Marche:



2.1.3. Tabella Standard assistenziali

| Area Anziani | | | |
|--|---|---|---|
| Codice livello intensità assistenziale | Profilo | Standard Assistenziali (a) | Note applicative |
| Codice R2.1 | Pazienti post acuti o cronici riacutizzati per lo più anziani con basso margine di imprevedibilità e/o instabilità clinica in condizioni compatibili con la possibilità di prossimo trasferimento del paziente ad altro regime assistenziale e con obiettivi di miglioramento delle condizioni sanitarie raggiungibili nell'arco del periodo massimo consentito per il ricovero. | Standard Assistenziali di cui alla DGR n.960/14 | Il modello organizzativo è descritto nella DGR n.960/14, nella quale sono indicate altresì le sedi di prima attivazione. Tale livello assistenziale è attivabile altresì nei moduli R2.2 (ex RSA anziani), in linea con le indicazioni del Documento della Commissione Nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei LEA, approvato il 30/05/2007, nelle percentuali ivi indicate (10-20%) |
| Codice R2.2 | Prestazioni erogate in nuclei di cure residenziali (Unità di Cure Residenziali Estensive) a pazienti non autosufficienti con patologie che pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi richiedono elevata tutela sanitaria (es. ospiti in nutrizione artificiale o con lesioni da decubito estese) con continuità assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e tutelare, assistenza farmaceutica e accertamenti diagnostici | <ul style="list-style-type: none"> Assistenza medica (1): 100 min/die ogni 20 p.l. Assistenza globale (2): almeno 140m/die per ospite di cui: Assistenza infermieristica (3): 45m/die per ospite (con presenza in struttura h24) OSS: 85 min/die per ospite (con presenza in struttura h24) Personale riabilitativo (fisioterapista): 10 min/die per ospite | Nelle more del riordino delle LL.RR. 20/2000 e 20/2002, afferiscono a tale livello assistenziale e tariffario le RSA per anziani non autosufficienti (punto 7.6 del manuale di autorizzazione di cui alla DGR 2200/2000 e s.m.i.) |
| Codice R2D | Prestazioni erogate in nuclei di cure residenziali (Unità di Cure Residenziali Estensive Demenza/Alzheimer) a pazienti con demenza senile/alzheimer nelle fasi in cui il disturbo mnesico è associato a disturbi del comportamento e/o dell'affettività che richiedono trattamenti estensivi di carattere riabilitativo, riorientamento e tutela personale in ambiente protetto. | <ul style="list-style-type: none"> Assistenza medica/psicologica (4): 120 min/die ogni 20 p.l. Assistenza globale (2): almeno 150m/die per ospite di cui: Assistenza infermieristica (3): 40m/die per ospite (con presenza in struttura h12) OSS: 100m/die per ospite (con presenza in struttura h24) Personale riabilitativo (educatore/fisioterapista): 10 min/die per ospite e/o attività di animazione: 13m/die/per ospite | Nelle more del riordino delle LL.RR. 20/2000 e 20/2002, afferiscono a tale livello assistenziale e tariffario i nuclei per malati Alzheimer o demenze inseriti nelle RSA per anziani non autosufficienti e RSA demenze (punto 7.6 del manuale di autorizzazione di cui alla DGR 2200/2000 e s.m.i.) |
| R3 Codici: R3.1 – R3.2 | Prestazioni di lungoassistenza e mantenimento erogate in nuclei di cure residenziali (Unità di Cure Residenziali di Mantenimento) a pazienti non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, con garanzia di continuità assistenziale e da attività di socializzazione. | R3.1 <ul style="list-style-type: none"> OSS (6): 100m/die per ospite Infermiere: 20m/die per ospite Personale riabilitativo (educatore/fisioterapista): 10m/die per ospite e/o 13m/die per ospite Gli standard indicati saranno operativi previo atto di aggiornamento del Regolamento 1/2004 e s.m.i. | Nelle more del riordino delle LL.RR. 20/2000 e 20/2002, afferiscono a tale livello assistenziale le Residenze Protette per Anziani (L.R.20/2002 – art.3, c.4, lett.b). Livello dedicato a pazienti con deficit cognitivi ma con un basso livello di disturbo comportamentale. |
| | | R3.2 Standard assistenziali di cui al Regolamento regionale n.1/2004 (requisiti n.29, 30 e 31 delle Residenze Protette per Anziani) | Nelle more del riordino delle LL.RR. 20/2000 e 20/2002, afferiscono a tale livello assistenziale le Residenze Protette per Anziani (L.R.20/2002 – art.3, c.4, lett.b) Confermata tariffa DGR 1729/10 |

| | | | |
|------------|--|---|---|
| Codice SR | Prestazioni di mantenimento erogate in Centri diurni a pazienti in condizioni di limitata autonomia fisica, senza prevalenti disturbi cognitivi. I trattamenti sono costituiti da prestazioni di carattere tutelate, infermieristico e di animazione. | Assistenza globale (infermiere, OSS, animazione): almeno 50m/die/paz inteso come media La natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti determina il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale | Nelle more del riordino delle L.L.RR. 20/2000 e 20/2002, afferiscono a tale livello assistenziale i Centri Diurni per Anziani di cui alla L.R. 20/2002 art.3, c.4, lett. b. |
| Codice SRD | Prestazioni sanitarie e riabilitative erogate in Centri diurni a pazienti con prevalenti disturbi cognitivi e/o del comportamento. I trattamenti sono costituiti da prestazioni di carattere infermieristico, rieducative, tutelari, supporto psicologico e di animazione. | Assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo): almeno 90m/die/paz inteso come media La natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti determina il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale | Il nucleo di assistenza semiresidenziale è inserito preferibilmente in strutture che erogano attività residenziale |

(1) L'assistenza medica è riferita all'impegno di coordinamento delle attività sanitarie e igienico organizzative. Essa è aggiuntiva all'attività svolta dal Medico di Assistenza Primaria (MMG) a cui l'assistito è in carico.

(2) L'assistenza globale è riferita al totale di minuti erogati da infermieri, OSS, personale riabilitativo/educatore.

(3) L'assistenza infermieristica è un *di cui* dell'assistenza globale.

(4) L'assistenza medica è riferita all'impegno di coordinamento delle attività sanitarie e igienico organizzative. Essa è aggiuntiva all'attività svolta dal Medico di Assistenza Primaria (MMG) a cui l'assistito è in carico. La quota di assistenza psicologica sarà dimensionata in funzione delle esigenze assistenziali.

(a) I minuti assistenziali indicati devono intendersi come media per posto letto, anche ai fini della individuazione della dotazione organica complessiva del modulo. Sul singolo paziente, attesa la variabilità dei bisogni assistenziali, i minuti indicati per tipologia di figura professionale, fermo restando il carico complessivo, saranno tarati sui bisogni individuali con uno scostamento max del 20% per tipologia di figura professionale.

2.2.3 Tabella Standard assistenziali

| Area Disabili | | | | |
|---------------------------------|--|--|---|--|
| Livello intensità riabilitativa | Profilo | Codice Livello intensità assistenziale | Standard assistenziali (a) | Note applicative |
| RD1 | Prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socio riabilitative in regime residenziale a persone disabili che necessitano di riabilitazione intensiva o estensiva, nonché trattamenti di mantenimento per soggetti con problemi ad alta intensità assistenziale, inclusi i soggetti a responsabilità minimale. | Codice RD1.1 Riabilitazione intensiva – <i>livello assistenziale intensivo</i> | Standard assistenziali di cui agli Accordi regionali con le Associazioni di categoria per le strutture di riabilitazione accreditate | Confermate tariffe di cui agli Accordi regionali con le Associazioni di categoria per le strutture di riabilitazione accreditate |
| | | Codice RD1.2 Riabilitazione estensiva – <i>livello assistenziale estensivo</i> | Standard assistenziali di cui agli Accordi regionali con le Associazioni di categoria per le strutture di riabilitazione accreditate | Confermate tariffe di cui agli Accordi regionali con le Associazioni di categoria per le strutture di riabilitazione accreditate |
| | | Codice RD1.3 estensività protratta – <i>livello assistenziale estensivo</i> | Standard assistenziali di cui agli Accordi regionali con le Associazioni di categoria per le strutture di riabilitazione accreditate | Confermate tariffe di cui agli Accordi regionali con le Associazioni di categoria per le strutture di riabilitazione accreditate. |
| | | Codice RD1.4 Responsività minimale/Nuclei specializzati DGR n.1064/14 (Unità di Risveglio - Unità minorati plurisensoriali – Unità Speciale Intensiva Pediatrica – Unità SUAP Stati Vegetativi e UGIR) – <i>livello assistenziale intensivo</i> | Standard assistenziali di cui agli Accordi regionali con le Associazioni di categoria per le strutture di riabilitazione accreditate | Confermate tariffe di cui agli Accordi regionali con le Associazioni di categoria per le strutture di riabilitazione accreditate |
| RD3-RD4 | Prestazioni terapeutiche, riabilitative e socio riabilitative di mantenimento, in regime residenziale congiuntamente a prestazioni tutelari per: Disabili gravi e Disabili privi di sostegno familiare | Codice RD3 Disabili gravi | Standard assistenziali di cui alla DGR 1299/09 e Manuale requisiti autorizzazione LR 20/00 punto 7.1.3 requisito n.29. • Assistenza globale (Infermieri + OSS + Fisioerapisti/Educatori): 140m/die per ospite. | Confermate tariffe di cui agli Accordi regionali con le Associazioni di categoria per le strutture di riabilitazione accreditate relative alle RSA Disabili Accoglienza. Atteso che una quota significativa di Disabili gravi sono inseriti in strutture a carattere socio assistenziale, e cioè le Comunità Socio-educative Riabilitative (LR 20/2002 art.3, c.3, lett. b) e le Residenze Protette per Disabili (LR 20/2002 art.3, c.4, lett. a), le stesse dovranno gradualmente riconvertirsi in RSA Disabili, secondo modalità da concordare con le rappresentanze degli Enti gestori. |
| | | Codice RD4 Disabili privi di sostegno familiare | ▪ OSS: 70m/paz/die ▪ Educatori: 30m/paz/die Gli standard indicati saranno operativi previo atto di aggiornamento del Regolamento 1/2004 e s.m.i. | Possono afferire a tale livello assistenziale le Comunità Alloggio per Disabili (L.R.20/2002 art.3, comma 2, lett. b). |
| SRDis | Prestazioni diagnostiche, terapeutiche e socio riabilitative in regime semiresidenziale per disabili gravi | Codice SRDis1.1 (*) Prestazioni a contenuto terapeutico e socioriabilitativo per disabili gravi | ▪ OSS: 5m/paz/die ▪ Educatori: 105m/paz/die Standard Regolamento 1/2004 riparametrati in min/ass/die/procapite | Afferiscono a tale livello assistenziale e tariffario i Centri Socio-Educativi-Riabilitativi Diurni per Disabili (LR 20/2002 art.3, c.4, lett. a) per un tetto massimo pari a 10 posti. |

| | | | | |
|--|--|---|--|---|
| | | Codice SRDis1.2 Prestazioni a prevalente contenuto sociale erogate dai Centri Socio-Educativi-Riabilitativi Diurni per Disabili (L.R. 20/2002 art.3, c.4, lett. a) | <ul style="list-style-type: none"> ▪ OSS: 5m/paz/die ▪ Educatori: 65m/paz/die Gli standard indicati saranno operativi previo atto di aggiornamento del Regolamento 1/2004 e s.m.i. | Afferiscono a tale livello assistenziale e tariffario i Centri Socio-Educativi-Riabilitativi Diurni per Disabili (L.R. 20/2002 art.3, c.4, lett. a) per un tetto massimo di 15 posti. |
|--|--|---|--|---|

Area Psicopatologia Età Evolutiva

| Livello intensità riabilitativa | Profilo | Codice Livello intensità assistenziale | Standard assistenziali | Note applicative |
|---------------------------------|--|---|--|--|
| RD2 | Prestazioni diagnostiche, terapeutiche-riabilitative e socio-educative-riabilitative in regime residenziale a minori affetti da disturbi comportamentali o da patologie di interesse neuropsichiatrico | Codice RD2.1 Livello terapeutico – riabilitativo | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Medico (NPI o Psichiatra con comprovata esperienza nell'ambito dell'età evolutiva): 10 min/paz/die ▪ Psicologo: 60 min/paz/die ▪ Educatore: 80 min/paz/die ▪ Infermiere: 50 min/paz/die ▪ OSS: 40 min/paz/die | |
| | | Codice RD2.2 Livello socio-educativo-riabilitativo | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Medico (NPI o Psichiatra con comprovata esperienza nell'ambito dell'età evolutiva): 4 min/paz/die ▪ Educatore: 140 min/paz/die ▪ Psicologo: 8 min/paz/die | Tale livello si può configurare anche quale supporto assistenziale sanitario per una quota parte degli ospiti delle Comunità di accoglienza per Minori della L.R.20/2002. In tal caso verrà garantito dall'ASUR un supporto assistenziale pari a 70min/paz/die di educatore sanitario e 8 min/paz/die di psicologo (tramite fornitura diretta del personale o rimborso equivalente da valorizzare al costo del contratto dichiarato dal gestore). Il nucleo di assistenza è inserito preferibilmente in strutture che erogano attività del livello RD2.1. |
| SRDis | Prestazioni terapeutiche, riabilitative e socio educative nell'ambito di un progetto individualizzato, in regime semiresidenziale per minori/adolescenti con un quadro psicopatologico. | Codice SRDis2 | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Medico (NPI o Psichiatra con comprovata esperienza nell'ambito dell'età evolutiva): 10 min/paz/die ▪ Psicologo: 10 min/paz/die ▪ Educatore: 120 min/paz/die ▪ Infermiere: 10 min/paz/die ▪ OSS: 10 min/paz/die | Il nucleo di assistenza semiresidenziale è inserito preferibilmente in strutture che erogano attività residenziale RD2.1 c/o RD2.2. |

(*) Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato, all'interno del Macrolivello Assistenza territoriale semi-residenziale, al punto b) della colonna *Prestazioni* del Microlivello *Attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali* (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29 novembre 2001. Non viene trattato quello relativo al punto a) del medesimo DPCM, livello nel quale vengono erogate le prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socio riabilitative in regime semiresidenziale (a totale carico sanitario), attualmente assicurato dalle prestazioni di seminternato (medio livello – alto livello – unità plurisensoriali) di cui agli Accordi regionali con le strutture di riabilitazione.

(a) I minuti assistenziali indicati devono intendersi come media per posto letto, anche ai fini della individuazione della dotazione organica complessiva del modulo. Sul singolo paziente, attesa la variabilità dei bisogni assistenziali, i minuti indicati per tipologia di figura professionale, fermo restando il carico complessivo, saranno tarati sui bisogni individuali con uno scostamento max del 20% per tipologia di figura professionale.

2.3.4. Tabella Standard assistenziali

| Area Salute Mentale | | | |
|---------------------------------|--------------------------------------|---|---|
| Livello intensità riabilitativa | Cod. Livello Intensità assistenziale | Standard assistenziali (a) | Note applicative |
| Terapeutico-riabilitativo | Codice SRP1 Intensivo | <ul style="list-style-type: none"> Medico : 10m/paz/die Psicologo: 30m/paz/die Infermiere: 60m/paz/die OSS: 30m/paz/die Personale educativo riabilitativo (educatori – tecnici riabilitazione psichiatrica): 90m/paz/die | Livello erogabile nella Struttura Residenziale Terapeutica (D.A. n.132/05). Infermiere in h24 nella struttura. Auspicabile coesistenza nella struttura di Unità Erogatrice SRP2.1 o SRP2.2 |
| | Codice SRP2.1 Estensivo | <ul style="list-style-type: none"> Medico : 10m/paz/die Psicologo: 20m/paz/die Infermiere: 50m/paz/die OSS: 30m/paz/die Personale educativo riabilitativo (educatori – tecnici riabilitazione psichiatrica): 70m/paz/die | Livello erogabile nella Struttura Riabilitativa Residenziale (D.A. n.132/05). Infermiere in h24 nella struttura. Auspicabile coesistenza nella struttura di Unità Erogatrice SRP1, SRP2.2 o SRP3 (h24) |
| | Codice SRP2.2 Estensivo | <ul style="list-style-type: none"> Medico : 10m/paz/die Psicologo: 10m/paz/die Infermiere: 50m/paz/die OSS: 30m/paz/die Personale educativo riabilitativo (educatori – tecnici riabilitazione psichiatrica): 60m/paz/die | Livello erogabile nella Struttura Riabilitativa Residenziale (D.A. n.132/05). Infermiere in h24 nella struttura. Auspicabile coesistenza nella struttura di Unità Erogatrice SRP1, SRP2.1 di SRP3 (h24) Nelle more del riordino delle LL.RR. 20/200 e 20/2002, possono afferire a tale livello assistenziale le RSA che ospitano soggetti inseriti dai Dipartimenti di Salute Mentale in virtù della DGR n.2569 del 13/10/1997 e DGR n.2200/00 e s.m.i. al punto 7.4. |
| Socio-riabilitativo | Codice SRP3.1.1 h24 | <ul style="list-style-type: none"> Medico/Psicologo: 15m/paz/die Infermiere: 45m/paz/die OSS: 30m/paz/die Personale educativo riabilitativo (educatori – tecnici riabilitazione psichiatrica): 40m/paz/die Attività di animazione: 13min/paz/die | Livello erogabile nella Comunità Protetta (D.A. n.132/05). Auspicabile coesistenza nella struttura di Unità Erogatrice SRP2 o di altro sottotipo SRP3. Nelle more del riordino delle LL.RR. 20/200 e 20/2002, possono afferire a tale livello assistenziale le strutture socio-assistenziali che ospitano soggetti inseriti dai Dipartimenti di Salute Mentale in virtù della DGR n.2569 del 13/10/1997. |
| | Codice SRP3.1.2 h24 | <ul style="list-style-type: none"> Medico/Psicologo: 8m/paz/die Infermiere: 40m/paz/die OSS: 20m/paz/die Personale educativo riabilitativo (educatori – tecnici riabilitazione psichiatrica): 40m/paz/die Attività di animazione: 13min/paz/die | Livello erogabile nella Comunità Protetta (D.A. n.132/05). Auspicabile coesistenza nella struttura di Unità Erogatrice SRP2 o di altro sottotipo SRP3. Nelle more del riordino delle LL.RR. 20/200 e 20/2002, possono afferire a tale livello assistenziale le strutture socio-assistenziali che ospitano soggetti inseriti dai Dipartimenti di Salute Mentale in virtù della DGR n.2569 del 13/10/1997. |
| | Codice SRP3.2 h12 | <ul style="list-style-type: none"> Medico/Psicologo: presenza programmata Infermiere: 20m/paz/die OSS: 10m/paz/die Personale educativo riabilitativo (educatori – tecnici riabilitazione psichiatrica): 30m/paz/die | Livello erogabile nella Comunità Protetta (D.A. n.132/05) con presenza di Unità Erogatrice SRP3.1.1 e 3.1.2 (h24) Nelle more del riordino delle LL.RR. 20/200 e 20/2002, possono afferire a tale livello assistenziale le strutture socio-assistenziali che ospitano soggetti inseriti dai Dipartimenti di Salute Mentale in virtù della DGR n.2569 del 13/10/1997. |
| | Codice SRP3.3 Fasce orarie | <ul style="list-style-type: none"> Medico/Psicologo: presenza programmata per supervisione Infermiere: 3,5h/settimanali nella struttura OSS: 3,5h/settimanali nella struttura Personale educativo riabilitativo (educatori – tecnici riabilitazione psichiatrica): 7h/settimanali nella struttura. <p>Tali requisiti sono da intendersi come impegno medio del personale del DSM, e quindi possono essere adeguati secondo le necessità rilevate.</p> | Livello erogabile nel Gruppo Appartamento (D.A. n.132/05) gestiti dai DSM. |
| Semiresidenziale | Codice SSRP | <ul style="list-style-type: none"> Medico/Psicologo: 15m/paz/die Educatore/tecnico della riabilitazione psichiatrica: 60m/paz/die Infermiere: 5m/paz/die OSS: 5m/paz/die Personale di assistenza programmata: assistente sociale. | Il Centro è un'articolazione funzionale del CSM e può essere gestito dal DSM o dal privato accreditato. Il Centro può essere coesistente ad una struttura residenziale psichiatrica, preferibilmente di livello socio riabilitativo. |

(a) I minuti assistenziali indicati devono intendersi come media per posto letto, anche ai fini della individuazione della dotazione organica complessiva del modulo. Sul singolo paziente, attesa la variabilità dei bisogni assistenziali, i minuti indicati per tipologia di figura professionale, fermo restando il carico complessivo, saranno tarati sui bisogni individuali con uno scostamento max del 20% per tipologia di figura professionale.

ALLEGATO C

**QUADRO SINOTTICO TARIFFE, SU BASE GIORNALIERA, PER LE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI
DELLA REGIONE MARCHE NEI SETTORI: ANZIANI, DISABILI E SALUTE MENTALE**

12 novembre 2014

| Denominazione livello assistenziale e codice | Denominazione Struttura | Quota SSR (€) | Quota Compartecipazione Utente/Comune (€) | Quota Totale (€) |
|---|---|---------------|---|------------------|
| ANZIANI | | | | |
| Cure Residenziali Estensive R2.1 | RSA – Cure Intermedie | 145,00 | 42,50 | 145,00 |
| Cure Residenziali Estensive R2.2 | RSA | 80,50 | 42,50 | 123,00 |
| Cure Residenziali Estensive R2D | RSA Demenze | 85,50 | 42,50 | 128,00 |
| Cure Residenziali di Mantenimento R3.1 | RP Demenze | 45,00 | DDGGRR 704/06 e 1729/10 | |
| Cure Residenziali di Mantenimento R3.2 | RP Anziani | 33,51 | DDGGRR 704/06 e 1729/10 | |
| Cure Semiresidenziali SRD | Centro Diurno Alzheimer | 29,00 | 29,00 | 58,00 |
| Cure Semiresidenziali SR | Centro Diurno Anziani non autosufficienti | 17,50 | 17,50 | 35,00 |
| DISABILI | | | | |
| Cure Riabilitative Intensive ed Estensive RD1.1 – RD1.2 – RD1.3 – RD1.4 | La DGR n.1064 del 22/09/2014 ha stabilito le tariffe relative ai seguenti livelli: a) RD1.1(Intensivo); b) RD1.2 (Estensivo); c) RD1.3 (Estensività Protratta); RD1.4 (Unità di Risveglio – Unità minorati plurisensoriali - Unità Speciale Intensiva Pediatrica – Unità SUAP Stati Vegetativi e UGIR). | | | |
| Cure Riabilitative di Mantenimento per Disabili Gravi RD3 | RSA Accoglienza Disabili (DGR n.1064 del 22/09/2014). Relativamente alle strutture socioassistenziali di cui alla LR 20/02 (Comunità Socio-educative Riabilitative art.3, c.3, lett. b) e le Residenze Protette per Disabili art.3, c.4, lett. a) si rimanda al punto 2.1 dell'Accordo | 84,40 | 36,17 | 120,57 |
| Cure Riabilitative di Mantenimento per Disabili privi di sostegno familiare RD4 | Tale livello verrà erogato nelle Comunità Alloggio per Disabili (LR20/2002 art.3, c.2, lett.b). Per le modalità applicative si rimanda al punto 2.2 dell'Accordo. | 27,20 | 40,80 | 68,00 |
| Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili Gravi SRDis1.1 | Centri Socio-Educativi- Riabilitativi Diurni (LR 20/02 art.3, c.4, lett.a) | 43,40 | 18,60 (30%) | 62,00 |
| Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis1.2 | Centri Socio-Educativi- Riabilitativi Diurni (LR 20/02 art.3, c.4, lett.a) | 15,10 | Quota Comune (QC) | 15,10 + QC |
| AREA PSICOPATOLOGIA ETA' EVOLUTIVA | | | | |
| Età Evolutiva Liv. Terapeutico Riabilitativo RD2.1 | Struttura Residenziale Terapeutica di NPIA (SRT NPIA) | 190,00 | 0,00 | 190,00 |
| Età Evolutiva Liv. Socio Educativo Riabilitativo RD2.2 | Struttura Residenziale Terapeutica di NPIA (SRT NPIA) | 95,00 | 0,00 | 95,00 |
| Età Evolutiva Semiresidenziale SRDis.2 | Struttura Semiresidenziale Terapeutica di NPIA (SSRT NPIA) | 89,00 | 0,00 | 89,00 |
| SALUTE MENTALE | | | | |
| Terapeutico Riabilitativo a carattere Intensivo SRP1 | Struttura Residenziale Terapeutica (SRT) | 170,00 | 0,00 | 170,00 |
| Terapeutico Riabilitativo a carattere Estensivo SRP2.1 | Struttura Riabilitativa Residenziale (SRR) | 140,00 | 0,00 | 140,00 |
| Terapeutico Riabilitativo a carattere Estensivo SRP2.2 | Struttura Riabilitativa Residenziale (SRR) | 128,00 | 0,00 | 128,00 |
| Socioriabilitativo SRP3.1.1 | Comunità Protetta H24 | 80,5 | 34,5 (30%) | 115,00 |
| Socioriabilitativo SRP3.1.2 | Comunità Protetta H24 | 64,4 | 27,6 (30%) | 92,00 |
| Socioriabilitativo SRP3.2 | Comunità Protetta H12 | 22,00 | 33,00 (60%) | 55,00 |
| Socioriabilitativo SRP3.3 | Gruppo Appartamento | 10,80 | 16,20 (60%) | 27,00 |
| Semiresidenziale SSRP | Centro Diurno | 56,00 | 0,00 | 56,00 |

Fondazione Città di Senigallia

Da: Direttore <direttore@fondazionecittadiseningallia.it>
Inviato: martedì 9 febbraio 2021 17:01
A: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA (molivi@credem.it)
Cc: 'aruggeri@credem.it'
Oggetto: R: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM - Mudulo_censimento_F.to
Allegati: Censimento Fondazione_F.to.pdf

Buon pomeriggio Marco,
ti invio il modulo di censimento sottoscritto oggi dal Presidente.
Saluti!

Dott. Francesco Costanzi
Direttore
Fondazione "Città di Senigallia"
(www.fondazionecittadiseningallia.it)
Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713
Email: info@fondazionecittadiseningallia.it
Pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it
Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)
Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Direttore [mailto:direttore@fondazionecittadiseningallia.it]
Inviato: lunedì 8 febbraio 2021 14:52
A: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA (molivi@credem.it)
Cc: 'aruggeri@credem.it'
Oggetto: R: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM
Priorità: Alta

Buon giorno Marco,
di seguito le spiegazioni richieste con la relativa documentazione allegata.

La Fondazione "Città di Senigallia" si trova attualmente in perdita a causa del mancato convenzionamento di n. 17 posti letto come R.S.A.. L'Ente ha dovuto compiere negli anni importanti investimenti per l'apertura di una seconda palazzina, che avrebbero dovuto trovare riscontro nella trasformazione di parte dei propri posti letto dalla funzione socio sanitaria di Residenza Protetta per Anziani (R.P.), alla funzione prettamente sanitaria di "Cure Intermedie" (per 20 posti letto), poi convertita in "R.S.A." (per 17 posti letto).

L'incremento di guadagno nell'operazione di trasformazione tanto attesa è dato dalla differenza nell'incasso tra un posto letto convenzionato come Residenza Protetta per Anziani (pari ad € 82,50 *pro capite/pro die*) e l'incasso di un posto letto convenzionato come Residenza Sanitaria Assistita (pari ad € 123,00 *pro capite/pro die*) e per il fatto che nonostante lo svolgimento di una superiore funzione assistenziale, l'organico rimarrà pressoché immutato.

Nello specifico, ti rappresento che la Fondazione "Città di Senigallia" è autorizzata ad operare per complessivi 59 posti letto come Residenza Protetta per Anziani. Di questi 59 posti letto, risultano convenzionati con A.S.U.R. Marche 45 posti letto; mentre i restanti 14 posti letto sono gestiti privatamente dalla Fondazione "Città di Senigallia".

Preciso che in base alla D.G.R. Marche n. 1672 del 30.12.2019 (**All. 1**) la Fondazione "Città di Senigallia" sta partecipando, assieme alle altre strutture marchigiane, ad un incremento dei propri posti letto convenzionati come Residenza Protetta per Anziani secondo il seguente cronoprogramma:

- convenzionamento nell'anno 2020 del 75% dei posti letto autorizzati;
- convenzionamento nell'anno 2021 dell'80% dei posti letto convenzionati;
- convenzionamento nell'anno 2022 dell'85% dei posti letto convenzionati.

A riprova di ciò, nell'anno 2020 la Fondazione "Città di Senigallia" ha visto un incremento dei propri posti letto convenzionati passando da 40 posti letto a 45, come da contratto di convenzionamento per l'anno 2019 e 2020 da cui risulta l'incremento sopra descritto (**All. 2**).

Dal punto di vista economico, un posto letto non convenzionato come Residenza Protetta per Anziani, interamente a carico del privato, comporta ad oggi un guadagno di € 1.790,00 mensili (pari ad € 58,85 *pro capite/pro die*).

Un posto letto convenzionato comporta ad oggi un guadagno di € 2.509,38 (pari ad € 82,5 *pro capite/pro die*), stante il pagamento di una quota della retta sopra indicata dall'A.S.U.R. per complessivi € 33,51 *pro capite/pro die* e il pagamento della restante quota della retta a carico del privato per complessivi € 48,99 *pro capite/pro die* (cfr. il contratto di convenzionamento allegato).

La sostanziale differenza nell'incasso tra posti letto convenzionati e posti letto non convenzionati, stante il medesimo standard di trattamento, fa sì che tutte le Strutture stanno cercando di convenzionare il più possibile i propri posti letto.

Già solo con l'incremento dei posti letto di Residenza Protetta per Anziani all'85% l'Ente si vedrà convenzionati 50 posti letto, con un incremento nei propri incassi. Ciò che però produrrà un significativo incremento nelle entrate sarà la trasformazione di 17 dei 59 posti letto da Residenza Protetta per Anziani a Residenza Sanitaria Assistita.

Infatti, la Residenza Sanitaria Assistita (attivabile solo con un contratto di convenzionamento) prevede un incasso mensile ad ospite per € 3.741,25 (pari ad € 123,00 *pro capite/pro die*). Si allega la delibera della Giunta regionale n. 1331 del 25.11.2014 (All. 3 - cfr. pag. 15 del pdf). Pertanto, il convenzionamento dei 17 posti letto come R.S.A. comporterà un incremento nei guadagni pari ad € 763.215,00 annuali.

Ovviamente, oltre all'incremento sopra indicato si dovrà tenere conto di una riduzione degli incassi rispetto a quanto ad oggi fatturato dato dalla trasformazione dei 17 posti letto da R.P. a R.S.A., ma stante le cifre sopra riportate è evidente come il convenzionamento di 17 posti letto come R.S.A. sia di gran lungo più vantaggioso rispetto ai posti letto convenzionati come R.P..

Infine, fatto di non poco conto, con il convenzionamento dei 17 posti letto come R.S.A. la Fondazione otterrà il 100% dei posti letto convenzionati, potendo usufruire dell'importo massimo delle rette sia come R.P., che come R.S.A..

Resto a tua disposizione qualora necessitassi di ulteriori chiarimenti.

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Città di Senigallia"

(www.fondazionecittadiseningallia.it)

Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadiseningallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [<mailto:molivi@credem.it>]

Inviato: martedì 2 febbraio 2021 12:30

A: Direttore

Cc: Ruggeri Alfredo - Credito Emiliano S.p.A.

Oggetto: Re: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Buongiorno Francesco

come da accordi fono appena intercorsi

ti chiedo di redigere una breve relazione

sui passi che la Fondazione ha intenzione di compiere

per riportare il conto economico in sostanziale pareggio

(es: trasformazione posti letto da RP in RSA

quantificando le maggiori entrate da Regione, ecc.)

Inoltre attendo documento dove si riscontra l'aumento

dei posti letto, per il 2021, da 45 a 47/48 di Residenza Protetta

Allego infine modulo censimento Fondazione nei nostri archivi
da rispedire firmato con timbro

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica
potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa*



Marco Olivi
Sviluppo Small Business
Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054
Tel: +39 071 7924920
Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117
60019 Senigallia AN
www.credem.it

Il giorno lun 18 gen 2021 alle ore 18:42 Direttore <direttore@fondazionecittadisenigallia.it> ha scritto:

Buona sera,

invio in allegato la seguente documentazione:

- 1) Atto costitutivo (atto notarile di trasformazione in Fondazione con stima patrimoniale);
- 2) Statuto;
- 3) Stima beni San Marcello e Morro D'Alba;
- 4) Delibera n. 29 del 19.09.2020 - Bilancio assestamento previsionale 2020;
- 5) Delibere bilanci consuntivi anni 2019, 2018 e 2017 (il consuntivo anno 2020 dovrà essere deliberato entro aprile 2021);
- 6) Delibera Regione Marche accreditamento Cure Intermedie;
- 7) Delibera Regione Marche accreditamento RSA;
- 8) Convenzione in essere con ASUR Marche come Residenza Protetta per Anziani.

Resto in attesa qualora dovesse servire altro.

Cordialmente.

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Città di Senigallia"

(www.fondazionecittadiseningallia.it)

Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadiseningallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [mailto:molivi@credem.it]

Inviato: martedì 12 gennaio 2021 08:33

A: direttore@fondazionecittadiseningallia.it

Oggetto: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Buongiorno Francesco

come da accordi fono di ieri

invio la presente per richiedere seguente documentazione

- atto costitutivo
- statuto
- ultima perizia disponibile
- provvisorio al 30/09/2020 o piu recente
- bilancio al 30/04/2020
- bilancio al 30/04/2019
- bilancio al 30/04/2018

- copia contratto in essere Regione Marche
 - delibera regionale per 20 posti 'cure intermedie'
- e aggiornamento delibera per 17 posti RSA

In calce sono riportati i miei riferimenti

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica*

potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa

Errore. Il nome file non è specificato.

Marco Olivi

Sviluppo Small Business

Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054

Tel: +39 071 7924920

Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117

60019 Senigallia AN

www.credem.it



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

*Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.*

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with cryptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

*Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.*



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

*Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.*

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any

disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chriptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

*Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.*

Trattamento dei dati personali: Consenso all'uso di modalità automatizzate di comunicazione commerciale con persone giuridiche (società), enti e associazioni

| | | |
|--|--|--|
| mittente FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA VIA SEMINARIO, 1/B 60019 SENIGALLIA (AN) COD.FISC/P.IVA 83000350427 | |  CRE5101XUE0000PD0000 |
| | |  00001000005075487520210119152024085650 |
| AI CREDEM | | |
| dipendenza 00235-SENIGALLIA | | data 19/01/2021 15:20 |

Premesso che dichiaro di aver letto e compreso l'Informativa che mi è stata fornita ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 130 D. Lgs. n. 196/2003:

Autorizzo il Titolare a inviarmi comunicazioni commerciali di prodotti e servizi della Banca e del Gruppo Credem, nonché procedere alla vendita diretta e al compimento di indagini o ricerche di mercato mediante modalità automatizzate di contatto (quali, ad esempio, posta elettronica, telefax, SMS, MMS, messaggistica istantanea, social network, app, sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore) conformemente a quanto indicato al punto 3 dell'Informativa:

☐ do il consenso

☒ nego il consenso

| | |
|--|---|
| FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA | |
| firma legale rappresentante IL PRESIDENTE <i>(Dott. Michelangelo Guzzonato)</i> | Via Del Seminario, 1/B - 60019 SENIGALLIA (AN) Tel.: 071.60294 - Fax 071.7939713 P.IVA.: 00764120424 C.F.: 83000350427 |
| cognome, nome e visto incaricato per verifica firma e poteri | |

Fondazione Città di Senigallia

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA <molivi@credem.it>
Inviato: martedì 9 febbraio 2021 17:08
A: Direttore
Cc: Ruggeri Alfredo - Credito Emiliano S.p.A.
Oggetto: Re: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM - Mudulo_censimento_F.to

Grazie Francesco

PS: pratica inviata in delibera
in pochi giorni avremo l'esito

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica
potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa*

Marco Olivi

Wellbanker Nuove Imprese



Cell: +39 335 5861054

Il giorno mar 9 feb 2021 alle ore 17:01 Direttore <direttore@fondazionecittadiseningallia.it> ha scritto:

Buon pomeriggio Marco,
ti invio il modulo di censimento sottoscritto oggi dal Presidente.
Saluti!

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Città di Senigallia"

(www.fondazionecittadiseningallia.it)

Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadiseningallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Direttore [<mailto:direttore@fondazionecittadiseningallia.it>]

Inviato: lunedì 8 febbraio 2021 14:52

A: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA (molivi@credem.it)

Cc: aruggeri@credem.it

Oggetto: R: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Priorità: Alta

Buon giorno Marco,

di seguito le spiegazioni richieste con la relativa documentazione allegata.

La Fondazione "Città di Senigallia" si trova attualmente in perdita a causa del mancato convenzionamento di n. 17 posti letto come R.S.A.. L'Ente ha dovuto compiere negli anni importanti investimenti per l'apertura di una seconda palazzina, che avrebbero dovuto trovare riscontro nella trasformazione di parte dei propri posti letto dalla funzione socio sanitaria di Residenza Protetta per Anziani (R.P.), alla funzione prettamente sanitaria di "Cure Intermedie" (per 20 posti letto), poi convertita in "R.S.A." (per 17 posti letto).

L'incremento di guadagno nell'operazione di trasformazione tanto attesa è dato dalla differenza nell'incasso tra un posto letto convenzionato come Residenza Protetta per Anziani (pari ad € 82,50 *pro capite/pro die*) e l'incasso di un posto letto convenzionato come Residenza Sanitaria Assistita (pari ad € 123,00 *pro capite/pro die*) e per il fatto che nonostante lo svolgimento di una superiore funzione assistenziale, l'organico rimarrà pressoché immutato.

Nello specifico, ti rappresento che la Fondazione "Città di Senigallia" è autorizzata ad operare per complessivi 59 posti letto come Residenza Protetta per Anziani. Di questi 59 posti letto, risultano convenzionati con A.S.U.R. Marche 45 posti letto; mentre i restanti 14 posti letto sono gestiti privatamente dalla Fondazione "Città di Senigallia".

Preciso che in base alla D.G.R. Marche n. 1672 del 30.12.2019 ([All. 1](#)) la Fondazione "Città di Senigallia" sta partecipando, assieme alle altre strutture marchigiane, ad un incremento dei propri posti letto convenzionati come Residenza Protetta per Anziani secondo il seguente cronoprogramma:

- convenzionamento nell'anno 2020 del 75% dei posti letto autorizzati;
- convenzionamento nell'anno 2021 dell'80% dei posti letto convenzionati;
- convenzionamento nell'anno 2022 dell'85% dei posti letto convenzionati.

A riprova di ciò, nell'anno 2020 la Fondazione "Città di Senigallia" ha visto un incremento dei propri posti letto convenzionati passando da 40 posti letto a 45, come da contratto di convenzionamento per l'anno 2019 e 2020 da cui risulta l'incremento sopra descritto ([All. 2](#)).

Dal punto di vista economico, un posto letto non convenzionato come Residenza Protetta per Anziani, interamente a carico del privato, comporta ad oggi un guadagno di € 1.790,00 mensili (pari ad € 58,85 *pro capite/pro die*).

Un posto letto convenzionato comporta ad oggi un guadagno di € 2.509,38 (pari ad € 82,5 *pro capite/pro die*), stante il pagamento di una quota della retta sopra indicata dall'A.S.U.R. per complessivi € 33,51 *pro capite/pro die* e il pagamento della restante quota della retta a carico del privato per complessivi € 48,99 *pro capite/pro die* (cfr. il contratto di convenzionamento allegato).

La sostanziale differenza nell'incasso tra posti letto convenzionati e posti letto non convenzionati, stante il medesimo standard di trattamento, fa sì che tutte le Strutture stanno cercando di convenzionare il più possibile i propri posti letto.

Già solo con l'incremento dei posti letto di Residenza Protetta per Anziani all'85% l'Ente si vedrà convenzionati 50 posti letto, con un incremento nei propri incassi. Ciò che però produrrà un significativo incremento nelle entrate sarà la trasformazione di 17 dei 59 posti letto da Residenza Protetta per Anziani a Residenza Sanitaria Assistita.

Infatti, la Residenza Sanitaria Assistita (attivabile solo con un contratto di convenzionamento) prevede un incasso mensile ad ospite per € 3.741,25 (pari ad € 123,00 *pro capite/pro die*). Si allega la delibera della Giunta regionale n. 1331 del 25.11.2014 (**All. 3** - cfr. pag. 15 del pdf). Pertanto, il convenzionamento dei 17 posti letto come R.S.A. comporterà un incremento nei guadagni pari ad € 763.215,00 annuali.

Ovviamente, oltre all'incremento sopra indicato si dovrà tenere conto di una riduzione degli incassi rispetto a quanto ad oggi fatturato dato dalla trasformazione dei 17 posti letto da R.P. a R.S.A., ma stante le cifre sopra riportate è evidente come il convenzionamento di 17 posti letto come R.S.A. sia di gran lungo più vantaggioso rispetto ai posti letto convenzionati come R.P..

Infine, fatto di non poco conto, con il convenzionamento dei 17 posti letto come R.S.A. la Fondazione otterrà il 100% dei posti letto convenzionati, potendo usufruire dell'importo massimo delle rette sia come R.P., che come R.S.A..

Resto a tua disposizione qualora necessitassi di ulteriori chiarimenti.

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Città di Senigallia"

(www.fondazionecittadiseningallia.it)

Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadiseningallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [mailto:molivi@credem.it]

Inviato: martedì 2 febbraio 2021 12:30

A: Direttore

Cc: Ruggeri Alfredo - Credito Emiliano S.p.A.

Oggetto: Re: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Buongiorno Francesco

come da accordi fono appena intercorsi

ti chiedo di redigere una breve relazione
sui passi che la Fondazione ha intenzione di compiere
per riportare il conto economico in sostanziale pareggio
(es: trasformazione posti letto da RP in RSA
quantificando le maggiori entrate da Regione, ecc.)

Inoltre attendo documento dove si riscontra l'aumento
dei posti letto, per il 2021, da 45 a 47/48 di Residenza Protetta

Allego infine modulo censimento Fondazione nei nostri archivi
da rispedire firmato con timbro

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica*

potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa

Marco Olivi

Sviluppo Small Business

Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054

Tel: +39 071 7924920

Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117

60019 Senigallia AN

www.credem.it

Il giorno lun 18 gen 2021 alle ore 18:42 Direttore <direttore@fondazionecittadisenigallia.it> ha scritto:

Buona sera,

invio in allegato la seguente documentazione:

- 1) Atto costitutivo (atto notarile di trasformazione in Fondazione con stima patrimoniale);
- 2) Statuto;
- 3) Stima beni San Marcello e Morro D'Alba;
- 4) Delibera n. 29 del 19.09.2020 - Bilancio assestamento previsionale 2020;
- 5) Delibere bilanci consuntivi anni 2019, 2018 e 2017 (il consuntivo anno 2020 dovrà essere deliberato entro aprile 2021);
- 6) Delibera Regione Marche accreditamento Cure Intermedie;
- 7) Delibera Regione Marche accreditamento RSA;
- 8) Convenzione in essere con ASUR Marche come Residenza Protetta per Anziani.

Resto in attesa qualora dovesse servire altro.

Cordialmente.

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Città di Senigallia"

(www.fondazionecittadisenigallia.it)

Tel. 071.60.294 – Fax 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadisenigallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadisenigallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [mailto:molivi@credem.it]

Inviato: martedì 12 gennaio 2021 08:33

A: direttore@fondazionecittadisenigallia.it

Oggetto: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Buongiorno Francesco

come da accordi fono di ieri

invio la presente per richiedere seguente documentazione

- atto costitutivo
 - statuto
 - ultima perizia disponibile
 - provvisorio al 30/09/2020 o piu recente
 - bilancio al 30/04/2020
 - bilancio al 30/04/2019
 - bilancio al 30/04/2018
 - copia contratto in essere Regione Marche
 - delibera regionale per 20 posti 'cure intermedie'
- e aggiornamento delibera per 17 posti RSA

In calce sono riportati i miei riferimenti

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica*

potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa

Errore. Il nome file non è specificato.

Marco Olivi

Sviluppo Small Business

Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054

Tel: +39 071 7924920

Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117

60019 Senigallia AN

www.credem.it



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di

collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chryptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chryptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

*Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.*

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chryptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

*Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.*

Fondazione Città di Senigallia

Da: Direttore <direttore@fondazionecittadiseningallia.it>
Inviato: martedì 9 febbraio 2021 17:10
A: 'Marco Olivi - Credito Emiliano SpA'
Cc: 'Ruggeri Alfredo - Credito Emiliano S.p.A.'
Oggetto: R: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM - Mudulo_censimento_F.to

Ottima notizia.
Attendo l'esito.
Saluti!

Dott. Francesco Costanzi
Direttore
Fondazione "Città di Senigallia"
(www.fondazionecittadiseningallia.it)
Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713
Email: info@fondazionecittadiseningallia.it
Pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it
Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)
Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [mailto:molivi@credem.it]
Inviato: martedì 9 febbraio 2021 17:08
A: Direttore
Cc: Ruggeri Alfredo - Credito Emiliano S.p.A.
Oggetto: Re: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM - Mudulo_censimento_F.to

Grazie Francesco

PS: pratica inviata in delibera
in pochi giorni avremo l'esito

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica
potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa*

Marco Olivi



Wellbanker Nuove Imprese

Cell: [+39 335 5861054](tel:+393355861054)

Il giorno mar 9 feb 2021 alle ore 17:01 Direttore <direttore@fondazionecittadiseningallia.it> ha scritto:

Buon pomeriggio Marco,

ti invio il modulo di censimento sottoscritto oggi dal Presidente.

Saluti!

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione “Città di Senigallia”

(www.fondazionecittadiseningallia.it)

Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadiseningallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Direttore [<mailto:direttore@fondazionecittadiseningallia.it>]

Inviato: lunedì 8 febbraio 2021 14:52

A: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA (molivi@credem.it)

Cc: 'aruggeri@credem.it'

Oggetto: R: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Priorità: Alta

Buon giorno Marco,

di seguito le spiegazioni richieste con la relativa documentazione allegata.

La Fondazione “Città di Senigallia” si trova attualmente in perdita a causa del mancato convenzionamento di n. 17 posti letto come R.S.A.. L’Ente ha dovuto compiere negli anni importanti investimenti per l’apertura di una seconda palazzina, che avrebbero dovuto trovare riscontro nella trasformazione di parte dei propri posti letto dalla funzione socio sanitaria di Residenza Protetta per Anziani (R.P.), alla funzione prettamente sanitaria di “Cure Intermedie” (per 20 posti letto), poi convertita in “R.S.A.” (per 17 posti letto).

L’incremento di guadagno nell’operazione di trasformazione tanto attesa è dato dalla differenza nell’incasso tra un posto letto convenzionato come Residenza Protetta per Anziani (pari ad € 82,50 *pro capite/pro die*) e l’incasso di un posto letto convenzionato come Residenza Sanitaria Assistita (pari ad € 123,00 *pro capite/pro die*) e per il fatto che nonostante lo svolgimento di una superiore funzione assistenziale, l’organico rimarrà pressoché immutato.

Nello specifico, ti rappresento che la Fondazione “Città di Senigallia” è autorizzata ad operare per complessivi 59 posti letto come Residenza Protetta per Anziani. Di questi 59 posti letto, risultano convenzionati con A.S.U.R. Marche 45 posti letto; mentre i restanti 14 posti letto sono gestiti privatamente dalla Fondazione “Città di Senigallia”.

Preciso che in base alla D.G.R. Marche n. 1672 del 30.12.2019 (**Al. 1**) la Fondazione “Città di Senigallia” sta partecipando, assieme alle altre strutture marchigiane, ad un incremento dei propri posti letto convenzionati come Residenza Protetta per Anziani secondo il seguente cronoprogramma:

- convenzionamento nell’anno 2020 del 75% dei posti letto autorizzati;

- convenzionamento nell'anno 2021 dell'80% dei posti letto convenzionati;
- convenzionamento nell'anno 2022 dell'85% dei posti letto convenzionati.

A riprova di ciò, nell'anno 2020 la Fondazione "Città di Senigallia" ha visto un incremento dei propri posti letto convenzionati passando da 40 posti letto a 45, come da contratto di convenzionamento per l'anno 2019 e 2020 da cui risulta l'incremento sopra descritto (All. 2).

Dal punto di vista economico, un posto letto non convenzionato come Residenza Protetta per Anziani, interamente a carico del privato, comporta ad oggi un guadagno di € 1.790,00 mensili (pari ad € 58,85 *pro capite/pro die*).

Un posto letto convenzionato comporta ad oggi un guadagno di € 2.509,38 (pari ad € 82,5 *pro capite/pro die*), stante il pagamento di una quota della retta sopra indicata dall'A.S.U.R. per complessivi € 33,51 *pro capite/pro die* e il pagamento della restante quota della retta a carico del privato per complessivi € 48,99 *pro capite/pro die* (cfr. il contratto di convenzionamento allegato).

La sostanziale differenza nell'incasso tra posti letto convenzionati e posti letto non convenzionati, stante il medesimo standard di trattamento, fa sì che tutte le Strutture stanno cercando di convenzionare il più possibile i propri posti letto.

Già solo con l'incremento dei posti letto di Residenza Protetta per Anziani all'85% l'Ente si vedrà convenzionati 50 posti letto, con un incremento nei propri incassi. Ciò che però produrrà un significativo incremento nelle entrate sarà la trasformazione di 17 dei 59 posti letto da Residenza Protetta per Anziani a Residenza Sanitaria Assistita.

Infatti, la Residenza Sanitaria Assistita (attivabile solo con un contratto di convenzionamento) prevede un incasso mensile ad ospite per € 3.741,25 (pari ad € 123,00 *pro capite/pro die*). Si allega la delibera della Giunta regionale n. 1331 del 25.11.2014 (All. 3 - cfr. pag. 15 del pdf). Pertanto, il convenzionamento dei 17 posti letto come R.S.A. comporterà un incremento nei guadagni pari ad € 763.215,00 annuali.

Ovviamente, oltre all'incremento sopra indicato si dovrà tenere conto di una riduzione degli incassi rispetto a quanto ad oggi fatturato dato dalla trasformazione dei 17 posti letto da R.P. a R.S.A., ma stante le cifre sopra riportate è evidente come il convenzionamento di 17 posti letto come R.S.A. sia di gran lungo più vantaggioso rispetto ai posti letto convenzionati come R.P..

Infine, fatto di non poco conto, con il convenzionamento dei 17 posti letto come R.S.A. la Fondazione otterrà il 100% dei posti letto convenzionati, potendo usufruire dell'importo massimo delle rette sia come R.P., che come R.S.A..

Resto a tua disposizione qualora necessitassi di ulteriori chiarimenti.

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Città di Senigallia"

(www.fondazionecittadiseningallia.it)

Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadiseningallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadisenigallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [mailto:molivi@credem.it]

Inviato: martedì 2 febbraio 2021 12:30

A: Direttore

Cc: Ruggeri Alfredo - Credito Emiliano S.p.A.

Oggetto: Re: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Buongiorno Francesco

come da accordi fono appena intercorsi

ti chiedo di redigere una breve relazione

sui passi che la Fondazione ha intenzione di compiere

per riportare il conto economico in sostanziale pareggio

(es: trasformazione posti letto da RP in RSA

quantificando le maggiori entrate da Regione, ecc.)

Inoltre attendo documento dove si riscontra l'aumento

dei posti letto, per il 2021, da 45 a 47/48 di Residenza Protetta

Allego infine modulo censimento Fondazione nei nostri archivi

da rispedire firmato con timbro

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica*

potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa

Errore. Il nome file non è specificato.

Marco Olivi

Sviluppo Small Business

Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054

Tel: +39 071 7924920

Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117

60019 Senigallia AN

www.credem.it

Il giorno lun 18 gen 2021 alle ore 18:42 Direttore <direttore@fondazionecittadisenigallia.it> ha scritto:

Buona sera,

invio in allegato la seguente documentazione:

- 1) Atto costitutivo (atto notarile di trasformazione in Fondazione con stima patrimoniale);
- 2) Statuto;
- 3) Stima beni San Marcello e Morro D'Alba;
- 4) Delibera n. 29 del 19.09.2020 - Bilancio assestamento previsionale 2020;
- 5) Delibere bilanci consuntivi anni 2019, 2018 e 2017 (il consuntivo anno 2020 dovrà essere deliberato entro aprile 2021);

- 6) Delibera Regione Marche accreditamento Cure Intermedie;
- 7) Delibera Regione Marche accreditamento RSA;
- 8) Convenzione in essere con ASUR Marche come Residenza Protetta per Anziani.

Resto in attesa qualora dovesse servire altro.

Cordialmente.

Dott. Francesco Costanzi

Direttore

Fondazione "Città di Senigallia"

(www.fondazionecittadiseningallia.it)

Tel. 071.60.294 – **Fax** 071.79.39.713

Email: info@fondazionecittadiseningallia.it

Pec: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Sede legale: Via del Seminario n. 1/B - 60019 Senigallia (AN)

Codice Fiscale: 83000350427 – **Partita IVA:** 00764120424

Da: Marco Olivi - Credito Emiliano SpA [mailto:molivi@credem.it]

Inviato: martedì 12 gennaio 2021 08:33

A: direttore@fondazionecittadiseningallia.it

Oggetto: Fondazione Citta Senigallia - CREDEM

Buongiorno Francesco

come da accordi fono di ieri

invio la presente per richiedere seguente documentazione

- atto costitutivo
- statuto
- ultima perizia disponibile

- provvisorio al 30/09/2020 o piu recente
 - bilancio al 30/04/2020
 - bilancio al 30/04/2019
 - bilancio al 30/04/2018
-
- copia contratto in essere Regione Marche
 - delibera regionale per 20 posti 'cure intermedie'
- e aggiornamento delibera per 17 posti RSA

In calce sono riportati i miei riferimenti

Rimango a disposizione

Grazie e saluti

*Sono a tua disposizione anche tramite il servizio di videochiamata Hangouts Meet.
È molto semplice, basta un link e grazie al servizio di Firma Elettronica*

potrai firmare contratti di prodotti e servizi direttamente da casa

Errore. Il nome file non è specificato.

Marco Olivi

Sviluppo Small Business

Credito Emiliano S.p.A.

Cell: +39 335 5861054
Tel: +39 071 7924920
Fax: +39 071 7931279

Viale Leopardi 117

60019 Senigallia AN
www.credem.it



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chryptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione

per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chryptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.



meno carta... più alberi: se non è proprio necessario non stampare questa mail, grazie.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali documenti ad essa allegati potrebbero essere tutelate dal segreto bancario e sono comunque confidenziali e ad uso esclusivo del destinatario sopra indicato. Qualora non fossero a lei destinati, la preghiamo di tener presente che la divulgazione, distribuzione o riproduzione di qualunque informazione in essi contenuti sono vietate. Se ha ricevuto la presente comunicazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto. Con il presente messaggio la scrivente società non intende contrarre obbligazioni o svolgere attività di consulenza o di collocamento e promozione di strumenti finanziari. L'eventuale assunzione di obbligazioni dovrà essere espressamente accettata dalla scrivente società per iscritto o tramite un messaggio che riporti una firma digitale "forte", così come definita dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 10. La Società, inoltre, ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

Grazie per la collaborazione.
Credito Emiliano S.p.A.

This message including any attachments contains confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message is strictly prohibited, and are kindly requested to return the e-mail to sender and delete this message from your computer. By sending this message, our company does not intend to enter into any legally binding obligation or provide any financial advice or offer to buy or sell financial instruments or make solicitation of such products and services. Our acceptance of legally binding obligation must be confirmed by us either in writing or via e-mail with chryptographically authenticated digital signature and certification of message integrity (so called "firma digitale forte", in accordance to art. 10 of the Italian Decree 28 December 2000, no. 445). Furthermore, the company has adopted an Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01. The General Part and the Ethical Code of the Model can be viewed on the website www.credem.it.

Many thanks for your kind co-operation.
Credito Emiliano S.p.A.

